



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 8 giugno 2021 - n. 83

Avviso di revoca del comunicato per la nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di componenti del collegio sindacale dell'Istituto Sperimentale Italiano «Lazzaro Spallanzani» 3

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 7 giugno 2021 - n. 774

Conferimento di una decorazione agli operatori dei corpi e dei servizi della polizia locale di Regione Lombardia resisi particolarmente meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (periodo dal 1 febbraio al 3 maggio 2020) - Aggiornamento dell'elenco degli operatori riconosciuti meritevoli della decorazione, approvato dal decreto n. 690/2021 4

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 7 giugno 2021 - n. XI/4837

Linea guida regionale per l'applicazione degli adempimenti previsti dall'art. 271 c. 7bis del d.lgs. 152/06 ed ulteriori disposizioni per la limitazione delle emissioni in atmosfera delle sostanze pericolose 39

Delibera Giunta regionale 7 giugno 2021- n. XI/4840

Definizione dei criteri per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività di livello provinciale, rivolto agli enti territoriali aventi un gruppo comunale o aventi una convenzione con una organizzazione di volontariato organizzato di Protezione Civile, operativa ed iscritta nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e smi 54

Delibera Giunta regionale 7 giugno 2021 - n. XI/4848

Approvazione accordi esecutivi con Fondazione Cariplo e gli enti locali che partecipano alla «Strategia Clima» per la realizzazione di interventi di de-impermeabilizzazione e rinverdimento aree pubbliche, al fine di concorrere alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici 60

Delibera Giunta regionale 7 giugno 2021 - n. XI/4850

Disposizioni in merito alla monetizzazione integrale dell'energia gratuita, determinata a consuntivo per l'anno 2020, fornita dalle grandi derivazioni idroelettriche ai sensi della l.r. 30 dicembre 2019, n. 23 e della d.g.r. n. XI/3347 DEL 6 luglio 2020 124

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 8 giugno 2021 - n. 7702

Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari 131

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 1 luglio 2021 - n. 7416

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali» - Aggiornamento dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti n. 14857/2018 e n. 2096/2020 a seguito di cambio del beneficiario, conseguenti a modifiche della ragione sociale dei beneficiari di alcune domande 146

Decreto dirigente struttura 3 giugno 2021 - n. 7545

L.r. 31/2008 artt. 25 e 26, proroga delle scadenze approvate con decreto 9380/2018 per la conclusione dei lavori delle domande a valere sull'azione 9 -Predisposizione e aggiornamento dei piani di assestamento forestale- oggetto di finanziamento, per la liquidazione dei relativi importi e per la rendicontazione delle economie di liquidazione dell'anno 2018 alla d.g. agricoltura, alimentazione e sistemi verdi 148

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 7 giugno 2021 - n. 7699

Approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul bando di sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021 149

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 1 giugno 2021- n. 7479

Modifica non sostanziale del d.d.u.o. n. 1361 del 29 febbraio 2016 e successivi dd.d.s. 6237 del 4 maggio 2018 e 385 del 16 gennaio 2019 «Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione Integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. 12478 del 24 ottobre 2017 alla ditta A2A Ambiente s.p.a., con sede legale in via Alessandro Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, ed impianto in via Lucio Cornelio Silla N. 249 - 20153 Milano, ai sensi del d.lgs. 152/06 allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2. a) e 1.1» 153

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 69 del 26 maggio 2021

Ordinanza n. 430 del 16 ottobre 2018 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto per i lavori di «Riparazione del collettore fognario, dei sottoservizi, delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della Chiesa Parrocchiale di San Giacomo delle Segnate.» - ID 57 - CUP: D54E16000090001, approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%.. . . . 154

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 70 del 26 maggio 2021

Ordinanza 29 novembre 2017 n. 360 - Intervento ID 55: «Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiata dal sisma 2012 a uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale» - Comune di Gonzaga - erogazione del saldo 156

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 8 giugno 2021 - n. 83

Avviso di revoca del comunicato per la nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di componenti del collegio sindacale dell'Istituto Sperimentale Italiano «Lazzaro Spallanzani»

Richiamato il comunicato n. 76 del 21 maggio 2021 pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 26 maggio 2021 per la nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di componenti del collegio sindacale dell'Istituto Sperimentale Italiano «Lazzaro Spallanzani»;

Dato atto che in data 1° giugno 2021 è pervenuta comunicazione della modifica dello Statuto approvata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto, che prevede una differente durata del mandato del collegio sindacale, pari ora a quattro anni, al momento non ancora decorsi dalla precedente nomina;

Considerato che il collegio sindacale in carica era stato nominato nell'anno 2018, e che pertanto, in base alla nuova disposizione statutaria, il mandato dei componenti del collegio sindacale non è ancora giunto a scadenza, è ravvisata l'opportunità di procedere alla revoca del richiamato comunicato;

SI COMUNICA

di revocare il richiamato comunicato n. 76/2021 e di non dare seguito alla procedura attivata con il comunicato medesimo.

Alessandro Fermi

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 7 giugno 2021 - n. 774**Conferimento di una decorazione agli operatori dei corpi e dei servizi della polizia locale di Regione Lombardia resisi particolarmente meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 (periodo dal 1 febbraio al 3 maggio 2020) - Aggiornamento dell'elenco degli operatori riconosciuti meritevoli della decorazione, approvato dal decreto n. 690/2021**

IL PRESIDENTE

Visti la l.r. 1 aprile 2015, n. 6, che disciplina i servizi di polizia locale e promuove le politiche integrate di sicurezza urbana e il regolamento regionale di attuazione n. 5 del 22 marzo 2019;

Vista la l.r. 12 settembre 1986, n. 50 (Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione e la partecipazione della Regione ad associazioni, fondazioni e comitati) e, in particolare, il comma 2 dell'art. 7, ai sensi del quale la Giunta regionale può disporre il conferimento di diplomi d'onore, targhe, coppe o altri premi non in denaro;

Vista la d.g.r.n. 3440 del 28 luglio 2020, come modificata dalla d.g.r.n. 3667 del 13 ottobre 2020:

- che ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento di una decorazione, consistente in un nastrino e in un attestato, agli operatori dei corpi e dei servizi della polizia locale di Regione Lombardia resisi particolarmente meritevoli per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, nel periodo dal 1 febbraio al 3 maggio 2020 (cosiddetta «Fase 1»);
- che ha previsto, entro il mese di novembre 2020, la premiazione, in modo simbolico, di un massimo di 100 operatori di polizia locale segnalati dagli Enti locali di appartenenza, tramite la piattaforma *Bandi Online*, alla data del 10 ottobre 2020, e, successivamente, il conferimento della decorazione a tutti gli altri operatori, resisi ugualmente meritevoli;

Richiamati i propri decreti:

- n. 630 del 3 novembre 2020, che ha approvato l'elenco dei primi 50 operatori insigniti della decorazione, da premiare in modo simbolico nel corso della cerimonia prevista dalle suddette deliberazioni di Giunta;
- n. 690 del 1 febbraio 2021, che ha approvato l'elenco dei n. 5.398 operatori di polizia locale, segnalati dai rispettivi Enti in attuazione della d.g.r. n. 3440/2020, come modificata dalla d.g.r. n. 3667/2020, meritevoli del conferimento della decorazione e del relativo attestato per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, nel periodo dal 1 febbraio al 3 maggio 2020 (cosiddetta «Fase 1»);

Vista, altresì, la d.g.r. n. 4721 del 17 maggio 2021, che, in ragione di nuove segnalazioni pervenute e della disponibilità al Bilancio 2021 di ulteriori risorse da destinare all'iniziativa, ha autorizzato, in aggiunta alla somma di € 47.200,00, la spesa di € 15.000,00, con copertura al capitolo 8235 «*Spese comunicazione e per organizzazione manifestazioni e convegni denominazione*» del bilancio 2021, per la produzione di altri 980 nastrini e la stampa di altrettanti attestati, nonché la consegna del materiale agli Uffici Territoriali Regionali, ricorrendo alle convenzioni per i servizi di comunicazione stipulate da ARIA S.P.A., nel suo ruolo di Centrale di Committenza;

Dato atto che, a seguito delle ulteriori segnalazioni pervenute alla competente Direzione Generale, presentate dagli Enti locali in attuazione della d.g.r. n. 3440/2020, come modificata dalla d.g.r. n. 3667/2020, gli operatori riconosciuti meritevoli della decorazione, in aggiunta a quelli inseriti nell'elenco approvato dal decreto p.g.r.n. 690/2021, sono n. 1485;

Ritenuto, quindi, di dover aggiornare l'elenco, approvato dal precedente decreto p.g.r. n. 690/2021, degli operatori di polizia locale meritevoli del conferimento della decorazione e del relativo attestato per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, nel periodo dal 1 febbraio al 3 maggio 2020 (cosiddetta «Fase 1»);

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, e i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante i nominativi dei n. 1485 operatori di polizia locale meritevoli del conferimento della decorazione e del relativo attestato per lo straordinario impegno dimostrato nella prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, nel periodo dal 1 febbraio al 3 maggio 2020 (cosiddetta «Fase 1»), che si aggiungono a quelli inseriti nell'elenco approvato dal decreto p.g.r.n. 690/2021;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente
Attilio Fontana

_____ • _____

Progr	Nome Operatore	Cognome Operatore	Denominazione ente	Provincia dell'ente
1	ROBERTO	TISI	COMUNE DI ALBINO	BERGAMO
2	RAFFAELLA	RADAELLI	COMUNE DI ARZAGO D'ADDA	BERGAMO
3	MARCO	GHISLANDI	COMUNE DI ARZAGO D'ADDA	BERGAMO
4	LARA EMANUELA	MACCARINI	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA	BERGAMO
5	MICHELE	ZASSO	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA	BERGAMO
6	SILVIA	PALADINI	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	BERGAMO
7	LUCA	MAJ	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	BERGAMO
8	SABRINA	MOLTENI	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	BERGAMO
9	ALESSANDRO	MONTANO	COMUNE DI ZANICA	BERGAMO
10	MARCO	PERASOLE	COMUNE DI ZANICA	BERGAMO
11	AMELIA	BELLI	COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO
12	IVANA	GHERARDI	COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO
13	MARIO	MICHELI	COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO
14	GIANLUCA	MUTTONI	COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO
15	MASSIMO	PEZZOTTA	COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO
16	CARLO	ROTA	COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO
17	SIMONA RITA	PRONAT	COMUNE DI BOLGARE	BERGAMO
18	ROCCO	CASAMASSIMA	COMUNE DI BOLGARE	BERGAMO
19	GIORGIO	MINOLA	COMUNE DI BONATE SOPRA	BERGAMO
20	ANDREA	GEROSA	COMUNE DI BONATE SOPRA	BERGAMO
21	MASSIMO	ZANNI	COMUNE DI BONATE SOPRA	BERGAMO
22	ROBERTA	RAIMONDI	COMUNE DI BONATE SOPRA	BERGAMO
23	ROSARIO	MARINO	COMUNE DI BONATE SOTTO	BERGAMO
24	ARIANNA	MARTINELLI	COMUNE DI BONATE SOTTO	BERGAMO
25	ANGELO	TURIANO	COMUNE DI BONATE SOTTO	BERGAMO
26	MARCO	MASTROPIETRO	COMUNE DI CALCINATE	BERGAMO
27	EMILIO	CONSOLI	COMUNE DI CALCINATE	BERGAMO
28	TIZIANA	PECIS	COMUNE DI CALCINATE	BERGAMO
29	GAETANO	MELITA	COMUNE DI CALCINATE	BERGAMO
30	SALVATORE	POLICE	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BERGAMO
31	DAVIDE	GALLINA	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BERGAMO
32	MARIO	FINASSI	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BERGAMO
33	ESTER	QUATTROCCHI	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BERGAMO
34	MAURIZIO	ROGGERI	COMUNE DI CARVICO	BERGAMO
35	NAZZARENA	BOLIS	COMUNE DI VILLA D'ADDA	BERGAMO
36	MATTEO	PASETTI	COMUNE DI CARVICO	BERGAMO
37	EGIDIO	PETRALIA	COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BERGAMO
38	GIAN MARIA	MUTTI	COMUNE DI CASAZZA	BERGAMO
39	JACOPO MARCO	MAGNOCAVALLO	COMUNE DI CAVERNAGO	BERGAMO
40	LEDI	DE MARCO	COMUNE DI CENE	BERGAMO
41	GIANLUCA	ALDENI	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	BERGAMO
42	CHIARA	DONGHI	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	BERGAMO
43	MARCO	CERVELLIONE	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	BERGAMO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

44	LUIGI	DI GIROLAMO	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	BERGAMO
45	LARA	BAGHINO	COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO	BERGAMO
46	LUCA	UBBIALI	COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	BERGAMO
47	STEFANIA	VASSALLI	COMUNE DI FILAGO	BERGAMO
48	SALVATORE	CACCAVALLO	COMUNE DI FILAGO	BERGAMO
49	ANDREA	SANTINELLI	COMUNE DI FORESTO SPARSO	BERGAMO
50	SAVERIO	FESTA	COMUNE DI GANDELLINO	BERGAMO
51	MASSIMO	BRIGNOLI	COMUNE DI GORLE	BERGAMO
52	ANTONIO	MERONI	COMUNE DI GORLE	BERGAMO
53	MARIO	ESPOSITO	COMUNE DI GORLE	BERGAMO
54	PASQUALE	MATINO	COMUNE DI GORLE	BERGAMO
55	LORENZO	CHIAPPERINI	COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE	BERGAMO
56	MANUELA	VERGASSOLA	COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE	BERGAMO
57	ENRICO	TORRI	COMUNE DI LEVATE	BERGAMO
58	MAURIZIO	MEDAGLIA	COMUNE DI LEVATE	BERGAMO
59	GIOVANNI BATTISTA	RIGAMONTI	COMUNE DI MAPELLO	BERGAMO
60	MARCO	PIZZINELLI	COMUNE DI MAPELLO	BERGAMO
61	FRANCESCO	PESCHECHERA	COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA	BERGAMO
62	RICCARDO	BRIOSCHI	COMUNE DI ORIO AL SERIO	BERGAMO
63	MATTIA	CIRRONE	COMUNE DI ORIO AL SERIO	BERGAMO
64	CARMELINO	FINOCCHIO	COMUNE DI ORIO AL SERIO	BERGAMO
65	LUCA	BREMBILLA	COMUNE DI OSIO SOPRA	BERGAMO
66	ANGELO	CATTANEO	COMUNE DI OSIO SOPRA	BERGAMO
67	CARLO	MAURI	COMUNE DI OSIO SOTTO	BERGAMO
68	RUGGERO	BELLOLI	COMUNE DI OSIO SOTTO	BERGAMO
69	PANTALEONE	PROCHILO	COMUNE DI OSIO SOTTO	BERGAMO
70	TIZIANA	GUSINU	COMUNE DI OSIO SOTTO	BERGAMO
71	NICOLE	CAPITANIO	COMUNE DI OSIO SOTTO	BERGAMO
72	DEREK	CATTANEO	COMUNE DI OSIO SOTTO	BERGAMO
73	VALENTINO	GAMBARINI	COMUNE DI PALOSCO	BERGAMO
74	LUIGI	MARCHESI	COMUNE DI PEDRENGO	BERGAMO
75	FAUSTO	REDOLFI	COMUNE DI PEDRENGO	BERGAMO
76	DANIEL	MOR STABILINI	COMUNE DI PEDRENGO	BERGAMO
77	SHARON	MOROSINI	COMUNE DI PEDRENGO	BERGAMO
78	MASSIMO	ZANINI	COMUNE DI PREDORE	BERGAMO
79	GIORDANO	BELLI	COMUNE DI PRESEZZO	BERGAMO
80	ROBERTO	FILIPPI	COMUNE DI PRESEZZO	BERGAMO
81	MARCO	BONACINA	COMUNE DI PRESEZZO	BERGAMO
82	SABINA	PRADA	COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	BERGAMO
83	GIUSEPPE LORENZO	SONZOGNI	COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	BERGAMO
84	ERMINIO	MAZZA	UNIONE COMUNALE DEI COLLI	BERGAMO
85	CRISTIAN	SIGNORONI	COMUNE DI SARNICO	BERGAMO
86	NICOLA	PEZZI	COMUNE DI SARNICO	BERGAMO
87	EDOARDO	MORRI	COMUNE DI SOLZA	BERGAMO

88	MARCO	PIZZINELLI	COMUNE DI SPIRANO	BERGAMO
89	SALVATORE	SCOLLO	COMUNE DI TERNO D'ISOLA	BERGAMO
90	OSCAR	MONTANINO	COMUNE DI TERNO D'ISOLA	BERGAMO
91	CARLO	MESSINA	COMUNE DI TORRE BOLDONE	BERGAMO
92	GIANFRANCO	CHIARI	COMUNE DI TORRE BOLDONE	BERGAMO
93	DAVIDE	ARZUFFI	COMUNE DI TORRE BOLDONE	BERGAMO
94	MARIO	ORLANDO	COMUNE DI TORRE BOLDONE	BERGAMO
95	NICOLA	FILIPPETTI	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA ALME' E VILLA D'ALME'	BERGAMO
96	MARIALUISA	SBRIGLIONE	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA ALME' E VILLA D'ALME'	BERGAMO
97	GIANCARLO	MANZONI	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA ALME' E VILLA D'ALME'	BERGAMO
98	DAVIDE	MOTTA	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA ALME' E VILLA D'ALME'	BERGAMO
99	RICCARDO	GANDOLFI	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA ALME' E VILLA D'ALME'	BERGAMO
100	MASSIMO	BAGGI	COMUNE DI VALBREMBO	BERGAMO
101	CHIARA	PAGANI	COMUNE DI VALBREMBO	BERGAMO
102	ANGELO EMILIO	COLOMBO	COMUNE DI VERDELLINO	BERGAMO
103	LORENZO	ROTA	COMUNE DI VERDELLINO	BERGAMO
104	GIOVANNI	SGRO'	COMUNE DI VERDELLINO	BERGAMO
105	EMILIANO ISIDORO	PANINFORNI	COMUNE DI ZOGNO	BERGAMO
106	ENRICO	FILIPPI PIOPPI	COMUNE DI ZOGNO	BERGAMO
107	ANDREA	REDAELLI	COMUNE DI CISERANO	BERGAMO
108	RONNI	CAVALLERI	COMUNE DI CISERANO	BERGAMO
109	FEDERICO	GALIMBERTI	COMUNE DI CISERANO	BERGAMO
110	DEMIS WILLIAMS	NOZARI	COMUNE DI CISERANO	BERGAMO
111	SIMONA	DENTELLA	COMUNE DI BOLTIERE	BERGAMO
112	FRANCESCO	LA ROCCA	COMUNE DI BOLTIERE	BERGAMO
113	RICCARDO	POMERIDIANO	COMUNE DI BOLTIERE	BERGAMO
114	GIANNI	ZANOLLI	COMUNE DI CALCIO	BERGAMO
115	SELENE	ROTATINTI	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	BERGAMO
116	ATHOS	PAGLIARI	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	BERGAMO
117	GENNY	MORABITO	COMUNE DI PALADINA	BERGAMO
118	GIULIA MARIA	DONADONI	COMUNE DI PALADINA	BERGAMO
119	ANGELA	D'ANNA	COMUNE DI MOZZO	BERGAMO
120	ANTONIO	CIURA	COMUNE DI MOZZO	BERGAMO
121	ANGELO	ERBA	COMUNE DI STROZZA	BERGAMO
122	CORINNE	DELLAVITE	COMUNE DI TREVIOLO	BERGAMO
123	EL MUSTAFA	RYAH	COMUNE DI TREVIOLO	BERGAMO
124	ELISA	GRILLO	COMUNE DI PALOSCO	BERGAMO
125	DARIO	REBAIOLI	COMUNE DI BERZO INFERIORE	BRESCIA
126	PIERLUIGI	CIVIDATI	COMUNE DI BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA
127	MICHELE	SECCARDELLI	COMUNE DI BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA
128	JOSEF	MELONI	COMUNE DI BOTTICINO	BRESCIA
129	CHIARA	COLUCCI	COMUNE DI BOTTICINO	BRESCIA
130	MIKE	FAUGIANA	COMUNE DI BOTTICINO	BRESCIA
131	LEOPOLDO	CELLITTI	COMUNE DI BOTTICINO	BRESCIA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

132	SIMONE	PEDRETTI	COMUNE DI BOVEZZO	BRESCIA
133	LAURA	REDOLFI	COMUNE DI BOVEZZO	BRESCIA
134	ALESSANDRO	RONCHI	COMUNE DI BOVEZZO	BRESCIA
135	ETTORE	LUPI	COMUNE DI CARPENEDOLO	BRESCIA
136	MARCO	DELL'AMICO	COMUNE DI CARPENEDOLO	BRESCIA
137	ALESSANDRA	MUSCIO	COMUNE DI CARPENEDOLO	BRESCIA
138	DARIO	GHSINI	COMUNE DI CARPENEDOLO	BRESCIA
139	FABIO	CORIONI	COMUNE DI CASTELCOVATI	BRESCIA
140	PIERLUIGI	VISIGALLI	COMUNE DI CASTELCOVATI	BRESCIA
141	MASSIMILIANO GIOVANNI	MOIANA	COMUNE DI CASTELCOVATI	BRESCIA
142	MICHELE	GAROFALO	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
143	GIORGIO	BUFFOLI	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
144	SEBASTIANO	CAMINITI	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
145	CLAUDIA	SIRANI	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
146	SAMUELE	FESTA	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
147	CLAUDIO	D'AQUILA	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
148	GIANCARLO	NOVELLINI	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
149	OMAR	FESTA	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
150	ROBERTO	SERINA	COMUNE DI CHIARI	BRESCIA
151	LUCA	FERRARI	COMUNE DI COCCAGLIO	BRESCIA
152	MARINKA	PEZZONI	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
153	ROBERTO	CADEI	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
154	ALFONSO ANTONIO	MILITELLO	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
155	FILIPPO	ROSSETTO	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
156	ROBERTO	CONTI	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
157	GRAZIANO	BELLONI	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
158	SERAFINO	FAZIO	COMUNE DI CORTE FRANCA	BRESCIA
159	GIOVANNI ALEX	LIETA	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
160	STEFANO	PICCINELLI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
161	BRUNO	PRIULI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
162	SIMONA	PELAMATTI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
163	EROS	MENSI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
164	ANTONIO FRANCO	MARTONE	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
165	CLAUDIO	MININI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
166	PAOLA	FAUSTINONI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
167	SAVERIO	AMORUSO	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
168	GIACOMO	SECCHI	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BRESCIA
169	PAOLO	AVANZI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
170	SALVATORE	BARONE	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
171	ALESSIO	BOVE	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
172	RITA	FINAURI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
173	GUGLIELMO	GERVASI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
174	FABRIZIO	MANGO	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
175	MARCO	MARTINO	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA

176	FABIO	MEROLA	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
177	ROBERTA	MIORI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
178	MASSIMO	RAIMONDI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
179	STEFANO	SENTITO	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
180	MARIO	TEDESCHI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
181	ANTONIO	TODISCO	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
182	GIORGIO	TOSI	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA
183	SERGIO	LUPI	COMUNE DI GAMBARA	BRESCIA
184	MARIO	LOMBARDI	COMUNE DI VILLA CARCINA	BRESCIA
185	GIOVANNI	BORGHETTI	COMUNE DI VILLA CARCINA	BRESCIA
186	SERGIO	DALLERA	COMUNE DI VILLA CARCINA	BRESCIA
187	ENRICO ERMINIO	CAVALLI	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
188	PAOLO	MANNI	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
189	ENRICA	RONCARI	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
190	FABIO	BASSINI	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
191	PASQUALE	PELLICANO'	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
192	MARCO	GIANNINI	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
193	GIUSEPPE	LEANZA	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
194	MARIA	PALMA	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
195	CLAUDIO	ZORZI	COMUNE DI GHEDI	BRESCIA
196	DANILO	GATTI	COMUNE DI GUSSAGO	BRESCIA
197	GIUSEPPE	GUINDANI	COMUNE DI LENO	BRESCIA
198	CRISTIANO	CAVALLARO	COMUNE DI LENO	BRESCIA
199	LUISA	ZAMPICENI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
200	GIUSEPPE	AZZINI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
201	ANTONIO	MARCOLINI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
202	SARA	BOTTERI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
203	SILVIO	RODOLFI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
204	MAURO	ZAVANI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
205	MASSIMILIANO	CRAVOS	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
206	ELENA	TORNATI	COMUNE DI CALCINATO	BRESCIA
207	GIANMAURO	CATTANEO	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
208	CARLO	PELLEGRINI	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
209	ARTURO	VANGONE	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
210	LAURA	MERICI	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
211	ROBERTO	GAFFURI	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
212	LUCA	SCASSOLA	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
213	LUCA	ZUZZI	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BRESCIA
214	MAURO	CABRINI	COMUNE DI BEDIZZOLE	BRESCIA
215	LUCAS	DE ALMEIDA	COMUNE DI BEDIZZOLE	BRESCIA
216	MATTEO	TENGATTINI	COMUNE DI BEDIZZOLE	BRESCIA
217	MARTINA	SICILIANO	COMUNE DI BEDIZZOLE	BRESCIA
218	NARCISO	BADINI	COMUNE DI LUMEZZANE	BRESCIA
219	MATTIA	COMINOTTI	COMUNE DI MAIRANO	BRESCIA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

220	ANGELA	CALVIA	COMUNE DI MARCHENO	BRESCIA
221	MICHELE	ZAMBONI	COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA
222	MARCO MATTEO	MENSI	COMUNE DI OSPITALETTO	BRESCIA
223	DAVIDE	VERGASSOLA	COMUNE DI OSPITALETTO	BRESCIA
224	DOMENICO	BARRANCA	COMUNE DI OSPITALETTO	BRESCIA
225	ROSSANA MARIA	BONADEI	COMUNE DI OSPITALETTO	BRESCIA
226	PATRIZIA	PAGANI	COMUNE DI OSPITALETTO	BRESCIA
227	FRANCESCO	ZINGRILLO	COMUNE DI OSPITALETTO	BRESCIA
228	MICHELE	PAGLIUCHI	COMUNE DI PIAN CAMUNO	BRESCIA
229	SONIA VALENTINA	BORSERINI	COMUNE DI PIAN CAMUNO	BRESCIA
230	ELVIS	RICHINI	COMUNE DI PIANCOGNO	BRESCIA
231	MATTIA	PELAMATTI	COMUNE DI PIANCOGNO	BRESCIA
232	SIMONA	SAVOCA RUGGERI	COMUNE DI POMPIANO	BRESCIA
233	ETTORE	LUPI	COMUNE DI REMEDELLO	BRESCIA
234	ANNALISA	CURTARELLI	COMUNE DI REMEDELLO	BRESCIA
235	GIACOMO	RAMPONI	COMUNE DI RODENGO SAIANO	BRESCIA
236	REMO	DEL TON	COMUNE DI RODENGO SAIANO	BRESCIA
237	ESPEDITO	LONGO	COMUNE DI RODENGO SAIANO	BRESCIA
238	MATTEO	OLIVARI	COMUNE DI RONCADELLE	BRESCIA
239	MARCO DOMENICO	ALBERTI	COMUNE DI RONCADELLE	BRESCIA
240	ROSARIO	MARCIANO	COMUNE DI RONCADELLE	BRESCIA
241	GIOVANNI GIUSEPPE	DI CARO	COMUNE DI RONCADELLE	BRESCIA
242	MARCO	AGNELLI	COMUNE DI RONCADELLE	BRESCIA
243	LUCA	TRECCANI	COMUNE DI RONCADELLE	BRESCIA
244	SILVIA	CONTRINI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
245	CLAUDIO	DOSSI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
246	MICHELE	GIULIANI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
247	SALVATORE	LAGUARDIA	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
248	GIOVANNI	SORTENI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
249	GIANPIETRO	MARAZZANI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
250	IVAN	POLICICCHIO	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
251	MAURIZIO	PERACCHI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
252	ALBERTO	PREVOSTI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
253	DARIO	DANESI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
254	MASSIMO	PINI	COMUNE DI ROVATO	BRESCIA
255	MARGHERITA	GALLIENI	COMUNE DI SAN PAOLO	BRESCIA
256	ROBERTO	TONINELLI	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
257	MAURO	FEZZARDI	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
258	NICOLA	ALBERTI	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
259	SANDRO	BRUNO	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
260	GIOVANNI	MALVONE	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
261	LICIA	MARANGONI	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
262	BARBARA	BACCINI	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
263	RINO	GRANIELLO	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA

264	MARCO	LI MURA	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
265	LORIS	ROMANO	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
266	ADRIANA	GIAMPICCOLO	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
267	ROCCO	ALESCI	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
268	CESARE	ALEMANNO	COMUNE DI SIRMIONE	BRESCIA
269	GIUSEPPE	MAZZONE	COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	BRESCIA
270	LUCIA	BENDINI	COMUNE DI TRENZANO	BRESCIA
271	STEFANIA	MOLINARI	COMUNE DI TRENZANO	BRESCIA
272	MARCO	STEFANI	UNIONE MEDIA VALLE CAMONICA	BRESCIA
273	AMERIO ANTONIO	COCCHI	UNIONE MEDIA VALLE CAMONICA	BRESCIA
274	WILLIAM	BIONDI	UNIONE MEDIA VALLE CAMONICA	BRESCIA
275	MASSIMO	LANDI	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
276	PIERO	BONETTI	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
277	NATALY	HAFLISCH	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
278	ROBERTO	MURARO	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
279	SALVATORE	BAMBINO	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
280	PAOLO	CENTONZE	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
281	CHIARA	RAGNOLI	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
282	ALESSANDRO	MARINO	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
283	DANIELA LAURA	SALDIGLORIA	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
284	ALEX	ROSSI	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	BRESCIA
285	ANDREA	GOI	COMUNE DI VEROLANUOVA	BRESCIA
286	GIUSEPPE	TRIOLO	COMUNE DI VEROLANUOVA	BRESCIA
287	ANGELO	ROSSONI	COMUNE DI VEROLANUOVA	BRESCIA
288	OSCAR	SCALMANA	COMUNE DI VOBARNO	BRESCIA
289	PIERO	CROCE	COMUNE DI VOBARNO	BRESCIA
290	FLORICA ZENA	HALMAGEAN	COMUNE DI VOBARNO	BRESCIA
291	MARIKA	VANZANI	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	BRESCIA
292	STEFANIA	ROLFI	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	BRESCIA
293	SARA	VIALE	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	BRESCIA
294	PASQUALE	LAMANNA	COMUNE DI ANZANO DEL PARCO	COMO
295	GIUSEPPE ANTONIO	CULICCHIA	COMUNE DI CABIATE	COMO
296	MARIA ELVIRA	VERARDI	COMUNE DI CABIATE	COMO
297	FRANCESCA	TURDO	COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO	COMO
298	GIOVANNA	PORRO	COMUNE DI CARIMATE	COMO
299	LUCA	BERTI	COMUNE DI COMO	COMO
300	LUCIANO	CAMPAGNOLI	COMUNE DI COMO	COMO
301	ANTONINO	CORRAO	COMUNE DI COMO	COMO
302	GIUSEPPE	FALANGA	COMUNE DI COMO	COMO
303	GUIDO	FRATTINI	COMUNE DI COMO	COMO
304	SERGIO	FURLANETTO	COMUNE DI COMO	COMO
305	LUIGI	IULA	COMUNE DI COMO	COMO
306	FABRIZIO	LOSI	COMUNE DI COMO	COMO
307	UGO	MASCETTI	COMUNE DI COMO	COMO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

308	STEFANO	MIALI	COMUNE DI COMO	COMO
309	PASQUALE	NOTARO	COMUNE DI COMO	COMO
310	ROSARIO	PERNA	COMUNE DI COMO	COMO
311	MIRCO	PERRINI	COMUNE DI COMO	COMO
312	WALTER	PERSICHINI	COMUNE DI COMO	COMO
313	ANTONIO	ROMEO	COMUNE DI COMO	COMO
314	LUCIANO	SCALORA	COMUNE DI COMO	COMO
315	PATRIZIA	GUSMANO	COMUNE DI COMO	COMO
316	GIOVANNI MARCO	GIGLIO	COMUNE DI ERBA	COMO
317	ALDO	PIANTONI	COMUNE DI ERBA	COMO
318	LUCA DUILIO	BARONTI	COMUNE DI ERBA	COMO
319	ROBERTO	BORGNETTO	COMUNE DI ERBA	COMO
320	IORELLA	MANDAGLIO	COMUNE DI ERBA	COMO
321	CARLO	NATELLA	COMUNE DI ERBA	COMO
322	MARIA	CUOMO	COMUNE DI ERBA	COMO
323	PAOLO	OSTINELLI	COMUNE DI ERBA	COMO
324	OMAR	TUTTOLOMONDO	COMUNE DI ERBA	COMO
325	FRANCESCO	SCARFO'	COMUNE DI BULGAROGGRASSO	COMO
326	MORENO STEFANO	ORTELLI	COMUNE DI MENAGGIO	COMO
327	MILKO	TAGLIABUE	COMUNE DI MONTANO LUCINO	COMO
328	MARCO	TESTA	PROVINCIA DI COMO	COMO
329	CARLO	CORANI	PROVINCIA DI COMO	COMO
330	STEFANIA	STENDARDO	PROVINCIA DI COMO	COMO
331	MAURIZIO	MERGA	PROVINCIA DI COMO	COMO
332	MASSIMO	ROSSONI	PROVINCIA DI COMO	COMO
333	GABRIELE	LOMBARDO	PROVINCIA DI COMO	COMO
334	GABRIELE	BARUFFALDI	PROVINCIA DI COMO	COMO
335	RENATO	SORATO	PROVINCIA DI COMO	COMO
336	CESARE	ROMANO	PROVINCIA DI COMO	COMO
337	MAURO	GOSSI	PROVINCIA DI COMO	COMO
338	GIUSEPPE	LUONI	PROVINCIA DI COMO	COMO
339	GIUSEPPE	SCALIA	PROVINCIA DI COMO	COMO
340	FABIO	DELLA VALLE	PROVINCIA DI COMO	COMO
341	CLAUDIO	ZANARDO	COMUNE DI ROVELLASCA	COMO
342	FRANCO	LOMBARDI	COMUNE DI SOLBIATE CON CAGNO	COMO
343	ARIANNA	BARETTI	COMUNE DI SOLBIATE CON CAGNO	COMO
344	BIAGIO	GALLO	COMUNE DI BRENNNA	COMO
345	GIACOMO	GATTA	COMUNE DI ORSENIGO	COMO
346	DANIELE	AZZATO	COMUNE DI CASSINA RIZZARDI	COMO
347	CLAUDIO	VALENTINI	COMUNE DI CASSINA RIZZARDI	COMO
348	MARCO	DE MICHELI	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	CREMONA
349	GIAN BATTISTA	GARBELLI	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	CREMONA
350	MICHELE LUIGI	RIGAMONTI	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	CREMONA
351	PAOLO	SEVERGNINI	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	CREMONA

352	KATIA	FROSI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CASALBUTTANO ED UNITI E CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CREMONA
353	CRISTINA	CATENACCI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CASALBUTTANO ED UNITI E CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CREMONA
354	MATTEO	STANGHELLINI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CASALBUTTANO ED UNITI E CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CREMONA
355	LUCIANO	BACCANTI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CASALBUTTANO ED UNITI E CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CREMONA
356	GIOVANNI	CERIOLI	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA TERRAE FLUMINIS	CREMONA
357	MARCO	CATTANEO	COMUNE DI OFFANENGO	CREMONA
358	PIER LUIGI	CAPPELLI	COMUNE DI OFFANENGO	CREMONA
359	DIEGO	VAILATI CANTA	COMUNE DI OFFANENGO	CREMONA
360	KEREN	BENZI	COMUNE DI RICENGO	CREMONA
361	FABRIZIO	GALLI	COMUNE DI MADIGNANO	CREMONA
362	EUGENIO	MATTIONI MARCHETTI	COMUNE DI MADIGNANO	CREMONA
363	FRANCESCO	FERRARESE	COMUNE DI RIPALTA CREMASCA	CREMONA
364	MARTINA NICOLE	BERNARDI	COMUNE DI CREMONA	CREMONA
365	EMMA	FIOCCA	COMUNE DI BALLABIO	LECCO
366	RAIMONDO	VITIELLO	COMUNE DI BALLABIO	LECCO
367	LUCA	BIANCHI	COMUNE DI BARZANO'	LECCO
368	GIORGIO	RIPAMONTI	COMUNE DI BARZANO'	LECCO
369	PIETRO	COSTANTINO	COMUNE DI BRIVIO	LECCO
370	ANTONIO GIONATA	SANGUEDOLCE	COMUNE DI BRIVIO	LECCO
371	ANDREA	GAVAZZI	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
372	ANTONIO GIUSEPPE	MIRABILE	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
373	ANTONIO	FEROLDI	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
374	GAETANO	PEPE	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
375	GERARDO	MAIORANO	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
376	NAZARIO	MONACO	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
377	FILIPPO	SALERNO	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LECCO
378	GIOVANNI	DI MARIA	COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	LECCO
379	MAURO	BRANCATO	COMUNE DI SIRONE	LECCO
380	GIOVANNI	PERRI	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	LECCO
381	LINO	DE VITO	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	LECCO
382	GLORIA	MAPELLI	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	LECCO
383	SILVIA IRMA	MAGELLA	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	LECCO
384	BEATRICE MARIA	BRIOSCHI	COMUNE DI DOLZAGO	LECCO
385	MARIO FRANCO	MODICA	COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO	LECCO
386	GIUSEPPE	CARENINI	COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO	LECCO
387	EZIO	BETTEGA	COMUNE DI MARGNO	LECCO
388	ROBERTO	CARBONE	COMUNE DI MERATE	LECCO
389	MARIA CATERINA	PEDRINI	COMUNE DI MONTE MARENZO	LECCO
390	SARA	FUMAGALLI	COMUNE DI MONTEVECCHIA	LECCO
391	ENRICO MAURO	SALA	COMUNE DI OGGIONO	LECCO
392	MATTEO	TOCCHETTO	COMUNE DI OGGIONO	LECCO
393	NICOLA	OCCHI	COMUNE DI OGGIONO	LECCO
394	MARINA	COLOMBO	COMUNE DI OGGIONO	LECCO
395	CRISTIAN	GHEZZI	COMUNE DI OGGIONO	LECCO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

396	GABRIELE	PAPALIA	COMUNE DI OGGIONO	LECCO
397	ANNAMARIA	VILLA	COMUNE DI OSNAGO	LECCO
398	MARCO	D'ANDREA	COMUNE DI OSNAGO	LECCO
399	CLAUDIO	GILARDI	PROVINCIA DI LECCO	LECCO
400	LUIGI	VIGANO'	COMUNE DI ROBBIATE	LECCO
401	ANDREA	LODI	COMUNE DI ROBBIATE	LECCO
402	RONNY	PAPINI	COMUNE DI LOMAGNA	LECCO
403	MATTEO	GIGLIO	COMUNE DI OLGINATE	LECCO
404	MARCO	MAGGIO	COMUNE DI OLGINATE	LECCO
405	FABRIZIO	MALIGHETTI	COMUNE DI OLGINATE	LECCO
406	ENRICO	SACCHI	COMUNE DI VALGREGHENTINO	LECCO
407	FRANCESCO	CARROCCIO	COMUNE DI OLGINATE	LECCO
408	DOMENICO LUIGI	BERTOGGIO	COMUNE DI CODOGNO	LODI
409	PIERANGELO	ESPOSTI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
410	GIUSEPPE	PODINI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
411	ALBERTO	MAESTRI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
412	OSCAR	BRESCIANI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
413	FABIO	MERLI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
414	MARCO	VALDEMI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
415	ELENA	MACORI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
416	MARTINA	BERNARDI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
417	ANGELO	RAIMONDI	COMUNE DI CODOGNO	LODI
418	FRANCESCO	DORDONI	COMUNE DI GRAFFIGNANA	LODI
419	GIUSEPPE	DAVINI	COMUNE DI GRAFFIGNANA	LODI
420	LEONE	GIGLIA	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
421	PAOLO	SPOLDI	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
422	MARIA	CARLONE	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
423	EMILIANA	CALVI	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
424	MARCO	PASSONI	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
425	GIUSEPPE	CORBELLINI	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
426	MATTIA DENIS	LA SPINA	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
427	LUDOVICO	PERONE	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
428	FLAVIO	GRASSI	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI
429	MAURO	CROERA	COMUNE DI SORDIO	LODI
430	PAOLO	SPINONI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA OLTRE ADDA LODIGIANO	LODI
431	RICCARDO	SAVOIA	COMUNE DI MULAZZANO	LODI
432	SIMONE	PELLEGRINELLI	COMUNE DI POGGIO RUSCO	MANTOVA
433	FLORA	SEGALA	COMUNE DI POGGIO RUSCO	MANTOVA
434	GIOVANNI MARIO	PONTARA	COMUNE DI POGGIO RUSCO	MANTOVA
435	FRANCO	MOI	COMUNE DI BORGO MANTOVANO	MANTOVA
436	STEFANIA	MENDETTA	COMUNE DI BORGO MANTOVANO	MANTOVA
437	MARIA ANGELA	GAZZI	COMUNE DI BORGO MANTOVANO	MANTOVA
438	FABIO	SETTI	COMUNE DI MAGNACAVALLO	MANTOVA
439	MONICA	BRESCIANI	COMUNE DI GAZZUOLO	MANTOVA

440	GIANGUIDO	CANCELLIERI	COMUNE DI GOITO	MANTOVA
441	RUGGERO	PERRONE	COMUNE DI GOITO	MANTOVA
442	LUCIANO	ZAVATTA	COMUNE DI GOITO	MANTOVA
443	DAVIDE	SAVI	COMUNE DI GOITO	MANTOVA
444	PATRIZIA	BONATTI	COMUNE DI MARMIROLO	MANTOVA
445	SUSY	NOBIS	COMUNE DI MARMIROLO	MANTOVA
446	DONATO	BERTARELLO	COMUNE DI OSTIGLIA	MANTOVA
447	GIUSEPPE	PANTIGLIONI	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	MANTOVA
448	GIANNI	LAMBERTI	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	MANTOVA
449	SIMONETTA	BONIOTTI	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MANTOVA
450	SABRINA	CESTARO	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MANTOVA
451	SILVIA	BIANCHINI	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MANTOVA
452	ALESSIA	BOSCHETTI	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MANTOVA
453	ELEONORA	PANTANI	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MANTOVA
454	BENEDETTA	RUSSO	COMUNE DI CASTELBELFORTE	MANTOVA
455	LARA	CHIAVEGATO	COMUNE DI CASTELBELFORTE	MANTOVA
456	MICHELE	ZAMBONI	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MANTOVA
457	MATTEO	FERRARI	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MANTOVA
458	LUCA	PIACENZA	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MANTOVA
459	ASSUNTA	RAMMARO	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MANTOVA
460	RACHELE	PASQUALI	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MANTOVA
461	GAIA	BONARDI	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MANTOVA
462	RENATO	PIVA	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	MANTOVA
463	ANTONIO	NEGRI	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	MANTOVA
464	VALMO	GALLI	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	MANTOVA
465	KATIA	SETTI	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	MANTOVA
466	SERGIO	CANTONI	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
467	ORNELLA	MORETTI	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
468	MORENA	BERNI	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
469	FEDERICA	DE ROCCHIS	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
470	CINZIA	FORMICA	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
471	MATTEO	LUPPI	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
472	ANTONELLA	BERTOLI	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
473	RAFFAELE	ASCIONE	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
474	MICHELE	CRISPINO	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
475	MARA	BONFANTE	COMUNE DI SUZZARA	MANTOVA
476	FABIO	LIZZERI	UNIONE COLLI MANTOVANI	MANTOVA
477	GIUSEPPE	SCHIOCCHETTO	UNIONE COLLI MANTOVANI	MANTOVA
478	CORRADO	CORDIOLI	UNIONE COLLI MANTOVANI	MANTOVA
479	SALVATORE	INGHILLERI	UNIONE DEI COMUNI CASTELLI MORENICI	MANTOVA
480	MARIA CRISTINA	BORDONARO	UNIONE DEI COMUNI CASTELLI MORENICI	MANTOVA
481	MARIELLA	PEDRAZZANI	UNIONE DEI COMUNI CASTELLI MORENICI	MANTOVA
482	PAOLO	VIOLA	UNIONE DEI COMUNI CASTELLI MORENICI	MANTOVA
483	GIUSEPPE	ALBANESE	COMUNE DI MOTTEGGIANA	MANTOVA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

484	ANTONIO	CARRASSI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
485	MAURIZIO	ZUCCHI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
486	NADIA	BIGNOTTI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
487	MIRKO	CAMPIONI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
488	MAURIZIO	BORSARI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
489	GIUSEPPE	PASTORI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
490	LORELLA	ANDREETTA	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
491	CRISTIAN	LESIOLI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
492	ANDREA	RODELLA	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
493	ANTONIO	DI BENEDETTO	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
494	ANDREA	GUIDI	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
495	CRISTIANO	CAVALLARO	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA
496	RICCARDO	MILIANI	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
497	ANGELO DANILO	LOVATI	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
498	MONICA	CADEMARTORI	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
499	EMILIO	MULAZZANI	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
500	GABRIELE	COLOMBO	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
501	VINCENZO	MIRIJELLO	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
502	OTTAVIO	PRAVETTONI	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
503	LUCA	PAPARELLA	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
504	MICHELA	BEVERE	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
505	ANNALISA	MAGNANTI	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
506	GIUSEPPE	MASSARO CENERE	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
507	ANDREA	MARTINELLO	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
508	MICHELE	SATRIANO	COMUNE DI BAREGGIO	MILANO
509	WALTER	CHIODINI	COMUNE DI BERNATE TICINO	MILANO
510	LUISA	FERMINI	COMUNE DI BERNATE TICINO	MILANO
511	ANTONELLO	GRASSI	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MILANO
512	MARIA GRAZIA	CARLUCCIO	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MILANO
513	STEFANO	RAMPONI	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MILANO
514	NICOLO'	RACHELE	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MILANO
515	ROBERTO	VOLPI	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MILANO
516	FIRENZO	TACCHI	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MILANO
517	LIRIO	INSINGA	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
518	MARIO	LEVI	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
519	MICHELE	GIORDANO	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
520	VINCENZO	MANZI	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
521	PASQUALE	SANTAGATA	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
522	CIRO	SCOGNAMIGLIO	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
523	MARIO	SGRITTA	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
524	CARLA	CRIPPA	COMUNE DI CARUGATE	MILANO
525	NOEMI	BERETTA	COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO	MILANO
526	LEONARDO	BALDI	COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO	MILANO
527	FLORINDA	VICARIO	COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO	MILANO

528	PATRIZIA	AMATRUDA	COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO	MILANO
529	ANDREA	MAGISTRONI	COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI	MILANO
530	LAURA	BONALDI	COMUNE DI BUSSERO	MILANO
531	DANIELE	AMBROSETTI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
532	ROBERTO	ARIENTI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
533	ANTONIO	AZZINNARI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
534	PATRIZIA	BOIOLI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
535	PAOLO	GAIA	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
536	ROCCO	LIGUORI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
537	MASSIMO	MASETTI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
538	SARA	PELIGRA	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
539	MANUELA	STEFANONI	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MILANO
540	FABIO MASSIMO	CRIPPA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
541	ANIELLO	ROVETO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
542	CLAUDIO	SEGHEZZI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
543	GIUSEPPE ANTONIO	SOLDANO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
544	MICHELE	DI NARDO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
545	MAURIZIO	'LAGANA'	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
546	MONICA	MORETTI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
547	FABRIZIO	PACCHETTI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
548	WALTER	NARDIN	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
549	GABRIELE	GALLERI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
550	PIERLUIGI	QUATELA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
551	WILLIAMS	PELLEGRINO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
552	GIAMPAOLO	BOIOCCHI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
553	MARCO	GARBIN	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
554	ADELE	CARIANI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
555	ANTONIO	RUBINO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
556	ANTONIO	PUZZOLANTE	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
557	ROBERTO	TESTORI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
558	MARIA LUISA	BELLIO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
559	NICOLA	GIGANTE	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
560	LUCIANO	VIZZO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
561	LUCIA	BONGIOVANNI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
562	VINCENZO	CAMPANA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
563	ALBERTO	COLDEBELLA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
564	MASSIMO	CONTA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
565	AGOSTINA	MONTEDORO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
566	ELENA	VILLA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
567	FRANCESCO	FURCI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
568	CALOGERO	GALLO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
569	IVAN	MARCHESI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
570	PAOLO	VIGANO'	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
571	GIACOMO	BANNINO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

572	MARCO	CERUTI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
573	ANDREA	COMERCI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
574	RICCARDO	FEDELE	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
575	GIORGIO GIOVANNI	GRIMOLDI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
576	LUCA	IUDICA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
577	MAURIZIO	VINCI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
578	DOMENICO	ZEMA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
579	GAETANO	CIRILLO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
580	SIMONE	NEGRI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
581	WAINER	RIDOLFO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
582	SALVATORE	BEFUMO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
583	ROBERTO	BUCARIA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
584	IVAN	GRIANTI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
585	JULIYA	RUDENKO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
586	MAURO	MOROSINI MERIZZI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
587	ANTONINO	BRASILE	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
588	FRANCESCO	COZZA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
589	STEFANO	DANIELE	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
590	ANTONELLA	FERRO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
591	ANITA	LA TORRE	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
592	JESSICA RITA	LONGO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
593	GIACOMO MARIA	MARCARIO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
594	SIMONE	MENOLASCINA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
595	FEDERICO	MEZZENZANA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
596	GRAZIANO	PATISSO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
597	DAVIDE	PROCOPIO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
598	ANNAMARIA	RADOGNA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
599	NICOLA	SARICA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
600	VERA	STREFEZZA	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
601	ROSSELLA	TORZULLO	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MILANO
602	MAURO	AMÀ	COMUNE DI CORMANO	MILANO
603	ALBERTO	BALLABIO	COMUNE DI CORMANO	MILANO
604	ANTONIO	BARRA	COMUNE DI CORMANO	MILANO
605	FABIO	BIANCULLI	COMUNE DI CORMANO	MILANO
606	FRANCESCO	BICCARI	COMUNE DI CORMANO	MILANO
607	RENATO	COLONNINI	COMUNE DI CORMANO	MILANO
608	MARCO	FALCONELLI	COMUNE DI CORMANO	MILANO
609	GIUSEPPE	GALDIERO	COMUNE DI CORMANO	MILANO
610	ROSSELLA	GIACALONE	COMUNE DI CORMANO	MILANO
611	IRENE	LETTINI	COMUNE DI CORMANO	MILANO
612	FRANCESCA	LIBERTI	COMUNE DI CORMANO	MILANO
613	CRISTIAN	LOVISCEK	COMUNE DI CORMANO	MILANO
614	PIETRO	MARASCO	COMUNE DI CORMANO	MILANO
615	GIOVANNI	PEDUTO	COMUNE DI CORMANO	MILANO

616	ROBERTO	TURDO	COMUNE DI CORMANO	MILANO
617	ADELE	ZACCARIA	COMUNE DI CORMANO	MILANO
618	ALESSANDRO	PACE	COMUNE DI CUSAGO	MILANO
619	URBANO	MANFREDI	COMUNE DI CUSAGO	MILANO
620	AGOSTINO	TOMMASEO	COMUNE DI DRESANO	MILANO
621	PASQUALE	PACETTA	COMUNE DI DRESANO	MILANO
622	ANDREA	ASSANDRI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
623	PAOLO	LONGONI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
624	MONICA	MAURELLI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
625	GILBERTO	MORETTI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
626	LORENZO MARIA	MICHELI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
627	GABRIELLA	FAVINI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
628	MARCO	VILLA	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
629	STEFANO	LEO	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
630	ELENA	MARIANI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
631	GIORGIO	VICARI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
632	MATTEO	MERATI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
633	MARIANO	CRISCUOLO	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
634	BRUNO	NOVALDI	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MILANO
635	LORENZO	PASQUALETTI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
636	CIRO	SIMEOLI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
637	PATRIZIA	PROFETA	COMUNE DI LAINATE	MILANO
638	DAMIANO	MONTERVINO	COMUNE DI LAINATE	MILANO
639	PIETRO	CANERI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
640	ALESSANDRO	VISIOLI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
641	FABIOLA	CASATI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
642	WALTER	SOZZI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
643	MICHELA	INGRASSIA	COMUNE DI LAINATE	MILANO
644	GABRIELE	TREVISANUTTO	COMUNE DI LAINATE	MILANO
645	DONATELLA	PADI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
646	LUCA	NOSEDA	COMUNE DI LAINATE	MILANO
647	MADDALENA	SAPIENZA	COMUNE DI LAINATE	MILANO
648	MATTEO	CURIONI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
649	LUCA	TERREVAZZI	COMUNE DI LAINATE	MILANO
650	FRANCESCO	PEPILLO	COMUNE DI LAINATE	MILANO
651	CARLO	ZAZZERA	COMUNE DI LAINATE	MILANO
652	ALESSANDRO	BETTETO	COMUNE DI LEGNANO	MILANO
653	STEFANO	TAMMISO	COMUNE DI LEGNANO	MILANO
654	PAOLA	PORTALUPPI	COMUNE DI MAGNAGO	MILANO
655	CARLO	ROGNONI	COMUNE DI MAGNAGO	MILANO
656	LUCA	FOGLIA	COMUNE DI MAGNAGO	MILANO
657	ARMANDO	IMONDI	COMUNE DI MAGNAGO	MILANO
658	LINA	NARCISO	COMUNE DI MAGNAGO	MILANO
659	MARCO	ZANIN	COMUNE DI MAGNAGO	MILANO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

660	IVO MARIA	LONGOBARDI	COMUNE DI MOTTA VISCONTI	MILANO
661	FRANCESCO	RIZZO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
662	SERGIO	FELISARI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
663	SALVATORE EMANUELE	SANTORO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
664	LEONARDO	BANFI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
665	ANTONIO	CASTELLI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
666	PATRIZIA	COGLIATI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
667	CARLO	CRUSCO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
668	GIUSEPPE	JIMMESI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
669	ATTILIO	PULUSELLA	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
670	IVAN	RAVELLI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
671	DOMENICO	RISO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
672	CLAUDIO GIOVANNI	ROMAN	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
673	DAVIDE	ROMANO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
674	MASSIMO	RUGGIERO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
675	FRANCESCO	VITIELLO	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
676	GIANLUCA	ZANNOTTI	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MILANO
677	GIUSEPPE	PREGEVOLE	COMUNE DI OPERA	MILANO
678	NELLO	CASO	COMUNE DI OPERA	MILANO
679	MAURIZIO	BASSANINI	COMUNE DI OPERA	MILANO
680	LUCIO	DI GUARDI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
681	PAOLO	BETTI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
682	SANDRO	FURLANETTO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
683	SERGIO	PISCITELLI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
684	ALESSANDRO	CIMINO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
685	MARCO	SCIRE' GRAMIGNA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
686	GUIDO	ROMUALDI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
687	PASQUALE	BALZANO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
688	GIACOMO	BATTAGLIA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
689	RICCARDO	BIBBIANI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
690	SANTO	BONAFFINI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
691	ENRICO	BRUNELLI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
692	DARIO	BUGINI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
693	ANTONELLO	DE MARINIS	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
694	ALBERTO	DI BIASE	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
695	CARLO	DI CHIARA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
696	ALESSANDRO	FRANCULLI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
697	IMMACOLATA	GAVIGLIA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
698	ROSSELLA	GIANNUZZO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
699	GIANLUCA	GRECO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
700	ALESSANDRO	GUCCIO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
701	ROSA	LATRONICO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
702	DANIELE	MINAUDO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
703	LORENZO	POCETTI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO

704	MARIA	RESCIA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
705	LUCIANO	RHO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
706	GIANDOMENICO	ROMITA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
707	FRANCESCA	SALAROLI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
708	STEFANO	SAMARINI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
709	GABRIELE	SORDI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
710	MARCO	TUCCI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
711	NADIA	VALGIRALDO	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
712	ENZO	VISENTIN	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
713	GIUSEPPE	VISMARA	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
714	MASSIMO	ZANOTTI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MILANO
715	MAURIZIO	MORELLI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
716	ANGELO	IMPERATORI ANTONUCCI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
717	MARCO	LETTA	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
718	FABRIZIO	DIANI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
719	CARLA	GADDA	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
720	MASSIMILIANO	RESELLI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
721	PAOLA	FASAN	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
722	MARIANNA	APPARENTE	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
723	GIUSEPPE	FALVO	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
724	ANDREA	CONTI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
725	ESTER	CROCI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
726	FRANCESCO	RUSSO	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
727	FABRIZIO	ROMEO	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
728	GIUSEPPINA	MAROTTA	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
729	FRANCESCO	AUTOLITANO	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
730	GIANPIERO	LENTO	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
731	ROSARIO	LUCA	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
732	ERMES	GADA	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
733	PAOLO	MADONNA	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
734	GREGORIO	LA TORRE	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
735	LUCIA	MIANULLI	COMUNE DI PARABIAGO	MILANO
736	DANILO	CILANO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
737	WALTER	CIONI	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
738	ANTONELLA	CIRLINCIONE	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
739	GIOVANNA	COSTA	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
740	ALBERTO	D'AGATA	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
741	DANIELE	FAIS	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
742	FRANCESCO	FAZIO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
743	ANTONELLA	FIRENZA	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
744	GIANCARLO	FRISONE	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
745	GIORGIO	GATTO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
746	CLAUDIO	GROSSI	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
747	FABRIZIO	GUARNIERI	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

748	GIOVANNI	INCARDONA	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
749	LUCA	MARTINO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
750	VINCENZO	MUCCIO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
751	VALENTINO	NESTICÒ	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
752	SERGIO	NICOTRA	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
753	ANTONINO	OLIVERI	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
754	CIRO	PALAZZO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
755	SUSANNA	SACILOTTO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
756	ROBERTO	SANTAROSSA	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
757	MATTEO	SANVITO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MILANO
758	EMIDIO	VARRATO	COMUNE DI ROBECCETTO CON INDUNO	MILANO
759	MAURO GIORGIO	PIGAZZI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	MILANO
760	EMILIANO	BERTANI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	MILANO
761	ANDREA	CASSETTA	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	MILANO
762	GIOVANNI	BUTERA	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	MILANO
763	FABIO	ALLAIS	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
764	PASQUALE	AVANZO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
765	GIUSEPPE	BALSAMO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
766	LUIGINA	BETTONI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
767	ROSARIA	CARFAGNO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
768	YURI	DI MATTEO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
769	OSCAR	DIACONO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
770	GIUSEPPE	GUERINI ROCCO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
771	ALBERTO	INVERNIZZI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
772	GRAZIANA	LOIACONO DE CARLO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
773	GIANICOLA	LOMBARDI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
774	FRANCESCO	MAMMALELLA	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
775	MARCO	MANINCHEDDA	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
776	GIANLUCA	MASI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
777	GIUSEPPE	MUSARRA	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
778	AGATA	PANCARI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
779	VALERIO	PROVILLI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
780	ANTONIO	ROGGIO	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
781	GIUSEPPE	ROSSI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
782	DIEGO	SAMELE	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
783	CHRISTIAN	ZECCHINI	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MILANO
784	FABIO DOMENICO	TAGLIABUE	COMUNE DI SENAGO	MILANO
785	ANGELO	SANFILIPPO	COMUNE DI SENAGO	MILANO
786	MASSIMO	GALATI	COMUNE DI SENAGO	MILANO
787	RACHELINA	DELLI PIZZI	COMUNE DI SENAGO	MILANO
788	GIUSEPPE ELIA	BERTE'	COMUNE DI SENAGO	MILANO
789	DANIELE	TRIPEDI	COMUNE DI SENAGO	MILANO
790	PASQUALE	TARDI	COMUNE DI SENAGO	MILANO
791	VINCENZO	GIUGLIANO	COMUNE DI SENAGO	MILANO

792	MATTEO	ANTONIELLO	COMUNE DI SENAGO	MILANO
793	STEFANIA	FAVARO	COMUNE DI SENAGO	MILANO
794	ANNA	GUARNACCIA	COMUNE DI SENAGO	MILANO
795	MARIO	PULICI	COMUNE DI SENAGO	MILANO
796	AGOSTINO ALBERTO	MONTEDORO	COMUNE DI SENAGO	MILANO
797	GIUSEPPE	PONZO	COMUNE DI SENAGO	MILANO
798	VALERIA	ARDUINI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
799	GUIDO	BAGNACANI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
800	ROBERTO	BAIONI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
801	FRANCESCO	BARRETTA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
802	PIERO	BERNARDI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
803	MAURO	BEVILACQUA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
804	GIANLUCA	BORTOLAMI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
805	MARCO	BOTTINI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
806	FABIO	BRIGHEL	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
807	MASSIMO	CALABRESE	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
808	GIANCARLO	CAPONE	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
809	GIANFRANCO	CENNAMO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
810	ENRICO	COLOMBINI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
811	LAURA	CONFORTI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
812	PLACIDO LIVIO	D'ALOISO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
813	GERARDINA	D'AZZEO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
814	GIUSEPPE	D'IMPERIO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
815	GAETANO	EMMOLO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
816	ROBERTO	FERRARA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
817	SELVAGGIA	FERRARO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
818	ANGELO	FOLCIA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
819	LUCA	FORTUNATO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
820	CLAUDIO	GALA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
821	GIUSEPPE	GERVASONI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
822	SAVINO	GRIESI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
823	ANTONINO	LAPROCIDA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
824	FABRIZIO	MAGISTRELLI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
825	GIANFRANCO	MAGRINI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
826	FABIO	MANDELLI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
827	LAURA	MARANINI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
828	SIMONE	MARIANI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
829	FRANCESCO	MARIS	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
830	GIANLUCA	MAURI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
831	FRANCESCO	MASSERANO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
832	MARCELLO	MELONI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
833	LORENA	MEREGALLI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
834	SERGIO	MINIERI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
835	ROBERTO	NOVELLI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

836	GIOVANNI	RICCIARDI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
837	SIMONA	ROSATO	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
838	FABIO	ROVARIS	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
839	GRAZIA	SABBIONI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
840	ACHILLE	SCIPILLITI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
841	PIETRO	SIGRISI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
842	GIUSEPPE	TOGNARINI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
843	MARCO	VERGANI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
844	MATTEO	VIVIANI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
845	ALBERTO	ZANAZZI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
846	ALESSIO	ZARRA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MILANO
847	MARCO	TORNAGHI	COMUNE DI SETTALA	MILANO
848	GIUSEPPE	VALENTE	COMUNE DI SETTALA	MILANO
849	GIUSEPPE	AUDDINO	COMUNE DI SETTALA	MILANO
850	ULDERICO	SPAGNUOLO	COMUNE DI SETTALA	MILANO
851	LORENZO	AGNELLI	COMUNE DI SETTALA	MILANO
852	PAOLA	SARACENO	COMUNE DI SETTALA	MILANO
853	SALVATORE	FURCI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
854	MICHELE	GENNA	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
855	SALVATORE	MENTO	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
856	PIETRO MARIA	CROTTI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
857	MICHAEL	MUZIO	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
858	VALERIA	PORCINO	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
859	DEBORAH	ZANETTI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
860	PAOLA	PACE	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
861	ANNA	GIANI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
862	CARMELO	CALTAGIRONE AMANTE	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
863	UGO	ADAMO	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
864	MARIA ELENA	GRAVAGNA	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
865	SERAFINO	ELIA	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
866	FRANCESCO	CONTI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
867	ALESSANDRO	MARZORATI	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
868	CLAUDIO	MARANA	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
869	RAFFAELE	CARPENZANO	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO
870	SARA	BOSATELLI	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
871	LUCIANO FRANCESCO	BISIGHINI	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
872	DOMENICO	GIOVE	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
873	FABIO	SEBASTIANI	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
874	MIRELLA	BUGADA	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
875	PAOLO	CAMAGNI	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
876	MAURIZIO	GRASSO	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
877	FEDERICA	FRIGERIO	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
878	GIUSEPPE	MARCELLINO	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
879	CHIARA	FERRERI	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO

880	SERAFINO	FAZIO	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MILANO
881	PIETRO LUIGI	BERTAZZOLI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA	MILANO
882	FRANCESCO	DI TULLIO	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BASIANO E MASATE	MILANO
883	MANUEL	BUZZINI	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BASIANO E MASATE	MILANO
884	DAVID	RIZZONI	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BASIANO E MASATE	MILANO
885	ASSUNTA	QUARESIMALE	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BASIANO E MASATE	MILANO
886	LUIGI	ALBIZZATI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
887	LAURA MARIA GRAZIA	BARONI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
888	DAVIDE	BELLONI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
889	ROBERTO	BERNUZZI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
890	ROBERTO	BIRAGHI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
891	SIMONE	BOSETTI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
892	MARIO	CUZZONI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
893	BARBARA	DANELLI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
894	ANDREA	FERRANTE	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
895	ANNA	FOSCHINI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
896	ANTONIO	GALLARATI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
897	MICHELE	INGUANTI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
898	FRANCESCO	LA MONICA	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
899	MICHELE	LONGO	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
900	ENRICO	MAESTRI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
901	MARCO	MATRONE	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
902	MARIO	MERCANTI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
903	FABRIZIO	PAGANI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
904	DANIELE	RANDAZZO	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
905	GIULIANA	SALVINI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
906	FABIO	SCARAMELLA	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
907	LUIGI	TALARICO	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
908	ANDREA	TANZINI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
909	MASSIMO	TENCA	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
910	IVANO MARIO	TESTA	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
911	GIULIANA	TUNICI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
912	MARCO	UGGERI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
913	MASSIMILIANO	VALECCE	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
914	VALERIO	VAVASSORI	UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI	MILANO
915	CESARE GIUSEPPE	ANELLI	COMUNE DI VERNATE	MILANO
916	MARCO	MELLERATO	COMUNE DI VIGNATE	MILANO
917	ALESSANDRO	BORGIA	COMUNE DI VIGNATE	MILANO
918	ADRIANO	PALAZZOLO	COMUNE DI VIGNATE	MILANO
919	MARIA	DE DOMENICO	COMUNE DI VIGNATE	MILANO
920	CRISTINA	CACCIATORI	COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI	MILANO
921	LUIGI	OLDANI	COMUNE DI VITTUONE	MILANO
922	DAVIDE	BIANCHINI	COMUNE DI VITTUONE	MILANO
923	ALESSANDRO	ARONICA	COMUNE DI RHO	MILANO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

924	PIERLUIGI	BORRONI	COMUNE DI RHO	MILANO
925	SALVATORE	CAMPOLONGO	COMUNE DI RHO	MILANO
926	FABIO	CASTRIOTTA	COMUNE DI RHO	MILANO
927	ROSSELLA	COLOMBO	COMUNE DI RHO	MILANO
928	VINCENZO	DE BENEDITTIS	COMUNE DI RHO	MILANO
929	FRANCESCO	DE IULIO	COMUNE DI RHO	MILANO
930	DAMIANO	DE LUCA	COMUNE DI RHO	MILANO
931	STEFANO	DI MARIA	COMUNE DI RHO	MILANO
932	PIERO GABRIELE	FAVATA	COMUNE DI RHO	MILANO
933	ANTONINO	FRISONE	COMUNE DI RHO	MILANO
934	ELISABETTA	GARDA	COMUNE DI RHO	MILANO
935	MILKO GIUSEPPE	GAZZANA	COMUNE DI RHO	MILANO
936	LUIGI	GERACE	COMUNE DI RHO	MILANO
937	GIOVANNA	GOMARASCHI	COMUNE DI RHO	MILANO
938	DANIELA	IACOVIELLO	COMUNE DI RHO	MILANO
939	LUCIANO	LOMBARDO	COMUNE DI RHO	MILANO
940	MARIA	MERCOGLIANO	COMUNE DI RHO	MILANO
941	ALESSANDRO	MINUTELLA	COMUNE DI RHO	MILANO
942	FRANCESCO	PARDO	COMUNE DI RHO	MILANO
943	TIZIANA	PAVESE ROSSI	COMUNE DI RHO	MILANO
944	CAROLINA	RAIMONDO	COMUNE DI RHO	MILANO
945	GIOVANNI	RESTA	COMUNE DI RHO	MILANO
946	VALENTINA	RESTA	COMUNE DI RHO	MILANO
947	NUNZIATINA	RICCIARDO	COMUNE DI RHO	MILANO
948	MARCELLO	RIVA	COMUNE DI RHO	MILANO
949	ANGELA	SALA	COMUNE DI RHO	MILANO
950	FRANCESCO	SALAMONE	COMUNE DI RHO	MILANO
951	LUCA	SCIORTINO	COMUNE DI RHO	MILANO
952	MAURIZIO	SILVESTRINI	COMUNE DI RHO	MILANO
953	GIOVANNI	SOCIALI	COMUNE DI RHO	MILANO
954	ISABELLA	TAGLIABUE	COMUNE DI RHO	MILANO
955	MARCO	TARCHINI	COMUNE DI RHO	MILANO
956	ROBERTO	TASINATO	COMUNE DI RHO	MILANO
957	VALERIO	TELAROLI	COMUNE DI RHO	MILANO
958	PAOLO GIUSEPPE	TIEGHI	COMUNE DI RHO	MILANO
959	RICCARDO	TONELLA	COMUNE DI RHO	MILANO
960	ANTONIO	VITARELLI	COMUNE DI RHO	MILANO
961	ALBERTO	DIBIASE	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	MILANO
962	ANTONINO	CRISA'	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
963	MASSIMO	NEGRI	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
964	PAOLO	GRECO	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
965	EDILIO ILMEN	RAVA	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
966	ROCCO DOMENICO	TELESCA	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
967	MASSIMO	ROSSETTI	COMUNE DI ASSAGO	MILANO

968	SALVATORE	GALLO CASSARINO	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
969	STEFANO PETER	RIPOLDI	COMUNE DI ASSAGO	MILANO
970	LORENZO	ANGELILLO	COMUNE DI MILANO	MILANO
971	PAOLO	ANNE	COMUNE DI MILANO	MILANO
972	AMEDEO	ARANGIO	COMUNE DI MILANO	MILANO
973	ANTONINO	BARDO	COMUNE DI MILANO	MILANO
974	MAURO	BAZZINI	COMUNE DI MILANO	MILANO
975	GIOVANNI	BRUNACCI	COMUNE DI MILANO	MILANO
976	LUCIA DONATELLA	CAMBONI	COMUNE DI MILANO	MILANO
977	GIUSEPPE	CANINO	COMUNE DI MILANO	MILANO
978	BARBARA MARINA	CAVALLI	COMUNE DI MILANO	MILANO
979	MARIA	COZZA	COMUNE DI MILANO	MILANO
980	TONY	DE CARVALHO	COMUNE DI MILANO	MILANO
981	GIUSEPPE	DI LEO	COMUNE DI MILANO	MILANO
982	MARCO	DISTEFANO	COMUNE DI MILANO	MILANO
983	BARBARA	DOMMA	COMUNE DI MILANO	MILANO
984	ANGELA MARIA	FAZIO	COMUNE DI MILANO	MILANO
985	ROBERTO	FICARA	COMUNE DI MILANO	MILANO
986	GIOVANNI	FOSSATI	COMUNE DI MILANO	MILANO
987	MASSIMO	FRANCO	COMUNE DI MILANO	MILANO
988	LOREDANA	GROSSI	COMUNE DI MILANO	MILANO
989	IVANA	GUERRIERI	COMUNE DI MILANO	MILANO
990	EMILIA	GUERRIERO	COMUNE DI MILANO	MILANO
991	ROSANNA	LACARIA	COMUNE DI MILANO	MILANO
992	MARGHERITA	LAMBERTI	COMUNE DI MILANO	MILANO
993	ANDREA	LAURENTI	COMUNE DI MILANO	MILANO
994	STEFANIA	LEONI	COMUNE DI MILANO	MILANO
995	CONCETTA	LUMETTA	COMUNE DI MILANO	MILANO
996	ENRICO	MAESTRI	COMUNE DI MILANO	MILANO
997	GENNARO	MIGLIACCIO	COMUNE DI MILANO	MILANO
998	ILENIA	NICOLACI	COMUNE DI MILANO	MILANO
999	SAVINA	PASSARO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1000	SERGIO	PATELLI	COMUNE DI MILANO	MILANO
1001	ANTONIO	PAU	COMUNE DI MILANO	MILANO
1002	SILVIA	PERINA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1003	CATIA ANNAROSA	PESSINA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1004	CARMELO	PICCIOTTO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1005	DANILO NICOLETTA	PIETROBON	COMUNE DI MILANO	MILANO
1006	PIERPAOLO	PIZZOLANTE	COMUNE DI MILANO	MILANO
1007	JENNIFER	PODIO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1008	DONATELLA CONCETTA	RADDINO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1009	SABRINA	RAFFA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1010	ANGELO	RIZZARDI	COMUNE DI MILANO	MILANO
1011	VALENTINA ANNA	ROSSI	COMUNE DI MILANO	MILANO

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

1012	ANTONIO	SALVATORE	COMUNE DI MILANO	MILANO
1013	TIZIANA	SAPORITO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1014	NATASCIA	SERRA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1015	ALESSANDRO	SERRANO'	COMUNE DI MILANO	MILANO
1016	GERMANA	SICILIANO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1017	LUCA	SIRACUSA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1018	GIANLUIGI PIO	SPARVIERI	COMUNE DI MILANO	MILANO
1019	ESTER	SPERANZA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1020	ANTONIO	STILLAVATO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1021	PIERINO	SUDATI	COMUNE DI MILANO	MILANO
1022	SANDRO	TESSAROLLO	COMUNE DI MILANO	MILANO
1023	CRISTINA ANNA	VIGNATI	COMUNE DI MILANO	MILANO
1024	PATRIZIA	VILLELLA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1025	LUCIA	VOZZA	COMUNE DI MILANO	MILANO
1026	GIOACCHINO	LORENZO	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1027	MASSIMILIANO	TRISOLINI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1028	GLAUCO	DOTTI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1029	ANGELO	FERRARI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1030	ALFREDO	LINGIARDI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1031	VLADIMIRO	ZERO	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1032	DANIELE	CHENI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1033	FABIO	TRANDE	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1034	GIUSEPPE	MERANDI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1035	FILIPPO	SICILIANO	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1036	STEFANO	MONDONICO	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1037	SILVIO	PAOLETTI	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1038	PASQUALE	SANTAGATA	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1039	ANTONIO	TAGLIATTI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1040	ALFIO	ABBIATI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1041	NICOLA	DEL GIUDICE	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1042	FRANCESCA	BOCCI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1043	ALBERTO	GALATONE	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1044	OSCAR ANDREA	FUSI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1045	CRISTINA	CASTOLDI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1046	FRANCESCO	CARRERA	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1047	GIUSEPPE	BALZARINI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1048	TERESA GIULIANA	ALBORE	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1049	VITO ANTONIO	CAPRARA	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1050	GIORGIO	CASIRAGHI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1051	CRISTINA	CATTANEO	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1052	GIGLIOLA	PEDERZANI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1053	LUCA	TAGLI	COMUNE DI CESANO MADERNO	MONZA E DELLA BRIANZA
1054	ROBERTO	DETTI	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MONZA E DELLA BRIANZA
1055	BERARDINO	SABATO	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MONZA E DELLA BRIANZA

1056	ADRIAN	CAVALLO	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MONZA E DELLA BRIANZA
1057	VINCENZO	INZONE	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MONZA E DELLA BRIANZA
1058	MASSIMO	BASSANI	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1059	RICCARDO	BORGONOVO	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1060	ANTONIO	CHIAROLANZA	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1061	NICOLO'	DIANA	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1062	MARIO	FUMAGALLI	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1063	MARILENA	RAIOLA	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1064	GIULIO	RIVA	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1065	FABIO	SALVADORI	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1066	ENRICO	TOMERINI	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1067	ANTONIO	AZZARONE	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1068	RAFFAELE	GREGNANIN	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1069	FAUSTO	ABBIATI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1070	GIUSEPPE	DI SPIGNA	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1071	ANTONIA	GORETTI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1072	MARIA ELENA	ZINGARELLI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1073	LUCA DOMENICO	ZANAZZA	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1074	EMILIA	CARTERI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1075	LUCIA	MERENDA	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1076	DIANA	MEREGALLI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1077	CLEMENTE	PALMIERI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1078	CONCETTA	VELLA	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1079	SIMONE	LORIZZO	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1080	LAURA	NICOLACI	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1081	VINCENZO	NOTANGELO	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1082	FRANCESCO	PASTORET	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1083	FRANCESCO	CALLEA	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1084	ALESSANDRO	GIUSSANO	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1085	ANGELO	PATERNO'	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1086	FRANCO	SANFILIPPO	COMUNE DI LIMBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1087	ANTONIO	BASILE	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1088	ANGELO	BUONO	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1089	MARIALILLA	BELLO	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1090	CINZIA	FRANZO	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1091	ORESTE	MORANO	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1092	VINCENZO	ORSINI	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1093	LEONARDO	PALMISANO	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1094	DANTE	SCHINETTI	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1095	SONIA	IMPERIALI	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1096	SALVATORE	VECCHIO	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1097	CELESTINO	AUTERI	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1098	MARGHERITA	MAGNI	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA
1099	GIANCARLO	SILVAGNI	COMUNE DI MEDA	MONZA E DELLA BRIANZA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

1100	MASSIMO	FRIGERIO	COMUNE DI MISINTO	MONZA E DELLA BRIANZA
1101	ROBERTO	GIANNELLA	COMUNE DI RONCELLO	MONZA E DELLA BRIANZA
1102	CLAUDIO	ANDREOZZI	COMUNE DI BERNAREGGIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1103	DOMENICO	BORGO	COMUNE DI AICURZIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1104	GIUSEPPE	PISCIOTTA	COMUNE DI BERNAREGGIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1105	FRANCESCO ANDREA	FARINA	COMUNE DI BIASSONO	MONZA E DELLA BRIANZA
1106	PAOLO	BORGOTTI	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1107	NAZARIO	CAVALLO	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1108	ANDREA	SESTAGALLI	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1109	ANTONY	RUSSO	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1110	ANDREA	PIAZZA	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1111	FRANCA	SANGALLI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1112	LUCIA DANIELA	VERDERIO	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1113	EUGENIO	SFORZA	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1114	ERNESTO	PANDOLFI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1115	ANTONINO	ROMEO	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1116	FABIO ANGELO	GASPARI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1117	ANTONELLA	ANNESE	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1118	ANDREA	MASTROPASQUA	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1119	AGOSTINO	SALVO	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1120	GIANLUCA	VALLORANI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1121	DOMENICO	CARBONARO	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1122	ISABELLA	NEGRONI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1123	PIER GIOVANNI	ORIANI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1124	MAURO	DIFATO	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1125	ANGELO	MOSCONI	COMUNE DI BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1126	GABRIELE	GARBEROGLIO	COMUNE DI CAPONAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1127	LUCA	LOMBARDINI	COMUNE DI CAPONAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1128	DAVIDE	SCHITO	COMUNE DI CAPONAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1129	PAOLA	TASSO	COMUNE DI CAPONAGO	MONZA E DELLA BRIANZA
1130	ALBERTO	VIGANÒ	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1131	EMIDDIO	ISERNIA	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1132	MARIO FABRIZIO	SACCO	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1133	LIDIA	CHERUBIN	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1134	VITO	MASCIAVÈ	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1135	CLAUDIO	CAVENAGHI	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1136	GIUSEPPE	PROSSEDA	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1137	SAVERIO	PEDOTO	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1138	SIMONE	ABBIATI	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1139	ROBERTO	ADAMO	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA
1140	MAURO	MESCALCHIN	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA
1141	GIORGIO	SCALISE	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA
1142	ANTONIO	FAMIGLIETTI	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA
1143	CARLO	CAVALLINI	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA

1144	LUCA	NAVA	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA
1145	ALESSIA	BRAMATI	COMUNE DI CONCOREZZO	MONZA E DELLA BRIANZA
1146	PIETRO	NOCERA	COMUNE DI MACHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1147	SALVATORE	RANDAZZO	COMUNE DI MACHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1148	MARINO	MICCOLI	COMUNE DI SOVICO	MONZA E DELLA BRIANZA
1149	ANTONIO	PISCONE	COMUNE DI SOVICO	MONZA E DELLA BRIANZA
1150	NICOLÒ MAURIZIO	DIANA	COMUNE DI MACHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA
1151	PAOLO	ANGLANI	COMUNE DI MONZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1152	SABRINA	MARZOLI	COMUNE DI MONZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1153	VINCENZO	BARILE	COMUNE DI MONZA	MONZA E DELLA BRIANZA
1154	COSIMO GIORGIO	TOMASSO	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1155	ANTONIO	IONFRIDA	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1156	FAUSTINO	BORGHEGAN	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1157	MARIANNA	CECCONI	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1158	SABRINA	NICOLINI	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1159	SILVIA	IONFRIDA	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1160	GIANCARLO	PICANO	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1161	MAURIZIO	MASCHERONI	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1162	MARIA FORTUNATA	CERASO	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1163	FEDERICO	GUERRA	COMUNE DI NOVA MILANESE	MONZA E DELLA BRIANZA
1164	ERNESTO	LOSCO	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1165	ANTONIO	GRAMEGNA	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1166	MARCO	PEZZINI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1167	ODETTE	ZUCCARONI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1168	DANIELE	ANDREOTTI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1169	MONICA	BONFANTI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1170	LORELLA	GALLIANI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1171	FABRIZIO	OLDANI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1172	RICCARDO	PREZIATI	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1173	LIDIA	RUSSO	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1174	ANTONINA	LAGANÀ	COMUNE DI SEVESO	MONZA E DELLA BRIANZA
1175	MICHELE	CORIALE	COMUNE DI SULBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1176	COSTANZA	CREMASCOLI	COMUNE DI USMATE VELATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1177	GIUSEPPE SAVERIO	PANZITTA	COMUNE DI USMATE VELATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1178	ALESSANDRO	BONETTO	COMUNE DI USMATE VELATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1179	CRISTIAN	TIDDIA	COMUNE DI USMATE VELATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1180	ANTONINO	FALCI	COMUNE DI ALBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1181	GIUSEPPA	RACITI	COMUNE DI ALBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1182	CALOGERO	SALEMI	COMUNE DI ALBIATE	MONZA E DELLA BRIANZA
1183	MARCO	BERGAMASCHI	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1184	MARIA	SCOGNAMIGLIO	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1185	VINCENZO	GALASSO	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1186	GIUSEPPE	MUCCIO	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1187	ERIK	PRISTERA'	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

1188	ALFONSO GIUSEPPE	LO IACONO	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1189	ANTONIO	IACOMINO	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1190	MONICA	TOLLER	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1191	EMANUELA	MORGANTI	COMUNE DI ARCORE	MONZA E DELLA BRIANZA
1192	GIORGIO	REALE	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	PAVIA
1193	MICHELE	RALLO	COMUNE DI CASORATE PRIMO	PAVIA
1194	MAFALDA	COMELLA	COMUNE DI CASORATE PRIMO	PAVIA
1195	MARJSTELLA	BORDONI	COMUNE DI CASORATE PRIMO	PAVIA
1196	OMAR	FORMIGONI	COMUNE DI CASORATE PRIMO	PAVIA
1197	ANTONIA	PIONNI	COMUNE DI CASORATE PRIMO	PAVIA
1198	WALTER	GANZINI	COMUNE DI CORNALE E BASTIDA	PAVIA
1199	PAOLO	CASTELLANI	COMUNE DI DORNO	PAVIA
1200	TIZIANA	MATARESE	COMUNE DI DORNO	PAVIA
1201	MAURIZIO	GNACCARINI	COMUNE DI DORNO	PAVIA
1202	SIMONE	VELLA	COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME	PAVIA
1203	FABIO	MASSAROTTI	COMUNE DI MARCIGNAGO	PAVIA
1204	RICCARDO	RE	COMUNE DI MEDE	PAVIA
1205	PAOLO	PIETRONUDO	COMUNE DI MEDE	PAVIA
1206	SABRINA	BISCALDI	COMUNE DI MEDE	PAVIA
1207	MASSIMO	SPAIRANI	COMUNE DI MEDE	PAVIA
1208	MASSIMO	BISCALDI	COMUNE DI MEDE	PAVIA
1209	FERNANDA	CARBONOLI	COMUNE DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	PAVIA
1210	ALESSANDRO	PIDUTTI	COMUNE DI MORTARA	PAVIA
1211	STEFANO	LASAGNA	COMUNE DI MORTARA	PAVIA
1212	SERGIO	PAVESI	COMUNE DI MORTARA	PAVIA
1213	STEFANO	DI SAVINO	COMUNE DI MORTARA	PAVIA
1214	SIMONE	MORETTO	COMUNE DI MORTARA	PAVIA
1215	GIAMPIERO	COLOMBO	COMUNE DI MORTARA	PAVIA
1216	GIORDANO	FASSINA	COMUNE DI TROVO	PAVIA
1217	GIUSEPPE	ROSA	COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	PAVIA
1218	MILENA	ACHILLI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1219	MARIO	ANTONIONI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1220	LUCIANO	BALLONE	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1221	PAOLO	BALZAROTTI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1222	LORENZO	BASSOLI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1223	GIULIA	BASSOLI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1224	DAVIDE	BERTOLINO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1225	M. GABRIELLA	BISIO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1226	SIMONA	BOTTAZZI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1227	DOMENICO	CASSESE	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1228	ENRICA	CASTELLANI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1229	CELESTINA	CECCATO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1230	ANDREA	CECHETTO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1231	IVANO	CISLAGHI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA

1232	MARCO	COMELLI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1233	PAOLA DANIELA	COSTA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1234	MARCO	DALLA BENETTA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1235	GABRIELE	DEMATTIA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1236	SALVATORE	FAILLA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1237	ROBERTA	GARAVELLO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1238	ROSA MARIA	GARLASCHINI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1239	KEVIN	GENNARI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1240	EVA	GRIGATTI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1241	ROBERTO	LEONE	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1242	MAURO	LIBERALI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1243	DANIELA	LOCATELLI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1244	ALBERTO	LOVATI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1245	MARCO	MALFI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1246	ALBERTO	MARTELLO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1247	M. CRISTINA	MARUCCO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1248	FIAVIO	MARZORATI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1249	MASSIMILIANO	MELIS	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1250	ROBERTO	MIRABELLI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1251	DARIO ANTONIO	MOTTA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1252	LUCA	PAGLIARDINI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1253	STEFANO	PALMERI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1254	FABIO MASSIMO	PITTONI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1255	LEONARDO	PRIMICERI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1256	GIUSEPPE	RAGUSA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1257	ANDREA	RIGHINI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1258	CRISTINA	SERVINO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1259	LOREDANA	TESTA	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1260	MATTEO	TINO	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1261	GIACOMO	TORCHETTI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1262	ANTINISCA	VINCENTI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1263	ANTONELLA	ZAMPINETTI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1264	MASSIMO	ZANI	COMUNE DI VIGEVANO	PAVIA
1265	GIUSEPPE	CALCATERRA	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1266	GIANLUIGI	ALGERI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1267	GRAZIANO	DRAGHI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1268	CLAUDIO	NEGRI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1269	MAURO	DI MATTEO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1270	ROBERTO	BIANCHINI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1271	ROBERTA	CARBONI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1272	CRISTIANO	CARLI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1273	SEBASTIANO GIOVANNI	CORBELLINI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1274	ANDREA	DEAMBROSI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1275	FABIO	DRAGHI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

1276	FELICE CLAUDIO	DROSCHI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1277	ANDREA	FALCIANO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1278	ROSANNA	FARISEO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1279	GIACOMO	FOSSATI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1280	GABRIELLA	GATTI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1281	ANTONINO	GIATTINO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1282	GIUSEPPE	GRAMEGNA	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1283	CARLO	LEOPARDI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1284	ENRICO	MASSA	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1285	VALERIO	MILANESI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1286	GIULIANO	MULATO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1287	NICOLÒ	PACCO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1288	FABIO	ROSSI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1289	GIANFRANCO	ROSSI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1290	LORETTA	SAGLIA	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1291	CLAUDIO	TARDITI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1292	ANTONIO	TONELLI	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1293	SERGIO	ZERMOGLIO	COMUNE DI VOGHERA	PAVIA
1294	MASSIMO	RIPAMONTI	COMUNE DI GAMBOLO'	PAVIA
1295	ANDREA	TRAMERI	COMUNE DI APRICA	SONDRIO
1296	MASSIMILIANO	BARRI	COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA	SONDRIO
1297	VALTER	PALMA	COMUNE DI FUSINE	SONDRIO
1298	MASSIMO	MARTINOLI	COMUNE DI GORDONA	SONDRIO
1299	PIER ANTONIO	DE PIAZZA	COMUNE DI GROSOTTO	SONDRIO
1300	CRISTOFORO DOMIZIANO	FRANZINI	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1301	CHRISTIAN	BERGAMO	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1302	PIERFRANCESCO	PESARO	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1303	SIMONE	VILLA	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1304	ANDREA	BEDOGNE'	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1305	MARCO	CHECCHINI	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1306	MARCO	MATTIA	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1307	GABRIELE	PIRREDDA	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1308	MORENO	DE BIASI	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1309	FABRIZIO	MEROLA	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1310	STEFANO	MENONI	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1311	MARIO	PEDRINI	COMUNE DI LIVIGNO	SONDRIO
1312	PAOLO	TARABINI	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1313	PIERMARIO	POLLIENO	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1314	MARCO	DE ALBERTI	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1315	ALMO	VOLONTE'	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1316	RENATO	LEONI	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1317	PAOLO	FIORELLI	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1318	CARLA	ALBUZZI	COMUNE DI MORBEGNO	SONDRIO
1319	MARIO	PRUNERI	COMUNE DI COSIO VALTELLINO	SONDRIO

1320	ANGELICA	GIOVANNONI	COMUNE DI COSIO VALTELLINO	SONDRIO
1321	ANGELO	PATTI	COMUNE DI TRAONA	SONDRIO
1322	ENRICO	GOTTIFREDI	COMUNE DI DELEBIO	SONDRIO
1323	CHIARA	MARCELLI	COMUNE DI DELEBIO	SONDRIO
1324	NATALE	COLLI	COMUNE DI PIANTEDO	SONDRIO
1325	MAURO	QUADRONI	COMUNE DI DUBINO	SONDRIO
1326	ANTONELLO	IANNUZZI	COMUNE DI DUBINO	SONDRIO
1327	LUCA	VITTORE	COMUNE DI VAL MASINO	SONDRIO
1328	GIUSEPPE	BOTTANI	COMUNE DI ARDENNO	SONDRIO
1329	EMANUELE JACOPO	DE PIAZZA	COMUNE DI SONDALO	SONDRIO
1330	OSCAR	DEL MOLINO	COMUNE DI SONDRIO	SONDRIO
1331	FABIO GIULIO	DELLA BONA	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1332	MICHELE	DE CAMPO	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1333	STEFANO	VESNAVER	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1334	ALESSANDRO MARIO	DE CAMPO	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1335	MASSIMO GIANNI	TENTORI	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1336	DUILIO DOMENICO	VILLA	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1337	FRANCESCO	LEPORE	COMUNE DI TIRANO	SONDRIO
1338	MARCO	GOLDONI	COMUNE DI ALBIZZATE	VARESE
1339	CLAUDIO	FURIGA	COMUNE DI ANGERA	VARESE
1340	GIACOMO	BULGARELLI	COMUNE DI ANGERA	VARESE
1341	CLAUDIO	FICARRA	COMUNE DI ANGERA	VARESE
1342	ALBERTO	TERZI	COMUNE DI ANGERA	VARESE
1343	ANDREA	ODONI	COMUNE DI ARCISATE	VARESE
1344	SERGIO	SCIMONE	COMUNE DI ARCISATE	VARESE
1345	GABRIELE	VALLEFUOCO	COMUNE DI ARCISATE	VARESE
1346	MONICA	ARICO'	COMUNE DI BARASSO	VARESE
1347	TIZIANO	MARCHI	COMUNE DI BESOZZO	VARESE
1348	MARIO	PAROLI	COMUNE DI BESOZZO	VARESE
1349	MARIO	TAGNI	COMUNE DI BESOZZO	VARESE
1350	MAURIZIO	FRANZETTI	COMUNE DI BESOZZO	VARESE
1351	FABIO	PICCIARELLI	COMUNE DI BESOZZO	VARESE
1352	LUCA MARIA	PERI	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	VARESE
1353	LUCA	CHIANESE	COMUNE DI CAIRATE	VARESE
1354	DANIELE	TOSI	COMUNE DI CAIRATE	VARESE
1355	ANDREA	TRENTIN	COMUNE DI CAIRATE	VARESE
1356	FABIO	FRONTE	COMUNE DI CANTELLO	VARESE
1357	CESARE	MURARO	COMUNE DI CARNAGO	VARESE
1358	MAURO	DELL'ORO	COMUNE DI CARNAGO	VARESE
1359	PAOLO	CANCLINI	COMUNE DI CARONNO VARESINO	VARESE
1360	JACOPO	VAGHI	COMUNE DI CARONNO VARESINO	VARESE
1361	RAFFAELE	ESPOSITO	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1362	LEO	LUCA	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1363	STEFANO	DONATI	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

1364	MAURIZIO	SCIAMMARELLA	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1365	LUCA	LEONI	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1366	ELVIRA	SCALDAFERRI	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1367	PAOLO	IOLI	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1368	CALOGERO ALEX	TRAPANI	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1369	RITA	FOSSATI	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1370	FLORINA	VARZARU	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1371	VERONICA	DE TOMMASO	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1372	ALESSANDRO	TROTTA	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VARESE
1373	FRANCESCO	NICASTRO	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1374	DANIELE	TESTI	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1375	MASSIMO	ZAFFARONI	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1376	GIOVANNI	RE FRASCHINI	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1377	RINALDO	GALLIPOLI	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1378	LORELLA	ROLANDI	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1379	SARA	CATTAN	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1380	MASSIMO	CANDIANO	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1381	ALESSANDRO	GAVIRAGHI	COMUNE DI CASTELLANZA	VARESE
1382	MAURIZIO	AMICARELLI	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	VARESE
1383	LUIGI CLAUDIO	LOVO	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	VARESE
1384	FABRIZIO	VITALITI	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	VARESE
1385	DANIELE	NUOVO	COMUNE DI CASTRONNO	VARESE
1386	CEZAR DANIEL	STANCIU	COMUNE DI CASTRONNO	VARESE
1387	DAVIDE	SALVO	COMUNE DI PORTO CERESIO	VARESE
1388	PATRIZIA	BERTOLA	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VARESE
1389	IRENE	CASARIN	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VARESE
1390	CINZIA	OLIVIERI	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VARESE
1391	EMILIA	CAPITALE	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VARESE
1392	MAKSIM	SPILLER	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VARESE
1393	LUCA MARIO	RIDOLFO	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VARESE
1394	MAURO DANIELE	ADAMATI	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1395	STELLARIO	SPERANZA	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1396	FABIO	SANTINI	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1397	GIANLUCA	RISI	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1398	ROBERTO	COLOMBO	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1399	ALESSANDRO	FERRARIO	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1400	ALESSANDRA	BERNINI	COMUNE DI GALLARATE	VARESE
1401	ENRICO	LANZALONE	COMUNE DI GEMONIO	VARESE
1402	PIERO	MATTEUCCI	COMUNE DI GEMONIO	VARESE
1403	SIMONA	MORINI	COMUNE DI GERENZANO	VARESE
1404	MICHELE	VARGIOLU	COMUNE DI GERENZANO	VARESE
1405	ALBERTO	PINTON	COMUNE DI GOLASECCA	VARESE
1406	ALESSANDRO	TAVANO	COMUNE DI GORLA MAGGIORE	VARESE
1407	MARCO	CALCAGNO	COMUNE DI GORLA MAGGIORE	VARESE

1408	ALBERTO	BOLLINI	COMUNE DI INDUNO OLONA	VARESE
1409	ROBERTO	TORRES	COMUNE DI INDUNO OLONA	VARESE
1410	OTTAVIANO	MATIZ	COMUNE DI ISPRA	VARESE
1411	MAURIZIO	SPOZIO	COMUNE DI ISPRA	VARESE
1412	STEFANO	CERATONIO	COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA	VARESE
1413	ALESSANDRO ATTILIO	ALBERTI	COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	VARESE
1414	ELENA	BALZARINI	COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	VARESE
1415	IVAN	DE SENSI	COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	VARESE
1416	MARIO	FAVINI	COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	VARESE
1417	ANTONIO	CURRERI	COMUNE DI LONATE CEPPINO	VARESE
1418	MARIO	POZZI	COMUNE DI MARNATE	VARESE
1419	MARCO	VILLA	COMUNE DI MARNATE	VARESE
1420	ALESSANDRO	ONIDA	COMUNE DI MORAZZONE	VARESE
1421	MICHELE	PACILETTI	COMUNE DI MORNAGO	VARESE
1422	ALESSANDRO	BRUNELLA	COMUNE DI MORNAGO	VARESE
1423	ALFONSO	CASTELLONE	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1424	DAVIDE	GUZZETTI	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1425	FRANCO	MARINO	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1426	PAOLO	FINAMORE	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1427	BARBARA	MELONI	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1428	GIOVANNI BATTISTA	LANGELLA	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1429	GIULIA	MINORINI	COMUNE DI OLGiate OLONA	VARESE
1430	ALFREDO	PONTIGGIA	COMUNE DI ORIGGIO	VARESE
1431	ANTONIO	TELESCA	COMUNE DI ORIGGIO	VARESE
1432	GINO	ROSSI	COMUNE DI UBOLDO	VARESE
1433	GIORGIO	GALLI	COMUNE DI UBOLDO	VARESE
1434	GIUSEPPE	VURCHIO	COMUNE DI UBOLDO	VARESE
1435	MARIAROSA	LIUZZO	COMUNE DI UBOLDO	VARESE
1436	ENRICO	RADICE	COMUNE DI ORIGGIO	VARESE
1437	GIUSEPPE	SALA	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1438	CLAUDIO	BORSANI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1439	MATTEO	PIURI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1440	MARCO	RIMONDI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1441	ANTONIO	DURANTE	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1442	SALVATORE	FIRRERI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1443	FORTUNATO	MOLINO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1444	FABIO	TOSI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1445	MICHELE	SPECIALE	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1446	ANTONIO	BORGO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1447	PIETRO	GALLACE	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1448	ANGELO	GASPARRI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1449	MARCO	TRAMACERE	COMUNE DI SARONNO	VARESE

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

1450	PIETRO	BORGO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1451	FILIPPO	MENDOLIA	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1452	CARLO	CASTAGNARO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1453	ADELFO	CRIVILLARO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1454	CIRO	CRIVELLARO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1455	GIOVANNA	MARINO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1456	MASSIMILIANO	BASSIGNANA	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1457	LARA	BENETAZZO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1458	MASSIMO	CALI'	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1459	ALESSANDRO	DEIANA	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1460	DARIO	LANDOLFI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1461	LUCA	MAGNI	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1462	ANGELO	ROMA	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1463	FRANCA	NOCERINO	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1464	PATRIZIA	LATTUADA	COMUNE DI SARONNO	VARESE
1465	MONICA	MASTRIANI	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1466	DANILO	TEBANO	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1467	BRUNO	CONTINI	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1468	MATTEO	MAZZUCCO	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1469	SIMONA	RENZETTI	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1470	LUCA	MOLA	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1471	MARCO	RAMPAZZO	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1472	SIMONE	CORTI	COMUNE DI SESTO CALENDE	VARESE
1473	GENNARO	PORTOGALLO	COMUNE DI AZZATE	VARESE
1474	DAVIDE	OSSOLA	COMUNE DI AZZATE	VARESE
1475	FILIPPO	ZANCHIN	COMUNE DI DAVERIO	VARESE
1476	ROSANNA	LAZIO	COMUNE DI AZZATE	VARESE
1477	SIMONA RITA	BERUTTI	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1478	MAURO GIULIO CARLO	VAGO	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1479	ADRIANO ORESTE	GALLI	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1480	DANIELA	DI BARI	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1481	STEFANIA	FRANCIA	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1482	PAOLO	MACCHI	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1483	GIANFRANCO	ALBERTI	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1484	ANDREA	MATINO	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE
1485	LEANDRO	PERRONE	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VARESE

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 7 giugno 2021 - n. XI/4837

Linea guida regionale per l'applicazione degli adempimenti previsti dall'art. 271 c. 7bis del d.lgs. 152/06 ed ulteriori disposizioni per la limitazione delle emissioni in atmosfera delle sostanze pericolose

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», ed in particolare la Parte Quinta «Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera», Titolo I «Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività»;
- il d.lgs. 5 novembre 2017, n. 183 «Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170»;
- il d.lgs. 30 luglio 2020, n. 102 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170»;

Richiamate:

- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», ed in particolare l'art. 8 comma 2 che prevede che:
 - le Province lombarde, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e dell'autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
 - la Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;
- la d.g.r. n. 449 del 2 agosto 2018 «approvazione dell'aggiornamento del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- la d.g.r. n. 983 del 11 dicembre 2018 «Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «Norme in materia ambientale» sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera»;

Considerato che:

- il sopra richiamato d.lgs. 102/2020 ha apportato alcune modifiche alla Parte Quinta del d.lgs. 152/2006, inserendo in particolare il comma 7bis dell'art. 271 che prevede specifiche disposizioni volte alla limitazione ed alla sostituzione delle sostanze caratterizzate da elevati livelli di pericolosità, ossia le «sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360), le sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata [...] e quelle classificate estremamente preoccupanti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- il suddetto art. 271 c. 7bis prevede che periodicamente i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni in cui le suddette sostanze sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni inviino «all'autorità competente una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze»;
- l'art. 3 c. 7 del d.lgs. 102/2020 prevede che nel caso di stabilimenti o installazioni in esercizio alla data di entrata in vigore del decreto, la suddetta relazione debba essere inviata

all'autorità competente entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia entro il 28 agosto 2021;

Rilevato che:

- la suddetta norma nazionale non fornisce ulteriori indicazioni su diversi aspetti che possono incidere in modo rilevante sui contenuti della relazione da redigere ai sensi del nuovo comma c7bis dell'art. 271 del d.lgs. 152/2006, sugli esiti delle valutazioni e, più in generale, sulle modalità di attuazione delle disposizioni contenute nel comma in questione;
- i tempi a disposizione per i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni in esercizio per la predisposizione e l'invio della relazione prevista dal suddetto comma sono particolarmente stringenti;
- sono pervenute alla Direzione Generale Ambiente e Clima diverse richieste di chiarimento sulle modalità di applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal comma 7bis dell'art. 271 concernenti in particolare l'ambito di applicazione delle nuove disposizioni, le modalità di identificazione delle sostanze/miscele oggetto di indagine, i criteri da utilizzare ai fini dell'analisi tecnico-economica della sostituzione;
- alla luce delle richieste di cui sopra è stato trasmesso dalla Direzione Generale competente un quesito (prof. T1.45691.2021) al Ministero della Transizione Ecologica al fine di chiarire se le nuove disposizioni debbano essere intese come vincolanti anche per le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

Preso atto di quanto emerso dalle prime interlocuzioni con altre Regioni ed il Ministero e ritenuto opportuno, nelle more di ulteriori disposizioni da parte di quest'ultimo in riscontro al quesito posto dalla Direzione Generale Ambiente e Clima, considerare le disposizioni come vincolanti, secondo un approccio restrittivo, anche alle installazioni soggette ad AIA;

Atteso che nell'ambito dell'aggiornamento Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) di cui alla d.g.r. 449/2018 sopra richiamata sono previste, tra le altre, misure volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera prodotte dal comparto industriale (scheda EI-2n) anche attraverso l'elaborazione di indirizzi finalizzati ad aggiornare le prescrizioni tecnico-gestionali per l'esercizio degli impianti;

Ritenuto pertanto opportuno, anche alla luce delle misure previste dal PRIA, fornire agli operatori una serie di indirizzi finalizzati da un lato ad agevolare ed uniformare l'applicazione delle disposizioni introdotte dal comma 7bis dell'art. 271 del d.lgs. 152/2006, dall'altro a favorire la sostituzione delle sostanze caratterizzate da elevati livelli di pericolosità al fine di ridurre gli impatti sull'inquinamento atmosferico;

Ritenuto altresì opportuno, al fine di approfondire gli aspetti tecnici, attivare un gruppo tecnico di lavoro coordinato dalla Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia e costituito dai rappresentanti di ARPA Lombardia, delle Province, dei professionisti e delle Aziende (Confindustria, Federlegno, Federchimica, Assolombarda);

Rilevata, in particolare, la necessità di fornire indicazioni al fine di:

- chiarire quali siano le sostanze/miscele che devono essere oggetto di indagine;
- chiarire il campo di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 271 c. 7bis alla luce anche di quanto chiarito dal Ministero della Transizione Ecologica;
- fornire alcuni criteri utili a valutare la 'fattibilità tecnico-economica' degli interventi conseguenti alla sostituzione delle sostanze/miscele oggetto di indagine, in particolare sulla base del principio della «significatività» delle emissioni;
- delineare una procedura che consenta di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 271 c. 7bis attraverso una serie fasi di indagine consequenziali al fine di garantire adeguati livelli di uniformità e proporzionalità ai processi valutativi;

Preso atto dei documenti predisposti dal gruppo tecnico di lavoro e consistenti ne:

- Allegato 1 «Linea Guida per l'applicazione degli adempimenti previsti dall'art. 271 c. 7bis del d.lgs. 152/06 concernenti la limitazione delle emissioni in atmosfera di sostanze pericolose» contenente i criteri generali sulla base dei quali predisporre ed inviare la relazione alle Autorità competenti;
- sub allegato 1a «Indicazioni operative ed esempi applicativi» finalizzato a facilitare l'applicazione dei criteri individuati nella Linea Guida, in particolare per quanto concerne le modalità di determinazione della significatività delle emis-

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

sioni;

Preso atto altresì che i suddetti documenti sono stati condivisi ed approvati al «Tavolo di coordinamento in materia di emissioni in atmosfera» attivato ai sensi della l.r. 24/2006 ed al quale partecipano le Direzioni Generali di Regione Lombardia interessate, le Province/Città Metropolitana, ARPA e le Associazioni di categoria;

Ritenuto opportuno demandare alla competente Struttura della Direzione Generale Ambiente e Clima eventuali aggiornamenti o integrazioni del sub allegato 1a al fine di agevolare ulteriormente l'attuazione della linea guida, anche sulla base dell'esperienza applicativa e di ulteriori approfondimenti svolti nell'ambito dei tavoli tecnici di cui sopra;

Ricordato, infine, il d.lgs. 102/2020 ha apportato ulteriori modifiche alla Parte Quinta del d.lgs. 152/2006 concernenti alcuni aspetti relativi ai procedimenti amministrativi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera nel caso di utilizzo di sostanze pericolose;

Considerato in particolare che:

- l'art. 1 c. 4 lett. e) del d.lgs. 102/2020 ha modificato l'art. 272 comma 4 del d.lgs. 152/2006 prevedendo che il divieto di avvalersi del regime delle autorizzazioni cosiddette «in deroga» disciplinate dai commi 2 e 3 dello stesso articolo si applica anche nel caso di utilizzo di sostanze o miscele «classificate estremamente preoccupanti»;
- l'art. 3 comma 2 dello stesso decreto legislativo ha disposto che «nel caso in cui uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali risultino soggetti al divieto previsto all'articolo 272, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006 per effetto del presente decreto, il gestore presenta, entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, una domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 del decreto legislativo n. 152 del 2006»;
- in Regione Lombardia i procedimenti amministrativi di cui all'art. 272 commi 2 e 3 sono disciplinati dalla d.g.r. 983/2018 citata in premessa;
- nello specifico, il punto 11 lett.a) dell'allegato 2 della suddetta delibera individua le categorie di sostanze o miscele la cui presenza nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni esclude dalla possibilità di aderire all'autorizzazione «in via generale» per le attività/impianti in deroga di cui all'art. 272 commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006;

Ravvisata l'opportunità di aggiornare le disposizioni previste nella suddetta delibera 983/2018 alla luce delle modifiche introdotte dagli artt. 1 e 3 del d.lgs. 102/2020 relativamente alla disciplina delle cosiddette attività «in deroga» di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006, prevedendo in particolare che:

- non è possibile aderire all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 152/06 nel caso in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd, nonché quelle «classificate estremamente preoccupanti» ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- dovranno essere di conseguenza adeguate, sulle piattaforme per la gestione dei relativi procedimenti, le modulistiche definite sulla base del modello di cui agli allegati 3a, 3b e 3c della d.g.r. 983/2018 per la presentazione della domanda di adesione o modifica dell'autorizzazione generale;
- i gestori di stabilimenti o attività autorizzati ai sensi dei commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006, che ai sensi delle modifiche apportate al comma 4 dello stesso articolo relativamente all'utilizzo di sostanze o miscele a estremamente preoccupati ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, sono tenuti a presentare una istanza ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/06 ovvero un'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) entro il 28 agosto 2023 in base a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del d.lgs. 102/2020;
- per quanto concerne l'individuazione delle «classificate estremamente preoccupanti» ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele si potrà fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo 3 dell'allegato 1 alla presente delibera e, più in dettaglio, alla tabella 1;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al perseguirsi degli obiettivi di cui all'area Ter0908 punto 198 «migliora-

mento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali» del PRS;

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale ed i provvedimenti della IX legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti documenti:

- allegato 1 «Linea Guida per l'applicazione degli adempimenti previsti dall'art. 271 c. 7bis del d.lgs. 152/06 concernenti la limitazione delle emissioni in atmosfera di sostanze pericolose»;
- sub allegato 1A «Indicazioni operative ed esempi applicativi»;

2) di demandare alla competente Struttura della Direzione Generale Ambiente e Clima eventuali aggiornamenti o integrazioni del sub allegato 1a al fine di agevolare ulteriormente l'attuazione della linea guida, anche sulla base dell'esperienza applicativa;

3) di stabilire che, alla luce delle ulteriori modifiche introdotte dagli artt. 1 e 3 d.lgs. 102/2020 relativamente all'ambito di applicazione delle cosiddette attività «in deroga» di cui ai commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006 in caso di utilizzo di sostanze o miscele «classificate estremamente preoccupanti»:

- non è possibile aderire all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 152/06 nel caso in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd, nonché «quelle classificate estremamente preoccupanti» ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- dovranno essere di conseguenza adeguate le modulistiche definite sulla base del modello di cui agli allegati 3a, 3b e 3c della d.g.r. 983/2018 per la presentazione della domanda di adesione o modifiche dell'autorizzazione generale;
- i gestori di stabilimenti o attività autorizzati ai sensi dei commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006, che ai sensi delle modifiche apportate al comma 4 dello stesso articolo relativamente all'utilizzo di sostanze o miscele a estremamente preoccupati ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, sono tenuti a presentare una istanza ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/06 ovvero un'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) entro il 28 agosto 2023 in base a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del d.lgs. 102/2020;
- per quanto concerne l'individuazione delle sostanze o miscele «classificate estremamente preoccupanti» ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele si potrà fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo 3 dell'allegato 1 alla presente delibera e, più in dettaglio, alla tabella 1;

4) di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO 1

Linea Guida per l'applicazione degli adempimenti previsti dall'art. 271 c. 7bis del D.lgs. 152/06 concernenti la limitazione delle emissioni in atmosfera di sostanze pericolose

1. Premesse

Il d.lgs 102/2020 ha apportato alcune modifiche alla Parte Quinta del d.lgs 152/2006, inserendo in particolare il comma 7bis dell'art. 271 (vedi §2) che prevede, in sintesi, che i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni in cui le sostanze di determinata pericolosità sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni inviino all'Autorità competente periodicamente (ogni 5 anni o in caso di modifiche) una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze.

La stessa norma nazionale non fornisce ulteriori indicazioni su aspetti che possono incidere in modo determinante sui contenuti della relazione, sugli esiti delle valutazioni e, di conseguenza, sulla necessità di apportare interventi ai cicli produttivi che possono risultare particolarmente complessi e onerosi: dall'identificazione delle sostanze/miscele oggetto di indagine, ai criteri da utilizzare ai fini dell'analisi tecnico-economica della sostituzione, ai criteri da utilizzarsi per valutare le conclusioni fornite dal Gestore. Alla luce di ciò, e tenuto conto delle diverse richieste di chiarimento pervenute, si ritiene utile fornire una linea guida al fine di agevolare ed uniformare l'attività di predisposizione della relazione da parte dei Gestori e di valutazione da parte delle Autorità competenti.

In questo senso si è ritenuto utile fornire indicazioni, in particolare, al fine di:

- 1) chiarire quali siano le sostanze/miscele che devono essere oggetto di indagine, sulla base del combinato disposto dell'art. 271 c 7bis e dei Regolamenti (CE) n. 1272/2008 (cosiddetto CLP) e n. 1907/2006 (cosiddetto REACH), citato nello stesso comma, e che individuano in modo puntuale i criteri di classificazione o identificazione delle sostanze caratterizzate da elevati livelli di pericolosità (cd. SVHC);
- 2) chiarire il campo di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 271 c.7bis alla luce anche di quanto stabilito al punto precedente e di quanto già previsto dalla normativa ambientale;
- 3) fornire alcuni criteri utili a valutare la 'fattibilità tecnico-economica' degli interventi conseguenti alla sostituzione delle sostanze/miscele oggetto di indagine, in particolare sulla base del principio della "significatività" delle emissioni delle sostanze di cui alla successiva tabella 1.
- 4) delineare una procedura che consenta di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 271 c.7bis attraverso una serie fasi di indagine consequenziali al fine di garantire adeguati livelli di uniformità e proporzionalità ai processi valutativi.

L'approccio così delineato implica che il livello di approfondimento dell'analisi svolta al fine di valutare la fattibilità tecnico-economica di sostituire le sostanze/miscele più pericolose utilizzate e i relativi tempi di intervento può tenere conto anche degli effetti ambientali generati dall'utilizzo delle sostanze/miscele oggetto di indagine; tanto più l'impatto ambientale risulta "significativo", tanto più si rende necessaria un'analisi approfondita finalizzata a valutare, sulla base della disponibilità di alternative, gli eventuali rischi connessi e la fattibilità tecnica ed economica degli interventi che implicano la sostituzione delle predette sostanze/miscele.

Resta ferma, ovviamente, la possibilità da parte del Gestore di procedere direttamente ad analisi finalizzate alla possibilità di sostituire determinate sostanze/miscele, indipendentemente dalla valutazione degli effetti ambientali o nel caso in cui non sia possibile valutare compiutamente questi ultimi.

2. Riferimenti normativi

❖ **comma 7 bis dell'articolo 271 del D.lgs. 152/06, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. d), del d.lgs. 102/2020:**

Le emissioni delle sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata devono essere limitate nella maggior misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio. Dette sostanze e quelle classificate estremamente preoccupanti dal regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) devono essere sostituite non appena tecnicamente ed economicamente possibile nei cicli produttivi da cui originano emissioni delle sostanze stesse. Ogni cinque anni, a decorrere dalla data di rilascio o di rinnovo dell'autorizzazione i gestori degli stabilimenti o delle installazioni in cui le sostanze previste dal presente comma sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni inviano all'autorità competente una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze. Sulla base della relazione di cui al precedente periodo, l'autorità competente può richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione. In caso di stabilimenti o di installazioni in cui le sostanze o le miscele utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni ricadono nel presente comma a seguito di una modifica della classificazione delle stesse sostanze o miscele, il gestore presenta, entro tre anni dalla modifica, una domanda di autorizzazione volta all'adeguamento alle disposizioni del presente comma, allegando alla stessa domanda la relazione di cui al terzo periodo.

❖ **d.lgs 102/2020 art. 3 c.7 - Norma transitoria**

In caso di gestori di stabilimenti o di installazioni in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto in cui le sostanze o le miscele previste dall'articolo 271, comma 7 - bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006 sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, la relazione ivi prevista è inviata all'autorità competente entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto [28-8-2021]. In caso di omessa presentazione della relazione nei termini si applica la sanzione prevista dall'articolo 279, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

❖ **d.lgs 102/2020 art. 3 c.3 - Norma transitoria**

Ai fini dell'adeguamento alla prescrizione dell'articolo 271, comma 7 -bis , del decreto legislativo n. 152 del 2006, i gestori degli stabilimenti o delle installazioni in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, in cui le sostanze o le miscele previste da tale norma sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, presentano una domanda di autorizzazione entro il 1° gennaio 2025 o entro una data precedente individuata dall'autorità competente alla luce della relazione di cui al comma 8. L'adeguamento, anche su richiesta dell'autorità competente, può essere altresì previsto nelle domande di rinnovo periodico dell'autorizzazione o relative a modifiche sostanziali presentate prima del 1° gennaio 2025. Il termine di adeguamento non può essere superiore a quattro anni dal rilascio dell'autorizzazione.

La domanda autorizzativa può essere, altresì, presentata nell'ambito delle procedure previste dall'articolo 273 -bis , commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006. In caso di mancata presentazione della domanda nei termini, si applica la sanzione dell'articolo 279, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Sostanze/Miscela oggetto di indagine

Per quanto concerne l'individuazione delle sostanze/miscele da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione dell'art. 271 comma 7 bis, sulla base di quanto riportato nel suddetto comma e di quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP), si ritiene che le sostanze/miscele che dovranno essere oggetto di indagine siano quelle riportate nella **tabella 1**, sotto riportata.

Sostanze/miscela individuate dall'art. 271 c7 bis	Considerazioni	Indicazioni su come recuperare l'informazione sulla classificazione
<p>Sostanze/miscela classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360):</p>	<p>Si tratta delle sostanze/miscela Cancerogene, Mutagene sulle cellule germinali o tossiche per la Riproduzione – le cosiddette CMR - classificate nelle categorie di pericolo 1A o 1B ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 – CLP:</p> <p>elenco completo: H340 – Può provocare alterazioni genetiche. H350 – Può provocare il cancro. H360 – Può nuocere alla fertilità o al feto. H350i - Può provocare il cancro se inalato H360F – Può nuocere alla fertilità. H360D – Può nuocere al feto.</p>	<p>ALLEGATO VI del Reg. 1272/2008 - CLP, PARTE 3: Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate delle sostanze</p> <p>Scheda di sicurezza (SDS) – P.TO 2 'identificazione dei pericoli'.</p>

	H360FD – Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. H360Fd – Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto. H360Df – Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità	
sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata	Si possono ricondurre alle sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche (PBT) o molto Persistenti, molto Bioaccumulabili (vPvB), come definite secondo i criteri dell'Allegato XIII del Reg. REACH come Persistenti, Bioaccumulabili. Si può ragionevolmente ritenere che tali sostanze rientrino già tra quelle 'estremamente preoccupanti'.	Le sostanze ("SVHC") sono singolarmente identificate ai sensi dell'art. 59 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Il loro elenco, periodicamente aggiornato dall'ECHA (European Chemical Agency), è disponibile al seguente link:
sostanze estremamente preoccupanti ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	Si tratta di sostanze individuate caso per caso, che destano un livello di preoccupazione equivalente alle sostanze CMR o PBT/vPvB (ad esempio gli interferenti endocrini) – ex articolo 57f del REACH.	https://echa.europa.eu/it/candidate-list-table Inoltre nelle schede di sicurezza sono riscontrabili indicazioni circa la presenza di sostanze nei punti 2 e/o 15

Tabella 1 – sostanze/miscele oggetto di indagine ai fini dell'applicazione dell'art. 271 c.7bis

Ulteriori precisazioni:

- l'indagine dovrà riguardare le sostanze/miscele utilizzate come **materie prime** nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni soggette ad autorizzazione: sia che queste siano convogliate a camino, sia che siano – eventualmente – diffuse o reimmesse in ambiente di lavoro. Situazioni particolari dovranno essere valutate e descritte dai Gestori caso per caso;
- sono trascurabili ai fini della presente valutazione le sostanze/miscele utilizzate come materie prime in ingresso al ciclo produttivo, seppur rientranti nelle categorie di cui sopra, i cui quantitativi di utilizzo – riferiti alla singola sostanza/miscela e all'intero stabilimento - sono **inferiori a 10 kg/anno¹**;
- non sono accettabili valutazioni basate su schede di sicurezza (SDS) superate riportanti Frasi di Rischio (R);
- nel caso in cui la materia prima sia costituita da una miscela, si dovrà tener conto dei seguenti principi:
 - o ai fini della classificazione "CMR", la sola presenza di una sostanza classificata all'interno di una miscela non rende automaticamente classificata la miscela, qualora la percentuale di detta sostanza sia inferiore ad un determinato livello. Per quanto concerne le sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione (di categoria 1A ed 1B) la soglia al di sopra della quale l'intera miscela è classificata cancerogena / mutagena è, pari allo 0,1 % in peso, mentre nel caso delle miscele tossiche per la riproduzione la soglia è pari allo 0,3% in peso. **La classificazione di una miscela (indicazioni di pericolo – Frasi H) è indicata al punto 2 delle Schede Dati Sicurezza (SDS);** nel punto 3.2 delle SDS sono, invece, indicati i componenti di una miscela e le loro indicazioni di pericolo; alcuni dei componenti – per le ragioni sopra illustrate - non sono riportati al punto 2, in quanto non presenti in misura significativa nella miscela finale. **Ai fini delle presenti valutazioni dovranno essere prese in considerazione solo le miscele "classificate", ossia quelle classificate come cancerogene o mutagene o tossiche per la riproduzione (H340, H350, H360);**
 - o per quanto concerne sostanze non classificate CMR, ma rientranti nell'elenco delle SVHC, devono essere considerate **le miscele che contengono tali sostanze in concentrazione uguale o superiore allo 0,1% p/p.**

Altro aspetto che si ritiene utile sottolineare è che – essendo la previsione di cui all'art.271 c.7bis volta alla sostituzione delle sostanze/miscele con determinate caratteristiche di pericolosità – l'indagine è rivolta alle sostanze la cui presenza in emissione è attribuibile all'utilizzo di materie prime/prodotti contenenti tali sostanze. Non sono

¹ ai fini della individuazione del quantitativo utilizzato si faccia riferimento al dato più cautelativo (utilizzo maggiore) degli ultimi 3 anni

pertanto considerate quelle categorie di sostanze **la cui eventuale presenza in emissione è dovuta esclusivamente a processi/trasformazioni chimiche (es. combustione).**

4. Campo di applicazione ed esclusioni

L'art. 271 c.7-bis prevede che siano tenuti alla presentazione della relazione i Gestori degli stabilimenti soggetti ad autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del d.lgs 152/2006 (eventualmente in ambito AUA) o delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in cui le sostanze o le miscele individuate nella **tabella 1** sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni.

Alla luce di ciò, non sono tenuti alla trasmissione della relazione i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni nel cui ciclo produttivo da cui originano emissioni in atmosfera non vengono utilizzate le sostanze/miscele individuate nella **tabella 1** di cui al paragrafo precedente, seppur rientranti nei suddetti regimi autorizzativi. E' comunque opportuno che i Gestori tengano a disposizione delle Autorità competenti e di controllo idonea documentazione atta a dimostrare tale condizione.

Dal momento che l'indagine concerne le materie prime utilizzate nei cicli produttivi, richiamati i commi 1, 2, 3 dell'art. 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, non sono altresì tenuti alla trasmissione della relazione i Gestori delle seguenti attività:

- attività di cui **all'art. 272 c.1 "scarsamente rilevanti"** in quanto non soggette ad autorizzazione; non sono, altresì, da considerarsi ai fini del presente adempimento le attività scarsamente rilevanti svolte all'interno di stabilimenti soggetti ad autorizzazione (a titolo esemplificativo non andranno pertanto considerate le sostanze/miscele utilizzate nelle attività di laboratorio rientranti nella lettera jj della Parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta, anche qualora presenti all'interno di stabilimenti soggetti ad autorizzazione 269/AUA);
- attività autorizzate ai sensi **dell'art. 272 c.2 e 3 "autorizzazioni in deroga"**, alla luce di quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo 272. In questo caso è opportuno chiarire che pur essendo previsti, in alcuni allegati tecnici regionali, limiti alle emissioni per sostanze rientranti nella tabella 1, queste derivano da processi chimici o da prodotti di decomposizione, ovvero da materie prime naturali per i quali è stata prevista apposita deroga (come nel caso di alcune essenze legno o della silice libera cristallina); non sono ammesse, viceversa, materie prime in ingresso al ciclo produttivo di cui alla tabella 1 e pertanto non sono pertinenti, con tali tipologie di attività, i principi e gli obiettivi della disposizione di cui all'art. 271 c.7bis.

5. contenuti della relazione

Ricordato che l'art. 271 c.7bis prevede che il Gestore, nei casi in cui nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni, sono utilizzate sostanze/miscele di cui alla tabella 1, è tenuto alla trasmissione della relazione di cui all'art. 271 c.7 bis *"con la quale si **analizza la disponibilità di alternative**, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze"*, gli aspetti che il Gestore dovrà considerare e valutare sono i seguenti:

1. **verifica della presenza di sostanze/miscele rientranti nella tabella 1** nel ciclo produttivo dello stabilimento da cui si originano emissioni in atmosfera; **in assenza di sostanze/miscele utilizzate come materie prime rientranti nella suddetta tabella o in presenza di tali sostanze/miscele in quantità inferiore ai 10 kg/anno (il quantitativo è da intendersi riferito alla singola sostanza/miscela), non vige l'obbligo di procedere alla trasmissione della relazione di cui al comma 7bis;**
2. **analisi della disponibilità di alternative:** tenendo conto delle caratteristiche del ciclo produttivo aziendale, ovvero delle specifiche dei prodotti, il Gestore esaminerà e ragguaglierà nella relazione da presentare all'AC circa la disponibilità di eventuali alternative disponibili sul mercato, sia in termini di sostanze/miscele meno pericolose, sia – eventualmente – di tecnologie, evidenziando – nel caso, l'assenza di alternative percorribili o l'inapplicabilità al ciclo produttivo aziendale, anche in relazione ad eventuali rischi connessi all'utilizzo delle nuove sostanze/miscele;

3. **fattibilità tecnica ed economica degli interventi:** tenendo conto di quanto emerso nella fase di analisi delle alternative, il Gestore proseguirà la predisposizione della relazione con un'analisi volta a valutare la fattibilità tecnica ed economica degli interventi - e le relative tempistiche di attuazione - necessari alla sostituzione delle sostanze/miscele pericolose con quelle alternative individuate. Un aspetto che si ritiene rilevante, nonché preliminare alle successive analisi di fattibilità, è l'indagine sulla **significatività delle emissioni**, finalizzata a valutare l'impatto emissivo generato dall'utilizzo delle sostanze/miscele di cui alla tabella 1 e a fornire un elemento oggettivo per valutare la necessità di procedere con ulteriori e più complessi approfondimenti volti a valutare la possibilità di sostituzione delle sostanze/miscele individuate. Un ulteriore aspetto che si ritiene opportuno sottolineare è che la sostituzione delle sostanze/miscele e la realizzazione degli interventi potrà avvenire nell'arco di un **adeguato periodo di tempo** delineato dal Gestore nell'ambito della relazione in funzione della piena disponibilità di sostanze/miscele alternative o della necessità di apportare eventuali accorgimenti di tipo impiantistico.

Al fine di guidare ed uniformare l'attuazione del dispositivo di cui al comma 7-bis dell'art.271, nei paragrafi successivi si propongono la sequenza e i contenuti generali delle valutazioni e delle indagini da effettuarsi.

I Gestori potranno eventualmente procedere con un diverso approccio, fermo restando il rispetto degli adempimenti previsti dal richiamato art. 271 c.7 bis e dei principi generali contenuti nel presente documento; in ogni caso dovranno fornire una relazione e tutta la documentazione necessaria per ottemperare alle previsioni di cui al predetto comma 7 bis motivando adeguatamente le scelte operate.

6. procedura e valutazioni

6.1 Individuazione delle sostanze/miscele utilizzate

Il Gestore individua le sostanze/miscele rientranti nella tabella 1 utilizzate come materie prime in ingresso ai cicli produttivi da cui si originano le emissioni in atmosfera; il relativo elenco dovrà essere riportato in una tabella analoga alla seguente nella quale verranno, altresì, indicate:

- l'indicazione di pericolo o il criterio identificativo come SVHC (PBT, vPvB, ecc..)in cui ricade la sostanza/miscela
- il codice CAS della sostanza;
- il quantitativo annuo utilizzato della miscela/sostanza;
- le specifiche sostanze presenti in emissioni;
- la sigla dell'emissione/i (E1, E2,...En) cui sono convogliati gli impianti/fasi di attività in cui sono utilizzate le miscele/materie prime in questione;

Materia prima di cui alla tabella 1 (Sostanza/miscela)	Quantitativo annuo utilizzato (kg)	indicazione di pericolo materia prima (sostanza/miscela)	Rientrante nell'elenco (SVHC) – specificare motivo (es. PBT, ecc)	Codice CAS sostanza	Sostanza ex tabella 1 presente in emissione	Sigla emissione/i associata
Es. Formaldeide 24%	20.000	H350	-	50-00-0	Formaldeide	E1

tabella 2 – elenco sostanze/miscele utilizzate nei cicli produttivi e rientranti nelle tipologie di cui alla tabella 1 del §3

Nel caso in cui le sostanze/miscele individuate nella tabella 1 del §3 non siano utilizzate nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni rientranti nel campo di applicazione (§3), o nel caso in cui tali sostanze/miscele siano utilizzate in quantità inferiore a 10 kg/anno, il Gestore NON è tenuto alla trasmissione delle informazioni di cui all'art.271 c. 7bis.

Nel caso in cui, viceversa, le suddette sostanze/miscele vengano utilizzate in quantità superiore a 10 kg/anno, si attivano le successive fasi di valutazione, che prevedono la necessità di procedere alla trasmissione della relazione, tenendo conto – eventualmente – della disponibilità di sostanze/miscele alternativa ed eventualmente della significatività delle emissioni.

6.2 analisi delle alternative

Tenendo conto delle caratteristiche del ciclo produttivo aziendale, ovvero delle specifiche dei prodotti, il Gestore esaminerà e relazionerà circa la disponibilità di eventuali alternative disponibili sul mercato, sia in termini di sostanze/miscele meno pericolose, sia – eventualmente – di tecnologie, evidenziando – nel caso – l'assenza di alternative percorribili o l'inapplicabilità al ciclo produttivo aziendale. A titolo esemplificativo, elementi che possono essere valutati dal Gestore in una prima fase di indagine sono:

- l'assenza di sostanze/miscele alternative a quelle utilizzate;
- l'inapplicabilità di soluzioni alternative sulla base del ciclo produttivo e specifiche dei prodotti o delle condizioni/tecnologie applicate al ciclo produttivo;
- eventuali rischi o impatti indiretti connessi all'utilizzo di nuove miscele/sostanze.

Potranno essere utilizzati allo scopo studi/valutazioni già effettuate, eventualmente anche nell'ambito di diversi contesti normativi (es. tutela degli ambienti di lavoro).

Salvo il caso in cui il Gestore dimostri l'indisponibilità di soluzioni alternative all'utilizzo delle sostanze/miscele di cui alla tabella 1, lo Stesso procederà alla valutazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi connessi alla sostituzione delle suddette sostanze/miscele e dei relativi tempi di realizzazione.

A tal fine potrà procedere in via preliminare alla effettuazione di un'analisi di significatività delle emissioni, finalizzata a valutare l'impatto ambientale prodotto dall'utilizzo delle sostanze di cui alla tabella 1 oggetto delle valutazioni.

6.3 significatività delle emissioni

Si ritiene, che tale aspetto possa incidere sulla necessità di procedere con ulteriori e più complessi approfondimenti volti a valutare la possibilità di sostituzione delle sostanze individuate (in quanto tali o in miscela) e di tutti gli effetti derivanti. E', pertanto, ragionevole ipotizzare che l'assenza o una presenza in quantità non significativa nelle emissioni in atmosfera delle sostanze oggetto di indagine, conseguente – ad esempio – all'applicazione di determinate tecniche di abbattimento degli inquinanti gassosi ovvero di tecniche di processo che consentano di ridurre e/o minimizzare l'utilizzo di determinate materie prime 'classificate'- possa far venir meno la fattibilità o opportunità di procedere ad interventi invasivi e complessi sul ciclo produttivo richiesti per la totale sostituzione di determinate materie prime.

In questo senso il Gestore valuterà – sulla base di dati analitici – i flussi emissivi delle sostanze ricadenti nella tabella 1 e li confronterà con i valori di soglia definiti nel presente documento sulla base di quanto previsto nell'Allegato 1 alla Parte Quinta del d.lgs 152/2006. I criteri e le modalità di calcolo per verificare la significatività delle emissioni sono proposti al punto 1 del Sub-Allegato 1A del presente provvedimento.

Se i 'valori soglia' non vengono superati per nessuna delle categorie di sostanze indagate, si può ragionevolmente ritenere che all'interno dello stabilimento non vi sia in emissione una significativa presenza di tali sostanze e che pertanto ciò possa incidere sulla fattibilità di procedere ad interventi sul ciclo produttivo richiesti per la sostituzione di determinate materie prime. Sarà pertanto facoltà del Gestore, ai fini della valutazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi, considerare tale aspetto e valutare, **l'opportunità di integrare la relazione con ulteriori valutazioni inerenti la fattibilità tecnica ed economica di interventi volti alla sostituzione delle sostanze utilizzate.**

6.4 la fattibilità tecnica ed economica degli interventi

In particolare, nei casi in cui le emissioni di sostanze di cui alla tabella 1 risultassero "significative", e fermo restando la disponibilità di alternative sulla base delle indagini di cui al precedente punto 6.2, il Gestore dovrà procedere con una valutazione di fattibilità tecnico-economica volta a valutare la possibilità di sostituire le suddette sostanze e gli eventuali tempi necessari per gli interventi di adeguamento.

A titolo indicativo, il Gestore effettuerà la valutazione sulla base dei seguenti aspetti:

- possibilità tecnica di introdurre una modifica, utilizzando sostanze diverse o attuando una diversa tecnologia di processo;
- impatti economici degli interventi (es. costi approvvigionamento, costi impiantistici)

- tempistiche necessarie alla realizzazione degli interventi tenendo conto della sostenibilità economica: la sostituzione delle sostanze/miscele potrà avvenire secondo un cronoprogramma definito dal Gestore nell'ambito della relazione in funzione della piena disponibilità di sostanze/miscele alternative o della necessità di apportare eventuali accorgimenti di tipo impiantistico.
- potenziali benefici – anche economici o gestionali - derivanti dall'utilizzo di sostanze meno pericolose (es. possibilità di cambiare o dismettere sistemi di abbattimento; riduzione degli oneri derivanti da procedure/analisi connesse all'utilizzo di sostanze pericolose; ecc);

A supporto di tali valutazioni potranno essere utilizzate tutte le informazioni eventualmente già in possesso dell'azienda o afferenti ad altri contesti normativi quali, a titolo esemplificativo:

- valutazioni emerse in seguito all'eventuale presentazione di domanda di autorizzazione ex Allegato XIV del Regolamento Reach e/o disposizioni limitative già previste dall'Allegato XVII del Regolamento Reach.
- indicazioni derivanti da valutazione dei rischi in ambiente di lavoro;
- indicazioni derivanti da documenti tecnici di settore (es. Bref/BAT conclusion) o ad altre fonti bibliografiche;

6.5 valutazioni delle Autorità competenti e aggiornamento dell'atto

Fermo restando la possibilità di richiedere chiarimenti o approfondimenti al Gestore in merito a quanto trasmesso, l'Autorità competente può richiedere, sulla base dei contenuti della relazione, la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione finalizzata, ove fattibile, a promuovere la sostituzione delle sostanze/miscele pericolose o ad aggiornare le prescrizioni o vigenti.

Il Gestore, ove richiesto dall'Autorità Competente, dovrà presentare una domanda di aggiornamento dell'atto contestualmente ad eventuali altri procedimenti (es. rinnovi, modifiche sostanziali) e comunque entro il 1° gennaio 2025. In base agli interventi previsti dal Gestore, la domanda potrà anche configurarsi come modifica non sostanziale ai sensi della dgr 7570/2017 se gli effetti sono riconducibili alle casistiche riportati negli allegati alla delibera (es. lett.g della Tabella 2 – tabella per l'individuazione delle modifiche non sostanziali)

Gli eventuali interventi di adeguamento dovranno essere realizzati, ai sensi dell'art. 3 c.3 del D.Lgs 102/2020, nell'arco di 4 anni dalla data di aggiornamento dell'atto o (in caso a esempio di comunicazione per modifiche sostanziali) dalla data di efficacia dell'atto.

7 tempistiche presentazione della relazione di cui all'art. 271 c.7bis.

Sulla base di quanto previsto dalle norme transitorie definite nel d.lgs 102/2020 e dallo stesso articolo 271 c.7bis, la relazione finalizzata a valutare la fattibilità tecnica della sostituzione delle sostanze/miscele di cui alla tabella 1 deve essere effettuata e trasmessa alla Provincia/Città metropolitana di Milano (a mezzo PEC o secondo le modalità da queste eventualmente definite), secondo quanto delineato nel presente provvedimento:

- nel caso di stabilimenti esistenti alla data di entrata in vigore del D.L.102/2020 (28 agosto 2020) **entro il 28 agosto 2021;**
- nel caso di una modifica in senso "peggiorativo" della classificazione delle sostanze/miscele utilizzate nel ciclo produttivo, **entro tre anni dalla modifica della classificazione** e contestualmente ad una istanza/comunicazione di modifica dell'autorizzazione da presentare tenendo conto di quanto previsto dalla dgr 7576/2017;
- ogni **cinque anni**, a decorrere dall'ultima relazione trasmessa o dalla data di rilascio o rinnovo dell'autorizzazione.

Si ricorda che, in caso di omessa presentazione della relazione, nei casi sopra citati si applica la sanzione prevista dall'articolo 279, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Stante la complessità che può richiedere l'analisi completa inerente la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle sostanze/miscele utilizzate nei cicli produttivi, e considerate le tempistiche individuate dall'art. 3 c.7 del d.lgs. 102/2020, si ritiene che, **fermo restando la necessità di trasmettere – ove previsto - la relazione in esito in esito alle valutazioni di cui al punto 6.2 (analisi della disponibilità delle alternative) nei tempi indicati**

dal suddetto comma (28-8-2021), è facoltà del Gestore richiedere una proroga di durata non superiore a 90 gg per completare la relazione con gli esiti delle ulteriori fasi di indagine. La proroga si intende tacitamente concessa dall’Autorità competente decorsi 30 gg dalla richiesta da parte del Gestore.

Si ritiene, infine, che i principi di cui all’art. 271 c7bis volti a favorire l'utilizzo di sostanze/miscele meno pericolose, siano tenuti in considerazione nell’ambito dei procedimenti relativi a nuovi stabilimenti o modifiche di stabilimenti esistenti **che comportano l'utilizzo delle sostanze/miscele di cui alla tabella 1.**

Sub allegato 1A

Indicazioni operative ed esempi applicativi

Nel presente sub-allegato 1A si forniscono una serie di indicazioni operative ed esempi al fine di agevolare l'applicazione della Linea Guida, in particolare per quanto concerne i criteri da utilizzare per determinare la significatività delle emissioni, le modalità di individuare la classificazione delle sostanze/miscele.

1) significatività delle emissioni

Al fine di supportare Gestori ed Autorità competenti nella predisposizione e valutazione della relazione, in particolare per quanto concerne “la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle sostanze” si propone di tenere in considerazione la presenza e la significatività delle emissioni delle sostanze individuate; si può ragionevolmente ritenere, infatti, che tale aspetto possa incidere – in via preliminare - sulla necessità di procedere con ulteriori e più complessi approfondimenti volti a valutare la sostituzione delle sostanze individuate (in quanto tali o in miscela) e di tutti gli effetti derivanti. **E', pertanto, ragionevole ipotizzare che l'assenza o una presenza in quantità non significativa nelle emissioni in atmosfera delle sostanze oggetto di indagine, conseguente – ad esempio – all'applicazione di determinate tecniche di abbattimento degli inquinanti gassosi - possa far venir meno la fattibilità o opportunità di procedere ad interventi invasivi e complessi sul ciclo produttivo richiesti per la sostituzione di determinate matrici prime.**

Al fine di definire la “significatività” delle emissioni si definiscono opportuni valori “soglia”, tenendo conto delle “soglie di rilevanza” definite negli allegati I e III alla Parte Quinta del d.lgs 152/2006; ricordato che, ai sensi della normativa nazionale, i valori limite per le sostanze – ivi incluse quelle pericolose - sono da rispettarsi “*solo se tali soglie sono raggiunte o superate*” (allegato I, parte 1, punto 3), si ritiene che un criterio per stabilire se la presenza nelle emissioni in atmosfera delle sostanze delineate al comma 7 bis sia “significativa” possa essere fornito dal superamento dei valori soglia determinati per ciascuna categoria di sostanze.

In questo senso, al fine di agevolare le valutazioni in merito alla significatività in emissione delle sostanze di cui alla tabella 1, facendo riferimento all'allegato I e III alla Parte Quinta del d.lgs 152/2006, si propongono (tabella 3) i livelli di significatività di seguito riportati e la relativa procedura di verifica.

Resta inteso che tale procedura è finalizzata esclusivamente a fornire un criterio volto a valutare la significatività delle emissioni delle sostanze individuate al fine di fornire elementi utili ad esaminare la fattibilità tecnico-economica degli interventi volti alla sostituzione delle sostanze.

Possono, ad esempio, costituire un'eccezione alla necessità di procedere con la valutazione dei flussi emissivi ed il confronto dei valori soglia, i casi in cui il Gestore, sulla base delle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze/miscele (es. stato fisico, volatilità...) e del ciclo produttivo in cui sono impiegate, sia in grado di dimostrare sulla base dell'analisi dei processi, che le sostanze di cui alla tabella 1 non sono presenti in emissione (ad esempio la sostanza si decompone o reagisce, ...).

A titolo di esempio si indicano i seguenti casi.

- Utilizzo di nonilfenolo, sostanza in “candidate list” in quanto interferente endocrino - trattasi di sostanza organica allo stato liquido, con p.e. 302°C e tensione di vapore a 20°C pari a 0,0003 KPa; per le proprie caratteristiche chimico fisiche tale sostanza non è definibile volatile (vedasi definizione di COV - art. 268 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per cui si può dedurre con relativa certezza che, se manipolata a temperatura ambiente (es. in operazioni di miscelazione / dispersione), non generi emissioni in atmosfera (per l'utilizzo a temperature superiori a quelle ambientali si deve fare riferimento alla tensione di vapore alla temperatura di lavoro e riconsiderarne la volatilità);
- Utilizzo di acido bórico (H360D) – trattasi di sostanza allo stato solido usualmente disponibile in polvere o in granuli; nel caso di utilizzo di granuli (granulometria prevalente compresa tra 45 ÷ 150 µm) manipolati

in piccole quantità (es: carico manuale per operazioni di pesatura e successivo carico manuale in miscelatore / dispersore) si può dedurre che non generi emissioni di polveri (dopo il carico la sostanza rimane “inclusa in matrice” e non si presenta più allo stato solido granulare). L’utilizzo della sostanza in polvere o in massicce quantità di granuli (es: movimentate con sistema pneumatico) non può viceversa escludere la generazione di emissioni polverulente.

È necessario, in ogni caso, che **il Gestore trasmetta alle Autorità competenti e di controllo tutte le informazioni necessarie alle verifiche del caso.**

Le soglie individuate non si applicano al caso di emissioni diffuse o reimmesse in ambiente di lavoro: in tali casi si raccomanda al Gestore di procedere con la valutazione approfondita di cui ai punti 6.3 e 6.4 attraverso la quale “*si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze.*”

Categoria	Indicazione di pericolo/SVHC	Famiglia/composti	Valore soglia di stabilimento alle emissioni in atmosfera
COV	H340; H350; H360 (e relativi codici supplementari) oppure SVHC	Composti o sostanze organiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore esempi: <i>formaldeide; benzene; metilacrilato; isocianati;</i>	≥ 10 g/h *sostanze con uguale indicazione di pericolo si sommano
Polveri e composti metalli	H340; H350; H360 (e relativi codici supplementari) oppure SVHC	esempi: <i>cadmio, cromo VI, berillio, asbesto, piombo o miscele che li contengono (esempio vernici in polvere)</i>	≥ 5 g/h ** le miscele vanno valutate come polveri
Sostanze non riconducibili alle classi di cui sopra	H340; H350; H360 (e relativi codici supplementari) oppure SVHC	esempi: <i>nonilfenolo e cloro isoalcani C₁₀ ÷ C₁₃ (cloroparaffine)</i>	≥ 5 g/h ** sostanze con uguale indicazione di pericolo si sommano

tabella 3 – soglie di significatività

Procedura:

- 1) il Gestore determina i flussi di massa per ogni categoria (COV, polveri, altre) di sostanze di cui alla tabella 1 in ogni emissione individuata nella tabella 2, per poi calcolare il flusso di massa orario dello stabilimento raggruppando le sostanze emesse per indicazioni di pericolo.

Per la determinazione del flusso di massa si propone la seguente metodologia:

- per ogni punto di emissione dello stabilimento derivante da fasi del processo produttivo in cui è utilizzata la medesima sostanza/miscela di cui alla tabella 1, si calcola il flusso di massa orario delle sostanze cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (es. formaldeide, benzene, acrilonitrile, ...); a tal fine, si precisa che in caso di presenza in una emissione di più sostanze cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene con la stessa indicazione di pericolo, le quantità delle stesse deve essere sommata;
- per le sostanze SVHC a cui non sono riferibili le indicazioni di pericolo (H340 – H350 – H360) la soglia si riferisce alla singola sostanza;

- i. il flusso di massa di ogni sostanza – da esprimere con le unità di misura dei valori soglia riportati in tabella - è determinato dal prodotto della concentrazione misurata moltiplicata per la portata oraria misurata per ogni emissione; allo scopo potranno essere utilizzate le indagini analitiche effettuate dall’Azienda sulla base di quanto prescritto nelle autorizzazioni negli ultimi 3 anni e considerando lo scenario più cautelativo (flusso di massa maggiore); in assenza di un numero sufficiente di dati analitici (ad esempio nel caso in cui l’autorizzazione non prevede limite alle emissioni per determinate sostanze) dovranno essere presi a riferimento i dati “di progetto” (portata e concentrazione limite prevista nell’autorizzazione o nella normativa regionale o eventualmente nazionale);
- ii. Il flusso di massa di una sostanza da confrontare con il ‘valore soglia di stabilimento’ viene determinato sommando i flussi di massa delle singole emissioni dell’intero stabilimento;

Potranno essere adottate, in particolare per casi non riconducibili alle casistiche esposte, metodologie differenti, a condizione che siano chiaramente illustrate.

Sostanza ex tabella 1 presente in emissione	Tipologia/famiglia (COV, polveri/metalli)	emissione/i associate	Flusso di massa orario (g/ora)	Superamento soglia di significatività (tab.2)

tabella 3 – flussi emissivi sostanze ex tabella 1

- 2) il Gestore individua le sostanze di cui alla tabella 1 il cui flusso di massa supera la soglia di significatività. Se i ‘valori soglia’ non vengono superati per nessuna delle sostanze individuate, si può ragionevolmente ritenere che all’interno dello stabilimento non vi sia in emissione una significativa presenza di tali sostanze. Sarà pertanto facoltà del Gestore, ai fini della valutazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi, considerare tale aspetto e valutare, **l’opportunità di integrare la relazione con ulteriori valutazioni inerenti la fattibilità tecnica ed economica di interventi volti alla sostituzione delle sostanze utilizzate.**

Se i valori di soglia vengono superati per una o più sostanze si procede con l’analisi di fattibilità tecnico-economica.

Ai fini della valutazione della significatività delle emissioni, in particolare nel caso di presenza di sostanze per cui non siano previste soglie di significatività nel presente documento, i Gestori potranno proporre le loro valutazioni, fornendo adeguata documentazione, tenendo conto di uno o più dei seguenti aspetti:

- concentrazione riscontrata alle emissioni delle sostanze prossima/inferiore ai limiti di rilevabilità strumentale;
- individuazione di soglie di significatività sulla base di altre fonti normative o dati di letteratura;
- valutazioni derivanti dai documenti di analisi dei rischi o altri procedimenti utili allo scopo,
- altre valutazioni finalizzate a dimostrare la scarsa significatività delle emissioni anche sulla base delle caratteristiche dei cicli produttivi.

In taluni casi è possibile che non sia disponibile una metodica analitica per la determinazione alle emissioni di sostanze appartenenti alle tipologie indicate in Tabella 1; in tal caso, attraverso un Laboratorio di fiducia, potrà essere costruito uno “standard di riferimento”, concordando eventualmente con ARPA la metodica utilizzata e comunque illustrando la stessa in appendice alla valutazione delle emissioni.

- 2) **esempi di valutazioni sulla significatività delle emissioni per alcune attività e tipologie di miscele/sostanze**

Di seguito si riportano alcuni casi esemplificativi finalizzati a supportare i Gestori nella determinazione della significatività delle emissioni e delle conseguenti valutazioni ai fini dell’applicazione dei contenuti della Linea Guida. E’ possibile che le stesse logiche di seguito riproposte possano essere utilizzate per le valutazioni di ulteriori casistiche: è necessario che il Gestore fornisca tutte le informazioni/documentazioni del caso.

E' opportuno ricordare che le valutazioni di seguito proposte sono finalizzate esclusivamente all'attuazione dell'art. 271 c.7bis e quindi riferibili alle azioni necessarie al controllo e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Sulla base del suddetto principio si è ritenuto ragionevole ipotizzare che l'assenza o una presenza in quantità non significativa nelle emissioni in atmosfera delle sostanze oggetto di indagine, conseguente – ad esempio – all'applicazione di determinate tecniche di abbattimento degli inquinanti gassosi - possa far venir meno la fattibilità o opportunità di procedere ad interventi invasivi e complessi sul ciclo produttivo richiesti per la sostituzione di determinate materie prime.

Resta inteso che è facoltà del Gestore – anche tenendo conto di ulteriori ambiti normativi che disciplinano le modalità di utilizzo delle sostanze in questione – valutare la possibilità di sostituire le sostanze più pericolose al di là della significatività delle emissioni.

A) Fabbricazione di miscele per rivestimenti, vernici, inchiostri, adesivi

A.1) utilizzo di una resina contenente formaldeide (H350) in misura > 0,1 % p/p – alle emissioni si prevede la ricerca specifica di formaldeide; se presente in misura ≤ 10 g/h (somma di eventuali più emissioni dello stabilimento) non sarà prettamente necessario, ai fini dell'attuazione dell'art. 271 c. 7bis, effettuare un approfondimento sulle fattibilità tecnico-economiche di sostituzione della resina in questione (la formaldeide è un componente "reattivo", per cui potrebbe non essere presente in emissione o esserlo solo in tracce). Viceversa, qualora la presenza di formaldeide fosse >10 g/h, il Gestore dovrà completare le valutazioni con uno studio delle fattibilità tecnico-economica per la sostituzione della resina in oggetto¹⁾.

1) *possono contenere formaldeide le resine fenoliche, resine melaminiche, resine ureiche, prodotti biocidi, ecc.*

B.2) utilizzo di pigmenti a base di ossido di piombo (H 360) – nella matrice "polveri"²⁾ all'emissione si prevede la ricerca del piombo. Se presente in misura ≤ 5 g/h (somma di eventuali più emissioni dello stabilimento) non sarà prettamente necessario, ai fini dell'attuazione dell'art. 271 c. 7bis, effettuare un approfondimento sulle fattibilità tecnico-economiche di sostituzione degli ossidi di piombo; se l'elemento piombo risultasse presente in misura > 5 g/h, il Gestore dovrà completare le valutazioni con uno studio di fattibilità tecnico-economica per la sostituzione della sostanza in oggetto.

2) *insieme agli ossidi di piombo potranno essere presenti altre sostanze in polvere quali altri pigmenti, cariche, additivi ecc., non riconducibili alle sostanze identificate in Tabella 1.*

B) Applicazione di un rivestimento

B.1 applicazione a spruzzo di una vernice liquida (miscela) contenente formaldeide (H350) ed ossidi di piombo (H360) – All'emissione corrispondente alla fase di applicazione della vernice liquida (cabina a spruzzo) si prevede la ricerca del contenuto di formaldeide presente in fase gassosa e delle polveri. Al camino della fase di essiccazione/polimerizzazione del prodotto verniciante si prevede la ricerca solo della formaldeide.

Se la somma delle emissioni (applicazione + essiccazione/polimerizzazione) avrà determinato una quantità oraria ≤ 10 g/h di formaldeide, non sarà prettamente necessario, ai fini dell'attuazione dell'art. 271 c. 7bis, effettuare un approfondimento sulle fattibilità tecnico-economiche di sostituzione della vernice; viceversa, se la presenza di formaldeide fosse risultata > 10 g/h, il Gestore dovrà completare le valutazioni con uno studio di fattibilità tecnico-economica per la sostituzione della vernice in oggetto.

Se l'emissione di polveri totali fosse risultata ≥ 5 g/h, il Gestore dovrà completare le valutazioni con uno studio di fattibilità tecnico-economica per la sostituzione della sostanza in oggetto per la sostituzione degli ossidi stessi.

2.2. applicazione di una vernice in polvere (es. a base epossidica) contenente pigmenti a base di ossidi di piombo (H360) – all'emissione corrispondente alla fase di applicazione della vernice in polvere (cabina di spruzzatura) si prevede la verifica del contenuto di polveri totali; se quest'ultimo fosse presente in quantità ≤ 5 g/h non sarà prettamente necessario, ai fini dell'attuazione dell'art. 271 c. 7bis, effettuare un approfondimento sulle fattibilità tecnico-economiche di sostituzione della vernice; in caso contrario il Gestore dovrà completare le valutazioni con uno studio di fattibilità tecnico-economica per la sostituzione della vernice in oggetto. Non si ritiene necessario verificare la presenza di polvere al camino del forno di polimerizzazione, in quanto non sono prevedibili emissioni di particelle dalle fasi di polimerizzazione delle vernici in polvere.

C. Confezionamento di N,N dimetilformammide - DMF (H360D) – trattasi della tipica operazione svolta da un distributore di prodotti chimici, che riceve la sostanza sfusa (es: trasferimento da autocisterna a serbatoio) e provvede al suo confezionamento in contenitori di taglia industriale (es: trasferimento da serbatoio a cisternette da 1.000 litri, fusti da 200 litri). Le postazioni di confezionamento di solventi sono presidiate da sistemi di aspirazione e abbattimento; nel caso di presidi depurativi sarebbe opportuno verificare l'emissione residua di DMF a valle degli stessi; in caso di abbattimento per piroschissione termica eseguita con un postcombustore non è necessario il monitoraggio finalizzato alla ricerca specifica di DMF, in quanto a valle di un postcombustore che opera a temperature $> 750^{\circ}\text{C}$ con adeguati tempi di contatto, non è attesa la presenza residua del prodotto originario (in caso di non corretta piroschissione sono eventualmente attesi composti organici di degradazione non facilmente determinabili, formati a causa della non completa trasformazione della fase organica in CO_2 e acqua, nonché elevate concentrazioni di CO, queste ultime sintomatiche di una combustione non corretta). In questi casi, ai fini del presente procedimento, non si ritiene necessario procedere con un'indagine analitica alle emissioni al fine di valutarne la "significatività".

L'analisi alle emissioni si ritiene, viceversa, necessario in caso di diversi sistemi di abbattimento: qualora il contenuto di DMF all'emissione fosse ≤ 10 g/h non sarà prettamente necessario, ai fini dell'attuazione dell'art. 271 c. 7bis, effettuare un approfondimento sulla fattibilità tecnico-economica di sostituzione della vernice; in caso contrario il Gestore dovrà completare le valutazioni con uno studio di fattibilità tecnico-economica per la sostituzione della sostanza in oggetto per la sostituzione della vernice in oggetto.

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

D.g.r. 7 giugno 2021- n. XI/4840

Definizione dei criteri per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività di livello provinciale, rivolto agli enti territoriali aventi un gruppo comunale o aventi una convenzione con una organizzazione di volontariato organizzato di Protezione Civile, operativa ed iscritta nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e smi

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche attraverso la concessione di contributi;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso ad indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma» e le successive d.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Preso atto degli interventi contenuti nell'Allegato 2 alla d.g.r. n. XI/4381/2021, tra cui quello denominato «Acquisto di mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze» di competenza della DG Territorio e Protezione Civile per un finanziamento complessivo di € 3.000.000,00 che contribuisce per l'anno 2021 alla copertura del presente bando;

Preso atto che Regione Lombardia, attraverso diverse forme di finanziamento nazionali e regionali, ha avviato un percorso di ammodernamento ed implementazione delle dotazioni di Protezione Civile della Colonna Mobile Regionale, delle Colonne Mobili Provinciali e delle Organizzazioni di Volontariato organizzate locali, per potenziare le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile;

Considerato che l'efficienza e l'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzate operanti in fase preventiva ed emergenziale, ciascuna secondo le proprie specializzazioni, direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 «Codice della Protezione Civile»;

Considerato che, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, il Sistema di Protezione Civile lombardo, preso nella sua totalità, per supportare la lotta alla pandemia, ha impiegato in modo massiccio e continuativo tutte le risorse in suo possesso e che pertanto si è rafforzata la necessità di continuare la politica di implementazione e ammodernamento delle dotazioni del sistema di protezione civile regionale;

Preso atto che le risorse economiche saranno ripartite temporalmente come meglio specificato nel documento redatto dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Unità Organizzativa Protezione Civile, quale Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono anche declinati i criteri e le modalità di assegnazione del contributo regionale, con l'impiego delle risorse sopra citate;

Visto l'Allegato A «Criteri per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività di livello provinciale», rivolto agli enti locali dotati di un Gruppo Comunale/Intercomunale di protezione civile, o convenzionati con Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, operative ed iscritte nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e smi, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto quindi di approvare il suddetto documento, demandando alla competente Direzione Generale Territorio e Protezione Civile l'emanazione del bando attuativo della misura di cui trattasi;

Ritenuto opportuno procedere ad una organizzazione e semplificazione delle fasi attuative del Bando stesso, utilizzando la piattaforma Bandi online di Regione Lombardia (in seguito B.O.L.), quale strumento per la presentazione della domanda di contributo, gestione dei flussi informativi e delle comunicazioni con i soggetti beneficiari, al fine di seguire in modo strutturato le diverse fasi attuative di presentazione della domanda, assegnazione del finanziamento e monitoraggio procedurale e finanziario degli acquisti;

Dato atto che l'impegno dei fondi disponibili a favore dei beneficiari, sarà contestuale all'approvazione della graduatoria finale del bando di durata triennale, entro il 20 ottobre 2021. Successivamente dovranno essere corrisposti gli importi relativi al contributo ai rispettivi beneficiari con le modalità riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, con imputazione a carico dei capitoli del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 di seguito specificati:

- Cap. 14777 - «Sistema regionale di Protezione Civile - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Fondo ripresa economica» per €. 1.200.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - d.g.r. n. XI/4381/2021);
- Cap. 14778 - «Contributi in capitale a Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile per il potenziamento delle dotazioni di beni mobili inventariabili - Fondo ripresa economica» per €. 1.800.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - d.g.r. n. XI/4381/2021);
- Cap. 3078 - «Spese per il Sistema di Protezione Civile», per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 e €. 500.000,00 sul bilancio 2023;
- Cap. 13214 - «Contributi ai Gruppi comunali di volontariato di protezione civile per il potenziamento delle dotazioni», per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 ed €. 500.000,00 sul bilancio 2023;

Dato atto che:

- le risorse di cui al presente provvedimento sono destinate ad enti locali per attività istituzionali di protezione civile;
- le risorse non sono destinate allo svolgimento di attività economiche,
- per le ragioni di cui sopra, l'assegnazione di queste risorse non si rilevano, per l'applicazione della disciplina europea in materia, come aiuto di stato;

Ritenuto di stabilire che:

- la rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire entro il 30 settembre 2023;
- l'impiego delle eventuali risorse derivanti da rinunce dei beneficiari o rendicontazione di minori spese sostenute nell'acquisizione dei beni, potrà avvenire mediante l'accertamento delle somme e il riutilizzo delle risorse;
- per la formazione di somme residue non utilizzate potrà essere effettuata, ad esaurimento di una delle graduatorie, una compensazione delle risorse a favore dell'altra;
- Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e il RA 179 - Ter.11.01 «Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche»;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di approvare l'allegato A recante «Criteri per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di mezzi di trasporto e d'opera ad uso esclusivo di Protezione Civile per l'implementazione dell'operatività di livello provinciale», rivolto agli enti locali dotati di un Gruppo Comunale/Intercomunale di protezione civile, o convenzionati con Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, operative ed iscritte nelle rispettive sezioni provinciali, ai sensi della l.r. 16/2004 e s.m.i, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le risorse per l'erogazione dei contributi di cui al punto 1, trovano copertura a valere sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023:

- Cap. 14777 - «Sistema regionale di Protezione Civile - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Fondo ripresa economica» per €. 1.200.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - d.g.r.n. XI/4381/2021);
- Cap. 14778 - «Contributi in capitale a Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile per il potenziamento delle dotazioni di beni mobili inventariabili - Fondo ripresa economica» per €. 1.800.000,00 nel 2021 (Allegato 2 - d.g.r.n. XI/4381/2021);
- Cap. 3078 - «Spese per il Sistema di Protezione Civile», per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 e €. 500.000,00 sul bilancio 2023;
- Cap. 13214 - «Contributi ai Gruppi comunali di volontariato di protezione civile per il potenziamento delle dotazioni», per €. 500.000,00 sul bilancio 2022 ed €. 500.000,00 sul bilancio 2023;

3. di demandare alla competente Struttura della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile l'emanazione del bando attuativo della misura di cui trattasi;

4. di stabilire che:

- la rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire entro il 30 settembre 2023;
- l'impiego delle eventuali risorse derivanti da rinunce dei beneficiari o rendicontazione di minori spese sostenute nell'acquisizione dei beni, potrà avvenire mediante l'accertamento delle somme e il riutilizzo delle risorse;
- per la formazione di somme residue non utilizzate potrà essere effettuata, ad esaurimento di una delle graduatorie, una compensazione delle risorse a favore dell'altra;
- Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Regionale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regionelombardia.it - Sezione bandi;

6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato A

TITOLO	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO, SU BASE TRIENNALE, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E D'OPERA AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OPERATIVITA' DI LIVELLO PROVINCIALE, RIVOLTO AGLI ENTI TERRITORIALI AVENTI UN GRUPPO COMUNALE O AVENTI UNA CONVENZIONE CON UNA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE, OPERATIVA ED ISCRITTA NELLE RISPETTIVE SEZIONI PROVINCIALI, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E SMI.
FINALITA'	Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 16 del 22 maggio 2004, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni.
R.A. DEL PRS XI LGS.	179.TER.11.01 "Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche" Attuazione dell'Ordine de Giorno del Consiglio Regionale n. 1759/2020, approvato nella seduta del 17 dicembre 2020 con DCR n. XI/1742 avente ad oggetto: Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per l'acquisto di mezzi ed attrezzature per la gestione delle emergenze.
SOGGETTI BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> a) Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco dotati di Gruppo Comunale o appartenenti a un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2019-2021 o fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019; b) Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco non dotati di Gruppo Comunale o non appartenenti Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data di apertura del Bando con una Organizzazione di volontariato organizzato (ODV)

	<p>che non abbia beneficiato di contributi sul Bando Regionale 2019-2021 o fondi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile sulla Quota Regionale e Locale, con domande presentate per le annualità 2018 e 2019.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Gruppi Comunali, Gruppi Intercomunali, Associazioni di Protezione Civile per il tramite di Comune, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco in assegnazione diretta o tramite convenzione.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Lo stanziamento regionale è determinato su base triennale 2021-2023 in complessivi € 5.000.000,00, con imputazione a carico dei capitoli 13214 “Contributi ai Gruppi comunali di volontariato di protezione civile per il potenziamento delle dotazioni”, 3078 “Spese per il Sistema Regionale di Protezione Civile”, 14777 “Sistema regionale di Protezione Civile - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Fondo ripresa economica”, 14778 “Contributi in capitale a Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile per il potenziamento delle dotazioni di beni mobili inventariabili - Fondo ripresa economica”, del Bilancio per il triennio 2021-2023 - Sistema regionale di protezione civile.</p> <p>Il budget è assegnato per i beneficiari di cui alla voce a) per un valore di € 2.800.000,00 e per i beneficiari di cui al punto b) per un valore di € 2.200.000,00.</p> <p>Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Ciascuna Amministrazione Comunale potrà presentare una sola domanda, riferita alle tipologie di acquisti, come definiti al punto “spese ammissibili”, nella misura di un solo bene (non è ammessa la richiesta di più beni sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile. Nel caso siano richiesti più beni si ammetterà solamente quello di maggior valore di acquisto).</p> <p>Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto previsto al punto precedente.</p> <p>Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle categorie precedentemente elencate sarà escluso dal contributo.</p> <p>Il finanziamento regionale sarà pari al 90% dell'importo richiesto (IVA inclusa).</p> <p>Il Beneficiario dovrà cofinanziare il 10% dell'importo ammesso a contributo.</p> <p>L'importo minimo del contributo erogato è determinato in € 10.000,00 (IVA inclusa), mentre l'importo massimo erogabile del contributo è pari ad € 36.000,00 (IVA inclusa).</p> <p>Potranno essere finanziati interventi di importo complessivo anche superiore al massimo del contributo previsto; in tal caso la differenza tra il contributo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del richiedente.</p> <p>I beni da acquistare dovranno essere nuovi di fabbrica. È consentito l'acquisto autovetture a Km. 0 e macchinari d'opera anche usati con età massima di due anni dalla immatricolazione,</p>

	in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza adeguate alla normativa vigente.
REGIME AIUTI DI STATO	***
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le tipologie di beni acquistabili sono:</p> <p>a) Autovetture 4x4 colore bianco, con livrea Protezione Civile, lampeggianti e sirena,</p> <p>b) Pick Up colore bianco, con livrea Protezione Civile, lampeggianti e sirena, gancio di traino, per trasporto persone e cose, con cassone eventualmente attrezzato con kit specialistici,</p> <p>c) Furgoni colore bianco, con livrea Protezione Civile, lampeggiante e sirena facoltativo, per trasporto persone e/o cose con vano/cassone eventualmente attrezzato con kit specialistici,</p> <p>d) piccoli mezzi d'opera: minipale, miniescavatore, terne di piccole dimensioni di colore bianco con livrea di Protezione Civile e lampeggianti,</p> <p>e) Carrelli attrezzati per interventi di tipo idrogeologico/idraulico,</p> <p>f) Imbarcazioni con carrello</p> <p>g) Cippatrici carrellate per manutenzioni idrogeologiche/forestali con livrea di Protezione Civile.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa delle domande pervenute sulla base dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere operativo ed amministrativo.
ISTRUTTORIA VALUTAZIONE	<p>La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente on-line, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on Line, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura. Alla domanda devono essere allegati dichiarazioni di autocertificazione relative a requisiti posseduti dai soggetti proponenti, differenti a seconda della natura giuridica degli stessi; dovrà essere inoltre allegata la documentazione relativa ai beni di cui si propone l'acquisto (preventivi, tabelle riepilogative, descrizioni tecniche) ed informazioni anagrafiche e di contatto.</p> <p>L'assenza di uno solo dei requisiti o dei documenti obbligatori è motivo di esclusione della domanda.</p> <p>Per le proposte ritenute ammissibili, la valutazione avviene entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura, attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai parametri di seguito elencati, desunti dalle autocertificazioni in sede di presentazione della domanda, da documenti ufficiali e dalla documentazione disponibile agli atti, alla data di pubblicazione del bando:</p> <p>a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla ODV convenzionata, alla data di apertura del bando (con punteggio per classi di numero volontari);</p> <p>b) Classi di rischio idrogeologico e sismico del Comune richiedente, desunte dalla Direttiva alluvioni e dalla Classificazione sismica nazionale; in caso di Unione di</p>

	<p>Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati;</p> <p>c) Rapporto tra numero di volontari impiegati per COVID - 19, nel periodo 01/03/2020 - 31/03/2021, e numero dei volontari operativi iscritti alla ODV, alla data di apertura del Bando (punti differenti per classi di percentuale);</p> <p>d) Rapporto tra il numero complessivo dei volontari dell'ODV impegnati per COVID - 19 e le giornate/uomo svolte per l'emergenza COVID - 19 dai volontari iscritti all'ODV, nel periodo 01/03/2020 - 31/03/2021; il dato sarà desunto dalle tabelle inviate da Regione Lombardia al DPC per il riconoscimento dei Benefici di Legge e la copertura assicurativa integrative (punti differenti per classi di percentuale).</p> <p>Al termine dell'istruttoria, la competente struttura regionale approva entro il 20 ottobre 2021, in 76 giorni, con provvedimento dirigenziale, il piano di assegnazione dei contributi identificando i relativi beneficiari assegnatari del contributo per ogni graduatoria delle due categorie a) e b), sulla base della somma complessiva di € 5.000.000,00.</p> <p>Ai soli fini della rendicontazione, il beneficiario del contributo deve presentare la documentazione attestante le spese sostenute, senza alcuna possibilità di proroga, entro il 30/09/2023.</p> <p>L'ammontare del contributo è calcolato sulla base dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate.</p> <p>Il finanziamento assegnato è revocato nel caso in cui venga accertata una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mancata produzione della documentazione contabile completa b) acquisto di beni difformi da quanto previsto dal bando, senza autorizzazione espressa di Regione Lombardia.
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'erogazione dei fondi avverrà con le seguenti modalità:</p> <p>Beneficiari punto a): Acconto nel 2021 del 64%, secondo acconto nel 2022 del 18% e saldo a seguito della presentazione della rendicontazione nel 2023 (max 18%),</p> <p>Beneficiari punto b): acconto nel 2021 del 54,55%, secondo acconto nel 2022 del 22,725% e saldo a seguito della presentazione della rendicontazione nel 2023 (max 22,725%).</p> <p>Potranno essere finanziati interventi di importo complessivo anche superiore al massimo del contributo previsto; in tal caso la differenza tra il contributo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del richiedente.</p> <p>Per evitare la formazione di somme residue non utilizzate potrà essere effettuata, ad esaurimento di una delle graduatorie, una compensazione delle risorse residue a favore dell'altra.</p> <p>L'impiego delle eventuali risorse derivanti da rinunce dei beneficiari o rendicontazione di minori spese sostenute nell'acquisizione dei beni, potrà avvenire mediante l'accertamento delle somme e il riutilizzo delle stesse.</p> <p>L'elenco dei beneficiari del contributo e dei soggetti non assegnatari, è pubblicato sul BURL nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione bandi.</p>

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

D.g.r. 7 giugno 2021 - n. XI/4848
Approvazione accordi esecutivi con Fondazione Cariplo e gli enti locali che partecipano alla «Strategia Clima» per la realizzazione di interventi di de-impermeabilizzazione e rinverdimento aree pubbliche, al fine di concorrere alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile include diversi Obiettivi e target che prevedono la necessità di tutelare il suolo e di preservare i servizi ecosistemici, quali:
 - il Goal 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili);
 - il Goal 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), con la previsione di rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi;
 - il Goal 15 (Vita sulla Terra), con la previsione di garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali;
- la risoluzione 2021/2548(RSP) sulla protezione del suolo approvata dal Parlamento europeo alla Commissione il 22 aprile 2021:
 - sottolinea l'importanza di proteggere il suolo e di promuovere la salubrità dei suoli nell'Unione, tenendo conto del persistere del degrado di tale ecosistema vivente, di tale componente della biodiversità e di tale risorsa non rinnovabile, nonostante l'azione limitata e diseguale in alcuni Stati membri; sottolinea i costi dell'inazione riguardo al degrado del suolo, con stime che nell'Unione superano i 50 miliardi di EUR all'anno;
 - accoglie con favore l'inclusione della protezione e del ripristino del suolo negli obiettivi tematici prioritari dell'8° programma di azione per l'ambiente;
 - invita la Commissione a includere in tale quadro comune misure efficaci in materia di prevenzione e/o riduzione al minimo dell'impermeabilizzazione del suolo invita la Commissione ad aggiornare gli orientamenti sulle migliori pratiche per limitare, mitigare o compensare l'impermeabilizzazione del suolo in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo;
 - invita a stimare i terreni occupati e/o impermeabilizzati e la corrispondente perdita di servizi ecosistemici e connettività ecologica; chiede che questi aspetti siano presi in considerazione e adeguatamente compensati nel contesto delle valutazioni dell'impatto ambientale e strategico di progetti e programmi;
 - raccomanda lo sviluppo di nuove aree verdi, forestali e agroforestali, specialmente nelle regioni urbane, per compensare gli impatti negativi dell'attuale elevato livello di impermeabilizzazione del suolo nelle città europee;

Visti:

- gli art. 55 e 55 bis della l.r. 12/2005, che promuovono misure specifiche ed interventi per il riequilibrio idraulico ed idrogeologico del territorio, anche al fine di migliorare la qualità delle acque e garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio;
- la l.r. 31/2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»;
- la Strategia regionale di sviluppo sostenibile, in fase di approvazione, quale contributo alla realizzazione degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile, definiti nell'Agenda ONU 2030;
- l'atto di indirizzi per il Piano regionale energia ambiente e clima, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. [1445 del 24 novembre 2020](#), che, tra gli obiettivi della politica energetico-climatica regionale include la «Resilienza al cambiamento climatico», prevedendo la necessità di azioni rivolte ad una gestione sostenibile del territorio attraverso interventi di conservazione, recupero e restauro dei servizi ecosistemici;

Visto altresì:

- la l.r. 9/2020 che autorizza la spesa complessiva di euro

3.530.000.000, a sostegno degli investimenti per fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza COVID-19;

- la d.g.r. 3531 del 5 agosto 2020, che ha provveduto a prelevare dal «Fondo interventi per la ripresa economica» di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e smi allocando risorse sullo stato di previsione delle spese, e rilevato che tale provvedimento contempla uno stanziamento di 9.000.000, ripartiti nel biennio 2021 - 2022, per «Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico»;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 3656 del 13 ottobre 2020 Regione Lombardia ha approvato lo schema di accordo quadro in campo ambientale con Fondazione Cariplo, fondazione di origine bancaria, ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche, che persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico;
- il suddetto accordo prevede che la Regione e la Fondazione collaborino sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse naturali anche attraverso «appositi accordi esecutivi in cui saranno definiti gli eventuali impegni economici di ciascuna parte sui temi descritti all'articolo 3 dell'accordo stesso, tra cui il cambiamento climatico»;
- la Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ha promosso, in attuazione della programmazione per l'anno 2020, l'iniziativa denominata «Call for ideas Strategia Clima», volta ad accompagnare gli enti territoriali, uniti in un raggruppamento e rappresentati da un ente capofila, nella co-progettazione di una Strategia di Transizione Climatica e nella realizzazione di alcuni interventi di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- la Strategia di Transizione Climatica è uno strumento operativo che, individua gli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio, gli scenari previsionali, gli obiettivi e la vision a medio e lungo termine e una definizione preliminare di azioni di mitigazione, adattamento, revisione degli strumenti urbanistici territoriali, capacity building delle pubbliche amministrazioni, coinvolgimento dei cittadini, monitoraggio meteo climatico e fundraising;
- per favorire la massima partecipazione alla Call, la Fondazione ha provveduto a trasmetterla a tutti gli enti locali e l'ha pubblicizzata nei seguenti modi:
 - pubblicazione sul sito della Fondazione www.fondazione-cariplo.it;
 - comunicazione sui canali social (Facebook, Twitter, LinkedIn);
 - invio alla mailing list composta da circa 14.000 recapiti;
- a seguito della valutazione comparativa delle proposte pervenute, la Fondazione ha selezionato 4 raggruppamenti da accompagnare alla definizione di una Strategia Clima attraverso un servizio di Assistenza Tecnica, fornita da consulenti selezionati dalla stessa Fondazione;
- le amministrazioni pubbliche di ciascun raggruppamento sono tenute ad approvare la Strategia Clima nei rispettivi organi competenti, con l'impegno alla realizzazione delle azioni previste nei tempi definiti dalla stessa Strategia Clima;

Rilevato che:

- gli scopi della Strategia Clima e molte delle azioni proposte dai raggruppamenti selezionati sono coerenti con le finalità dell'iniziativa «Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico» approvata con d.g.r. 3531/2020;
- il concorso finanziario di Regione Lombardia, limitato ai progetti che perseguono la de-impermeabilizzazione e il rinverdimento delle aree di pubblica proprietà, consente di ridefinire lo stanziamento messo a disposizione dalla Fondazione Cariplo e, conseguentemente, di finanziare tutti gli enti locali che sono stati selezionati nell'ambito della Call «Strategia Clima»;

Viste le bozze di Accordo, di cui agli allegati 1, 2, 3, 4 parte integrante del presente atto, tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e gli enti pubblici interessati, ciascuna corredata da una tabella che descrive sinteticamente gli interventi da realizzare, il cronoprogramma degli stessi e le relative fonti di finanziamento;

Preso atto che:

- il costo complessivo degli interventi inclusi nelle quattro Strategie Clima ammonta a 21.999.585,00, di cui 4.807.000,00 a carico di Fondazione Cariplo, 3.988.750,00 a carico di Regione Lombardia e la somma rimanente a carico degli enti attuatori o di altri partner dei raggruppamenti;
- gli enti locali preposti alla realizzazione degli interventi hanno chiesto di non ripartire proporzionalmente su tutti gli interventi sia il co-finanziamento di Regione Lombardia sia il cofinanziamento di Fondazione Cariplo ma di attribuire le risorse, per quanto possibile, in modo alternativo ai diversi interventi, al fine di semplificare l'attività di rendicontazione relativa ad ognuno di essi;

Dato atto che:

- gli interventi di cui sopra saranno realizzati mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del d.lgs. 50/2006 e s.m.i.;
- le aree oggetto d'intervento non sono adibite ad attività di rilevanza economica ed assolvono unicamente il fine di contribuire a preservare i servizi ecosistemici, a beneficio dell'intera collettività; pertanto, ai sensi, del punto 2. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), il contributo regionale non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Ritenuto che le Strategie Clima di cui sopra concorrano efficacemente alla realizzazione degli obiettivi regionali di cui in premessa e che, per questo motivo, sia opportuna la concessione di contributo complessivo di € 3.988.750, da attribuire come indicato nei quattro schemi di accordo e nelle relative tabelle, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di approvare gli schemi di accordo di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, parte integrante del presente atto, e di dare mandato al dirigente della U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima di procedere alla sottoscrizione degli stessi;

Dato atto che:

- dagli schemi di accordo allegati si evince che l'obbligazione relativa al cofinanziamento regionale sarà esigibile entro il 2021;
- la spesa conseguente al suddetto cofinanziamento trova attualmente copertura sul bilancio in corso come segue:
 - per l'importo di 3.000.000, sul capitolo di spesa 09.08.203.15070;
 - per l'importo di 988.750, sul capitolo di spesa 20.03.205.14324;
- con successivo provvedimento di variazione del bilancio, gli stanziamenti di cui sopra saranno appostati su altri capitoli idonei;
- il presente provvedimento concorre al conseguimento del risultato atteso indicato nel Programma regionale di Sviluppo con codice TER.0908.217 («Azioni a sostegno delle politiche regionali per la mitigazione delle emissioni di gas climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici»);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di concedere, per l'attuazione delle Strategie Clima di cui in premessa, un contributo complessivo di € 3.988.750, dando atto che quest'ultimo non sarà ripartito proporzionalmente su tutti gli interventi ma riguarderà, per quanto possibile, gli interventi non finanziati da Fondazione Cariplo, al fine di non duplicare l'attività di rendicontazione a carico degli Enti beneficiari;

2. di approvare gli schemi di accordo relativi ai raggruppamenti di Bergamo, Brescia, Cesano Maderno e Mantova, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con unite le tabelle che descrivono sinteticamente gli interventi da realizzare e le relative fonti di finanziamento, di cui agli allegati 1,2,3,4 alla presente deliberazione;

3. di dare atto che la spesa complessiva di € 3.988.750 trova copertura sul bilancio in corso come indicato in premessa e che, con successivo provvedimento di variazione del bilancio medesimo, gli stanziamenti indicati saranno appostati su altri capitoli idonei;

4. di demandare al Dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria - D.G. Ambiente l'adozione dei provvedimenti attuativi del

presente provvedimento atto, compresa la sottoscrizione degli accordi di cui al punto 2;

5. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____



Allegato 1

ACCORDO ESECUTIVO TRA REGIONE LOMBARDIA, FONDAZIONE CARIPLO E GLI ENTI SELEZIONATI NELL'AMBITO DELLA CALL FOR IDEAS "STRATEGIA CLIMA" 2020 PER PROMUOVERE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADATTAMENTO E ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TRA

La Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima – U.O. Clima e Qualità dell'Aria, di seguito indicata per brevità con "**Regione Lombardia**" o la "**Regione**", con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), rappresentata dal Dirigente dell'UO Clima e Qualità dell'Aria Ing. Gian Luca Gurrieri;

la Fondazione Cariplo, di seguito indicata per brevità con "**Fondazione**", con sede in Milano, via Manin n.23, C.F. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, nella persona del Presidente Prof. Giovanni Fosti;

la Regione e la Fondazione anche denominate singolarmente "**Finanziatore**" e unitamente "**Finanziatori**";

Il Comune di Bergamo, con sede in Piazza G. Matteotti, 27 – 24122 Bergamo (BG), C.F. 80034840167, rappresentato dal Sindaco Giorgio Gori, C.F. GROGRG60C24A794Z, in proprio e quale rappresentante del partenariato costituito dal Parco dei Colli di Bergamo, ERSAF e Legambiente Lombardia ONLUS, anche denominato il "**Capofila**";

Il Parco dei Colli di Bergamo, con sede in Via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo (BG), C.F. 95006030167, rappresentato dal Presidente Oscar Locatelli, C.F. LCTSCR59H01G249F, anche dominato il "**Partner**";

i Finanziatori, il Capofila [e i Partner] anche denominati singolarmente "**Parte**" e unitamente "**Parti**";

premesse che:

- la DGR n. 3656 del 13/10/2020 ha approvato lo schema di accordo quadro tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per lo sviluppo di attività comuni in campo ambientale;
- il suddetto accordo prevede che la Regione e la Fondazione collaborino sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse naturali anche attraverso "appositi accordi esecutivi in cui saranno definiti gli eventuali impegni economici di ciascuna parte sui temi descritti all'articolo 3 dell'accordo stesso, tra cui il cambiamento climatico;
- con l.r. 9/2020 è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 3.530.000.000, a sostegno degli investimenti per fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- con dgr 3531 del 5 agosto 2020 è stato approvato, in attuazione della l.r. 9/2020, il Programma degli interventi per la ripresa economica, prevedendo lo stanziamento di euro 9.000.000, ripartiti nel biennio

2021 – 2022, per “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico”;

- la Fondazione è una fondazione di origine bancaria, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche, e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico;
- la Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ha promosso, in attuazione della programmazione per l’anno 2020, l’iniziativa denominata “Call for ideas Strategia Clima” (di seguito “**Call**”), volta ad accompagnare aree territoriali, tramite un servizio di Assistenza Tecnica (di seguito “**Servizio di AT**”), nella co-progettazione di una Strategia di Transizione Climatica (di seguito “**STC**”) e nella realizzazione di alcuni interventi di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- la Call è stata pubblicizzata nei seguenti modi:
 - o pubblicazione sul sito della Fondazione www.fondazionecariplo.it;
 - o comunicazione sui canali social della Fondazione (Facebook, Twitter, LinkedIn);
 - o invio alla mailing list della Fondazione composta da circa 13.500 recapiti;
 - o invio alla mailing list dell’Area Ambiente della Fondazione, composta da circa 400 recapiti;
- la STC è uno strumento operativo che dovrà contenere un inventario delle emissioni di gas serra a livello locale, l’individuazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio oggetto del progetto, gli scenari previsionali e una definizione preliminare di azioni di mitigazione, adattamento e policy (supporto alla definizione delle politiche locali).
- il Programma è articolato nelle seguenti fasi:
 - o selezione, all’esito della pubblicazione della Call e della conseguente valutazione comparativa, degli Enti da ammettere al Servizio di AT;
 - o erogazione da parte della Fondazione di un servizio di AT per la co-progettazione della STC. La AT viene fornita da un team di consulenti selezionati dalla stessa Fondazione;
 - o implementazione della STC, che comprende la redazione di studi di fattibilità, la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle azioni. Questa fase è subordinata all’approvazione della STC da parte degli organi preposti degli enti pubblici coinvolti nei partenariati territoriali;
- la Regione ha rilevato che gli scopi del Programma sono coerenti con le finalità dell’iniziativa “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico” approvata con dgr 3531/2020 e ha pertanto ritenuto di concorrere con un importo complessivo di € 4.000.000,00, da destinare alla concessione di contributi a fondo perduto a sostegno della realizzazione dei Progetti presentati, nell’ambito della Call, da erogare entro il 31 dicembre 2022 per la realizzazione di azioni consistenti in opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana;
- la Fondazione, a completamento della prima fase avviata con la Call pubblicata il 4 marzo 2020, ha ammesso al Servizio di AT, con provvedimento del 9 febbraio 2021, tra gli altri, il seguente Raggruppamento:
 - o Raggruppamento composto da: Comune di Bergamo (Capofila), Parco Regionale dei Colli di Bergamo, ERSAF Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste e Legambiente Lombardia (di seguito “**Raggruppamento**”, progetto “**Cli.C. Bergamo!**” di seguito il “**Progetto**”);
- La Fondazione ha selezionato tramite gara i consulenti a cui affidare l’incarico per la realizzazione del servizio di AT per la co-progettazione della STC (di seguito i “**Consulenti**”);
- la Fondazione ha determinato di sostenere le idee progettuali presentate nell’ambito della Call, prevedenti costi massimi di complessivi € 22 milioni, con contributi di complessivi massimi € 4,85 milioni, a supporto delle seguenti azioni: revisione degli strumenti urbanistici, adattamento ai cambiamenti climatici,

- mitigazione dei cambiamenti climatici, installazione di reti per il monitoraggio climatico, percorsi di capacity building per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.
- la Fondazione intende concedere al Capofila un contributo di massimo € 1.300.000 a sostegno della realizzazione del Progetto “Cli.C. Bergamo!”;
 - la Regione ha determinato di sostenere le opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana determinando l’assegnazione di un contributo al Capofila e al Partner di massimi € 1.100.00 in favore del Progetto;
 - gli importi di cui ai precedenti punti, da considerarsi, per quanto riguarda il contributo di Regione Lombardia, come massimi ammissibili, verranno dettagliati e verificati in fase di rendicontazione;
 - gli importi di cui ai precedenti punti, per quanto riguarda il contributo di Fondazione Cariplo, da considerarsi quali importi massimi verranno ridefiniti una volta ultimate le STC predisposte dal Raggruppamento grazie al supporto dei Consulenti ed individuate le azioni finanziabili (di seguito “Azioni”), previa approvazione dei competenti organi degli enti pubblici coinvolti nei Raggruppamento;
 - la presente collaborazione consente di porre a disposizione del Programma risorse aggiuntive e garantisce un miglior perseguimento delle finalità individuate da ciascuna Parte;
 - le Parti intendono con il presente accordo (“**Accordo**”) regolare i rapporti relativi al finanziamento delle Azioni del Progetto e gli obblighi delle Parti;

tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse, allegati e definizioni

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo; le Parti danno atto che vengono allegati:
 - a. Piano economico delle azioni, i soggetti beneficiari (capofila e/o partners), gli Enti finanziatori e il cronoprogramma dei finanziamenti;
2. Qualora non diversamente definiti nel presente Accordo, i termini ed espressioni dovranno essere intesi nel modo di seguito esposto:
 - “Accordo” indica il presente accordo di finanziamento e di realizzazione delle Azioni;
 - “Auditor” indica i soggetti eventualmente incaricati allo svolgimento delle attività di “financial audit” ai sensi dell’articolo 7.5;
 - “Azioni” indica le azioni sviluppate nell’ambito dei Progetti grazie al Servizio di AT che riceveranno i Contributi;
 - “Call” indica la call for ideas “Strategia Clima” promossa dalla Fondazione per individuare i Raggruppamenti da ammettere al Servizio di AT;
 - “Consulenti” indica i soggetti incaricati di fornire il servizio di AT in favore del Raggruppamento;
 - “Contributi” (e singolarmente “Contributo”) indica i contributi a fondo perduto di cui all’art. 3 concessi, senza vincolo di solidarietà, dalla Regione e dalla Fondazione ai fini della realizzazione delle Azioni;
 - “Fondazione” indica la Fondazione Cariplo;
 - “Progetti” indica i progetti di STC elaborati dal Raggruppamento;
 - “Progetto Esecutivo” ha il significato attribuito dall’articolo 5;
 - “Programma” indica l’iniziativa denominata “Strategia Clima” promossa dalla Fondazione;
 - “Raggruppamento” indica il partenariato composto dal Comune di Bergamo, Parco dei Colli di Bergamo, ERSAF e Legambiente Lombardia ONLUS;

- “Regione” indica la Regione Lombardia;
- “Rendicontazione” indica tutte le attività di verifica circa l’utilizzo del Contributo da parte del Raggruppamento, disciplinata all’articolo 7;
- “Servizio di AT” indica il servizio avente ad oggetto la consulenza e l’accompagnamento tecnico-specialistico che sarà erogata in favore del Raggruppamento;
- “STC” indica la Strategia di Transizione Climatica elaborata dal Raggruppamento.

ART. 2 - Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è volto a disciplinare
 - i) l’erogazione, da parte della Regione e da parte della Fondazione, dei Contributi concessi al Capofila del Raggruppamento e al Partner per la realizzazione delle Azioni;
 - ii) la realizzazione delle Azioni e degli Interventi da parte del Raggruppamento, la rendicontazione delle relative attività e ogni connesso e conseguente adempimento.
2. Le Parti danno atto che:
 - a. la Regione, nel rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 9/2020 e dalla dgr 3531 del 5/8/2020 persegue la de-impermeabilizzazione, rinverdimento e riqualificazione ambientale delle aree di pubblica proprietà, volte a migliorare la capacità di drenaggio e di filtrazione del suolo, nonché a favorire il ripristino delle coperture vegetali, incrementando il valore del patrimonio pubblico oggetto dell’intervento;
 - b. la Fondazione sostiene Azioni riguardanti i seguenti ambiti: revisione degli strumenti urbanistici degli enti pubblici; interventi per l’adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico; accompagnamento alla richiesta di finanziamenti regionali/nazionali/comunitari per la realizzazione delle azioni contenute nella Strategia di Transizione Climatica; sistemi e reti per il monitoraggio climatico; percorsi di capacity building per il personale degli enti pubblici coinvolti; comunicazione e attivazione dei cittadini.
3. Le Parti inoltre danno atto, approvano e riconoscono la piena validità ed efficacia delle attività svolte da ciascuna di esse in funzione dell’Accordo.
4. Tutte le assunzioni di impegni e di obblighi, le attribuzioni di diritti e di facoltà, le dichiarazioni, le prese di atto o ogni altro rapporto, atto o fatto che nel presente Accordo sono riferiti a un Capofila devono intendersi riferiti, anche ai sensi dell’articolo 1381, codice civile, ai partecipanti al rispettivo Raggruppamento.

Art. 3 Impegni dei Finanziatori

1. La Regione si impegna a concedere in favore del Capofila e del Partner i/il seguente/e contributi/o a fondo perduto per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 2 lettera a., massimi € 1.100.000 a fronte del costo complessivo dell’intervento riportato nel piano economico in allegato.
2. La Fondazione si impegna a concedere in favore del Capofila un contributo a fondo perduto pari a massimi € 1.300.000:
3. Le Parti danno atto che:
 - a. gli impegni di cui al precedente comma sono assunti dalla Regione e dalla Fondazione senza vincolo di solidarietà; pertanto, nessuno dei Finanziatori potrà essere ritenuto responsabile né chiamato in via solidale per condotte e/o inadempimenti dell’altro;
 - b. i Contributi saranno erogati all’esito positivo della verifica delle Rendicontazioni;
 - c. l’ammontare effettivo dei Contributi sarà determinato all’esito delle Rendicontazioni;
 - d. le verifiche delle Rendicontazioni saranno svolte, da ciascuno dei Finanziatori, secondo le regole, procedure e tempistiche rispettivamente adottate e illustrate nei successivi articoli dell’Accordo, che le Parti dichiarano di conoscere e di approvare;
 - e. la Fondazione ha altresì sostenuto, per un complessivo ammontare di € 51.532,80, il Servizio di AT.

Art. 4 Obblighi dei Raggruppamenti

1. Il Capofila e/o i Partner assicurano, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia:
 - la proprietà pubblica dell'area oggetto di intervento;
 - la conclusione dell'intervento entro il 31.10.2022, fatta salva la necessità di proroga dovuta a causa di forza maggiore non imputabili ai sensi dell'art. 8;
 - il co-finanziamento, nei termini necessari per la conclusione dell'intervento, del costo non coperto dai Contributi, anche se relativo a spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 8;
 - la permanenza dell'attuale destinazione d'uso dell'area oggetto di contributo regionale per almeno 20 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati.
2. Il Capofila e il Partner, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia, assumono i seguenti impegni:
 - entro 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale con cui viene approvato lo schema del presente Accordo, comunica la nomina del responsabile del procedimento per la realizzazione delle Azioni di rispettiva competenza alla Regione, la quale a sua volta, dovrà comunicare a ciascun Capofila e partner i rispettivi referenti;
 - destina i Contributi esclusivamente alla copertura di costi per la realizzazione delle Azioni, in conformità agli allegati;
 - realizza le Azioni nei termini di cui all'allegato A.
3. Non è consentita al Capofila e al Partner, a pena di decadenza dal contributo, la cessione dell'Accordo o di diritti o situazioni giuridiche derivanti dallo stesso.

Art. 5 Progettazione esecutiva

1. Il Capofila e/o i Partner si impegnano a presentare alla UO Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, e nel caso di cofinanziamento, anche alla Fondazione, entro il 30 ottobre 2021, il progetto esecutivo delle Azioni indicate nell'allegato Piano economico delle azioni (art.1, c. 1, lett. a) approvato dal Comune o dal Capofila e corredato dal cronoprogramma di realizzazione delle opere; il suddetto termine potrà essere prorogato a fronte di comprovate motivazioni, indipendenti dalla volontà dell'ente beneficiario.
2. qualora il costo degli interventi individuati nel Progetto Esecutivo dovesse superare gli import massimi di cui all'art. 3.1 e 3.2, il Raggruppamento dovrà individuare al proprio interno le risorse per sostenere l'attività onde non pregiudicare l'esito della STC.
3. la Regione provvederà ad approvare il progetto medesimo dopo aver verificato la coerenza del Progetto Esecutivo con le previsioni e le finalità di cui alle Premesse e all'art. 3.

Art. 6 Affidamento dei lavori

1. A seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, il Capofila e il Partner provvederanno ad affidare i lavori da svolgere per la realizzazione delle attività previste, nel rispetto delle norme vigenti anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
2. Resta inteso che la Regione e la Fondazione rimarranno estranee ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Raggruppamento con terzi in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, insorti a qualsiasi titolo, saranno a totale carico dell'ente affidatario e nessuna responsabilità potrà essere a qualsivoglia titolo ascrivibile alle Parti.

Art. 7 Erogazione dei Contributi

1. La Regione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30% a titolo di anticipazione, a seguito della stipula del presente Accordo;
 - b. 70% a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di cui all'art. 5; resta inteso che i minor costi sostenuti, rispetto a quanto previsto con il presente accordo, comporteranno la rideterminazione del contributo, con accertamento nel bilancio regionale dell'entrata relativa alla restituzione della quota di contributo eccedente.
2. La Fondazione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30 % a titolo di anticipazione;
 - b. quote variabili del contributo in dipendenza dello stato di avanzamento tecnico-finanziario, fino a un massimo del 65% del contributo medesimo da erogarsi mediante erogazioni intermedie a titolo di acconto;
 - c. 5% del contributo a titolo di saldo una volta concluse le attività di verifica previste dall'audit finanziario, in caso di esito positivo.
3. Relativamente all'Azione 12 denominata "Depavimentazione", che sarà oggetto di cofinanziamento da parte delle Regione e della Fondazione, ciascun Finanziatore provvederà ad erogare la quota di Contributo di spettanza secondo le modalità di cui ai precedenti punti.

Art. 8 Conclusione e rendicontazione delle Azioni e degli Interventi

1. Il Capofila e il Partner dovranno giustificare ai Finanziatori, con riguardo alle Azioni da ciascuno rispettivamente finanziati, le spese sostenute e le attività realizzate ("Rendicontazione").
2. Ciascun Finanziatore provvederà a gestire autonomamente la Rendicontazione delle Azioni sostenute applicando le proprie regole come di seguito meglio specificate.
3. Con riferimento alla Regione, il termine per la conclusione dei lavori previsti nei Progetti Esecutivi, incluso il collaudo finale delle opere realizzate nell'ambito dell'Accordo, è fissato per il 30 ottobre 2022: entro il mese successivo il Capofila e il Partner dovrà trasmettere alla Regione (D.G. Ambiente ed Clima - U.O. Clima e Qualità dell'Aria) la rendicontazione conclusiva relativamente alle Azioni sostenute direttamente e dai Partecipanti al Raggruppamento, evidenziando gli importi delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'art. 9.
4. L'eventuale necessità di prorogare le scadenze di cui sopra, a causa dell'emergere di criticità non imputabili al Raggruppamento, dovrà essere comunicata alla Regione entro il 30 ottobre 2022. La Rendicontazione conclusiva dovrà essere composta da:
 - relazione finale con descritti gli incarichi affidati per la realizzazione dell'intervento;
 - le fatture, i mandati e le quietanze di pagamento relative alle spese ammissibili sostenute di cui all'art. 7;
 - il verbale di collaudo o il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate.
5. Con riferimento alla Fondazione, le Azioni dovranno concludersi entro il 31/12/2025.
6. La Rendicontazione dei contributi concessi dalla Fondazione deve avvenire secondo le modalità, procedure e tempistiche previste dalla "Guida alla Rendicontazione per bandi 2009 (ediz. 2012) (di seguito "**Guida alla Rendicontazione**"), consultabile sul sito internet www.fondazionecriplo.it, che le altre Parti dichiarano di conoscere e di accettare.
7. Il Capofila/partner provvederà a rendere separata rendicontazione delle spese ai Finanziatori relativamente al Contributo di ciascuno e secondo le rispettive regole come sopra indicate; Ciascun Finanziatore, una volta ottenuta la documentazione di supporto, provvederà a trasmettere all'altro quanto a propria disposizione onde effettuare una verifica incrociata dei giustificativi di spesa.
8. Ciascuno dei Finanziatori può sottoporre le Rendicontazioni a "financial audit" condotto da un soggetto esterno professionalmente abilitato; l'Auditor svolgerà il proprio incarico eseguendo controlli di tipo amministrativo-contabile nonché verifiche fisiche. Il Capofila e il Partner consentiranno sin da ora a tali audit e si impegnano a prestare tutta la collaborazione necessaria al loro svolgimento.

9. Il Capofila e il Partner riconosce ai Finanziatori il diritto di eseguire, anche avvalendosi di terzi appositamente incaricati ed entro il periodo massimo di tre anni dall'Erogazione del saldo del Contributo, controlli tecnici delle attività svolte, al fine di verificare il rispetto dei piani delle Azioni la conformità agli stessi degli interventi realizzati.
10. Ciascuno dei Finanziatori, dandone comunicazione all'altro, può sospendere l'erogazione dei Contributi ove riscontri difformità nella realizzazione delle Azioni rispetto ai piani allegati.

Art. 9 Spese ammissibili

1. La Regione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.1, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila e dal Partner riguardino spese, relative a:
 - tecniche di progettazione, collaudo e direzione dei lavori (fino al 10% di tutte le spese ammissibili a base di gara);
 - rimozione e smaltimento dello strato impermeabile artificiale (con incluso il terreno eventualmente contaminato) e degli eventuali manufatti installati (segnaletica, barriere, pensiline, elementi di arredo urbano, ecc.), fino al 50% di tutte le spese ammissibili;
 - interventi per la protezione o lo spostamento dei servizi a rete presenti nel sottosuolo;
 - posa del materiale drenante e/o del terreno di coltura;
 - realizzazione vasche di bioritenzione o di altre opere e soluzioni tecnologiche previste dello specifico progetto per il recupero della funzione drenante di superfici impermeabilizzate;
 - riposizionamento dei servizi a rete interrati e posa dei materiali e dei dispositivi drenanti;
 - inserimento essenze floreali, arbustive, arboree.
2. Rimane inteso che la Regione non riconoscerà i costi dei lavori eseguiti in economia nonché quelli legati alla gestione e manutenzione delle aree interessate dagli interventi; parimenti, la Fondazione non riconoscerà quanto sostenuto per azioni e/o spese non comprese nelle Azioni concordate/elencate nelle STC e non coerenti con la "Guida alla Rendicontazione".
3. La Fondazione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.2, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila/Partner riguardino le sole voci ammissibili ai sensi della Guida alla Rendicontazione.

Art. 10 Modifiche dei Progetti Esecutivi

1. Eventuali necessità di modifica dei progetti esecutivi dovranno essere sottoposte all'approvazione della Regione e della Fondazione a seconda dell'ente che ha concesso il Contributo interessato dalla modifica.
2. In caso di mancato rispetto delle modalità di realizzazione dell'intervento, come individuato nel Progetto Esecutivo, i Finanziatori avranno la facoltà di revocare il Contributo nei termini di cui al successivo punto 3, domandando la restituzione della somma già erogata.
3. I Finanziatori si impegnano a darsi reciproca comunicazione delle richieste pervenute e, laddove ritenessero di procedere – in tutto o in parte – alla revoca del Contributo, provvederanno congiuntamente a valutare se agire in tal senso.
4. Laddove venissero richieste delle variazioni di carattere esecutivo del Progetto, verranno valutate dal Finanziatore interessato, fornendo successiva comunicazione all'altra Parte.
5. In ogni caso ogni modifica relativa ai Progetti Esecutivi dovrà essere comunicata dal Capofila alla parte che eroga il Contributo.
6. Con particolare riguardo alle Azioni cofinanziate la domanda dovrà essere fatta pervenire dal Capofila ad entrambi i Finanziatori che valuteranno congiuntamente, ferma restando la facoltà di revocare in tutto o in parte il Contributo laddove la richiesta fosse tale da compromettere la realizzazione e/o le finalità dell'Azione o del Progetto.

Art. 11 Recesso

1. La volontà del Capofila e del Partner di recedere dall'Accordo è da intendersi quale rinuncia al Contributo erogato da ciascun Finanziatore e dovrà essere comunicata ai medesimi nel termine più breve possibile; il recesso comporterà l'obbligo di restituzione del Contributo ricevuto entro 15 giorni dalla relativa richiesta dell'ente finanziatore e/o la revoca del contributo non ancora erogato.

Art. 12 Decadenza del contributo

1. L'inosservanza da parte di qualsivoglia soggetto del Raggruppamento degli obblighi di cui all'art. 4.1 per la Fondazione e di cui agli artt. 4.1 e 4.2 per la Regione, comporta la decadenza e la conseguente restituzione del Contributo.
2. Con particolare riferimento alla violazione degli obblighi di cui all'art. 4.2, la Regione invierà formale comunicazione di contestazione al Partner interessato. L'Ente destinatario di tale contestazione potrà, entro 10 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione giustificativa. Decorso il suddetto termine senza che pervengano osservazioni, la Regione procederà a emanare il provvedimento di decadenza dal Contributo e porrà in essere le azioni conseguenti al recupero del medesimo.
3. Analoga decadenza verrà pronunciata da Regione nel caso in cui le osservazioni presentate dal Partner interessato non vengano accolte; delle motivazioni di tale mancato accoglimento, Regione fornirà evidenza nel medesimo provvedimento di decadenza dal Contributo.
4. La Regione provvederà a fornire pronta comunicazione alla Fondazione laddove ritenesse di procedere con la revoca del Contributo; i Finanziatori, ai sensi del precedente art. 10.3, valuteranno congiuntamente se agire in tal senso.

Art. 13 Durata

1. Il presente Accordo produce effetti dalla data di sua sottoscrizione e sino al decorso di trentasei mesi dalla conclusione di tutte le attività, di qualsivoglia natura, riferibili ai Progetti sostenuti.

Articolo 14 - Comunicazione

1. Le Parti definiranno congiuntamente tutte le iniziative di comunicazione comunque riferibili al Programma, impegnandosi sin da ora, ciascuna nei confronti dell'altra, a dare adeguata visibilità ai rispettivi apporti e ad acquisirne il consenso in caso di iniziative svolte unilateralmente.
2. Il Capofila sarà tenuto a menzionare i Finanziatori quali soggetti sostenitori di tutte le Azioni svolte grazie all'erogazione del Contributo.
3. Esclusivamente e limitatamente a tali finalità, potranno essere utilizzati i loghi dei Finanziatori nella forma e misura dai medesimi autorizzati.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di agire in qualità di titolari autonomi con riferimento al trattamento dei c.d. dati di contatto (nome, cognome, indirizzo e-mail e postale, qualifica funzionale, numero telefonico) connessi alla conclusione del presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare i dati dell'altra di cui sono venuti a conoscenza in occasione della stipula del presente Accordo nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679.
3. Resta inteso che, con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti manifestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati limitatamente alle cause connesse al medesimo.
4. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, in ogni fase e stato del presente Accordo, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Reg. UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

5. Le Parti si danno atto che i dati relativi a ciascuna Parte saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Accordo.
6. I Finanziatori, relativamente ai dati del Capofila e del Partner, riconoscono di essere Titolari autonomi del trattamento, escludendo espressamente qualsivoglia forma di contitolarità: i Finanziatori, infatti, non avranno l'accesso diretto alle piattaforme di Rendicontazione dell'altro e ai dati presenti sulla medesima.
7. Ciascun Finanziatore, nella propria qualità di Titolare autonomo del Trattamento, provvederà a trasmettere all'altro i documenti di Rendicontazione in proprio possesso relativi alle Azioni cofinanziate; il Capofila e il Partner dichiarano di essere edotti e di accettare tale trasferimento ai fini della valutazione dell'idoneità delle spese sostenute.

Art. 16 Modello di gestione organizzazione e controllo

1. La Regione, la Fondazione e il Capofila/Partner dichiarano di conoscere le prescrizioni di cui al D.Lgs 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, così come successivamente modificato e integrato e di aver preso visione del Codice Etico nonché del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo adottato dalla Fondazione Cariplo (di seguito anche solo il "Modello") e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T. 2021-2023), approvato da Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 4504 del 30 marzo 2021. Detti documenti ed eventuali modifiche e integrazioni sono consultabili e stampabili, rispettivamente, sul sito internet www.fondazionecariplo.it e sul sito www.regione.lombardia.it.
2. L'esecuzione del presente Accordo dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni di cui ai predetti documenti, restando inteso che la violazione degli stessi da parte del Capofila o di uno dei soggetti del Raggruppamento potrà comportare la revoca del Contributo secondo le modalità di cui al precedente art. 10.3.

Articolo 17 – Eventi eccezionali causa emergenza Covid-19

1. Le Parti si danno atto che, in ragione dello stato di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del virus Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento, le modalità di esecuzione dell'Accordo potrebbero subire delle variazioni. Ciascuna Parte è tenuta a comunicare tempestivamente e per iscritto alla controparte, in presenza di comprovati impedimenti connessi allo stato di emergenza e/o derivanti dal rispetto delle misure di contenimento, l'impossibilità, parziale o assoluta, di esecuzione dei propri impegni, ogni ritardo, nonché eventuali variazioni delle condizioni nell'esecuzione di quanto stabilito.

Articolo 18 - Disposizioni finali e modifiche

1. Ogni modifica al presente Accordo è valida solo se concordata per iscritto.
2. Nel caso in cui uno o più termini, clausole o condizioni del presente Accordo siano invalide o inefficaci per qualsivoglia ragione, tale invalidità o inefficacia si riterrà limitata al termine, clausola o condizione e non si estenderà ad altre parti del presente Accordo.
3. Le Parti sin da ora si obbligano ad adoperarsi secondo buona fede per sostituire i termini, le clausole e le condizioni divenute invalide o inefficaci con nuove pattuizioni.

Art. 19 – Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere in modo bonario tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Art. 20 - Foro competente

1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta al foro esclusivo di Milano.

Art. 21 - Rinvio

1. Per quanto non contemplato nel presente contratto si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 22 Conservazione digitale dell'accordo

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Lombardia.

Ente	Rappresentante firmatario (nome, cognome e ruolo)
Comune di Bergamo	
Parco dei Colli di Bergamo	

Regione Lombardia
DG Ambiente e Clima U.O. Clima e Qualità dell'Aria
Il Dirigente

Fondazione Cariplo
Il Direttore Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli 11, 12, 19 e 20



Allegato 2

ACCORDO ESECUTIVO TRA REGIONE LOMBARDIA, FONDAZIONE CARIPLO E GLI ENTI SELEZIONATI NELL'AMBITO DELLA CALL FOR IDEAS "STRATEGIA CLIMA" 2020 PER PROMUOVERE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADATTAMENTO E ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TRA

La Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima – U.O. Clima e Qualità dell'Aria, di seguito indicata per brevità con "**Regione Lombardia**" o la "**Regione**", con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), rappresentata dal Dirigente dell'UO Clima e Qualità dell'Aria Ing. Gian Luca Gurrieri;

la Fondazione Cariplo, di seguito indicata per brevità con "**Fondazione**", con sede in Milano, via Manin n.23, C.F. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, nella persona del Presidente Prof. Giovanni Fosti;

la Regione e la Fondazione anche denominate singolarmente "**Finanziatore**" e unitamente "**Finanziatori**";

Il Comune di Brescia, rappresentato da Arch. Gianpiero Ribolla, nato a Pontremoli (MS) l'8 maggio 1959, il quale interviene al presente atto ai sensi dell'art. 76 dello Statuto del Comune predetto - adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 maggio 1996 con deliberazione n. 98/14257 - nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Trasformazione urbana tale nominato con provvedimento del Sindaco in data 6 agosto 2018 n. 0149603/2018 Prot., la cui decorrenza è stata posticipata al 15.9.2018 con provvedimento in data 10 settembre 2018 n. 0169765/2018, in proprio e quale rappresentante del Parco delle Colline di Brescia, di AmbienteParco srl impresa sociale ETS e della Fondazione Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici anche denominato il "**Capofila**";

i Finanziatori, il Capofila anche denominati singolarmente "**Parte**" e unitamente "**Parti**";

premesso che:

- la DGR n. 3656 del 13/10/2020 ha approvato lo schema di accordo quadro tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per lo sviluppo di attività comuni in campo ambientale;
- il suddetto accordo prevede che la Regione e la Fondazione collaborino sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse naturali anche attraverso "appositi accordi esecutivi in cui saranno definiti gli eventuali impegni economici di ciascuna parte sui temi descritti all'articolo 3 dell'accordo stesso, tra cui il cambiamento climatico;
- con l.r. 9/2020 è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 3.530.000.000, a sostegno degli investimenti per fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- con dgr 3531 del 5 agosto 2020 è stato approvato, in attuazione della l.r. 9/2020, il Programma degli interventi per la ripresa economica, prevedendo lo stanziamento di euro 9.000.000, ripartiti nel biennio

2021 – 2022, per “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico”;

- la Fondazione è una fondazione di origine bancaria, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche, e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico;
- la Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ha promosso, in attuazione della programmazione per l’anno 2020, l’iniziativa denominata “Call for ideas Strategia Clima” (di seguito “**Call**”), volta ad accompagnare aree territoriali, tramite un servizio di Assistenza Tecnica (di seguito “**Servizio di AT**”), nella co-progettazione di una Strategia di Transizione Climatica (di seguito “**STC**”) e nella realizzazione di alcuni interventi di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- la Call è stata pubblicizzata nei seguenti modi:
 - o pubblicazione sul sito della Fondazione www.fondazionecariplo.it;
 - o comunicazione sui canali social della Fondazione (Facebook, Twitter, LinkedIn);
 - o invio alla mailing list della Fondazione composta da circa 13.500 recapiti;
 - o invio alla mailing list dell’Area Ambiente della Fondazione, composta da circa 400 recapiti;
- la STC è uno strumento operativo che dovrà contenere un inventario delle emissioni di gas serra a livello locale, l’individuazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio oggetto del progetto, gli scenari previsionali e una definizione preliminare di azioni di mitigazione, adattamento e policy (supporto alla definizione delle politiche locali).
- il Programma è articolato nelle seguenti fasi:
 - o selezione, all’esito della pubblicazione della Call e della conseguente valutazione comparativa, degli Enti da ammettere al Servizio di AT;
 - o erogazione da parte della Fondazione di un servizio di AT per la co-progettazione della STC. La AT viene fornita da un team di consulenti selezionati dalla stessa Fondazione;
 - o implementazione della STC, che comprende la redazione di studi di fattibilità, la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle azioni. Questa fase è subordinata all’approvazione della STC da parte degli organi preposti degli enti pubblici coinvolti nei partenariati territoriali;
- la Regione ha rilevato che gli scopi del Programma sono coerenti con le finalità dell’iniziativa “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico” approvata con dgr 3531/2020 e ha pertanto ritenuto di concorrere con un importo complessivo di € 4.000.000,00, da destinare alla concessione di contributi a fondo perduto a sostegno della realizzazione dei Progetti presentati, nell’ambito della Call, da erogare entro il 31 dicembre 2022 per la realizzazione di azioni consistenti in opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana;
- la Fondazione, a completamento della prima fase avviata con la Call pubblicata il 4 marzo 2020, ha ammesso al Servizio di AT, con provvedimento del 29 settembre 2020, tra gli altri, il seguente Raggruppamento:
 - o Raggruppamento composto da: Comune di Brescia (Capofila), Parco dei Colli di Brescia, AmbienteParco Impresa sociale S.r.l., Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (di seguito “**Raggruppamento**”, progetto “Un Filo-Naturale. Una comunità che partecipa per trasformare la sfida del cambiamento climatico in opportunità” di seguito il “**Progetto**”);
- La Fondazione ha selezionato tramite gara i consulenti a cui affidare l’incarico per la realizzazione del servizio di AT per la co-progettazione della STC (di seguito i “**Consulenti**”);

- la Fondazione ha determinato di sostenere le idee progettuali presentate nell'ambito della Call, prevedenti costi massimi di complessivi € 22 milioni, con contributi di complessivi massimi € 4,85 milioni, a supporto delle seguenti azioni: revisione degli strumenti urbanistici, adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione dei cambiamenti climatici, installazione di reti per il monitoraggio climatico, percorsi di capacity building per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.
- la Fondazione intende concedere al Capofila un contributo di massimo € 1.850.000 a sostegno della realizzazione del Progetto "Un filo naturale";
- la Regione ha determinato di sostenere le opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana determinando l'assegnazione di un contributo al Capofila di massimi € 1.400.000 in favore del Progetto;
- gli importi di cui ai precedenti punti, da considerarsi, per quanto riguarda il contributo di Regione Lombardia, come massimi ammissibili, verranno dettagliati e verificati in fase di rendicontazione;
- gli importi di cui ai precedenti punti, per quanto riguarda il contributo di Fondazione Cariplo, da considerarsi quali importi massimi verranno ridefiniti una volta ultimate le STC predisposte dal Raggruppamento grazie al supporto dei Consulenti ed individuate le azioni finanziabili (di seguito "Azioni"), previa approvazione dei competenti organi degli enti pubblici coinvolti nei Raggruppamento;
- la presente collaborazione consente di porre a disposizione del Programma risorse aggiuntive e garantisce un miglior perseguimento delle finalità individuate da ciascuna Parte;
- le Parti intendono con il presente accordo ("Accordo") regolare i rapporti relativi al finanziamento delle Azioni del Progetto e gli obblighi delle Parti;

tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse, allegati e definizioni

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo; le Parti danno atto che vengono allegati:
 - a. Piano economico delle azioni, i soggetti beneficiari (capofila e/o partners), gli Enti finanziatori e il cronoprogramma dei finanziamenti;
2. Qualora non diversamente definiti nel presente Accordo, i termini ed espressioni dovranno essere intesi nel modo di seguito esposto:
 - "Accordo" indica il presente accordo di finanziamento e di realizzazione delle Azioni;
 - "Auditor" indica i soggetti eventualmente incaricati allo svolgimento delle attività di "financial audit" ai sensi dell'articolo 7.5;
 - "Azioni" indica le azioni sviluppate nell'ambito dei Progetti grazie al Servizio di AT che riceveranno i Contributi;
 - "Call" indica la call for ideas "Strategia Clima" promossa dalla Fondazione per individuare i Raggruppamenti da ammettere al Servizio di AT;
 - "Consulenti" indica i soggetti incaricati di fornire il servizio di AT in favore del Raggruppamento;
 - "Contributi" (e singolarmente "Contributo") indica i contributi a fondo perduto di cui all'art. 3 concessi, senza vincolo di solidarietà, dalla Regione e dalla Fondazione ai fini della realizzazione delle Azioni;
 - "Fondazione" indica la Fondazione Cariplo;
 - "Progetti" indica i progetti di STC elaborati dal Raggruppamento;
 - "Progetto Esecutivo" ha il significato attribuito dall'articolo 5;

- “Programma” indica l’iniziativa denominata “Strategia Clima” promossa dalla Fondazione;
- “Raggruppamento” indica il partenariato composto da Comune di Brescia (Capofila), Parco dei Colli di Brescia, AmbienteParco Impresa sociale S.r.l., Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici;
- “Regione” indica la Regione Lombardia;
- “Rendicontazione” indica tutte le attività di verifica circa l’utilizzo del Contributo da parte del Raggruppamento, disciplinata all’articolo 7;
- “Servizio di AT” indica il servizio avente ad oggetto la consulenza e l’accompagnamento tecnico-specialistico che sarà erogata in favore del Raggruppamento;
- “STC” indica la Strategia di Transizione Climatica elaborata dal Raggruppamento.

ART. 2 - Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è volto a disciplinare
 - i) l’erogazione, da parte della Regione e da parte della Fondazione, dei Contributi concessi al Capofila del Raggruppamento per la realizzazione delle Azioni;
 - ii) la realizzazione delle Azioni e degli Interventi da parte del Raggruppamento, la rendicontazione delle relative attività e ogni connesso e conseguente adempimento.
2. Le Parti danno atto che:
 - a. la Regione, nel rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 9/2020 e dalla dgr 3531 del 5/8/2020 persegue la de-impermeabilizzazione, rinverdimento e riqualificazione ambientale delle aree di pubblica proprietà, volte a migliorare la capacità di drenaggio e di filtrazione del suolo, nonché a favorire il ripristino delle coperture vegetali, incrementando il valore del patrimonio pubblico oggetto dell’intervento;
 - b. la Fondazione sostiene Azioni riguardanti i seguenti ambiti: revisione degli strumenti urbanistici degli enti pubblici; interventi per l’adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico; accompagnamento alla richiesta di finanziamenti regionali/nazionali/comunitari per la realizzazione delle azioni contenute nella Strategia di Transizione Climatica; sistemi e reti per il monitoraggio climatico; percorsi di capacity building per il personale degli enti pubblici coinvolti; comunicazione e attivazione dei cittadini.
3. Le Parti inoltre danno atto, approvano e riconoscono la piena validità ed efficacia delle attività svolte da ciascuna di esse in funzione dell’Accordo.
4. Tutte le assunzioni di impegni e di obblighi, le attribuzioni di diritti e di facoltà, le dichiarazioni, le prese di atto o ogni altro rapporto, atto o fatto che nel presente Accordo sono riferiti a un Capofila devono intendersi riferiti, anche ai sensi dell’articolo 1381, codice civile, ai partecipanti al rispettivo Raggruppamento.

Art. 3 Impegni dei Finanziatori

1. La Regione si impegna a concedere in favore del Capofila il seguente contributo a fondo perduto per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 2 lettera a., massimi € 1.400.000 a fronte del costo complessivo dell’intervento riportato nel piano economico in allegato.
2. La Fondazione si impegna a concedere in favore del Capofila un contributo a fondo perduto pari a massimi € 1.850.000:
3. Le Parti danno atto che:
 - a. gli impegni di cui al precedente comma sono assunti dalla Regione e dalla Fondazione senza vincolo di solidarietà; pertanto, nessuno dei Finanziatori potrà essere ritenuto responsabile né chiamato in via solidale per condotte e/o inadempimenti dell’altro;
 - b. i Contributi saranno erogati all’esito positivo della verifica delle Rendicontazioni;
 - c. l’ammontare effettivo dei Contributi sarà determinato all’esito delle Rendicontazioni;

- d. le verifiche delle Rendicontazioni saranno svolte, da ciascuno dei Finanziatori, secondo le regole, procedure e tempistiche rispettivamente adottate e illustrate nei successivi articoli dell'Accordo, che le Parti dichiarano di conoscere e di approvare;
- e. la Fondazione ha altresì sostenuto, per un complessivo ammontare di € 51.532,80, il Servizio di AT.

Art. 4 Obblighi dei Raggruppamenti

1. Il Capofila assicura, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia:
 - la proprietà pubblica dell'area oggetto di intervento;
 - la conclusione dell'intervento entro il 31.12.2022, fatta salva la necessità di proroga dovuta a causa di forza maggiore non imputabili ai sensi dell'art. 8;
 - il co-finanziamento, nei termini necessari per la conclusione dell'intervento, del costo non coperto dai Contributi, anche se relativo a spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 8;
 - la permanenza dell'attuale destinazione d'uso dell'area oggetto di contributo regionale per almeno 20 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati.
2. Il Capofila, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia, assume i seguenti impegni:
 - entro 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale con cui viene approvato lo schema del presente Accordo, comunica la nomina del responsabile del procedimento per la realizzazione delle Azioni di rispettiva competenza alla Regione, la quale a sua volta, dovrà comunicare a ciascun Capofila e partner i rispettivi referenti;
 - destina i Contributi esclusivamente alla copertura di costi per la realizzazione delle Azioni, in conformità agli allegati;
 - realizza le Azioni nei termini di cui all'allegato A.
3. Non è consentita al Capofila, a pena di decadenza dal contributo, la cessione dell'Accordo o di diritti o situazioni giuridiche derivanti dallo stesso.

Art. 5 Progettazione esecutiva

1. Il Capofila e/o i Partner si impegnano a presentare alla UO Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, e nel caso di cofinanziamento, anche alla Fondazione, entro il 30 ottobre 2021, il progetto esecutivo delle Azioni indicate nell'allegato Piano economico delle azioni (art.1, c. 1, lett. a) approvato dal Comune o dal Capofila e corredato dal cronoprogramma di realizzazione delle opere; il suddetto termine potrà essere prorogato a fronte di comprovate motivazioni, indipendenti dalla volontà dell'ente beneficiario.
2. qualora il costo degli interventi individuati nel Progetto Esecutivo dovesse superare gli import massimi di cui all'art. 3.1 e 3.2, il Raggruppamento dovrà individuare al proprio interno le risorse per sostenere l'attività onde non pregiudicare l'esito della STC.
3. la Regione provvederà ad approvare il progetto medesimo dopo aver verificato la coerenza del Progetto Esecutivo con le previsioni e le finalità di cui alle Premesse e all'art. 3.

Art. 6 Affidamento dei lavori

1. A seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, il Capofila provvederà ad affidare i lavori da svolgere per la realizzazione delle attività previste nel rispetto delle norme vigenti anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
2. Resta inteso che la Regione e la Fondazione rimarranno estranee ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Raggruppamento con terzi in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, insorti a qualsiasi titolo, saranno a totale carico dell'ente affidatario e nessuna responsabilità potrà essere a qualsivoglia titolo ascrivibile alle Parti.

Art. 7 Erogazione dei Contributi

1. La Regione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30% a titolo di anticipazione, a seguito della stipula del presente Accordo;
 - b. 70% a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, di cui all'art.5; resta inteso che i minor costi sostenuti, rispetto a quanto previsto con il presente accordo, comporteranno la rideterminazione del contributo, con accertamento nel bilancio regionale dell'entrata relativa alla restituzione della quota di contributo eccedente.
2. La Fondazione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30 % a titolo di anticipazione;
 - b. quote variabili del contributo in dipendenza dello stato di avanzamento tecnico-finanziario, fino a un massimo del 65% del contributo medesimo da erogarsi mediante erogazioni intermedie a titolo di acconto;
 - c. 5% del contributo a titolo di saldo una volta concluse le attività di verifica previste dall'audit finanziario, in caso di esito positivo.

Art. 8 Conclusione e rendicontazione delle Azioni e degli Interventi

1. Il Capofila dovrà giustificare ai Finanziatori, con riguardo alle Azioni da ciascuno rispettivamente finanziati, le spese sostenute e le attività realizzate ("Rendicontazione").
2. Ciascun Finanziatore provvederà a gestire autonomamente la Rendicontazione delle Azioni sostenute applicando le proprie regole come di seguito meglio specificate.
3. Con riferimento alla Regione, il termine per la conclusione dei lavori previsti nei Progetti Esecutivi, incluso il collaudo finale delle opere realizzate nell'ambito dell'Accordo, è fissato per il 30 ottobre 2022: entro il mese successivo il Capofila dovrà trasmettere alla Regione (D.G. Ambiente ed Clima - U.O. Clima e Qualità dell'Aria) la rendicontazione conclusiva relativamente alle Azioni sostenute direttamente e dai Partecipanti al Raggruppamento, evidenziando gli importi delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'art. 9.
4. L'eventuale necessità di prorogare le scadenze di cui sopra, a causa dell'emergere di criticità non imputabili al Raggruppamento, dovrà essere comunicata alla Regione entro il 30 ottobre 2022. La Rendicontazione conclusiva dovrà essere composta da:
 - relazione finale con descritti gli incarichi affidati per la realizzazione dell'intervento;
 - le fatture, i mandati e le quietanze di pagamento relative alle spese ammissibili sostenute di cui all'art. 7;
 - il verbale di collaudo o il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate.
5. Con riferimento alla Fondazione, le Azioni dovranno concludersi entro il 01.01.2025.
6. La Rendicontazione dei contributi concessi dalla Fondazione deve avvenire secondo le modalità, procedure e tempistiche previste dalla "Guida alla Rendicontazione per bandi 2009 (ediz. 2012) (di seguito "**Guida alla Rendicontazione**)", consultabile sul sito internet www.fondazionecariplo.it, che le altre Parti dichiarano di conoscere e di accettare.
7. Ciascuno dei Finanziatori può sottoporre le Rendicontazioni a "financial audit" condotto da un soggetto esterno professionalmente abilitato; l'Auditor svolgerà il proprio incarico eseguendo controlli di tipo amministrativo-contabile nonché verifiche fisiche. Il Capofila consente sin da ora a tali audit e si impegna a prestare tutta la collaborazione necessaria al loro svolgimento.
8. Il Capofila riconosce ai Finanziatori il diritto di eseguire, anche avvalendosi di terzi appositamente incaricati ed entro il periodo massimo di tre anni dall'Erogazione del saldo del Contributo, controlli tecnici delle attività svolte, al fine di verificare il rispetto dei piani delle Azioni la conformità agli stessi degli interventi realizzati.

9. Ciascuno dei Finanziatori, dandone comunicazione all'altro, può sospendere l'erogazione dei Contributi ove riscontri difformità nella realizzazione delle Azioni rispetto ai piani allegati.

Art. 9 Spese ammissibili

1. La Regione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.1, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila riguardino spese, relative a:
 - tecniche di progettazione, collaudo e direzione dei lavori (fino al 10% di tutte le spese ammissibili a base di gara);
 - rimozione e smaltimento dello strato impermeabile artificiale (con incluso il terreno eventualmente contaminato) e degli eventuali manufatti installati (segnaletica, barriere, pensiline, elementi di arredo urbano, ecc.), fino al 50% di tutte le spese ammissibili;
 - interventi per la protezione o lo spostamento dei servizi a rete presenti nel sottosuolo;
 - posa del materiale drenante e/o del terreno di coltura;
 - realizzazione vasche di bioritenzione o di altre opere e soluzioni tecnologiche previste dello specifico progetto per il recupero della funzione drenante di superfici impermeabilizzate;
 - riposizionamento dei servizi a rete interrati e posa dei materiali e dei dispositivi drenanti;
 - inserimento essenze floreali, arbustive, arboree.
2. Rimane inteso che la Regione non riconoscerà i costi dei lavori eseguiti in economia nonché quelli legati alla gestione e manutenzione delle aree interessate dagli interventi; parimenti, la Fondazione non riconoscerà quanto sostenuto per azioni e/o spese non comprese nelle Azioni concordate/elencate nelle STC e non coerenti con la "Guida alla Rendicontazione".
3. La Fondazione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.2, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila/Partner riguardino le sole voci ammissibili ai sensi della Guida alla Rendicontazione.

Art. 10 Modifiche dei Progetti Esecutivi

1. Eventuali necessità di modifica dei progetti esecutivi dovranno essere sottoposte all'approvazione della Regione e della Fondazione a seconda dell'ente che ha concesso il Contributo interessato dalla modifica.
2. In caso di mancato rispetto delle modalità di realizzazione dell'intervento, come individuato nel Progetto Esecutivo, i Finanziatori avranno la facoltà di revocare il Contributo nei termini di cui al successivo punto 3, domandando la restituzione della somma già erogata.
3. I Finanziatori si impegnano a darsi reciproca comunicazione delle richieste pervenute e, laddove ritenessero di procedere – in tutto o in parte – alla revoca del Contributo, provvederanno congiuntamente a valutare se agire in tal senso.
4. Laddove venissero richieste delle variazioni di carattere esecutivo del Progetto, verranno valutate dal Finanziatore interessato, fornendo successiva comunicazione all'altra Parte.
5. In ogni caso ogni modifica relativa ai Progetti Esecutivi dovrà essere comunicata dal Capofila alla parte che eroga il Contributo.

Art. 11 Recesso

1. La volontà del Capofila di recedere dall'Accordo è da intendersi quale rinuncia al Contributo erogato da ciascun Finanziatore e dovrà essere comunicata ai medesimi nel termine più breve possibile; il recesso comporterà l'obbligo di restituzione del Contributo ricevuto entro 15 giorni dalla relativa richiesta dell'ente finanziatore e/o la revoca del contributo non ancora erogato.

Art. 12 Decadenza del contributo

1. L'inosservanza da parte di qualsivoglia soggetto del Raggruppamento degli obblighi di cui all'art. 4.1 per la Fondazione e di cui agli artt. 4.1 e 4.2 per la Regione, comporta la decadenza e la conseguente restituzione del Contributo.
2. Con particolare riferimento alla violazione degli obblighi di cui all'art. 4.2, la Regione invierà formale comunicazione di contestazione al Partner interessato. L'Ente destinatario di tale contestazione potrà, entro 10 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione giustificativa. Decorso il suddetto termine senza che pervengano osservazioni, la Regione procederà a emanare il provvedimento di decadenza dal Contributo e porrà in essere le azioni conseguenti al recupero del medesimo.
3. Analoga decadenza verrà pronunciata da Regione nel caso in cui le osservazioni presentate dal Partner interessato non vengano accolte; delle motivazioni di tale mancato accoglimento, Regione fornirà evidenza nel medesimo provvedimento di decadenza dal Contributo.
4. La Regione provvederà a fornire pronta comunicazione alla Fondazione laddove ritenesse di procedere con la revoca del Contributo; i Finanziatori, ai sensi del precedente art. 10.3, valuteranno congiuntamente se agire in tal senso.

Art. 13 Durata

1. Il presente Accordo produce effetti dalla data di sua sottoscrizione e sino al decorso di trentasei mesi dalla conclusione di tutte le attività, di qualsivoglia natura, riferibili ai Progetti sostenuti.

Articolo 14 - Comunicazione

1. Le Parti definiranno congiuntamente tutte le iniziative di comunicazione comunque riferibili al Programma, impegnandosi sin da ora, ciascuna nei confronti dell'altra, a dare adeguata visibilità ai rispettivi apporti e ad acquisirne il consenso in caso di iniziative svolte unilateralmente.
2. Il Capofila sarà tenuto a menzionare i Finanziatori quali soggetti sostenitori di tutte le Azioni svolte grazie all'erogazione del Contributo.
3. Esclusivamente e limitatamente a tali finalità, potranno essere utilizzati i loghi dei Finanziatori nella forma e misura dai medesimi autorizzati.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di agire in qualità di titolari autonomi con riferimento al trattamento dei c.d. dati di contatto (nome, cognome, indirizzo e-mail e postale, qualifica funzionale, numero telefonico) connessi alla conclusione del presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare i dati dell'altra di cui sono venuti a conoscenza in occasione della stipula del presente Accordo nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679.
3. Resta inteso che, con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti manifestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati limitatamente alle cause connesse al medesimo.
4. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, in ogni fase e stato del presente Accordo, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Reg. UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
5. Le Parti si danno atto che i dati relativi a ciascuna Parte saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Accordo.
6. I Finanziatori, relativamente ai dati del Capofila, riconoscono di essere Titolari autonomi del trattamento, escludendo espressamente qualsivoglia forma di contitolarità: i Finanziatori, infatti, non avranno l'accesso diretto alle piattaforme di Rendicontazione dell'altro e ai dati presenti sulla medesima.

Art. 16 Modello di gestione organizzazione e controllo

1. La Regione, la Fondazione e il Capofila/Partner dichiarano di conoscere le prescrizioni di cui al D.Lgs 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, così come successivamente modificato e integrato e di aver preso visione del Codice Etico nonché del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo adottato dalla Fondazione Cariplo (di seguito anche solo il "Modello") e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T. 2021-2023), approvato da Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 4504 del 30 marzo 2021. Detti documenti ed eventuali modifiche e integrazioni sono consultabili e stampabili, rispettivamente, sul sito internet www.fondazionecariplo.it e sul sito www.regione.lombardia.it.
2. L'esecuzione del presente Accordo dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni di cui ai predetti documenti, restando inteso che la violazione degli stessi da parte del Capofila o di uno dei soggetti del Raggruppamento potrà comportare la revoca del Contributo secondo le modalità di cui al precedente art. 10.3.

Articolo 17 – Eventi eccezionali causa emergenza Covid-19

1. Le Parti si danno atto che, in ragione dello stato di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del virus Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento, le modalità di esecuzione dell'Accordo potrebbero subire delle variazioni. Ciascuna Parte è tenuta a comunicare tempestivamente e per iscritto alla controparte, in presenza di comprovati impedimenti connessi allo stato di emergenza e/o derivanti dal rispetto delle misure di contenimento, l'impossibilità, parziale o assoluta, di esecuzione dei propri impegni, ogni ritardo, nonché eventuali variazioni delle condizioni nell'esecuzione di quanto stabilito.

Articolo 18 - Disposizioni finali e modifiche

1. Ogni modifica al presente Accordo è valida solo se concordata per iscritto.
2. Nel caso in cui uno o più termini, clausole o condizioni del presente Accordo siano invalide o inefficaci per qualsivoglia ragione, tale invalidità o inefficacia si riterrà limitata al termine, clausola o condizione e non si estenderà ad altre parti del presente Accordo.
3. Le Parti sin da ora si obbligano ad adoperarsi secondo buona fede per sostituire i termini, le clausole e le condizioni divenute invalide o inefficaci con nuove pattuizioni.

Art. 19 – Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere in modo bonario tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Art. 20 - Foro competente

1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta al foro esclusivo di Milano.

Art. 21 - Rinvio

1. Per quanto non contemplato nel presente contratto si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 22 Conservazione digitale dell'accordo

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Lombardia.

Ente	Rappresentante firmatario (nome, cognome e ruolo)
Comune di Brescia	

Regione Lombardia
DG Ambiente e Clima U.O. Clima e Qualità dell'Aria
Il Dirigente

Fondazione Cariplo
Il Direttore Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli 11, 12, 19 e 20



Allegato 3

ACCORDO ESECUTIVO TRA REGIONE LOMBARDIA, FONDAZIONE CARIPLO E GLI ENTI SELEZIONATI NELL'AMBITO DELLA CALL FOR IDEAS "STRATEGIA CLIMA" 2020 PER PROMUOVERE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADATTAMENTO E ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TRA

La Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima – U.O. Clima e Qualità dell'Aria, di seguito indicata per brevità con "**Regione Lombardia**" o la "**Regione**", con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), rappresentata dal Dirigente dell'UO Clima e Qualità dell'Aria Ing. Gian Luca Gurrieri;

la Fondazione Cariplo, di seguito indicata per brevità con "**Fondazione**", con sede in Milano, via Manin n.23, C.F. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, nella persona del Presidente Prof. Giovanni Fosti;

la Regione e la Fondazione anche denominate singolarmente "**Finanziatore**" e unitamente "**Finanziatori**";

Il Comune di Cesano Maderno, rappresentato dal Dirigente dell'Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese Ing. Fabio Fabbri, in proprio e quale rappresentante del raggruppamento del progetto "La Brianza Cambia Clima" costituito da Comune di Cesano Maderno, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Meda, , Comune di Varedo, Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea, Agenzia Innova21 per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazione di Volontari della Protezione Civile di Cesano Maderno, anche denominato il "**Capofila**";

Il Comune di Bovisio Masciago, rappresentato dal Dirigente dell'Area Gestione del Territorio Arch. Riccardo Padovani, anche dominato il "**Partner 1**";

Il Comune di Meda, rappresentato dal Dirigente dell'Area Infrastrutture e Gestione del Territorio Ing. Damiano Camarda, anche dominato il "**Partner 2**";

Il Partner 1 e 2 congiuntamente anche denominati i "**Partner**"

i Finanziatori, il Capofila [e i Partner] anche denominati singolarmente "**Parte**" e unitamente "**Parti**";

premesso che:

- la DGR n. 3656 del 13/10/2020 ha approvato lo schema di accordo quadro tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per lo sviluppo di attività comuni in campo ambientale;
- il suddetto accordo prevede che la Regione e la Fondazione collaborino sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse naturali anche attraverso appositi accordi esecutivi in cui saranno

- definiti gli eventuali impegni economici di ciascuna parte sui temi descritti all'articolo 3 dell'accordo stesso, tra cui il cambiamento climatico;
- con l.r. 9/2020 è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 3.530.000.000, a sostegno degli investimenti per fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
 - con dgr 3531 del 5 agosto 2020 è stato approvato, in attuazione della l.r. 9/2020, il Programma degli interventi per la ripresa economica, prevedendo lo stanziamento di euro 9.000.000, ripartiti nel biennio 2021 – 2022, per “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico”;
 - la Fondazione è una fondazione di origine bancaria, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche, e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico;
 - la Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ha promosso, in attuazione della programmazione per l'anno 2020, l'iniziativa denominata “Call for ideas Strategia Clima” (di seguito “**Call**”), volta ad accompagnare aree territoriali, tramite un servizio di Assistenza Tecnica (di seguito “**Servizio di AT**”), nella co-progettazione di una Strategia di Transizione Climatica (di seguito “**STC**”) e nella realizzazione di alcuni interventi di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
 - la Call è stata pubblicizzata nei seguenti modi:
 - o pubblicazione sul sito della Fondazione www.fondazionecariplo.it;
 - o comunicazione sui canali social della Fondazione (Facebook, Twitter, LinkedIn);
 - o invio alla mailing list della Fondazione composta da circa 13.500 recapiti;
 - o invio alla mailing list dell'Area Ambiente della Fondazione, composta da circa 400 recapiti;
 - la STC è uno strumento operativo che dovrà contenere un inventario delle emissioni di gas serra a livello locale, l'individuazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio oggetto del progetto, gli scenari previsionali e una definizione preliminare di azioni di mitigazione, adattamento e policy (supporto alla definizione delle politiche locali).
 - il Programma è articolato nelle seguenti fasi:
 - o selezione, all'esito della pubblicazione della Call e della conseguente valutazione comparativa, degli Enti da ammettere al Servizio di AT;
 - o erogazione da parte della Fondazione di un servizio di AT per la co-progettazione della STC. La AT viene fornita da un team di consulenti selezionati dalla stessa Fondazione;
 - o implementazione della STC, che comprende la redazione di studi di fattibilità, la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle azioni. Questa fase è subordinata all'approvazione della STC da parte degli organi preposti degli enti pubblici coinvolti nei partenariati territoriali;
 - la Regione ha rilevato che gli scopi del Programma sono coerenti con le finalità dell'iniziativa “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico” approvata con dgr 3531/2020 e ha pertanto ritenuto di concorrere con un importo complessivo di € 4.000.000,00, da destinare alla concessione di contributi a fondo perduto a sostegno della realizzazione dei Progetti presentati, nell'ambito della Call, da erogare entro il 31 dicembre 2022 per la realizzazione di azioni consistenti in opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana;
 - la Fondazione, a completamento della prima fase avviata con la Call pubblicata il 4 marzo 2020, ha ammesso al Servizio di AT, con provvedimento del 29 settembre 2020, tra gli altri, il seguente Raggruppamento composto da:

- Comune di Cesano Maderno (Capofila), Comune di Bovisio Masciago, Comune di Meda, Comune di Varedo, Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea, Agenzia Innova21, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazione di Volontari della Protezione Civile di Cesano Maderno (di seguito "**Raggruppamento**", progetto "La Brianza Cambia Clima" di seguito il "**Progetto**").
- La Fondazione ha selezionato tramite gara i consulenti a cui affidare l'incarico per la realizzazione del servizio di AT per la co-progettazione della STC (di seguito i "**Consulenti**");
- la Fondazione ha determinato di sostenere le idee progettuali presentate nell'ambito della Call, prevedenti costi massimi di complessivi € 22 milioni, con contributi complessivi massimi € 4,85 milioni, a supporto delle seguenti azioni: revisione degli strumenti urbanistici, adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione dei cambiamenti climatici, installazione di reti per il monitoraggio climatico, percorsi di capacity building per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.
- la Fondazione intende concedere al Capofila un contributo di massimo € 1.020.000,00 a sostegno della realizzazione del Progetto "La Brianza Cambia Clima";
- la Regione ha determinato di sostenere le opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana determinando l'assegnazione di un contributo al Partner 1 di massimi € 275.000,00 e al Partner 2 di massimi € 165.000,00 in favore del Progetto;
- gli importi di cui ai precedenti punti, da considerarsi, per quanto riguarda il contributo di Regione Lombardia, come massimi ammissibili, verranno dettagliati e verificati in fase di rendicontazione;
- gli importi di cui ai precedenti punti, per quanto riguarda il contributo di Fondazione Cariplo, da considerarsi quali importi massimi verranno ridefiniti una volta ultimate le STC predisposte dal Raggruppamento grazie al supporto dei Consulenti ed individuate le azioni finanziabili (di seguito "**Azioni**"), previa approvazione dei competenti organi degli enti pubblici coinvolti nei Raggruppamento;
- la presente collaborazione consente di porre a disposizione del Programma risorse aggiuntive e garantisce un miglior perseguimento delle finalità individuate da ciascuna Parte;
- le Parti intendono con il presente accordo ("**Accordo**") regolare i rapporti relativi al finanziamento delle Azioni del Progetto e gli obblighi delle Parti;

tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse, allegati e definizioni

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo; le Parti danno atto che vengono allegati:
 - a. Piano economico delle azioni, i soggetti beneficiari (capofila e/o partners), gli Enti finanziatori e il cronoprogramma dei finanziamenti;
2. Qualora non diversamente definiti nel presente Accordo, i termini ed espressioni dovranno essere intesi nel modo di seguito esposto:
 - "Accordo" indica il presente accordo di finanziamento e di realizzazione delle Azioni;
 - "Auditor" indica i soggetti eventualmente incaricati allo svolgimento delle attività di "financial audit" ai sensi dell'articolo 7.5;
 - "Azioni" indica le azioni sviluppate nell'ambito dei Progetti grazie al Servizio di AT che riceveranno i Contributi;
 - "Call" indica la call for ideas "Strategia Clima" promossa dalla Fondazione per individuare i Raggruppamenti da ammettere al Servizio di AT;

- “Consulenti” indica i soggetti incaricati di fornire il servizio di AT in favore del Raggruppamento;
- “Contributi” (e singolarmente “Contributo”) indica i contributi a fondo perduto di cui all’art. 3 concessi, senza vincolo di solidarietà, dalla Regione e dalla Fondazione ai fini della realizzazione delle Azioni;
- “Fondazione” indica la Fondazione Cariplo;
- “Progetti” indica i progetti di STC elaborati dal Raggruppamento;
- “Progetto Esecutivo” ha il significato attribuito dall’articolo 5;
- “Programma” indica l’iniziativa denominata “Strategia Clima” promossa dalla Fondazione;
- “Raggruppamento” indica il partenariato composto da Comune di Cesano Maderno (Capofila), Comune di Bovisio Masciago, Comune di Meda, Comune di Varedo, Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea, Agenzia Innova21, Fondazione Lombardia per l’Ambiente, Associazione di Volontari della Protezione Civile di Cesano Maderno;
- “Regione” indica la Regione Lombardia;
- “Rendicontazione” indica tutte le attività di verifica circa l’utilizzo del Contributo da parte del Raggruppamento, disciplinata all’articolo 7;
- “Servizio di AT” indica il servizio avente ad oggetto la consulenza e l’accompagnamento tecnico-specialistico che sarà erogata in favore del Raggruppamento;
- “STC” indica la Strategia di Transizione Climatica elaborata dal Raggruppamento.

ART. 2 - Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è volto a disciplinare
 - i) l’erogazione, da parte della Regione e da parte della Fondazione, dei Contributi concessi al Capofila del Raggruppamento e ai Partner 1 e 2 per la realizzazione delle Azioni;
 - ii) la realizzazione delle Azioni e degli Interventi da parte del Raggruppamento, la rendicontazione delle relative attività e ogni connesso e conseguente adempimento.
2. Le Parti danno atto che:
 - a. la Regione, nel rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 9/2020 e dalla dgr 3531 del 5/8/2020 persegue la de-impermeabilizzazione, rinverdimento e riqualificazione ambientale delle aree di pubblica proprietà, volte a migliorare la capacità di drenaggio e di filtrazione del suolo, nonché a favorire il ripristino delle coperture vegetali, incrementando il valore del patrimonio pubblico oggetto dell’intervento;
 - b. la Fondazione sostiene Azioni riguardanti i seguenti ambiti: revisione degli strumenti urbanistici degli enti pubblici; interventi per l’adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico; accompagnamento alla richiesta di finanziamenti regionali/nazionali/comunitari per la realizzazione delle azioni contenute nella Strategia di Transizione Climatica; sistemi e reti per il monitoraggio climatico; percorsi di capacity building per il personale degli enti pubblici coinvolti; comunicazione e attivazione dei cittadini.
3. Le Parti inoltre danno atto, approvano e riconoscono la piena validità ed efficacia delle attività svolte da ciascuna di esse in funzione dell’Accordo.
4. Tutte le assunzioni di impegni e di obblighi, le attribuzioni di diritti e di facoltà, le dichiarazioni, le prese di atto o ogni altro rapporto, atto o fatto che nel presente Accordo sono riferiti a un Capofila devono intendersi riferiti, anche ai sensi dell’articolo 1381, codice civile, ai partecipanti al rispettivo Raggruppamento.

Art. 3 Impegni dei Finanziatori

1. La Regione si impegna a concedere in favore dei Partner 1 e 2 i/il seguenti/e contributi/o a fondo perduto per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 2 lettera a., massimi € 275.000,00 al Partner 1 e

- massimi € 165.000,00 al Partner 2, a fronte del costo complessivo dell'intervento riportato nel piano economico in allegato;
2. La Fondazione si impegna a concedere in favore del Capofila un contributo a fondo perduto pari a massimi € 1.020.000,00;
 3. Le Parti danno atto che:
 - a. gli impegni di cui al precedente comma sono assunti dalla Regione e dalla Fondazione senza vincolo di solidarietà; pertanto, nessuno dei Finanziatori potrà essere ritenuto responsabile né chiamato in via solidale per condotte e/o inadempimenti dell'altro;
 - b. i Contributi saranno erogati all'esito positivo della verifica delle Rendicontazioni;
 - c. l'ammontare effettivo dei Contributi sarà determinato all'esito delle Rendicontazioni;
 - d. le verifiche delle Rendicontazioni saranno svolte, da ciascuno dei Finanziatori, secondo le regole, procedure e tempistiche rispettivamente adottate e illustrate nei successivi articoli dell'Accordo, che le Parti dichiarano di conoscere e di approvare;
 - e. la Fondazione ha altresì sostenuto, per un complessivo ammontare di € 50.453,00, il Servizio di AT.

Art. 4 Obblighi dei Raggruppamenti

1. Il Capofila e (o i Partner assicurano, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia:
 - la proprietà pubblica dell'area oggetto di intervento;
 - la conclusione dell'intervento entro il 31.10.2022, fatta salva la necessità di proroga dovuta a causa di forza maggiore non imputabili ai sensi dell'art. 8;
 - il co-finanziamento, nei termini necessari per la conclusione dell'intervento, del costo non coperto dai Contributi, anche se relativo a spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 8;
 - la permanenza dell'attuale destinazione d'uso dell'area oggetto di contributo regionale per almeno 20 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati.
2. Il Capofila e/o i Partner assumono, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia, i seguenti impegni:
 - entro 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale con cui viene approvato lo schema del presente Accordo, comunica la nomina del responsabile del procedimento per la realizzazione delle Azioni di rispettiva competenza alla Regione, la quale a sua volta, dovrà comunicare a ciascun Capofila e partner i rispettivi referenti;
 - destina i Contributi esclusivamente alla copertura di costi per la realizzazione delle Azioni, in conformità agli allegati;
 - realizza le Azioni nei termini di cui all'allegato A;
3. Non è consentita al Capofila e ai Partner, a pena di decadenza dal contributo, la cessione dell'Accordo o di diritti o situazioni giuridiche derivanti dallo stesso.

Art. 5 Progettazione esecutiva

1. Il Capofila e/o i Partner 1 e 2 si impegnano a presentare alla UO Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, e nel caso di cofinanziamento, anche alla Fondazione, entro il 31 ottobre 2021, il progetto esecutivo delle Azioni indicate nell'allegato Piano economico delle azioni (art.1, c. 1, lett. a) approvato dal Comune o dal Capofila e corredato dal cronoprogramma di realizzazione delle opere; il suddetto termine potrà essere prorogato a fronte di comprovate motivazioni, indipendenti dalla volontà dell'ente beneficiario.
2. qualora il costo degli interventi individuati nel Progetto Esecutivo dovesse superare gli import massimi di cui all'art. 3.1 e 3.2, il Raggruppamento dovrà individuare al proprio interno le risorse per sostenere l'attività onde non pregiudicare l'esito della STC.

3. la Regione provvederà ad approvare il progetto medesimo dopo aver verificato la coerenza del Progetto Esecutivo con le previsioni e le finalità di cui alle Premesse e all'art. 3.

Art. 6 Affidamento dei lavori

1. A seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, il Capofila e i Partner provvederanno ad affidare i lavori da svolgere per la realizzazione delle attività previste nel rispetto delle norme vigenti anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
2. Resta inteso che la Regione e la Fondazione rimarranno estranee ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Raggruppamento con terzi in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, insorti a qualsiasi titolo, saranno a totale carico dell'ente affidatario e nessuna responsabilità potrà essere a qualsivoglia titolo ascrivibile alle Parti.

Art. 7 Erogazione dei Contributi

1. La Regione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30% a titolo di anticipazione, a seguito della stipula del presente Accordo;
 - b. 70% a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di cui all'art.5; resta inteso che i minor costi sostenuti, rispetto a quanto previsto con il presente accordo, comporteranno la rideterminazione del contributo, con accertamento nel bilancio regionale dell'entrata relativa alla restituzione della quota di contributo eccedente.
2. La Fondazione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30% a titolo di anticipazione;
 - b. quote variabili del contributo in dipendenza dello stato di avanzamento tecnico-finanziario, fino a un massimo del 65% del contributo medesimo da erogarsi mediante erogazioni intermedie a titolo di acconto;
 - c. 5% del contributo a titolo di saldo una volta concluse le attività di verifica previste dall'audit finanziario, in caso di esito positivo.
3. **[solo in caso di cofinanziamento]** Relativamente alle Azioni 2, 3 e 4 del progetto, che sarà oggetto di cofinanziamento da parte delle Regione e della Fondazione, ciascun Finanziatore provvederà ad erogare la quota di Contributo di spettanza secondo le modalità di cui ai precedenti punti.

Art. 8 Conclusione e rendicontazione delle Azioni e degli Interventi

1. Il Capofila e/o i Partner dovranno giustificare ai Finanziatori, con riguardo alle Azioni da ciascuno rispettivamente finanziati, le spese sostenute e le attività realizzate ("Rendicontazione").
2. Ciascun Finanziatore provvederà a gestire autonomamente la Rendicontazione delle Azioni sostenute applicando le proprie regole come di seguito meglio specificate.
3. Con riferimento alla Regione, il termine per la conclusione dei lavori previsti nei Progetti Esecutivi, incluso il collaudo finale delle opere realizzate nell'ambito dell'Accordo, è fissato per il 30 ottobre 2022: entro il mese successivo i Partner dovranno trasmettere alla Regione (D.G. Ambiente ed Clima - U.O. Clima e Qualità dell'Aria) la rendicontazione conclusiva relativamente alle Azioni sostenute direttamente e dai Partecipanti al Raggruppamento, evidenziando gli importi delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'art. 9.
4. L'eventuale necessità di prorogare le scadenze di cui sopra, a causa dell'emergere di criticità non imputabili al Raggruppamento, dovrà essere comunicata alla Regione entro il 30 ottobre 2022, che provvederà a darne notizia alla Fondazione, al fine di consentire la corretta riprogrammazione della spesa. La Rendicontazione conclusiva dovrà essere composta da:
 - relazione finale con descritti gli incarichi affidati per la realizzazione dell'intervento;

- le fatture, i mandati e le quietanze di pagamento relative alle spese ammissibili sostenute di cui all'art. 7;
 - il verbale di collaudo o il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate.
5. Con riferimento alla Fondazione, le Azioni dovranno concludersi entro dicembre 2023.
 6. La Rendicontazione dei contributi concessi dalla Fondazione deve avvenire secondo le modalità, procedure e tempistiche previste dalla "Guida alla Rendicontazione per bandi 2009 (ediz. 2012) (di seguito "**Guida alla Rendicontazione**")", consultabile sul sito internet www.fondazionecriplo.it, che le altre Parti dichiarano di conoscere e di accettare.
 7. **[solo in caso di cofinanziamento]** I Partner provvederà a rendere separata rendicontazione delle spese ai Finanziatori relativamente al Contributo di ciascuno e secondo le rispettive regole come sopra indicate; Ciascun Finanziatore, una volta ottenuta la documentazione di supporto, provvederà a trasmettere all'altro quanto a propria disposizione onde effettuare una verifica incrociata dei giustificativi di spesa.
 8. Ciascuno dei Finanziatori può sottoporre le Rendicontazioni a "financial audit" condotto da un soggetto esterno professionalmente abilitato; l'Auditor svolgerà il proprio incarico eseguendo controlli di tipo amministrativo-contabile nonché verifiche fisiche. Il Capofila e i Partner consentono sin da ora a tali audit e si impegnano a prestare tutta la collaborazione necessaria al loro svolgimento.
 9. Il Capofila e i Partner riconoscono ai Finanziatori il diritto di eseguire, anche avvalendosi di terzi appositamente incaricati ed entro il periodo massimo di tre anni dall'Erogazione del saldo del Contributo, controlli tecnici delle attività svolte, al fine di verificare il rispetto dei piani delle Azioni la conformità agli stessi degli interventi realizzati.
 10. Ciascuno dei Finanziatori, dandone comunicazione all'altro, può sospendere l'erogazione dei Contributi ove riscontri difformità nella realizzazione delle Azioni rispetto ai piani allegati.

Art. 9 Spese ammissibili

1. La Regione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.1, a condizione che le spese rendicontate dai Partner riguardino spese relative a:
 - tecniche di progettazione, collaudo e direzione dei lavori (fino al 10% di tutte le spese ammissibili a base di gara);
 - rimozione e smaltimento dello strato impermeabile artificiale (con incluso il terreno eventualmente contaminato) e degli eventuali manufatti installati (segnaletica, barriere, pensiline, elementi di arredo urbano, ecc.), fino al 50% di tutte le spese ammissibili;
 - interventi per la protezione o lo spostamento dei servizi a rete presenti nel sottosuolo;
 - posa del materiale drenante e/o del terreno di coltura;
 - realizzazione vasche di bioritenzione o di altre opere e soluzioni tecnologiche previste dello specifico progetto per il recupero della funzione drenante di superfici impermeabilizzate;
 - riposizionamento dei servizi a rete interrati e posa dei materiali e dei dispositivi drenanti;
 - inserimento essenze floreali, arbustive, arboree.
2. Rimane inteso che la Regione non riconoscerà i costi dei lavori eseguiti in economia nonché quelli legati alla gestione e manutenzione delle aree interessate dagli interventi; parimenti, la Fondazione non riconoscerà quanto sostenuto per azioni e/o spese non comprese nelle Azioni concordate/elencate nelle STC e non coerenti con la "Guida alla Rendicontazione".
3. La Fondazione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.2, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila/Partner riguardino le sole voci ammissibili ai sensi della Guida alla Rendicontazione.

Art. 10 Modifiche dei Progetti Esecutivi

1. Eventuali necessità di modifica dei progetti esecutivi dovranno essere sottoposte all'approvazione della Regione e della Fondazione a seconda dell'ente che ha concesso il Contributo interessato dalla modifica.

2. In caso di mancato rispetto delle modalità di realizzazione dell'intervento, come individuato nel Progetto Esecutivo, i Finanziatori avranno la facoltà di revocare il Contributo nei termini di cui al successivo punto 3, domandando la restituzione della somma già erogata.
3. I Finanziatori si impegnano a darsi reciproca comunicazione delle richieste pervenute e, laddove ritenessero di procedere – in tutto o in parte – alla revoca del Contributo, provvederanno congiuntamente a valutare se agire in tal senso.
4. Laddove venissero richieste delle variazioni di carattere esecutivo del Progetto, verranno valutate dal Finanziatore interessato, fornendo successiva comunicazione all'altra Parte.
5. In ogni caso ogni modifica relativa ai Progetti Esecutivi dovrà essere comunicata dal Capofila alla parte che eroga il Contributo.
6. **[solo in caso di cofinanziamento]** Con particolare riguardo alle Azioni cofinanziate la domanda dovrà essere fatta pervenire dal Capofila ad entrambi i Finanziatori che valuteranno congiuntamente, ferma restando la facoltà di revocare in tutto o in parte il Contributo laddove la richiesta fosse tale da compromettere la realizzazione e/o le finalità dell'Azione o del Progetto.

Art. 11 Recesso

1. La volontà del Capofila e dei Partner di recedere dall'Accordo è da intendersi quale rinuncia al Contributo erogato da ciascun Finanziatore e dovrà essere comunicata ai medesimi nel termine più breve possibile; il recesso comporterà l'obbligo di restituzione del Contributo ricevuto entro 15 giorni dalla relativa richiesta dell'ente finanziatore e/o la revoca del contributo non ancora erogato.

Art. 12 Decadenza del contributo

1. L'inosservanza da parte di qualsivoglia soggetto del Raggruppamento degli obblighi di cui all'art. 4.1 per la Fondazione e di cui agli artt. 4.1 e 4.2 per la Regione, comporta la decadenza e la conseguente restituzione del Contributo.
2. Con particolare riferimento alla violazione degli obblighi di cui all'art. 4.2, la Regione invierà formale comunicazione di contestazione al Partner interessato. L'Ente destinatario di tale contestazione potrà, entro 10 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione giustificativa. Decorso il suddetto termine senza che pervengano osservazioni, la Regione procederà a emanare il provvedimento di decadenza dal Contributo e porrà in essere le azioni conseguenti al recupero del medesimo.
3. Analoga decadenza verrà pronunciata da Regione nel caso in cui le osservazioni presentate dal Partner interessato non vengano accolte; delle motivazioni di tale mancato accoglimento, Regione fornirà evidenza nel medesimo provvedimento di decadenza dal Contributo.
4. La Regione provvederà a fornire pronta comunicazione alla Fondazione laddove ritenesse di procedere con la revoca del Contributo; i Finanziatori, ai sensi del precedente art. 10.3, valuteranno congiuntamente se agire in tal senso.

Art. 13 Durata

1. Il presente Accordo produce effetti dalla data di sua sottoscrizione e sino al decorso di trentasei mesi dalla conclusione di tutte le attività, di qualsivoglia natura, riferibili ai Progetti sostenuti.

Articolo 14 - Comunicazione

1. Le Parti definiranno congiuntamente tutte le iniziative di comunicazione comunque riferibili al Programma, impegnandosi sin da ora, ciascuna nei confronti dell'altra, a dare adeguata visibilità ai rispettivi apporti e ad acquisirne il consenso in caso di iniziative svolte unilateralmente.

2. Il Capofila sarà tenuto a menzionare i Finanziatori quali soggetti sostenitori di tutte le Azioni svolte grazie all'erogazione del Contributo.
3. Esclusivamente e limitatamente a tali finalità, potranno essere utilizzati i loghi dei Finanziatori nella forma e misura dai medesimi autorizzati.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di agire in qualità di titolari autonomi con riferimento al trattamento dei c.d. dati di contatto (nome, cognome, indirizzo e-mail e postale, qualifica funzionale, numero telefonico) connessi alla conclusione del presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare i dati dell'altra di cui sono venuti a conoscenza in occasione della stipula del presente Accordo nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679.
3. Resta inteso che, con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti manifestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati limitatamente alle cause connesse al medesimo.
4. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, in ogni fase e stato del presente Accordo, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Reg. UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
5. Le Parti si danno atto che i dati relativi a ciascuna Parte saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Accordo.
6. I Finanziatori, relativamente ai dati del Capofila e dei Partner, riconoscono di essere Titolari autonomi del trattamento, escludendo espressamente qualsivoglia forma di contitolarità: i Finanziatori, infatti, non avranno l'accesso diretto alle piattaforme di Rendicontazione dell'altro e ai dati presenti sulla medesima.
7. **[solo in caso di cofinanziamento]** Ciascun Finanziatore, nella propria qualità di Titolare autonomo del Trattamento, provvederà a trasmettere all'altro i documenti di Rendicontazione in proprio possesso relativi alle Azioni cofinanziate; il Capofila e i Partner dichiara di essere edotto e di accettare tale trasferimento ai fini della valutazione dell'idoneità delle spese sostenute.

Art. 16 Modello di gestione organizzazione e controllo

1. La Regione, la Fondazione e il Capofila/Partner dichiarano di conoscere le prescrizioni di cui al D.Lgs 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, così come successivamente modificato e integrato e di aver preso visione del Codice Etico nonché del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo adottato dalla Fondazione Cariplo (di seguito anche solo il "Modello") e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T. 2021-2023), approvato da Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 4504 del 30 marzo 2021. Detti documenti ed eventuali modifiche e integrazioni sono consultabili e stampabili, rispettivamente, sul sito internet www.fondazionecariplo.it e sul sito www.regione.lombardia.it.
2. L'esecuzione del presente Accordo dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni di cui ai predetti documenti, restando inteso che la violazione degli stessi da parte del Capofila o di uno dei soggetti del Raggruppamento potrà comportare la revoca del Contributo secondo le modalità di cui al precedente art. 10.3.

Articolo 17 – Eventi eccezionali causa emergenza Covid-19

1. Le Parti si danno atto che, in ragione dello stato di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del virus Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento, le modalità di esecuzione dell'Accordo potrebbero subire delle variazioni. Ciascuna Parte è tenuta a comunicare tempestivamente e per iscritto alla controparte, in presenza di comprovati impedimenti connessi allo stato di emergenza e/o derivanti dal rispetto delle misure

di contenimento, l'impossibilità, parziale o assoluta, di esecuzione dei propri impegni, ogni ritardo, nonché eventuali variazioni delle condizioni nell'esecuzione di quanto stabilito.

Articolo 18 - Disposizioni finali e modifiche

1. Ogni modifica al presente Accordo è valida solo se concordata per iscritto.
2. Nel caso in cui uno o più termini, clausole o condizioni del presente Accordo siano invalide o inefficaci per qualsivoglia ragione, tale invalidità o inefficacia si riterrà limitata al termine, clausola o condizione e non si estenderà ad altre parti del presente Accordo.
3. Le Parti sin da ora si obbligano ad adoperarsi secondo buona fede per sostituire i termini, le clausole e le condizioni divenute invalide o inefficaci con nuove pattuizioni.

Art. 19 – Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere in modo bonario tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Art. 20 - Foro competente

1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta al foro esclusivo di Milano.

Art. 21 - Rinvio

1. Per quanto non contemplato nel presente contratto si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 22 - Conservazione digitale dell'accordo

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Lombardia.

Ente	Rappresentante firmatario (nome, cognome e ruolo)
Comune di Cesano Maderno	
Comune di Bovisio Masciago	
Comune di Meda	

Regione Lombardia
DG Ambiente e Clima U.O. Clima e Qualità dell'Aria
Il Dirigente

Fondazione Cariplo
Il Direttore Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli 11, 12, 19.e 20



Allegato 4

ACCORDO ESECUTIVO TRA REGIONE LOMBARDIA, FONDAZIONE CARIPLO E GLI ENTI SELEZIONATI NELL'AMBITO DELLA CALL FOR IDEAS "STRATEGIA CLIMA" 2020 PER PROMUOVERE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADATTAMENTO E ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TRA

La Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima – U.O. Clima e Qualità dell'Aria, di seguito indicata per brevità con "**Regione Lombardia**" o la "**Regione**", con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), rappresentata dal Dirigente dell'UO Clima e Qualità dell'Aria Ing. Gian Luca Gurrieri;

la Fondazione Cariplo, di seguito indicata per brevità con "**Fondazione**", con sede in Milano, via Manin n.23, C.F. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, nella persona del Presidente Prof. Giovanni Fosti;

la Regione e la Fondazione anche denominate singolarmente "**Finanziatore**" e unitamente "**Finanziatori**";

Il Comune di Mantova, in proprio e quale rappresentante del Parco Regionale del Mincio, Comune di Curtatone, Comune di Marmirolo, Comune di Porto Mantovano, Comune di San Giorgio Bigarello, Unione dei Comuni dei Colli Mantovani e Cooperativa Sociale Alkémica, anche denominato il "**Capofila**";

Parco Regionale del Mincio, rappresentato dal Presidente dott. Maurizio Pellizzer, anche denominato il "**Partner 1**";

Comune di Curtatone, rappresentato dal Sindaco Bottani Carlo, anche denominato il "**Partner 2**";

Comune di Marmirolo, rappresentato dal Sindaco Dott. Paolo Galeotti, anche denominato il "**Partner 3**";

Comune di Porto Mantovano, rappresentato dal Sindaco dottor Massimo Salvarani, anche denominato il "**Partner 4**";

Comune di San Giorgio Bigarello, rappresentato dal Sindaco Beniamino Morselli, anche denominato il "**Partner 5**";

Unione dei Comuni dei Colli Mantovani, rappresentato dal Presidente Giorgio Cappa, anche dominato il "**Partner 6**";

Cooperativa Sociale Alkémica rappresentata dal Presidente Riccardo Govoni, anche dominata il "**Partner 7**";

Il Partner 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 congiuntamente anche denominati i "**Partner**"

i Finanziatori, il Capofila [e i Partner] anche denominati singolarmente “**Parte**” e unitamente “**Parti**”;

premesse che:

- la DGR n. 3656 del 13/10/2020 ha approvato lo schema di accordo quadro tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per lo sviluppo di attività comuni in campo ambientale;
- il suddetto accordo prevede che la Regione e la Fondazione collaborino sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse naturali anche attraverso “appositi accordi esecutivi in cui saranno definiti gli eventuali impegni economici di ciascuna parte sui temi descritti all’articolo 3 dell’accordo stesso, tra cui il cambiamento climatico;
- con l.r. 9/2020 è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 3.530.000.000, a sostegno degli investimenti per fronteggiare l’impatto economico derivante dall’emergenza sanitaria da COVID-19;
- con dgr 3531 del 5 agosto 2020 è stato approvato, in attuazione della l.r. 9/2020, il Programma degli interventi per la ripresa economica, prevedendo lo stanziamento di euro 9.000.000, ripartiti nel biennio 2021 – 2022, per “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico”;
- la Fondazione è una fondazione di origine bancaria, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche, e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico;
- la Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ha promosso, in attuazione della programmazione per l’anno 2020, l’iniziativa denominata “Call for ideas Strategia Clima” (di seguito “**Call**”), volta ad accompagnare aree territoriali, tramite un servizio di Assistenza Tecnica (di seguito “**Servizio di AT**”), nella co-progettazione di una Strategia di Transizione Climatica (di seguito “**STC**”) e nella realizzazione di alcuni interventi di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- la Call è stata pubblicizzata nei seguenti modi:
 - o pubblicazione sul sito della Fondazione www.fondazionecariplo.it;
 - o comunicazione sui canali social della Fondazione (Facebook, Twitter, LinkedIn);
 - o invio alla mailing list della Fondazione composta da circa 13.500 recapiti;
 - o invio alla mailing list dell’Area Ambiente della Fondazione, composta da circa 400 recapiti;
- la STC è uno strumento operativo che dovrà contenere un inventario delle emissioni di gas serra a livello locale, l’individuazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio oggetto del progetto, gli scenari previsionali e una definizione preliminare di azioni di mitigazione, adattamento e policy (supporto alla definizione delle politiche locali).
- il Programma è articolato nelle seguenti fasi:
 - o selezione, all’esito della pubblicazione della Call e della conseguente valutazione comparativa, degli Enti da ammettere al Servizio di AT;
 - o erogazione da parte della Fondazione di un servizio di AT per la co-progettazione della STC. La AT viene fornita da un team di consulenti selezionati dalla stessa Fondazione;
 - o implementazione della STC, che comprende la redazione di studi di fattibilità, la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle azioni. Questa fase è subordinata all’approvazione della STC da parte degli organi preposti degli enti pubblici coinvolti nei partenariati territoriali;

- la Regione ha rilevato che gli scopi del Programma sono coerenti con le finalità dell’iniziativa “Interventi di de-impermeabilizzazione, rinverdimento aree pubbliche e contrasto al cambiamento climatico” approvata con dgr 3531/2020 e ha pertanto ritenuto di concorrere con un importo complessivo di € 4.000.000,00, da destinare alla concessione di contributi a fondo perduto a sostegno della realizzazione dei Progetti presentati, nell’ambito della Call, da erogare entro il 31 dicembre 2022 per la realizzazione di azioni consistenti in opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana;
- la Fondazione, a completamento della prima fase avviata con la Call pubblicata il 4 marzo 2020, ha ammesso al Servizio di AT, con provvedimento del 29 settembre 2020 / 9 febbraio 2021, tra gli altri, il seguente Raggruppamento:
 - o Raggruppamento composto da: Comune di Mantova (Capofila), Parco Regionale del Mincio, Comune di Curtatone, Comune di Marmirolo, Comune di Porto Mantovano, Comune di San Giorgio Bigarello, Unione dei Comuni dei Colli Mantovani e Cooperativa Sociale Alkèmica (di seguito “**Raggruppamento**”, progetto “ACE3T - CLIMA - Acqua, Calore ed Energia: 3 pilastri per la Transizione CLimatica del Mantovano” di seguito il “**Progetto**”);
- La Fondazione ha selezionato tramite gara i consulenti a cui affidare l’incarico per la realizzazione del servizio di AT per la co-progettazione della STC (di seguito i “**Consulenti**”);
- la Fondazione ha determinato di sostenere le idee progettuali presentate nell’ambito della Call, prevedenti costi massimi di complessivi € 22 milioni, con contributi di complessivi massimi € 4,85 milioni, a supporto delle seguenti azioni: revisione degli strumenti urbanistici, adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione dei cambiamenti climatici, installazione di reti per il monitoraggio climatico, percorsi di capacity building per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.
- la Fondazione intende concedere al Capofila un contributo di massimo € 637.000,00 a sostegno della realizzazione del Progetto “ACE3T - CLIMA - Acqua, Calore ed Energia: 3 pilastri per la Transizione CLimatica del Mantovano”;
- la Regione ha determinato di sostenere le opere di depavimentazione/deimpermeabilizzazione dei suoli e di forestazione urbana determinando l’assegnazione di un contributo al Capofila e ai Partner 1, 3, 5 e 6 di massimi € 1.048.750,00 in favore del Progetto;
- gli importi di cui ai precedenti punti, da considerarsi, per quanto riguarda il contributo di Regione Lombardia, come massimi ammissibili, verranno dettagliati e verificati in fase di rendicontazione;
- gli importi di cui ai precedenti punti, per quanto riguarda il contributo di Fondazione Cariplo, da considerarsi quali importi massimi verranno ridefiniti una volta ultimate le STC predisposte dal Raggruppamento grazie al supporto dei Consulenti ed individuate le azioni finanziabili (di seguito “**Azioni**”), previa approvazione dei competenti organi degli enti pubblici coinvolti nei Raggruppamento;
- la presente collaborazione consente di porre a disposizione del Programma risorse aggiuntive e garantisce un miglior perseguimento delle finalità individuate da ciascuna Parte;
- le Parti intendono con il presente accordo (“**Accordo**”) regolare i rapporti relativi al finanziamento delle Azioni del Progetto e gli obblighi delle Parti;

tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse, allegati e definizioni

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo; le Parti danno atto che vengono allegati:
 - a. Piano economico delle azioni, i soggetti beneficiari (capofila e/o partners), gli Enti finanziatori e il cronoprogramma dei finanziamenti;
2. Qualora non diversamente definiti nel presente Accordo, i termini ed espressioni dovranno essere intesi nel modo di seguito esposto:
 - “Accordo” indica il presente accordo di finanziamento e di realizzazione delle Azioni;
 - “Auditor” indica i soggetti eventualmente incaricati allo svolgimento delle attività di “financial audit” ai sensi dell’articolo 7.5;
 - “Azioni” indica le azioni sviluppate nell’ambito dei Progetti grazie al Servizio di AT che riceveranno i Contributi;
 - “Call” indica la call for ideas “Strategia Clima” promossa dalla Fondazione per individuare i Raggruppamenti da ammettere al Servizio di AT;
 - “Consulenti” indica i soggetti incaricati di fornire il servizio di AT in favore del Raggruppamento;
 - “Contributi” (e singolarmente “Contributo”) indica i contributi a fondo perduto di cui all’art. 3 concessi, senza vincolo di solidarietà, dalla Regione e dalla Fondazione ai fini della realizzazione delle Azioni;
 - “Fondazione” indica la Fondazione Cariplo;
 - “Progetti” indica i progetti di STC elaborati dal Raggruppamento;
 - “Progetto Esecutivo” ha il significato attribuito dall’articolo 5;
 - “Programma” indica l’iniziativa denominata “Strategia Clima” promossa dalla Fondazione;
 - “Raggruppamento” indica il partenariato composto da Comune di Mantova (Capofila), Parco Regionale del Mincio, Comune di Curtatone, Comune di Marmirolo, Comune di Porto Mantovano, Comune di San Giorgio Bigarello, Unione dei Comuni dei Colli Mantovani e Cooperativa Sociale Alkémica;
 - “Regione” indica la Regione Lombardia;
 - “Rendicontazione” indica tutte le attività di verifica circa l’utilizzo del Contributo da parte del Raggruppamento, disciplinata all’articolo 7;
 - “Servizio di AT” indica il servizio avente ad oggetto la consulenza e l’accompagnamento tecnico-specialistico che sarà erogata in favore del Raggruppamento;
 - “STC” indica la Strategia di Transizione Climatica elaborata dal Raggruppamento.

ART. 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo è volto a disciplinare
 - i) l’erogazione, da parte della Regione e da parte della Fondazione, dei Contributi concessi al Capofila del Raggruppamento e ai Partner per la realizzazione delle Azioni;
 - ii) la realizzazione delle Azioni e degli Interventi da parte del Raggruppamento, la rendicontazione delle relative attività e ogni connesso e conseguente adempimento.
2. Le Parti danno atto che:
 - a. la Regione, nel rispetto dei requisiti previsti dalla l.r. 9/2020 e dalla dgr 3531 del 5/8/2020 persegue la de-impermeabilizzazione, rinverdimento e riqualificazione ambientale delle aree di pubblica proprietà, volte a migliorare la capacità di drenaggio e di filtrazione del suolo, nonché a favorire il ripristino delle coperture vegetali, incrementando il valore del patrimonio pubblico oggetto dell’intervento;
 - b. la Fondazione sostiene Azioni riguardanti i seguenti ambiti: revisione degli strumenti urbanistici degli enti pubblici; interventi per l’adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico;

accompagnamento alla richiesta di finanziamenti regionali/nazionali/comunitari per la realizzazione delle azioni contenute nella Strategia di Transizione Climatica; sistemi e reti per il monitoraggio climatico; percorsi di capacity building per il personale degli enti pubblici coinvolti; comunicazione e attivazione dei cittadini.

3. Le Parti inoltre danno atto, approvano e riconoscono la piena validità ed efficacia delle attività svolte da ciascuna di esse in funzione dell'Accordo.
4. Tutte le assunzioni di impegni e di obblighi, le attribuzioni di diritti e di facoltà, le dichiarazioni, le prese di atto o ogni altro rapporto, atto o fatto che nel presente Accordo sono riferiti a un Capofila devono intendersi riferiti, anche ai sensi dell'articolo 1381, codice civile, ai partecipanti al rispettivo Raggruppamento.

Art. 3 Impegni dei Finanziatori

1. La Regione si impegna a concedere in favore del Capofila e dei Partner i seguenti contributi a fondo perduto per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 2 lettera a., massimi € 1.048.750,00 a fronte del costo complessivo dell'intervento riportato nel piano economico in allegato.
2. La Fondazione si impegna a concedere in favore del Capofila un contributo a fondo perduto pari a massimi € 637.000,00:
3. Le Parti danno atto che:
 - a. gli impegni di cui al precedente comma sono assunti dalla Regione e dalla Fondazione senza vincolo di solidarietà; pertanto, nessuno dei Finanziatori potrà essere ritenuto responsabile né chiamato in via solidale per condotte e/o inadempimenti dell'altro;
 - b. i Contributi saranno erogati all'esito positivo della verifica delle Rendicontazioni;
 - c. l'ammontare effettivo dei Contributi sarà determinato all'esito delle Rendicontazioni;
 - d. le verifiche delle Rendicontazioni saranno svolte, da ciascuno dei Finanziatori, secondo le regole, procedure e tempistiche rispettivamente adottate e illustrate nei successivi articoli dell'Accordo, che le Parti dichiarano di conoscere e di approvare;
 - e. la Fondazione ha altresì sostenuto, per un complessivo ammontare di € 54.569,99, il Servizio di AT.

Art. 4 Obblighi dei Raggruppamenti

1. Il Capofila e/o i Partner assicurano, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia:
 - la proprietà pubblica dell'area oggetto di intervento;
 - la conclusione dell'intervento entro il 31.10.2022, fatta salva la necessità di proroga dovuta a causa di forza maggiore non imputabili ai sensi dell'art. 8;
 - il co-finanziamento, nei termini necessari per la conclusione dell'intervento, del costo non coperto dai Contributi, anche se relativo a spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 8;
 - la permanenza dell'attuale destinazione d'uso dell'area oggetto di contributo regionale per almeno 20 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati.
2. Il Capofila e/o i Partner, nel caso di titolarità di azioni finanziate da Regione Lombardia, assumono i seguenti impegni:
 - entro 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale con cui viene approvato lo schema del presente Accordo, comunica la nomina del responsabile del procedimento per la realizzazione delle Azioni di rispettiva competenza alla Regione, la quale a sua volta, dovrà comunicare a ciascun Capofila e partner i rispettivi referenti;
 -
 - destina i Contributi esclusivamente alla copertura di costi per la realizzazione delle Azioni, in conformità agli allegati;

- realizza le Azioni nei termini di cui all'allegato A.
- 3. Non è consentita al Capofila e ai Partner, a pena di decadenza dal contributo, la cessione dell'Accordo o di diritti o situazioni giuridiche derivanti dallo stesso.

Art. 5 Progettazione esecutiva

1. Il Capofila e/o i Partner si impegnano a presentare alla UO Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, e nel caso di cofinanziamento, anche alla Fondazione, entro il 31 ottobre 2021, il progetto esecutivo delle Azioni indicate nell'allegato Piano economico delle azioni (art.1, c. 1, lett. a) approvato dal Comune o dal Capofila e corredato dal cronoprogramma di realizzazione delle opere; il suddetto termine potrà essere prorogato a fronte di comprovate motivazioni, indipendenti dalla volontà dell'ente beneficiario.
2. qualora il costo degli interventi individuati nel Progetto Esecutivo dovesse superare gli import massimi di cui all'art. 3.1 e 3.2, il Raggruppamento dovrà individuare al proprio interno le risorse per sostenere l'attività onde non pregiudicare l'esito della STC.
3. la Regione provvederà ad approvare il progetto medesimo dopo aver verificato la coerenza del Progetto Esecutivo con le previsioni e le finalità di cui alle Premesse e all'art. 3.

Art. 6 Affidamento dei lavori

1. A seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo, il Capofila/il Partner provvederà/anno ad affidare i lavori da svolgere per la realizzazione delle attività previste nel rispetto delle norme vigenti anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
2. Resta inteso che la Regione e la Fondazione rimarranno estranee ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Raggruppamento con terzi in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, insorti a qualsiasi titolo, saranno a totale carico dell'ente affidatario e nessuna responsabilità potrà essere a qualsivoglia titolo ascrivibile alle Parti.

Art. 7 Erogazione dei Contributi

1. La Regione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30% a titolo di anticipazione, a seguito della stipula del presente Accordo;
 - b. 70% a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di cui all'art.5; resta inteso che i minor costi sostenuti, rispetto a quanto previsto con il presente accordo, comporteranno la rideterminazione del contributo, con accertamento nel bilancio regionale dell'entrata relativa alla restituzione della quota di contributo eccedente.
2. La Fondazione erogherà i Contributi di propria competenza secondo le seguenti modalità:
 - a. 30 % a titolo di anticipazione;
 - b. quote variabili del contributo in dipendenza dello stato di avanzamento tecnico-finanziario, fino a un massimo del 65% del contributo medesimo da erogarsi mediante erogazioni intermedie a titolo di acconto;
 - c. 5% del contributo a titolo di saldo una volta concluse le attività di verifica previste dall'audit finanziario, in caso di esito positivo.
3. **[solo in caso di cofinanziamento]** Relativamente all'Azione 8 ("Forestazione - interventi migliorativi diffusi e depavimentazione"), che sarà oggetto di cofinanziamento da parte delle Regione e della Fondazione, ciascun Finanziatore provvederà ad erogare la quota di Contributo di spettanza secondo le modalità di cui ai precedenti punti.

Art. 8 Conclusione e rendicontazione delle Azioni e degli Interventi

1. Il Capofila e/o il Partner dovranno giustificare ai Finanziatori, con riguardo alle Azioni da ciascuno rispettivamente finanziati, le spese sostenute e le attività realizzate (“Rendicontazione”).
2. Ciascun Finanziatore provvederà a gestire autonomamente la Rendicontazione delle Azioni sostenute applicando le proprie regole come di seguito meglio specificate.
3. Con riferimento alla Regione, il termine per la conclusione dei lavori previsti nei Progetti Esecutivi, incluso il collaudo finale delle opere realizzate nell’ambito dell’Accordo, è fissato per il 30 ottobre 2022: entro il mese successivo il Capofila/Partner dovrà trasmettere alla Regione (D.G. Ambiente ed Clima - U.O. Clima e Qualità dell’Aria) la rendicontazione conclusiva relativamente alle Azioni sostenute direttamente e dai Partecipanti al Raggruppamento, evidenziando gli importi delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell’art. 9.
4. L’eventuale necessità di prorogare le scadenze di cui sopra, a causa dell’emergere di criticità non imputabili al Raggruppamento, dovrà essere comunicata alla Regione entro il 30 ottobre 2022, che provvederà a darne notizia alla Fondazione, al fine di consentire la corretta riprogrammazione della spesa. La Rendicontazione conclusiva dovrà essere composta da:
 - relazione finale con descritti gli incarichi affidati per la realizzazione dell’intervento;
 - le fatture, i mandati e le quietanze di pagamento relative alle spese ammissibili sostenute di cui all’art. 7;
 - il verbale di collaudo o il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate.
5. Con riferimento alla Fondazione, le Azioni dovranno concludersi entro il 31/12/24
6. La Rendicontazione dei contributi concessi dalla Fondazione deve avvenire secondo le modalità, procedure e tempistiche previste dalla “Guida alla Rendicontazione per bandi 2009 (ediz. 2012) (di seguito “**Guida alla Rendicontazione**”), consultabile sul sito internet www.fondazionecriplo.it, che le altre Parti dichiarano di conoscere e di accettare.
7. Il Capofila/partner provvederà a rendere separata rendicontazione delle spese ai Finanziatori relativamente al Contributo di ciascuno e secondo le rispettive regole come sopra indicate; Ciascun Finanziatore, una volta ottenuta la documentazione di supporto, provvederà a trasmettere all’altro quanto a propria disposizione onde effettuare una verifica incrociata dei giustificativi di spesa.
8. Ciascuno dei Finanziatori può sottoporre le Rendicontazioni a “financial audit” condotto da un soggetto esterno professionalmente abilitato; l’Auditor svolgerà il proprio incarico eseguendo controlli di tipo amministrativo-contabile nonché verifiche fisiche. Il Capofila/Partner consente sin da ora a tali audit e si impegna a prestare tutta la collaborazione necessaria al loro svolgimento.
9. Il Capofila/Partner riconosce ai Finanziatori il diritto di eseguire, anche avvalendosi di terzi appositamente incaricati ed entro il periodo massimo di tre anni dall’Erogazione del saldo del Contributo, controlli tecnici delle attività svolte, al fine di verificare il rispetto dei piani delle Azioni la conformità agli stessi degli interventi realizzati.
10. Ciascuno dei Finanziatori, dandone comunicazione all’altro, può sospendere l’erogazione dei Contributi ove riscontri difformità nella realizzazione delle Azioni rispetto ai piani allegati.

Art. 9 Spese ammissibili

1. La Regione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all’art. 3.1, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila/Partner riguardino spese, relative a:
 - tecniche di progettazione, collaudo e direzione dei lavori (fino al 10% di tutte le spese ammissibili a base di gara);
 - rimozione e smaltimento dello strato impermeabile artificiale (con incluso il terreno eventualmente contaminato) e degli eventuali manufatti installati (segnaletica, barriere, pensiline, elementi di arredo urbano, ecc.), fino al 50% di tutte le spese ammissibili;
 - interventi per la protezione o lo spostamento dei servizi a rete presenti nel sottosuolo;
 - posa del materiale drenante e/o del terreno di coltura;

- realizzazione vasche di bioritenzione o di altre opere e soluzioni tecnologiche previste dello specifico progetto per il recupero della funzione drenante di superfici impermeabilizzate;
 - riposizionamento dei servizi a rete interrati e posa dei materiali e dei dispositivi drenanti;
 - inserimento essenze floreali, arbustive, arboree.
2. Rimane inteso che la Regione non riconoscerà i costi dei lavori eseguiti in economia nonché quelli legati alla gestione e manutenzione delle aree interessate dagli interventi; parimenti, la Fondazione non riconoscerà quanto sostenuto per azioni e/o spese non comprese nelle Azioni concordate/elencate nelle STC e non coerenti con la "Guida alla Rendicontazione".
 3. La Fondazione erogherà i Contributi a proprio carico nei limiti massimi di cui all'art. 3.2, a condizione che le spese rendicontate dal Capofila/Partner riguardino le sole voci ammissibili ai sensi della Guida alla Rendicontazione.

Art. 10 Modifiche dei Progetti Esecutivi

1. Eventuali necessità di modifica dei progetti esecutivi dovranno essere sottoposte all'approvazione della Regione e della Fondazione a seconda dell'ente che ha concesso il Contributo interessato dalla modifica.
2. In caso di mancato rispetto delle modalità di realizzazione dell'intervento, come individuato nel Progetto Esecutivo, i Finanziatori avranno la facoltà di revocare il Contributo nei termini di cui al successivo punto 3, domandando la restituzione della somma già erogata.
3. I Finanziatori si impegnano a darsi reciproca comunicazione delle richieste pervenute e, laddove ritenessero di procedere – in tutto o in parte – alla revoca del Contributo, provvederanno congiuntamente a valutare se agire in tal senso.
4. Laddove venissero richieste delle variazioni di carattere esecutivo del Progetto, verranno valutate dal Finanziatore interessato, fornendo successiva comunicazione all'altra Parte.
5. In ogni caso ogni modifica relativa ai Progetti Esecutivi dovrà essere comunicata dal Capofila alla parte che eroga il Contributo.
6. Con particolare riguardo alle Azioni cofinanziate la domanda dovrà essere fatta pervenire dal Capofila ad entrambi i Finanziatori che valuteranno congiuntamente, ferma restando la facoltà di revocare in tutto o in parte il Contributo laddove la richiesta fosse tale da compromettere la realizzazione e/o le finalità dell'Azione o del Progetto.

Art. 11 Recesso

1. La volontà del Capofila/Partner di recedere dall'Accordo è da intendersi quale rinuncia al Contributo erogato da ciascun Finanziatore e dovrà essere comunicata ai medesimi nel termine più breve possibile; il recesso comporterà l'obbligo di restituzione del Contributo ricevuto entro 15 giorni dalla relativa richiesta dell'ente finanziatore e/o la revoca del contributo non ancora erogato.

Art. 12 Decadenza del contributo

1. L'inosservanza da parte di qualsivoglia soggetto del Raggruppamento degli obblighi di cui all'art. 4.1 per la Fondazione e di cui agli artt. 4.1 e 4.2 per la Regione, comporta la decadenza e la conseguente restituzione del Contributo.
2. Con particolare riferimento alla violazione degli obblighi di cui all'art. 4.2, la Regione invierà formale comunicazione di contestazione al Partner interessato. L'Ente destinatario di tale contestazione potrà, entro 10 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione giustificativa. Decorso il suddetto termine senza che pervengano osservazioni, la Regione procederà a emanare il provvedimento di decadenza dal Contributo e potrà in essere le azioni conseguenti al recupero del medesimo.

3. Analoga decadenza verrà pronunciata da Regione nel caso in cui le osservazioni presentate dal Partner interessato non vengano accolte; delle motivazioni di tale mancato accoglimento, Regione fornirà evidenza nel medesimo provvedimento di decadenza dal Contributo.
4. La Regione provvederà a fornire pronta comunicazione alla Fondazione laddove ritenesse di procedere con la revoca del Contributo; i Finanziatori, ai sensi del precedente art. 10.3, valuteranno congiuntamente se agire in tal senso.

Art. 13 Durata

1. Il presente Accordo produce effetti dalla data di sua sottoscrizione e sino al decorso di trentasei mesi dalla conclusione di tutte le attività, di qualsivoglia natura, riferibili ai Progetti sostenuti.

Articolo 14 - Comunicazione

1. Le Parti definiranno congiuntamente tutte le iniziative di comunicazione comunque riferibili al Programma, impegnandosi sin da ora, ciascuna nei confronti dell'altra, a dare adeguata visibilità ai rispettivi apporti e ad acquisirne il consenso in caso di iniziative svolte unilateralmente.
2. Il Capofila sarà tenuto a menzionare i Finanziatori quali soggetti sostenitori di tutte le Azioni svolte grazie all'erogazione del Contributo.
3. Esclusivamente e limitatamente a tali finalità, potranno essere utilizzati i loghi dei Finanziatori nella forma e misura dai medesimi autorizzati.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di agire in qualità di titolari autonomi con riferimento al trattamento dei c.d. dati di contatto (nome, cognome, indirizzo e-mail e postale, qualifica funzionale, numero telefonico) connessi alla conclusione del presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare i dati dell'altra di cui sono venuti a conoscenza in occasione della stipula del presente Accordo nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679.
3. Resta inteso che, con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti manifestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati limitatamente alle cause connesse al medesimo.
4. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, in ogni fase e stato del presente Accordo, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Reg. UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
5. Le Parti si danno atto che i dati relativi a ciascuna Parte saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Accordo.
6. I Finanziatori, relativamente ai dati del Capofila/Partner, riconoscono di essere Titolari autonomi del trattamento, escludendo espressamente qualsivoglia forma di contitolarità: i Finanziatori, infatti, non avranno l'accesso diretto alle piattaforme di Rendicontazione dell'altro e ai dati presenti sulla medesima.
7. **[solo in caso di cofinanziamento]** Ciascun Finanziatore, nella propria qualità di Titolare autonomo del Trattamento, provvederà a trasmettere all'altro i documenti di Rendicontazione in proprio possesso relativi alle Azioni cofinanziate; il Capofila/Partner dichiara di essere edotto e di accettare tale trasferimento ai fini della valutazione dell'idoneità delle spese sostenute.

Art. 16 Modello di gestione organizzazione e controllo

1. La Regione, la Fondazione e il Capofila/Partner dichiarano di conoscere le prescrizioni di cui al D.Lgs 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, così come successivamente modificato e integrato e di aver preso visione del Codice Etico nonché del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo adottato dalla Fondazione Cariplo (di seguito anche solo il "Modello") e del Piano triennale della prevenzione della

corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T. 2021-2023), approvato da Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 4504 del 30 marzo 2021. Detti documenti ed eventuali modifiche e integrazioni sono consultabili e stampabili, rispettivamente, sul sito internet www.fondazionecriplo.it e sul sito www.regione.lombardia.it.

2. L'esecuzione del presente Accordo dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni di cui ai predetti documenti, restando inteso che la violazione degli stessi da parte del Capofila o di uno dei soggetti del Raggruppamento potrà comportare la revoca del Contributo secondo le modalità di cui al precedente art. 10.3.

Articolo 17 – Eventi eccezionali causa emergenza Covid-19

1. Le Parti si danno atto che, in ragione dello stato di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del virus Covid-19 e delle conseguenti misure di contenimento, le modalità di esecuzione dell'Accordo potrebbero subire delle variazioni. Ciascuna Parte è tenuta a comunicare tempestivamente e per iscritto alla controparte, in presenza di comprovati impedimenti connessi allo stato di emergenza e/o derivanti dal rispetto delle misure di contenimento, l'impossibilità, parziale o assoluta, di esecuzione dei propri impegni, ogni ritardo, nonché eventuali variazioni delle condizioni nell'esecuzione di quanto stabilito.

Articolo 18 - Disposizioni finali e modifiche

1. Ogni modifica al presente Accordo è valida solo se concordata per iscritto.
2. Nel caso in cui uno o più termini, clausole o condizioni del presente Accordo siano invalide o inefficaci per qualsivoglia ragione, tale invalidità o inefficacia si riterrà limitata al termine, clausola o condizione e non si estenderà ad altre parti del presente Accordo.
3. Le Parti sin da ora si obbligano ad adoperarsi secondo buona fede per sostituire i termini, le clausole e le condizioni divenute invalide o inefficaci con nuove pattuizioni.

Art. 19 – Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere in modo bonario tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Art. 20 - Foro competente

1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta al foro esclusivo di Milano.

Art. 21 - Rinvio

1. Per quanto non contemplato nel presente contratto si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 22 Conservazione digitale dell'accordo

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Lombardia.

Ente	Rappresentante firmatario (nome, cognome e ruolo)
Comune di Mantova	
Parco Regionale del Mincio	

Comune di Curtatone	
Comune di Marmirolo	
Comune di Porto Mantovano	
Comune di San Giorgio Bigarello	
Unione dei Comuni dei Colli Mantovani	
Cooperativa Sociale Alkémica	

Regione Lombardia
DG Ambiente e Clima - U.O. Clima e Qualità dell'Aria
Il Dirigente

Fondazione Cariplo
Il Direttore Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli 11, 12, 19.e 20

RAGGRUPPAMENTO BERGAMO - Allegato 1 A

Azione	Titolo	Descrizione Sintetica	Beneficiari	Costo Complessivo	Contributo F.Cariplo	Contributo Regione Lombardia 30%	Contributo Regione Lombardia 70%
1 - Supporto alla Revisione degli Strumenti Urbanistici	1 - Quadro Strategico d'Azione (QSA)	La costruzione del QSA permetterà di comprendere a fondo le diverse cause che riducono o condizionano la resilienza ai CC del territorio dei Parco dei Colli e dell'Area Metropolitana di Bergamo e di guidare la definizione delle azioni coerentemente fra i diversi attori. Il QSA fornirà indicazioni o dettagli sui singoli interventi, suggerirà modifiche/integrazioni/ri-orientamenti/correzioni delle singole azioni affinché queste operino in sintonia e in sinergia per il raggiungimento dell'obiettivo comune e condiviso della mitigazione e dell'adattamento al CC e definirà contributi che potranno essere recepiti negli strumenti urbanistici del Parco dei Colli e dei Comuni coinvolti. L'azione è finalizzata a garantire il supporto operativo e la disponibilità di eventuali competenze specifiche presenti in ERSAF ai Consulenti di Fondazione Cariplo, il raccordo con tutti i Partner e con il RTS nell'elaborazione della STC.	ERSAF	70.000,00	40.000,00	-	-
2 - Supporto alla Revisione degli Strumenti Urbanistici	2 - Linee Guida per la Mitigazione e l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CC)	Affidamento di incarico specialistico a professionisti esperti per il supporto nella redazione di "Linee Guida per la Mitigazione e l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici", da allegare al Piano di Coordinamento Territoriale (PCT) del Parco dei Colli, affinché possano fungere da integrazione ai Regolamenti Edilizi e Piani di Governo del Territorio (PGT) dei n. 10 Comuni rientrati nella propria area protetta.	Parco dei Colli	30.000,00	25.000,00	-	-
3 - Supporto alla Revisione degli Strumenti Urbanistici	3 - Supporto nell'Approccio Trasformativo attraverso Azioni Green	L'emergenza climatica mette in primo piano il fattore tempo, è quindi meglio adottare un Approccio Trasformativo, puntando subito alla realizzazione di sistemi a elevata resilienza. L'Approccio Trasformativo permette inoltre di realizzare sistemi urbani Nature-Based Solutions (NBS) a basse emissioni di gas-serra e di conseguire importanti miglioramenti della qualità della vita. In particolare, si prevede l'accompagnamento alla redazione delle "Linee Guida per la Mitigazione e l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CC)", da allegare al Piano di Coordinamento Territoriale (PCT) del Parco dei Colli.	Legambiente	25.000,00	15.000,00	-	-
4 - Supporto alla Revisione degli Strumenti Urbanistici	4 - Accrescere la Resilienza attraverso le Scelte Pianificatorie del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT)	Relativamente alle scelte pianificatorie del nuovo PGT del Comune di Bergamo, affidamento di incarico specialistico per: - il supporto nella Valutazione Ambientale (VAS) e di Verifica di Incidenza (VIC); - l'aggiornamento dello Studio Geologico, Idrogeologico e Idraulico e la redazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico.	Comune di Bergamo	80.949,44	-	-	-
5 - Supporto alla Revisione degli Strumenti Urbanistici	5 - Da Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (PAES) a Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)	Affidamento di incarico specialistico a esperti in sostenibilità ambientale, lotta ai cambiamenti climatici e comunicazione ambientale, per il supporto nella predisposizione, redazione e monitoraggio del nuovo PAESC del Comune di Bergamo.	Comune di Bergamo	100.000,00	-	-	-
6 - Adattamento ai CC	6 - Messa in Sicurezza Idraulica della Valle d'Astino	Realizzazione di opere idrauliche per la laminazione dei volumi di piena in caso di eventi particolarmente intensi, al fine di ridurre le portate massime immerse nel sistema di drenaggio urbano della Valle d'Astino.	Comune di Bergamo	2.600.000,00	-	-	-

7 - Adattamento ai CC	7 - Potenziamento dei Corridoi Ecologici lungo Corsi d'Acqua del Reticolo Idrico Minore (RIM)		Riqualificazione funzionale e strategica delle sponde dei corsi d'acqua appartenenti al RIM, spesso degradate e infestate da specie arboree e arbustive alloctone, realizzando alberate adatte all'ambiente umido e collocando siepi e arbusti per ridisegnare il territorio, al fine di crearne connessioni ecologiche. Oltre all'implementazione della dotazione arborea, verrà adottato un approccio naturalistico alla gestione ordinaria con particolare riferimento agli sfalci della vegetazione erbacea presente sulle sponde e in alveo, tale da garantire da un lato l'efficienza idraulica, dall'altro la massimizzazione delle funzionalità ecosistemiche.	Comune di Bergamo	900.000,00	-	-	-
8 - Adattamento ai CC	8 - Riqualificazione Naturalistica del Bacino Fluviale del Torrente Morla nei Comuni di Bergamo e Ponteranica		Riqualificazione, da un punto di vista naturalistico, attraverso la manutenzione degli argini e la rinaturalizzazione delle sponde, di un tratto del Torrente Morla, Reticolo Idrico Principale, ricadente in zone edificate nei Comuni di Bergamo e Ponteranica.	Parco dei Colli	555.000,00	-	165.000,00	385.000,00
9 - Adattamento ai CC	9 - Opere di Protezione Territoriale da Dissesto Idrogeologico nell'areale di riferimento del Sentiero dei Vasi		Interventi di miglioramento forestale, riassetto idrogeologico e consolidamento di versanti finalizzati al mantenimento e miglioramento del deflusso idrico del suolo e del sottosuolo, localizzati in aree boscate e su tratti dello storico Sentiero dei Vasi nell'area del Parco dei Colli.	Parco dei Colli	160.000,00	-	-	-
10 - Adattamento e Mitigazione ai CC	10 - Riforestazione Urbana	10a - Bosco della Memoria - Parco alla Trucca	Il progetto prevede la piantumazione complessiva di circa n. 750 alberi e arbusti (n. 130 alberi da frutta, n. 70 alberi da bosco, n. 90 piccoli alberi e vari arbusti) all'interno del Parco alla Trucca, adiacente all'Ospedale "Papa Giovanni XXIII", simbolo della prima ondata della pandemia. Verranno realizzati dei camminamenti (circa 1.300 mq) interni alle isole alberate e alcune sedute, per consentire alle persone che faranno visita al Bosco di potersi fermare in raccoglimento. Quegli stessi spazi saranno anche i naturali punti di riferimento per l'organizzazione di eventi e iniziative pensate per valorizzare il Bosco. Tutte le iniziative pubbliche saranno pensate e organizzate per coinvolgere prioritariamente bambini e famiglie.	Comune di Bergamo	250.000,00	-	-	-
		10b - Riforestazione all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Parco Agricolo Ecologico (PAE) Madonna Dei Campi" nel Comune di Bergamo	Il progetto prevede, a compensazione ambientale di una nuova linea della rete di teleriscaldamento di A2A SpA all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Parco Agricolo Ecologico (PAE) Madonna Dei Campi" nel Comune di Bergamo, la piantumazione complessiva di circa n. 120 alberi e n. 50 arbusti, in modo tale da realizzare una fascia "boscata" sul fronte Nord-Sud lungo il Torrente Morletta, potenziando i leggeri e discontinui filari esistenti e costituendone un nuovo asse portante, l'elemento prioritario e indispensabile per i successivi interventi riqualificatori. La proposta compensativa può diventare occasione storica, nuova opportunità per scardinare il sistema standardizzato dell'agricoltura industriale imperante che prevede lo sfruttamento di tutta la superficie utile a scapito di boschi, siepi, filari, e zone umide per monocolture (mais e soia) destinate all'alimentazione del bestiame, con l'utilizzo di sementi di scarsissimo o nullo valore genetico e varietale, l'uso di pesticidi e concimazioni di sintesi e/o fanghi di recupero.	Comune di Bergamo	51.500,00	-	-	-

11 - Adattamento e Mitigazione ai CC	11 - Corridoio Ecologico e Ampliamento dell'Area Umida all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Parco Agricolo Ecologico (PAE) Madonna Dei Campi"	Implementazione del recupero di capezzagne e loro trasformazione in ciclabili agresti di collegamento tra i Quartieri Grumello al Piano e Colognola, attraverso una forestazione urbana del sistema di mobilità compatibile con il paesaggio agricolo e la realizzazione di fasce boscate, arbusteti e prati fioriti. Saranno inoltre collocati arredi e sedute in modo da venire incontro anche alle esigenze delle persone anziane che frequenteranno il percorso. La presenza di queste infrastrutture, oltre ad arricchire ulteriormente di filari arborei il territorio con i benefici connessi, favorirà una mobilità lenta e un minor uso dell'automobile da parte dei Cittadini, con un effetto diretto di riduzione dello smog e uno indiretto di tipo culturale. Ampliamento di un'area umida, alimentata dal Reticolo Idrico Minore (RIM), che è anche il recettore finale dell'acqua, e con la messa a dimora di alberi, arbusti ed erbacee perenni nelle aree impaludate, che consentono all'area di fungere da fito-depuratore delle acque superficiali e serbatoio di biodiversità, ne aumenterà l'efficacia in termini di servizi ecosistemici forniti in particolare, in questo contesto, per quanto riguarda la riduzione dell'isola di calore che porterà effetti positivi sulla temperatura dei Quartieri limitrofi.	Comune di Bergamo	950.000,00	-	-	-	
12 - Adattamento e Mitigazione ai CC	12 - Depavimentazione	L'azione di depavimentazione (progettazione e realizzazione di aree verdi in sostituzione di aree pavimentate e asfaltate) consentirà di ripristinare le condizioni di permeabilità dei terreni, favorendo l'infiltrazione delle acque meteoriche e riducendo così il deflusso superficiale (run-off), mitigando al tempo stesso il disagio termico determinato dalle isole di calore urbane e incrementando il valore ecologico e paesaggistico dell'ambiente urbanizzato. Gli interventi potranno altresì coinvolgere direttamente la Cittadinanza, come sperimentato in alcune esperienze internazionali, sia nella fase di individuazione e progettazione delle aree sia nella fase di realizzazione delle opere.	Parco dei Colli	195.000,00	80.000,00	33.000,00	77.000,00	
13 - Adattamento e Mitigazione ai CC	13 - Progetto Pilota "Cittadini, Capi-Progetto di Rigenerazione Urbana"	13a - Restyling Area Piscine Italcementi	Il Progetto Definitivo prevede la modifica della viabilità attuale, con il conseguente allargamento e riqualificazione del marciapiede esistente e la realizzazione di nuovi tratti di percorso promiscuo ciclopedonale in sede protetta in continuità al percorso esistente, oltre alla formazione di fasce verdi vegetative, che conterranno e preserveranno le esistenti Pinus Pinea (Pini Marittimi), in corrispondenza dei marciapiedi esistenti oramai sconnessi e compromessi.		695.400,00	-	132.000,00	308.000,00
		13b - Ampliamento Parco Malpensata e Depavimentazione e Restante Area Parcheggio	Il Quartiere della Malpensata, ancora percepito come periferico, nonostante l'effettiva vicinanza topografica al Centro Città, è densamente abitato, con una vocazione residenziale alquanto risalente e stabile e con una popolazione attiva e partecipe. L'ampliamento del Parco della Malpensata e lo spostamento di buona parte del parcheggio esistente costituiscono dunque l'occasione propizia per rafforzare e ulteriormente qualificare quello che appare a tutti gli effetti il cuore di un'area ad alta valenza strategica, con ricadute importanti a livello locale e sovracomunale. Le istanze del territorio raccolte e fatte proprie dall'Amministrazione Comunale sono molteplici e multiformi. Infatti, la riqualificazione complessiva, oltre a una prima riconfigurazione del Parco con il GATE (Centro di Aggregazione Giovanile), come suo fulcro fisico e funzionale, consiste in un ampliamento dell'area a parco, a scapito dell'attuale parcheggio, e una depavimentazione della restante area limitata adibita a parcheggio.	Comune di Bergamo	1.020.000,00	600.000,00	-	-

		13c - Percorso Partecipativo Cittadinanza	Con l'intento di mitigare gli effetti di uno sviluppo urbano poco attento agli spazi destinati al verde e ad altre funzioni che risultano residuali rispetto all'imponente cementificazione e impermeabilizzazione del suolo, s'intende coinvolgere la Cittadinanza rendendola consapevole che molti spazi possono essere recuperati attraverso una "Riqualificazione Verde" che potrà fornire benefici e contribuire alla mitigazione del CC. Quest'azione sarà realizzata con il supporto di Legambiente Lombardia Onlus che interverrà nel processo comunicativo e di coinvolgimento dei Cittadini.	Legambiente	30.000,00	20.000,00	-	-
14 - Mitigazione ai CC	14 - Comunità Energetiche		Studio di Fattibilità per la realizzazione di un Progetto Pilota che potrà rappresentare il punto di partenza per la diffusione su ampia scala di piccoli sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti rinnovabili, contribuendo alla valorizzazione del territorio e garantendo numerosi benefici sia dal punto di vista energetico, economico e ambientale.	Comune di Bergamo	50.000,00	-	-	-
15 - Adattamento e Mitigazione ai CC	15 - Consulenze Specialistiche		Consulenze Specialistiche di Professionisti non presenti nella struttura organizzativa degli Enti appaltanti i vari lavori. In particolare, in coerenza con la STC, in collaborazione con il personale degli EE.PP., verrà sviluppata la progettazione e le realizzazioni delle varie azioni previste, attraverso la diffusione di un Approccio Trasformativo con l'applicazione di azioni green - Nature Based Solutions (NBS).	ERSAF	80.000,00	50.000,00	-	-
16 - Sistemi e Reti per il Monitoraggio Climatico	16a - Sistemi e Reti per il Monitoraggio Meteo-Climatico e dei Corsi d'Acqua e per l'Allerta del Rischio di Alluvioni e Allagamenti		Realizzazione di una rete di monitoraggio costituita da sensori per il rilievo dei principali parametri meteo-climatici e dei corsi d'acqua superficiali. Le stazioni di monitoraggio, la cui ubicazione e numerosità sarà studiata in base alle caratteristiche del territorio oggetto di studio (topografia, grado di urbanizzazione, etc.), saranno distribuite nel territorio del Parco dei Colli di Bergamo e del Comune di Bergamo. Ai fini della previsione del pericolo di alluvione e allagamenti diffusi in caso di piogge intense il Parco dei Colli e il Comune di Bergamo si doteranno di un sistema di monitoraggio pluviometrico in tempo reale attraverso una rete di sensori IoT a basso consumo, integrato dalla previsione meteorologica a breve termine (now-casting) facente uso di avanzati modelli atmosferici allo stato dell'arte gestiti da una piattaforma in cloud.	Parco dei Colli	295.000,00	155.000,00	-	-
	16b - Sistema di Supporto alle Decisioni (SSD)		Strumento, basato su tecnologie Open Source, per la raccolta, l'archiviazione e l'analisi dei dati che consente di individuare le criticità da affrontare, definire le priorità di intervento, confrontare diversi scenari e indirizzare verso la scelta dell'intervento ottimale. Il sistema gestirà tra le altre cose anche i dati rilevati dalle reti di sensori e le mappe delle precipitazioni in tempo reale con la classificazione dell'evento in corso e l'indicazione del rischio idraulico e della necessità di allerta.	Parco dei Colli	160.000,00	160.000,00	-	-
17 - Accompagnamento alla Richiesta di Finanziamenti Regionali/Nazionali/Comunitari per la Realizzazione delle Varie Azioni	17 - Incentivazione e Accoglimento delle Iniziative di Donazione e Sponsorizzazione da parte di Cittadini, Ditte, Aziende e Sponsor per Interventi di Realizzazione di Nuove Piantagioni e Forestazione in Aree Libere Comunali		Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 0142-20 Reg.G.C. del 26/05/2020 sono state approvate le Linee Guida per promuovere azioni di Cittadinanza Attiva per valorizzare il Verde Pubblico e sviluppare il patrimonio arboreo del Comune di Bergamo, con la previsione di attivare il Crowdfunding attraverso direttamente il sito istituzionale del Comune di Bergamo.	Comune di Bergamo	40.000,00	-	-	-

18 - Percorsi di Capacity Building per il Responsabile della Transizione Climatica (RST) e per il Personale degli Enti Pubblici (EE.PP.)	18a - Percorsi di Capacity Building per il Personale degli EE.PP.	Organizzazione e realizzazione di percorsi di Capacity Building per il personale degli EE.PP. coinvolti nella STC, in modo tale che possano accrescere le proprie conoscenze e competenze, imparare strumenti comuni e progettare percorsi e azioni condivisi.	Legambiente	35.000,00	25.000,00	-	-
	18b - Percorsi Formativi Specialistici per il RST - Climate Manager e il Gruppo di Lavoro "Lotta ai Cambiamenti Climatici"	Sono previsti corsi formativi specifici per il RST - Climate Manager e il personale Tecnico-Amministrativo facente parte del Gruppo di Lavoro "Lotta ai Cambiamenti Climatici" del Comune di Bergamo, in quanto svolgono un servizio di supporto amministrativo, tecnico e operativo a tutto l'iter del procedimento d'investimento.	Comune di Bergamo	25.000,00	25.000,00	-	-
19 - Comunicazione e Attivazione dei Cittadini	19a - Iniziativa "Prendiamoci Cura del Verde"	Attraverso questa iniziativa, l'Amministrazione Comunale vuole promuovere forme di Partecipazione Attiva dei Cittadini nella cura dei giardini e parchi e degli arredi in essi contenuti. Il Comune potrà avviare rapporti di collaborazione con Cittadini riuniti nelle diverse forme di aggregazione riconducibili al Terzo Settore, ovvero con Associazioni più strutturate attive nel territorio comunale oppure con altre Istituzioni Pubbliche.	Comune di Bergamo	10.000,00	-	-	-
	19b - Coinvolgimento della Cittadinanza	Per incrementare la consapevolezza dei Cittadini dell'impegno e della sfida che il Partenariato intende intraprendere, Legambiente Lombardia Onlus, con il Circolo Locale, attiverà percorsi di corresponsabilità della Società Civile nel raggiungimento dell'obiettivo comune di affrontare gli impatti dei CC. In particolare, vista la difficile comprensione dei temi trattati, essendo molto complessi e con scenari a lungo termine, si tradurranno i contenuti tecnico-scientifici che emergeranno nel percorso progettuale in azioni capaci di essere comprese da un Pubblico più ampio, in modo efficace e obiettivo. In questo modo verrà creato uno stretto contatto fra la Società Civile e i Decisori Politici, promuovendo un obiettivo comune di sfida ai CC. Infatti, le strategie imposte dall'alto raramente sortiscono effetti positivi sul lungo periodo: lo sforzo comune dev'essere quello di sviluppare delle proposte progettuali con un approccio "Bottom Up", con la partecipazione di Cittadini informati, consapevoli e soprattutto responsabili.	Legambiente	80.000,00	70.000,00	-	-
	19c - Design della Comunicazione	Supporto alla comunicazione ufficiale del Progetto Cli.C. Bergamo!, garantendo l'omogeneità dei contenuti e della veste grafica.	Legambiente	10.000,00	10.000,00	-	-
	19d - Piano della Comunicazione Social	Gestione della Comunicazione del Progetto Cli.C. Bergamo tramite i vari Social (Instagram, Facebook e Twitter), comprensiva della ricerca di contenuti, della relativa rielaborazione dei testi e del coordinamento dei vari aspetti comunicativi (Come comunicare i messaggi giusti alle persone giuste al momento giusto).	ERSAF	25.000,00	25.000,00	-	-
TOTALI				8.522.849,44	1.300.000,00	330.000,00	770.000,00

RAGGRUPPAMENTO DI BRESCIA - Allegato 2 A

# azione	titolo azione	descrizione sintetica azione	sogetti coinvolti nell'azione/beneficiari del contributo	costo complessivo azione	Contributo F. Cariplo	Contributo Reg. Lombardia 30%	Contributo Reg. Lombardia 70%
A1.1	SUPPORTO ALLA REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	Introduzione nel PGT e nel Regolamento edilizio di nuovi indici e standard ambientali e meccanismi di incentivazione, di previsioni di infrastrutture e progetti pilota e di strumenti analitico-progettuali per la diffusione di interventi resilienti al CC	Comune di Brescia	€ 50.000	€ -	€ -	€ -
A1.1bis	SUPPORTO ALLA REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	Analisi della variabilità locale	Fondazione CMCC	€ 15.000	€ 9.000	€ -	€ -
A2.1	ADATTAMENTO: Interventi di riqualificazione urbana in chiave resiliente attraverso la depavimentazione	Interventi di riqualificazione urbana in chiave resiliente attraverso operazioni di depavimentazione, nuovo arredo urbano e formazione di "zone oasi"	Comune di Brescia	€ 1.986.500	€ 388.500	€ 276.900	€ 646.100

A2.2	ADATTAMENTO: Realizzazione di tetti	Individuazione di edifici pubblici e/o privati dove realizzare interventipilota.Le azioni saranno oggetto di pratiche di progettazione partecipata con i cittadini	comune di Brescia	€ 475.000	€ 275.000	€ -	€ -
A2.3	ADATTAMENTO: Rinnovo di alberature stradali cittadine mediante l'utilizzo di piante resilienti	Rimozione di 182 alberi vetusti e a fine ciclo, rinnovo e integrazione con 330 nuovi alberi, con specie resilienti, resistenti agli inquinanti e capaci di intrappolarli e adattabili al clima planiziale; eliminazione di 200 mq di superficie impermeabile (asfalto) e sostituzione con copertura permeabile (erbacea)	Comune di Brescia	€ 150.000	€ -	€ 45.000	€ 105.000
A2.5	ADATTAMENTO: Costruzione di un modello di governance associata e gestione forestale responsabile	Realizzazione di interventi di riqualificazione forestale dei boschi del PLIS delle Colline, redazione di un Piano di assestamento forestale semplificato e costituzione di soggetto per la gestione forestale associata	PLIS Parco delle Colline (Comune Capofila Brescia) ERSAF Comune di Brescia	€ 238.000	€ 150.000	€ -	€ -

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

A2.6	ADATTAMENTO: Contenimento del rischio d'inquinamento e miglioramento della qualità ambientale del Sito di interesse nazionale Brescia- Caffaro	Sfalcio con trinciatura della biomassa per 3-4 volte l'anno; quantificazione servizi ecosistemici delle pratiche agricole in corso per individuare interventi più efficaci per gestione problemi ambientali del SIN; costruzione di un modello agro-ecosistemico per individuare scenari futuri di potenziamento delle funzioni ecosistemiche del SIN e supportare la progettazione di un intervento strutturale di lungo periodo per l'area e i suoi intorni.	ERSAF - Comune di Brescia	€ 200.000	€ 65.000	€ -	€ -
A2.7	ADATTAMENTO:Studi e progettazione di interventi di riduzione del rischio di esondazione dei canali del RIM	Studi e progettazione di interventi di riduzione del rischio di esondazione dei canali del RIM	Parco delle Colline e Comune di Brescia	€ 30.000	€ -	€ -	€ -

A2.8	ADATTAMENTO: Interventi di forestazione e costituzione di nuovi habitat anche a potenziamento della rete ecologica comunale	Forestazione di due zone marginali per un totale di 10 ettari, costituzione di nuovi habitat di complessivi 3 ettari caratterizzati in prevalenza da prati con fioriture e formazione di due zone umide su vasche di laminazione individuate e realizzate nell'azione A2.7 per 2 ettari complessivi	Parco delle Colline e Comune di Brescia (beneficiario del contributo è il Comune)	€ 500.000	€ -	€ 98.100	€ 228.900
A3.1	MITIGAZIONE: cessione del credito e retrofit patrimonio edilizio	creazione di partnership per la cessione del credito, individuazione di edifici pubblici e privati per la riqualificazione energetica attraverso l'uso di incentivi	Comune di Brescia A2A Istituti finanziari e di credito	€ 401.000	€ 200.000	€ -	€ -
A3.2	MITIGAZIONE: Zero Energy District via Milano	Progetto pilota di realizzazione di un impianto di teleraffrescamento di quartiere	Comune di Brescia e A2A	€ 650.000	€ -	€ -	€ -
A3.3	MITIGAZIONE: incentivi alla mobilità sostenibile		Comune di Brescia, AP e cittadini	€ 300.000	€ 180.000	€ -	€ -

A7.1.1	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Piano di comunicazione	sviluppare un Piano di Comunicazione innovativo attraverso la definizione del brand, dei canali di comunicazione, degli strumenti digitali e non da utilizzare, della segmentazione del target per definire l'identità "propria" del progetto e per supportare con specifico materiale di comunicazione e campagne di sensibilizzazione le diverse Azioni della Strategia.	AP (art designer + Project Management+ materiale)	€ 65.000	€ 52.000	€ -	€ -
A7.1.2	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Sviluppo di una piattaforma per sensibilizzare sui cambiamenti climatici	Progettazione e realizzazione di una piattaforma interattiva di comunicazione e di collaborazione con la cittadinanza e con le associazioni scientifiche del territorio, con focus sull'adattamento al Cambiamento Climatico e sulle relative strategie di contenimento in atto.	AP(social media image per piattaforma) MSN (piattaforma di comunicazione e di collaborazione)	€ 104.000	€ 80.000	€ -	€ -

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

A7.1.3	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: comunicazione interna sull'attuazione della STC	Realizzare un contenitore (cruscotto) con cui permettere agli Uffici interni del Comune e a tutti i partner di restare aggiornati riguardo avanzamenti e sviluppi delle Azioni stesse e momenti di condivisione periodici	AP (supervisor e animatori scientifici)	€ 8.000	€ 8.000	€ -	€ -
A7.1.4	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Network per la visibilità della STC	Presentazione a conferenze internazionali	Fondazione CMCC, AP	€ 35.000	€ 23.000	€ -	€ -
A7.2.x	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Divulgazione scenari di variabilità climatica	Divulgazione dei contenuti scientifici degli scenari di variabilità climatica, valorizzando il ruolo degli interventi previsti alla scala locale, e approfondimento delle tematiche relative al cambiamento climatico e ai possibili impatti in ambito urbano	Fondazione CMCC	€ 50.000	€ 30.000	€ -	€ -

A7.2.1	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Progettazione, rivisitazione e allestimento del Parco della Biodiversità	progettazione, rivisitazione e allestimento del Parco della Biodiversità del Museo di Scienze naturali, per spiegare e condividere con i cittadini informazioni sul ruolo della "Foresta urbana" e delle attività di forestazione in città nel contrasto al Cambiamento Climatico.	Comune di Brescia (Museo di scienze naturali)	€ 80.000	€ 60.000	€ -	€ -
A7.2.2	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Laboratori e percorsi di approfondimento sui Cambiamenti Climatici	Organizzazione di laboratori e percorsi di approfondimento sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, a partire dagli allestimenti del Parco della Biodiversità	Comune di Brescia (Museo di scienze naturali)	€ 63.500	€ 43.500	€ -	€ -
A7.2.3	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Iniziative di Citizen Science - CSMON-CLIMA	potenziare il progetto GERT per attività di citizen science con lo scopo di approfondire, con la collaborazione dei cittadini, le conoscenze naturalistiche del territorio di Brescia	Comune di Brescia (Museo di scienze) e Parco delle Coline	€ 15.000	€ 15.000	€ -	€ -

A7.2.4	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Allestimento di AmbienteParco e visite guidate	aggiornamento degli allestimenti di AmbienteParco e l'organizzazione di visite guidate agli allestimenti su temi connessi ai cambiamenti climatici.	AP (progettista e realizzazione e visite guidate)	€ 80.000	€ 25.000	€ -	€ -
A7.2.5	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Attività esperienziali di AmbienteParco nei luoghi culturali	Aggiornamento delle attività esperienziali quali i kit scientifici (scatole con all'interno materiale per effettuare esperimenti) a tema acqua, aria, suolo e energia di AmbienteParco da portare nelle scuole attraverso attività educative e di formazione per gli studenti e le scuole del territorio.	AP (progettista e realizzazione e visite guidate)	€ 58.000	€ 30.000	€ -	€ -
A7.2.6	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Sviluppo del Centro visitatori del Parco delle Colline	realizzazione di un Centro Visitatori del Parco delle Colline che spieghi il ruolo del Parco nella mitigazione (stock di CO ₂), nell'adattamento al Cambiamento Climatico (servizi ecosistemici di regolazione) e nella conservazione del Capitale Naturale	Parco delle Colline - Museo di scienze Naturali	€ 80.000	€ 50.000	€ -	€ -

A7.3.1	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Individuazione e mappatura degli Stakeholders	costruire un quadro conoscitivo dei cittadini, degli attori rilevanti e dei portatori di interesse del contesto territoriale di Brescia, in relazione i temi e agli obiettivi sviluppati dalla STC, riconoscendo alla collettività un ruolo fondamentale nelle strategie di contrasto ai cambiamenti climatici.	Urban Center Brescia (UCB)	€ 15.000	€ 5.000	€ -	€ -
A7.3.2	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: Seminari di approfondimento	Organizzazione di seminari di approfondimento sui temi delle città resilienti, in un'ottica di sensibilizzazione in materia di contrasto al climate change e di soluzioni per la trasformazione di spazi collettivi urbani in chiave resiliente.	Urban Center Brescia (UCB)	€ 19.000	€ 4.000	€ -	€ -

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

A7.3.3	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: percorso di ascolto e di partecipazione con i cittadini	Sviluppo di un percorso di ascolto e di partecipazione con i cittadini per valutare e monitorare il grado di consapevolezza sui temi del CC per individuare i luoghi specifici da trasformare e sui cui lavorare nel contesto territoriale di Brescia con la progettazione partecipata e, alla fine del progetto, per monitorare il grado di soddisfazione dei cittadini sugli interventi realizzati	Urban Center Brescia (UCB)	€ 56.000	€ 26.000	€ -	€ -
A7.3.4	COMUNICAZIONE E ATTIVAZIONE DEI CITTADINI: coprogettazione spazi urbani resilienti	Percorso di progettazione partecipata per interventi di trasformazione sperimentale di spazi urbani in chiave di resilienza climatica e sociale.	Urban Center Brescia (UCB)	€ 113.000	€ 53.000	€ -	€ -
TOTALI				€ 6.112.000	€ 1.850.000	€ 420.000	€ 980.000

RAGGRUPPAMENTO CESANO MADERNO - Allegato 3 A								
# azione	titolo azione	descrizione sintetica azione	data conclusione azione	soggetti coinvolti nell'azione	costo complessivo azione	Contributo F. Cariplo	Contributo Reg. Lombardia 30%	Vontributo Reg. Lombardia 70%
1	REVISIONE STRUMENTI URBANISTICI	revisione degli strumenti urbanistici in ottica sovracomunale, pur rispettando l'autonomia istituzionale dei singoli comuni partner, al fine di garantire una maggiore e più coerente penetrazione delle tematiche della mitigazione e dell'adattamento ai CC nell'area della Brianza Ovest	2022	FLA (personale strutturato: 20.000€ ; prestazione terzi: 10.000€); Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 10.000€); Cesano Maderno (personale strutturato: 20.000€); Bovisio Masciago (personale strutturato: 10.000€); Meda (personale strutturato: 10.000€); Varedo (personale strutturato: 10.000€); Parco Groane (personale strutturato: 10.000€)	100.000	30.000		
2	SOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DELL'AREA CIMITERIALE DI MEDA PER UN MIGLIORE DRENAGGIO URBANO	sostituzione dell'asfaltatura attuale con una asfaltatura drenante a grana grossa e valutazione di eventuali progetti di drenaggio urbano sostenibile per una diversa gestione delle acque meteoriche	2022	Meda	1.700.000	15.000	49.500	115.500
3	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATO TRAMITE DE-IMPERMEABILIZZAZIONE, SISTEMI DI DRENAGGIO SOSTENIBILE, PIANTUMAZIONI	parziale de-impermeabilizzazione dell'area e realizzazione di aiuole con capacità infiltranti (es. fossi vegetati) e trincee drenanti per intercettare, smaltire e infiltrare le acque meteoriche drenate dalla superficie oggi asfaltata, riducendone così il deflusso e anche la quantità che viene convogliata in fognatura	2022	Bovisio Masciago	200.000	10.000	33.000	77.000
4	INTERVENTO DI DE-IMPERMEABILIZZAZIONE E DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE AMBITO DI VIA MATTEOTTI	parziale de-impermeabilizzazione della superficie stradale su cui realizzare aiuole alberate caratterizzate anche da sistemi di drenaggio urbano sostenibile (trincee drenanti)	2022	Bovisio Masciago	300.000	15.000	49.500	115.500
5	INTERVENTO PER DISTOGLIERE LE ACQUE METEORICHE DALLA RETE FOGNARIA TRAMITE UN SISTEMA DI DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE CON TRINCEA DRENANTE NELLE CASE DI VIA MONTE TOMBA VAREDO	realizzazione di una trincea drenante in due tratti da 50 m circa per la dispersione delle acque meteoriche raccolte dalla superficie della falda del tetto verso il cortile interno e della superficie del tetto stesso	2023	Varedo	80.000	48.000		
6	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DEL TORRENTE CISNARA IN COMUNE DI LIMBIATE - PARCO DELLE GROANE	interventi di laminazione delle acque e riqualificazione naturalistica delle sponde	2023	Parco delle Groane	120.000	72.000		

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

7	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE SUL TORRENTE SERENZA, NEI COMUNI DI NOVEDRATE, CARIMATE, FIGINO SERENZA, CON TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA - PARCO DELLE GROANE	limitazione dei fenomeni erosivi del corso d'acqua in corrispondenza del ponte-galleria e contestuale messa in sicurezza della porzione di manufatto di attraversamento superstite	2023	Parco delle Groane	45.000	27.000		
8	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE SUL TORRENTE VALLETTA IN COMUNE DI CABIATE CON TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA - PARCO DELLE GROANE	ripristino di un breve tratto di sponda con importanti processi erosivi e di crollo in atto, oltre al taglio di singole piante a rischio di schianto in alveo e relativo scoronamento di singoli punti con geometria a mensola	2023	Parco delle Groane	40.000	24.000		
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PINETA E BOSCHI DI CESATE SU AREE DI PROPRIETÀ DEL PARCO DELLE GROANE	assicurare continuità ed attuazione alle necessarie attività di conservazione attiva degli habitat (boschi e brughiere), di importante interesse ecologico e fitogeografico nell'area	2023	Parco delle Groane	88.000	48.000		
10	MIGLIORAMENTO FORESTALE E CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE IN LOCALITÀ CA' DEL RE IN COMUNE DI SOLARO - PARCO DELLE GROANE	sostituzione di specie esotiche con specie alloctone attraverso lavoro di rimboscimento	2023	Parco delle Groane	46.000	30.000		
11	RINATURALIZZAZIONE DELLA VASCA VOLANO DEL BIULÈ DI CESANO MADERNO - PARCO DELLE GROANE	realizzazione di interventi rinaturalizzazione e forestazione del corridoio del Biulè	2023	Parco delle Groane	100.000	60.000		
12	PISTA CICLOPEDONALE CON DRENAGGIO IN LINEA ASSE VIA VIGANÒ/TRENTO - CESANO MADERNO	realizzazione di un percorso ciclopedonale con drenaggio in linea con funzioni strategiche di collegamento extraurbano con le stazioni ferroviarie di Seveso e Seregno	2022	Cesano Maderno	475.000	285.000		
13	PISTA CICLOPEDONALE CON DRENAGGIO IN LINEA VIA COL DI TENDA - CESANO MADERNO	realizzazione di un percorso ciclopedonale con drenaggio in linea con funzioni strategiche di presidio territoriale e collegamento con sistema piste ciclabili e vicinali di Desio	2022	Cesano Maderno	70.000	42.000		
14	ACCOMPAGNAMENTO A RICHIESTA FINANZIAMENTI		2023	FLA (personale strutturato: 32.500€ ; prestazione terzi: 20.000€); Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 15.000€); Cesano Maderno (personale strutturato: 20.000€); Bovisio Masciago (personale strutturato: 10.000€); Meda (personale strutturato: 10.000€); Varedo (personale strutturato: 10.000€); Parco Groane (personale strutturato: 10.000€)	127.500	42.500		

15	SISTEMI E RETI MONITORAGGIO	installazione di stazioni meteo e di un sistema di telecamere per il controllo real-time delle emergenze. Profilazione climatica dell'area	2022	FLA (personale strutturato: 30.000€ ; prestazione terzi: 10.000€); Protezione Civile di Cesano Maderno (attrezzature: 45.000€)	85.000	80.000		
16	CAPACITY BUILDING	progettazione, gestione e realizzazione di un percorso di formazione destinato ai tecnici dei comuni dell'area del progetto	2022	FLA (personale strutturato: 27.500€ ; prestazione terzi: 40.000€); Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 15.000€); Cesano Maderno (personale strutturato: 20.000€); Bovisio Masciago (personale strutturato: 10.000€); Meda (personale strutturato: 10.000€); Varedo (personale strutturato: 10.000€); Parco Groane (personale strutturato: 10.000€)	142.500	82.500		
17	COMUNICAZIONE: SPORTELLO CLIMA	costituzione di uno sportello rivolto a cittadini e imprese per fornire informazioni pratiche per interventi di mitigazione e di adattamento	2023	Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 25.000 ; prestazione terzi: 30.000)	55.000	39.000		
18	COMUNICAZIONE: SENSIBILIZZAZIONE E ATTIVAZIONE CITTADINANZA E IMPRESE	progettazione e realizzazione di attività finalizzate ad aumentare la capacità di adattamento e mitigazione delle comunità locali ai CC e a promuovere la conoscenza del progetto sul territorio	2023	Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 30.000 ; materiali consumo: 20.000); FLA (personale strutturato: 10.000€; Protezione Civile Cesano Maderno (materiali consumo: 5.000€)	65.000	47.500		
19	COMUNICAZIONE: NETWORKING ISTITUZIONALE	promozione del progetto in altri contesti, per valorizzare il percorso e i risultati ed allargare il pubblico raggiunto, facendo leva su reti e progetti in cui i partner di progetto sono attivi	2023	Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 10.000); FLA (personale strutturato: 20.000€)	30.000	17.500		
20	COMUNICAZIONE: TENUTA RETE DEI PARTNER	coordinamento e mantenimento della comunicazione interna ai partner	2023	Agenzia InnovA21 (personale strutturato: 15.000)	15.000	5.000		
Totale:					€ 3.884.000	€ 1.020.000	€ 132.000,00	€ 308.000,00

RAGGRUPPAMENTO MANTOVA -Allegato 4 A							
# azione	titolo azione	descrizione sintetica azione	sogetti coinvolti nell'azione/beneficiari del contributo	costo complessivo azione	Contributo F.Cariplo	Contributo Reg. Lombardia 30%	Contributo Reg. Lombardia 70%
1	Project Management	Individuazione di un project manager (capofila) e una cabina di regia (almeno 1 esponente per partner) col compito di sovrintendere e di dare direzioni generali, per portare a compimento la progettazione in tutti i suoi ambiti compresa la rendicontazione finale	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani; Parco del Mincio; Alkémica	€ 120.000	€ 0		
2	Governance - Revisione dei principali strumenti di governo	Revisione degli strumenti urbanistici e non attraverso l'inserimento di politiche volte alla mitigazione e all'adattamento del cambiamento climatico. Governance climatica inserita nei PGT ed in particolare nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi dei Comuni Partner di progetto. Strategia di adattamento legate alla tematica del rischio idraulico per il comune di Mantova. Integrazione in un'unica lettura delle criticità idrauliche del territorio mettendo a sistema e confronto le informazioni raccolte per definire compiutamente gli interventi necessari volti a minimizzare rischi e disagi sul territorio anche con modifiche dei bacini di raccolta delle acque, se necessarie e possibili, in un'ottica di soluzioni di lungo periodo e di adattamento al cambiamento climatico. Attività rivolte alla risoluzione della criticità idraulica del comune di Mantova e dei comuni nel bacino idraulico.	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani	€ 277.500	€ 135.000		
3	Governance - installazione sistema di sensoristica open data	Installazione di sensoristica adeguata alla rilevazione degli impatti delle misure specifiche di mitigazione ed adattamento (la sensoristica sarà identificata in base al sistema di monitoraggio individuato nell'ambito della strategia di adattamento). Attuazione del Contratto di Fiume ed inserimento di un sistema di monitoraggio open nell'ambito del Contratto di Fiume al fine di incrementare la consapevolezza di cittadini e attori locali	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani; Parco del Mincio; Alkémica	€ 65.000	€ 45.000		
4	Forestazione - forestazione urbana e periurbana	Forestazione urbana e peri-urbana per l'assorbimento della CO2 e come fascia tampone per le aree ambientali di pregio. Azioni di forestazione urbana e territoriale con la molteplice funzione di migliorare il microclima urbano, la qualità dell'aria e ridurre la potenziale formazione di isole di calore. Contributo alla forestazione Urbana nel Comune di San Giorgio Bigarello; Realizzazione progettazione resiliente del Parco di Palazzo Te	Comune di Mantova; Comune di San Giorgio Bigarello; beneficiario del contributo regionale è il comune di San Giorgio Bigarello	€ 780.000	€ 0	€ 79.200	€ 184.800
5	Forestazione - riforestazione delle aree agricole	Riforestazione delle aree agricole, in particolare come siepi/filari/fasce tampone al fine di tutelare dei corpi idrici, aumentare lo stoccaggio di CO2, mitigare gli effetti di dilavamento in caso di eventi estremi e protezione delle colture. Potenziamento della funzione ecosistemica dei corsi d'acqua anche attraverso la rigenerazione di siepi, filari e fasce boscate, coerentemente con la strategia del Contratto di Fiume.	Parco del Mincio	€ 80.000	€ 0	€ 12.000	€ 28.000
6	Forestazione - forestazione urbana e periurbana per il raffrescamento	Riqualificazione e potenziamento della forestazione urbana finalizzato al contenimento delle isole di calore nel periodo estivo	Unione dei Colli Mantovani; Comune di Marmirolo; beneficiari del contributo regionale: Unione dei Colli Mantovani per 100.000 e Comune di Marmirolo per 35.000;	€ 270.000	€ 0	€ 40.500	€ 94.500
7	Forestazione - NBS	Definizione e attuazione di "Nature Based Solutions (NBS)" in grado di mitigare gli effetti degli allagamenti urbani e delle isole di calore urbano, favorire la biodiversità e promuovere la rigenerazione urbana. Costruzione di una strategia di adattamento che preveda NBS anche in aree artigianali ed industriali. Il Comune di Mantova è già impegnato nella costruzione di un Piano di Rinaturalizzazione Urbana basato su NBS grazie alla partecipazione all'H2020 Urban Green UP. Tale azione si dovrà necessariamente coordinare con la costruzione della strategia di adattamento inserita nel Piano delle Regole e Piano dei Servizi. Marmirolo: Intervento in Via Pacchioni, nel tratto di collegamento tra centro storico e Via Tasselli; Target depavimentazione in area urbana ed inserimento di 30 nuove alberature; Previsione di interventi legati alla mobilità sostenibile.	Comune di Mantova; Comune di Marmirolo; beneficiario del contributo regionale è il Comune di Marmirolo	€ 244.000	€ 0	€ 40.200	€ 93.800
8	Forestazione - interventi migliorativi diffusi e depavimentazione	Interventi di miglioramento forestale nell'area del Parco del Mincio, presso la ZSC Complesso morenico di Castellaro Lagusello, Bosco Bertone e ZSC Pomponesco; Interventi di impermeabilizzazione di piazzali asfaltati, con formazione di aiuole alberate poste prevalentemente a filare. Aree di intervento, stato di fatto e previsioni 1. Piazzale Montelungo: area pavimentata in asfalto, ad uso parcheggio. Posta tra, posta a fianco della linea ferroviaria, in continuità con il recente parcheggio Piazzale Ragazzi del '99, fino a raggiungere l'edificio della Boccioffia; inserito nel contesto dello stadio comunale e dell'area verde destinata a parco di Palazzo Te. Area: 8.000 mq. Interventi previsti: realizzazione di aiuole in filare, costituite da prato e alberature, tra le quali continuare a garantire la sosta, alternate a piccole aree completamente depavimentate con alberi e prato, sagomate ad impluvio per contenere la raccolta ed il drenaggio in loco delle acque meteoriche. 2. Via Tasso: area pedonale del centro storico pavimentata in asfalto, posta tra una scuola elementare ed un istituto tecnico. Area: 1.000 mq. 3. Messa a dimora di alberature su piazzale Montelungo, via Tasso e area urbana Interventi previsti: formazione di aiuole permeabili alberate, con funzione ombreggiante e di arredo. Intervallate da panchine, portabiciclette e arredo e messa a dimora di alberature.	Parco del Mincio ; Comune di Mantova; beneficiario del contributo regionale è il Comune di Mantova	€ 665.000	€ 100.000	€ 109.725	€ 256.025

9	Acqua - interventi di miglioramento della circolazione dell'acqua nelle zone umide	Proseguimento del percorso di miglioramento del regime idraulico ed ecologico delle Valli del Mincio con l'attuazione di progetti già finanziati dal Parte del Parco e completamento intervento di realizzazione di bacino naturale di sedimentazione del carico solido nel canale Osone	Parco del Mincio	€ 100.000	€ 100.000		
10	Acqua - interventi di controllo della vegetazione alloctona ed invasiva	"Gestione attiva di canneti e cariceti" nelle Valli del Mincio	Parco del Mincio	€ 34.717	€ 0		
11	Acqua - interventi sui canali	Interventi straordinari di ripristino dei canali interni e contenimento vegetazione acquatica	Parco del Mincio	€ 63.519	€ 0		
12	Acqua - riduzione rifiuti in plastica monouso	Installazione di erogatori d'acqua in 25 immobili di proprietà degli enti coinvolti al fine di ridurre le emissioni complessive	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani	€ 60.000	€ 0		
13	Mobilità - misure di supporto ed infrastrutturazione alla mobilità lenta	Interventi di deimpermeabilizzazione e piantumazione della via ciclopedonale di collegamento tra la sponda cittadina del Lago Inferiore e il parcheggio scambiatore di Campo Canoa	Comune di Mantova	€ 200.000	€ 0	€ 33.000	€ 77.000
14	Mobilità - misure di supporto ed infrastrutturazione per i mezzi di trasporto a ridotte emissioni (ibrido, elettrico, sharing, ecc.)	Rafforzamento della mobilità sostenibile attraverso il potenziamento del servizio di bike sharing a flotta mista, con pedalata muscolare ed ebike	Comune di Mantova	€ 120.000	€ 20.000		
15	Mitigazione - efficientamento energetico degli edifici	Proseguimento e potenziamento delle azioni rivolte al contenimento dei consumi energetici del territorio: attivazione di percorsi di efficientamento nei comuni coinvolti (con PAES attivi); supporto allo sportello Energia del Comune di Mantova; efficientamento energetico di immobili pubblici nei Comuni di Mantova e Marmirolo	Comune di Mantova; Comune di Marmirolo	€ 196.000	€ 96.000		
16	Capacity building - Accompagnamento alla richiesta di finanziamenti regionali/nazionali/comunitari per la realizzazione delle azioni contenute nella strategia di Transizione Climatica	Costruzione di un tavolo sovra comunale, coordinato dal Responsabile Transizione Climatica, che supporti i soggetti aderenti al progetto ed altri stakeholder nel reperimento di fondi per l'attuazione della strategia climatica e del Contratto di Fiume Mincio	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani; Parco del Mincio; Alkémica	€ 90.000	€ 30.000		
17	Capacity building - percorso capacity building per il responsabile della transizione climatica e per il personale degli enti pubblici coinvolti nel raggruppamento	Progetto di formazione per i tecnici dei partner e degli enti sottoscrittori il Contratto di Fiume al fine di stimolare e garantire l'introduzione di criteri di resilienza nella gestione del territorio	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani; Parco del Mincio; Alkémica	€ 30.000	€ 20.000		
18	Capacity building - percorso capacity building per il responsabile della transizione climatica e per il personale degli enti pubblici coinvolti nel raggruppamento	Definizione e costruzione di un percorso di capacitazione sulle tematiche relative al cambiamento climatico e alla sostenibilità, sia teoriche sia tecnico-applicative. Il percorso sarà aperto a tutte le amministrazioni coinvolte nel Contratto di Fiume	Alkémica	€ 55.000	€ 33.000		
19	Capacity building - Living Lab	Definizione e costruzione di un Living Lab permanente per la comunicazione e attivazione di cittadini ed attori rilevanti, che verranno anche coinvolti in processi di co-creazione delle misure di mitigazione e adattamento. Capitalizzazione dell'esperienza e dei percorsi di sensibilizzazione e comunicazione già in essere, grazie ai progetti C-Change e C-Change festival. Coinvolgimento di stakeholder su settori trasversali grazie al gruppo di lavoro ULG del progetto C-Change.	Alkémica	€ 55.000	€ 33.000		
20	Comunicazione	Strategia di comunicazione e disseminazione dei contenuti progettuali attraverso i canali esistenti ed individuali ad hoc	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani; Parco del Mincio; Alkémica	€ 55.000	€ 25.000		
21	Monitoraggio	Sviluppo di indicatori quantitativi e qualitativi di medio e lungo termine. Raccolta dati attraverso interviste/somministrazione dei questionari a tecnici, decision maker e stakeholder	Comune di Mantova; Comune di Curtatone; Comune di Marmirolo; Comune di Porto Mantovano; Comune di San Giorgio Bigarello; Unione Colli Mantovani; Parco del Mincio; Alkémica	€ 20.000	€ 0		
TOTALI				€ 3.580.736	€ 637.000	€ 314.625	€ 734.125

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

D.g.r. 7 giugno 2021 - n. XI/4850
Disposizioni in merito alla monetizzazione integrale dell'energia gratuita, determinata a consuntivo per l'anno 2020, fornita dalle grandi derivazioni idroelettriche ai sensi della l.r. 30 dicembre 2019, n. 23 e della d.g.r. n. XI/3347 DEL 6 luglio 2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto il d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e s.m.i., in particolare l'articolo 12 commi 1 quinquies e 1 septies, come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2020», ed in particolare l'articolo 31, ove è stato disposto l'obbligo, per soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo, di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione energia elettrica nella misura stabilita dalla legge 12/2019 ovvero nella misura di 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

Dato atto che la l.r. 23/2019 ha disposto che la Giunta regionale in alternativa alla fornitura di energia possa, con propria deliberazione, disporre la monetizzazione, anche integrale, dell'energia da fornire in aderenza ai contenuti della Deliberazione ARERA del 26 novembre 2019 n. 490/2019/1/EEL;

Richiamata la d.g.r. 6 luglio 2020, n. 3347 recante «Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23, art. 31» con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prevedere in aderenza alla citata Deliberazione di ARERA la monetizzazione integrale dell'energia da fornire gratuitamente alla Regione da parte delle utenze di grandi derivazioni idroelettriche in atto nel territorio regionale;

Dato atto che il calcolo del controvalore in euro dell'ammontare di energia gratuita è da determinarsi a consuntivo, su base annuale solare, in relazione a quanto disposto dall'art. 31, comma 8, della l.r. 23/2019;

Ritenuto di procedere, in attuazione della citata legge regionale e della successiva deliberazione attuativa, alla determinazione per l'annualità 2020 degli importi dovuti alla Regione Lombardia a titolo di controvalore della fornitura di energia gratuita in relazione all'energia effettivamente ceduta alla rete elettrica dagli impianti assoggettati e alla corrispondente valorizzazione oraria sulla base dei prezzi di vendita orari formati sul mercato elettrico;

Richiamata la legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 «Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12», e in particolare l'articolo 20, con il quale è

stato previsto che «la Giunta regionale può stipulare intese o accordi con TERNA S.P.A. per l'acquisizione dei dati di misura orari dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti»;

Dato atto che, per provvedere alla monetizzazione, Regione Lombardia ha acquisito:

- da TERNA S.P.A., sulla base della Convenzione approvata con la d.g.r. XI/3506 del 5 agosto 2020, i dati della produzione oraria immessa in rete nel 2020 dalle unità di produzione afferenti alle grandi derivazioni idroelettriche indicate nella d.g.r. 3347/2020 con note in data 1 aprile 2021 prot. V1.2021.0003931 e in data 16 aprile 2021 prot. V1.2021.0004415;
- dal Gestore Mercati Energetici GME S.P.A. i prezzi zonalmente dell'energia oraria immessa in rete nel 2020 come liberamente disponibili e accessibili sul proprio portale www.mercatoelettrico.org;

Dato atto che, a seguito di verifiche congiunte effettuate con TERNA S.P.A., i codici delle unità di produzione (UP) afferenti agli impianti di grande derivazione idroelettrica sono stati precisati rispetto a quanto indicato nell'Allegato 1 della Convenzione sopra citata al fine eliminare alcuni errori materiali nei codici UP;

Visto l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'elenco dei codici delle unità di produzione associate alle grandi derivazioni soggette alla fornitura di energia gratuita ai sensi della l.r. 23/2019;

Dato atto che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 31 comma 8 della l.r. 23/2019, è stato determinato a consuntivo, per ciascuna grande derivazione idroelettrica in atto sul territorio regionale anche in regime di prosecuzione temporanea ai sensi dell'art. 53-bis della l.r. 26/2003, il controvalore in Euro da corrispondere a Regione Lombardia, calcolato su base annuale solare;

Dato atto che, diversamente da quanto indicato nella d.g.r. 3347/2020, l'impianto di generazione e pompaggio di Roncovalgrande (Id MI021107652008), assentito alla società Enel Produzione s.p.a., non rientra nel campo di applicazione della l.r. 23/2019;

Visto l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente per ciascuna grande derivazione assoggettata all'obbligo di fornitura gratuita di energia elettrica la determinazione del controvalore (Euro), relativo all'anno 2020, da corrispondere alla Regione;

Dato atto che la corresponsione dell'importo riferito all'anno 2020 dovrà avvenire entro il 30 giugno 2021 come previsto dall'articolo 31, comma 8, della l.r. 23/2019;

Dato atto che le somme da corrispondere a titolo di monetizzazione della fornitura gratuita di energia elettrica per l'anno 2020, per l'importo complessivo di Euro 10.451.733,00, saranno introitate sul capitolo di entrata 3.0500.02.14381 «Introito monetizzazioni energia gratuita - art. 31 commi 7 e 8 l.r. 23/2019»;

Richiamato quanto stabilito dalla d.g.r. 3347/2020 in merito all'assegnazione per l'annualità 2020 a tutti i territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni di una percentuale del 70 % dell'energia gratuita ovvero del suo controvalore;

Dato atto che con successive delibere di Giunta regionale si provvederà alla definizione puntuale dei beneficiari della fornitura di energia gratuita fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 comma 4 della l.r. 23/2019 per la Provincia interamente montana di Sondrio;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. XI/64, e il suo ultimo aggiornamento annuale, costituito dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - allegato 1 alla d.g.r. XI/2342 del 30 ottobre 2019 - approvato con d.c.r. 26 novembre 2019 n. XI/766 «Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019» ed in particolare il risultato atteso 28 Ter. 9.6 «Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa»;

Visti la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di determinare, in complessivi Euro 10.451.733,00, l'importo dovuto alla Regione Lombardia a titolo di controvalore dell'energia gratuita dalle grandi derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico in atto sul territorio regionale in applicazione della l.r. 23/2019 e in aderenza alle indicazioni della d.g.r. n. XI/3347 del 6 luglio 2020;

2. di approvare gli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, contenenti:

- A) l'elenco dei codici delle unità di produzione relative agli impianti idroelettrici afferenti alle grandi derivazioni assoggettate all'obbligo di fornitura di energia gratuita;
- B) il controvalore dell'energia gratuita (Euro) da corrispondere per l'anno 2020 dalle grandi derivazioni idroelettriche presenti nel territorio regionale;

3. di dare atto che le somme dovute a titolo di monetizzazione dell'energia gratuita saranno accertate in entrata sul capitolo 3.0500.02.14381 per l'esercizio 2021;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

Allegato 1 - Elenco dei codici di unità di produzione (UP) degli impianti idroelettrici afferenti alle grandi derivazioni assoggettate alla fornitura di energia gratuita ai sensi della l.r. 23/2019.

CODICE CONCESSIONE	PROVINCIA	DITTA CONCESSIONARIA	DENOMINAZIONE	CODICE UNITA' DI PRODUZIONE IMPIANTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	UPN_S03SCRG_01	CENTRALE DI SARDEGNANA
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	UPN_S03CPRN_01	CENTRALE DI CARONA-PAGLIARI
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	UP_CARONA_1	CENTRALE DI CARONA
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	UP_BORDOGNA_1	CENTRALE DI BORDOGNA
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	UPN_S03LNNL_01	CENTRALE DI LENNA
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	UPN_0764850_01	CENTRALE DMV DIGA VALNEGRA
MI025582002	BG	ITALGEN	IMPIANTO MEZZOLDO-OLMO AL B.	UPN_0305618_01	CENTRALE DI OLMO AL BREMBO
MI021108362009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE SAN PIETRO D'ORZIO	UP_SPTROORZIO_1	CENTRALE DI SAN PIETRO D'ORZIO
MI021106652009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO DI ZOGNO	UPN_S03ZCGL_01	CENTRALE DI ZOGNO
MI021108352010	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO BONATE-MARNE	UPN_S03BCNT_01	CENTRALE BONATE
MI021108352010	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO BONATE-MARNE	UPN_S03MCRT_01	CENTRALE DI MARNE
MI021107051992	LC-MB-BG	EDISON	IMPIANTI ESTERLE-BERTINI-SEMENZA	UP_EDIS_ESTE_1	CENTRALE ESTERLE
MI021107051992	LC-MB-BG	EDISON	IMPIANTI ESTERLE-BERTINI-SEMENZA	UP_EDIS_BERT_1	CENTRALE BERTINI
MI021107051992	LC-MB-BG	EDISON	IMPIANTI ESTERLE-BERTINI-SEMENZA	UP_EDIS_SEME_1	CENTRALE SEMENZA
MI021106792009	MI-BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE TACCANI DI TREZZO	UPN_S03TCRZ_01	CENTRALE DI TREZZO-TACCANI
MI021107142002	MI-BG	ITALGEN	IMPIANTO CONCEA-VAPRIO D'ADDA	UP_VPRIODADDA_1	CENTRALE DI VAPRIO D'ADDA
MI021108232009	MI-BG	PODINI	C.LE RUSCA DI CASSANO D'ADDA	UP_PRUSCA_1	CENTRALE RUSCA DI CASSANO D'ADDA
MI021108232009	MI-BG	PODINI	C.LE RUSCA DI CASSANO D'ADDA	UPN_0681158_01	CENTRALE DMV - RUSCA
MI021108842008	BG	ENEL PRODUZIONE	C.LI DOSSI E GAVAZZO	UP_DOSSI_1	CENTRALE DOSSI
MI021108842008	BG	ENEL PRODUZIONE	C.LI DOSSI E GAVAZZO	UPN_S03GVZV_01	CENTRALE DI GAVAZZO
MI021108372010	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE GANDELLINO	UPN_S03GNDL_01	CENTRALE DI GANDELLINO
MI02106362005	BG	ENEL PRODUZIONE	C.LE AVIASCO	UPN_S03AVSC_01	CENTRALE DI AVIASCO
MI02106442005	BG	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO DI GROMO	UPN_S03GRMO_01	CENTRALE DI GROMO
MI021106632009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LI LUDRIGNO SERIO E ACQUALINA	UP_LUDRIGNO_S_1	CENTRALE DI LUDRIGNO (SERIO)
MI021106632009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LI LUDRIGNO SERIO E ACQUALINA	UPN_0992606_01	CENTRALE DI LUDRIGNO (AQUALINA)
MI021106672009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LI POVO E VALBONA	UPN_S03PDSV_01	CENTRALE DI POVO
MI021106672009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LI POVO E VALBONA	UPN_S03VDSL_01	CENTRALE DI VALBONA
MI021109112017	BS	LINEA GREEN	IMPIANTO MAZZUNNO	UP_MAZZUNNO_1	CENTRALE DI MAZZUNNO
MI02106572003	BG-BS	ITALGEN	IMPIANTO MAZZUNNO	UPN_0305656_01	CENTRALE DI MAZZUNNO
MI025592002	BG-BS	ITALGEN	IMPIANTO C.CALEPIO-PALAZZOLO	UPN_0305644_01	CENTRALE DI PALAZZOLO
MI021107771995	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO EDOLO+PANTANO D'AVIO	UP_EDOLO_1	CENTRALE DI EDOLO
MI021107771995	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO EDOLO+PANTANO D'AVIO	UP_PANTANO_D_1	CENTRALE DI PANTANO D'AVIO
MI021107422008	BS	EDISON	IMPIANTO COVI-SONICO	UP_EDIS_SONI_1	CENTRALE DI SONICO
MI023451992	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO SAN FIORANO +SALARNO+CAMPELLIO+CEDEGOLO	UP_CEGEGOLO_1	CENTRALE DI CEDEGOLO
MI023451992	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO SAN FIORANO +SALARNO+CAMPELLIO+CEDEGOLO	UP_S.FIORANO_1	CENTRALE DI SAN FIORANO
MI023451992	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO SAN FIORANO +SALARNO+CAMPELLIO+CEDEGOLO	UPN_S03LSRA_01	CENTRALE DI SALARNO
MI023451992	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO SAN FIORANO +SALARNO+CAMPELLIO+CEDEGOLO	UPN_S03CMLP_01	CENTRALE DI CAMPELLIO
MI021106912008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO CETO E BRAONE	UP_CETO_2	CENTRALE DI CETO
MI021106912008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO CETO E BRAONE	UP_BRAONE_1	CENTRALE BRAONE
MI021106922008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTI DI PAISCO E FORNO ALLIONE	UP_PAISCO_1	CENTRALE DI PAISCO
MI021106922008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTI DI PAISCO E FORNO ALLIONE	UPN_S03FRNO_01	CENTRALE DI FORNO ALLIONE
MI021107432008	BS	EDISON	IMPIANTO BENEDETTO-CIVIDATE	UP_EDIS_CIV_1	CENTRALE DI CIVIDATE
MI024902001	BS	EUSEBIO ENERGIA	IMPIANTO MANTELERA (I SALTO)	UP_MANTELERA_1	CENTRALE MANTELERA (I SALTO)
MI024912001	BS	EUSEBIO ENERGIA	IMPIANTO ISOLA (II SALTO)	UP_ISOLA_1	CENTRALE DI ISOLA (II SALTO)
MI021106752008	BS	LINEA GREEN	IMPIANTO RESIO	UP_RESIO_1	CENTRALE DEL RESIO
MI025792001	BS	LINEA GREEN	IMPIANTO DARFO	UP_DARFO_1	CENTRALE DI DARFO
MI021107822006	BS	BKW HYDRO ITALIA	IMPIANTO PARAVISO	UP_PARAVISO_1	CENTRALE DI PARAVISO
MI021107462008	BS	EDISON	IMPIANTO CAFFARO I	UP_CAFFARO_2_1	CENTRALE CAFFARO I
MI021107452008	BS	EDISON	IMPIANTO CAFFARO II	UP_CAFFARO_2_1	CENTRALE CAFFARO II
MI02206502006	BS	TERZO SALTO	CENTRALE ESINE	UP_IIISALTO_1	CENTRALE DI ESINE

MI021108772014	BS	LA FABBRICA DEL FUTURO S.R.L.	C.LE DI TEMU'	UPN 0497368_01	CENTRALE DI TEMU'
MI025131952	SO	AZA	IMPIANTO PREMADIO I - DIGA CANCANO II (+ BRAULIO et AL)	UP_AEM-BRAUL_1	CENTRALE DEL BRAULIO
MI025131952	SO	AZA	IMPIANTO PREMADIO I - DIGA CANCANO II (+ BRAULIO et AL)	UP_AEM-PREMA_1	CENTRALE DI PREMADIO I
	SO	AZA	PREMADIO II- DIVERSIONE SPOEL	UP_AEM-PREMA_1	CENTRALE PREMADIO II
MI025101956	SO	AZA	IMPIANTO GROSIO	UP_AEM-GROSI_1	CENTRALE DI GROSIO
MI025061987	SO	AZA	IMPIANTO LOVERO	UP_AEM-LOVER_1	CENTRALE DI LOVERO
MI024941970	SO	AZA	IMPIANTO STAZZONA	UP_AEM-STAZZ_1	CENTRALE DI STAZZONA
MI024941970	SO	AZA	IMPIANTO STAZZONA	UPN_S03SRNE_01	DMV_SERNIO
MI024441987	SO	ENEL PRODUZIONE	C.LE DI ARDENNO	UP_ARDENNO_1	CENTRALE DI ARDENNO
MI021106862008	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO BAGHETTO-BOFFETTO	UP_BOFFETTO_1	CENTRALE DI BOFFETTO
MI022201962	SO	ENEL PRODUZIONE	C.LE CAMPO MORO	UP_CAMPO_MOR_1	CENTRALE DI CAMPO MORO
MI021106932008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO LANICO I (LOZIO), II e III (MALEGNO)	UPN_S03LL1N_01	CENTRALE DI LOZIO (LANICO I)
MI021106932008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO LANICO I (LOZIO), II e III (MALEGNO)	UPN_S03MLLG_01	CENTRALE DI MALEGNO II (LANICO III)
MI021106932008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO LANICO I (LOZIO), II e III (MALEGNO)	UPN_S03CLCR_01	CENTRALE DI MALEGNO I (LANICO II)
MI021109072014	BS	ENEL PRODUZIONE	C.LE VOBARNO	UP_VOBARNO_1	CENTRALE DI VOBARNO
MI021107442008	BS	EDISON	C.LE CEDEGOLO-EDISON	UP_EDIS_CEDE_1	CENTRALE CEDEGOLO-EDISON
MI023361982	BS	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO VALVESTINO-GARGNANO	UP_GARGNANO_1	CENTRALE DI GARGNANO
MI021109012016	SO	AZA	IMPIANTO MERA I (VILLA DI CHIAVENNA) e II (PRATA)	UP_CHIAVENNA_1	CENTRALE DI CHIAVENNA (MERA I)
MI021109012016	SO	AZA	IMPIANTO MERA I (VILLA DI CHIAVENNA) e II (PRATA)	UPN_0846146_01	CENTRALE DMV DIGA DI CHIAVENNA
MI021109012016	SO	AZA	IMPIANTO MERA I (VILLA DI CHIAVENNA) e II (PRATA)	UPN_S03PCRP_01	CENTRALE DI PRATA CAMPORTACCIO (MERA II)
MI021106642009	LC	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO CORENNO-PLINIO	UP_CORENNO_1	CENTRALE DI CORENNO
MI021107662008	VA	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO CREVA+DMV	UP_CREVA_1	CENTRALE DI CREVA
MI021107662008	VA	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO CREVA+DMV	UPN_0598548_01	CENTRALE DMV DIGA DI CREVA
MI022411940	SO	ENEL PRODUZIONE	CENTRALE DI GEROLA	UP_GEROLA_1	CENTRALE DI GEROLA
MI021109022016	CO	AENV IMPIANTI	IMPIANTO DI GRAVEDONA	UP_GRAVEDONA_1	CENTRALE DI GRAVEDONA
MI025181988	SO	AZA	IMPIANTO GROSOTTO	UP_GROSOTTO_1	CENTRALE DI GROSOTTO
MI025271960	SO	ENEL PRODUZIONE	C.LE LANZADA	UP_LANZADA_1	CENTRALE DI LANZADA
MI021106962008	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTI MALLERO I E II SALTO	UP_MALLERO_1	CENTRALE MALLERO I SALTO
MI021106962008	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTI MALLERO I E II SALTO	UPN_M03MILL_01	CENTRALE MALLERO II SALTO
MI021107011969	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	IMPIANTO MASINO-RUSCHEDO	UP_MASINO_1	CENTRALE DI ARDENNO-MASINO
MI022181954	SO	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO ARDENNO-MONASTERO	UP_MONASTERO_1	CENTRALE DI MONASTERO
MI022181954	SO	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTO ARDENNO-MONASTERO	UPN_0334866_01	DMV DIGA ARDENNO
MI022411940	SO	ENEL PRODUZIONE	CENTRALE DI PEDESINA	UP_PEDESINA_1	CENTRALE DI PEDESINA
MI021106352004	VA	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE PORTO DELLA TORRE	UP_PORTOTORR_1	CENTRALE DI PORTO DELLA TORRE
MI021106982008	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE POSCHIAVINO	UP_POSCHIAVI_1	CENTRALE DI POSCHIAVINO
MI025261992	SO	ENEL PRODUZIONE	C.LE SONDRIO+LANZADA AUS.	UPN_S03LAN5_01	CENTRALE DI LANZADA AUSILIARIA (SONDRIO)
MI022411940	SO	ENEL PRODUZIONE	CENTRALE DI REGOLEDO	UP_REGOLEDO_1	CENTRALE DI REGOLEDO
MI021006391998	SO	SWISSPOWER RINNOVABILI IDROELETTRICA SONDRIO	IMPIANTO REZZALASCO	UP_REZZALASCO_1	CENTRALE DI REZZALASCO
MI025131952	SO	AZA	IMPIANTO PREMADIO I - DIGA CANCANO II (+ BRAULIO et AL)	UP_SANGIACOMO_1	CENTRALE DIGA S. GIACOMO
MI025131952	SO	AZA	IMPIANTO PREMADIO I - DIGA CANCANO II (+ BRAULIO et AL)	UPN_S03SNVC_01	CENTRALE CANALE VIOLA
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UP_SBERNARDO_1	CENTRALE DI S. BERNARDO
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UP_SLTMDESIMO_1	CENTRALE DI ISOLATO (MDESIMO)
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UP_SLTOSPLUGA_1	CENTRALE DI ISOLATO (SPLUGA)
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UP_PRESTONE_1	CENTRALE DI PRESTONE
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UP_MESE_1	CENTRALE DI MESE
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UPN_0845074_01	CENTRALE DMV DIGA DI ISOLATO
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UPN_0846154_01	CENTRALE DMV DIGA DI S. BERNARDO
MI021109002016	SO	AZA	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	UP_GORDONA_1	CENTRALE DI GORDONA
MI021107412008	CO	EDISON	C.LE DI DONGO	UP_SND_ALBAN_1	CENTRALE DI DONGO
MI023411984	SO	EDISON	IMPIANTO VENINA-ARMISA-PUBLINO	UP_SND_ARMIS_1	CENTRALE DI ARMISA
MI023411984	SO	EDISON	IMPIANTO VENINA-ARMISA-PUBLINO	UP_SND_VEDEL_1	CENTRALE DI VEDELLO
MI023411984	SO	EDISON	IMPIANTO VENINA-ARMISA-PUBLINO	UP_SNDPUBLINO_2	CENTRALE DEL PUBLINO
MI023411984	SO	EDISON	IMPIANTO VENINA-ARMISA-PUBLINO	UP_VENINA_1	CENTRALE DI VENINA

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

MI023261985	SO	EDISON	IMPIANTO BELVISO INFERIORE	UP_SND_BELVI_1	CENTRALE DI BELVISO INFERIORE
MI023271985	SO	EDISON	IMPIANTO BELVISO SUPERIORE	UP_SND_GANDA_1	CENTRALE DI BELVISO SUPERIORE
MI022191998	SO	EDISON	IMPIANTO CODERA-RATTI	UP_SND_CAMPO_1	CENTRALE DI CODERA-RATTI
MI025261992	SO	ENEL PRODUZIONE	C.LE SONDRIO+LANZADA AUS.	UP_SONDRIO_1	CENTRALE DI SONDRIO
MI021107571991	SO	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI TALAMONA I E II	UP_TALAMONA_2	CENTRALE DI TALAMONA I
MI021107571991	SO	ENEL PRODUZIONE	IMPIANTI TALAMONA I E II	UPN_S03T2LM_01	CENTRALE DI TALAMONA II
MI021106772009	MI	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE TORNAVENTO	UP_TORNAVENT_1	CENTRALE DI TORNAVENTO
MI021106782009	MI-VA	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE TURBIGO SUPERIORE	UP_TURBIGO_S_1	CENTRALE DI TURBIGO SUPERIORE
MI021106762009	MI-VA	ENEL GREEN POWER ITALIA	C.LE VIZZOLA	UP_VIZZOLA_T_1	CENTRALE DI VIZZOLA
MI022411940	SO	ENEL PRODUZIONE	CENTRALE DI TRONA	UPN_S03TRNO_01	CENTRALE DI TRONA

Allegato 2 - Grandi derivazioni idroelettriche assoggettate alla fornitura di energia gratuita ai sensi della l.r. 23/2019 - anno 2020 - monetizzazione.

CODICE CONCESSIONE	PROV.	DITTA CONCESSIONARIA	C.F./P.IVA	POT. NOM. (kW)	DENOMINAZIONE	Energia da fornire gratuitamente (kWh)	Monetizzazione 2020 (Euro)
MI024941970	SO	AZA	11957540153	18.494,48	IMPIANTO STAZZONA	4.068.785,60	165.116,00
MI025061987	SO	AZA	11957540153	20.499,00	IMPIANTO LOVERO	4.509.780,00	191.807,00
MI025181988	SO	AZA	11957540153	5.567,50	IMPIANTO GROSOTTO	1.224.850,00	43.935,00
MI022191998	SO	EDISON	06722600019	14.841,00	IMPIANTO CODERA-RATTI	3.265.020,00	122.806,00
MI023261985	SO	EDISON	06722600019	15.405,00	IMPIANTO BELVISO INFERIORE	3.389.100,00	149.495,00
MI021107442008	BS	EDISON	06722600019	24.823,53	C.LE CEDEGOLO-EDISON	5.461.176,60	215.524,00
MI025582002	BG	ITALGEN	09438800154	3.374,00	IMPIANTO MEZZOLO-OLMO AL B.	742.280,00	20.719,00
MI02106572003	BG-BS	ITALGEN	09438800154	5.135,45	IMPIANTO MAZZUNNO	1.129.799,00	33.212,00
MI021107142002	MI-BG	ITALGEN	09438800154	15.066,40	IMPIANTO CONCESA-VAPRIO D'ADDA	3.314.608,00	104.294,00
MI021106752008	BS	LINEA GREEN	02130930171	3.491,72	IMPIANTO RESIO	768.178,40	27.351,00
MI021107051992	LC-MB-BG	EDISON	06722600019	27.775,78	IMPIANTO ESTERLE	6.110.671,60	233.433,00
MI021107051992	LC-MB-BG	EDISON	06722600019	7.536,91	IMPIANTO BERTINI	1.658.120,20	65.341,00
MI021107051992	LC-BG	EDISON	06722600019	8.336,27	IMPIANTO SEMENZA	843.979,40	32.636,00
MI025131952	SO	AZA	11957540153	47.147,06	IMPIANTO PREMADIO I - DIGA CANCANO II (+ BRAULIO et AL)	10.372.353,20	491.761,00
MI023271985	SO	EDISON	06722600019	12.531,00	IMPIANTO BELVISO SUPERIORE	2.756.820,00	123.885,00
MI021107422008	BS	EDISON	06722600019	20.274,51	IMPIANTO COVI-SONICO	4.460.392,20	158.261,00
MI021107432008	BS	EDISON	06722600019	23.548,33	IMPIANTO BENEDETTO-CIVIDATE	5.180.632,60	196.076,00
MI025101956	SO	AZA	11957540153	104.595,41	IMPIANTO GROSIO	23.010.990,20	1.020.556,00
MI023411984	SO	EDISON	06722600019	47.681,90	IMPIANTO VENINA-ARMISA-PUBLINO	4.020.018,00	122.128,00
MI021107462008	BS	EDISON	06722600019	4.124,04	IMPIANTO CAFFARO I	907.288,80	31.796,00
MI021107452008	BS	EDISON	06722600019	16.671,88	IMPIANTO CAFFARO II	3.667.813,60	128.541,00
MI021107412008	CO	EDISON	06722600019	5.706,00	C.LE DI DONGO	1.255.320,00	48.951,00
MI021109002016	SO	AZA	11957540153	104.142,06	IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA	22.911.253,20	916.898,00
MI021109022016	CO	AEVV IMPIANTI	00802100149	7.290,14	IMPIANTO DI GRAVEDONA	1.603.830,80	61.587,00
MI021109012016	SO	AZA	11957540153	24.325,12	IMPIANTO MERA I (VILLA DI CHIAVENNA) e II (PRATA)	5.351.526,40	224.412,00
MI021106352004	VA	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	9.750,07	C.LE PORTO DELLA TORRE	2.145.015,40	80.381,00
MI021106642009	LC	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	6.123,93	IMPIANTO CORENNO-PLINIO	1.347.264,60	56.083,00
MI021106932008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	5.933,09	IMPIANTO LANICO I (LOZIO), II e III (MALEGNO)	1.305.279,80	49.003,00
MI021106672009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	3.153,80	C.LI DI POVO E VALBONA	693.836,00	12.694,00
MI021106962008	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	5.389,59	IMPIANTI MALLERO I E II SALTO	1.185.709,80	42.821,00
MI021108352010	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	7.169,47	IMPIANTO BONATE-MARNE	1.577.283,40	59.941,00
MI021106652009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	5.779,66	IMPIANTO DI ZOGNO	1.271.525,20	47.367,00
MI021106912008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	4.900,32	IMPIANTO CETO E BRAONE	1.078.070,40	39.639,00
MI021106922008	BS	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	9.707,00	IMPIANTI DI PAISCO E FORNO ALLIONE	2.135.540,00	69.243,00
MI021106862008	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	7.621,99	IMPIANTO BAGHETTO-BOFFETTO	1.676.837,80	65.115,00
MI021106762009	VA	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	31.055,29	C.LE VIZZOLA	6.832.163,80	258.374,00
MI021106772009	VA	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	7.434,12	C.LE TORNAVENTO	1.635.506,40	54.108,00
MI021106782009	VA-MI	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	9.605,88	C.LE TURBIGO SUPERIORE	2.113.293,60	-
MI021108362009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	4.311,32	C.LE SAN PIETRO D'ORZIO	948.490,40	34.826,00
MI021106792009	MI-BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	10.100,00	C.LE TACCANI DI TREZZO	2.222.000,00	85.411,00
MI021107011969	SO	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	4.088,47	IMPIANTO MASINO-RUSCHEDO	899.463,40	30.225,00
MI02106362005	BG	ENEL PRODUZIONE	05617841001	4.024,69	C.LE AVIASCO	885.431,80	35.254,00
MI021181954	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	42.109,47	IMPIANTO ARDENNO-MONASTERO	9.264.083,40	346.824,00
MI024441987	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	21.945,00	C.LE DI ARDENNO	4.827.900,00	170.464,00
MI021108842008	BG	ENEL PRODUZIONE	05617841001	21.226,53	C.LI DOSSI E GAVAZZO	4.669.836,60	172.536,00
MI02106442005	BG	ENEL PRODUZIONE	05617841001	3.553,83	IMPIANTO DI GROMO	781.842,60	28.154,00
MI021106632009	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	6.419,23	C.LI LUDRIGNO SERIO E ACQUALINA	1.412.230,60	49.365,00
MI021109072014	BS	ENEL PRODUZIONE	05617841001	17.466,25	C.LE VOBARNO	3.842.575,00	145.625,00
MI022201962	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	5.823,53	C.LE CAMPO MORO	1.281.176,60	56.868,00
MI021107571991	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	10.556,08	IMPIANTI TALAMONA I E II	2.322.337,60	84.220,00
MI022411940	SO-LC	ENEL PRODUZIONE	05617841001	135,85	CENTRALE DI TRONA	29.887,00	1.364,00
MI022411940	SO-LC	ENEL PRODUZIONE	05617841001	4.212,74	CENTRALE DI GEROLA	926.802,80	35.623,00
MI022411940	SO-LC	ENEL PRODUZIONE	05617841001	5.882,73	CENTRALE DI PEDESINA	1.294.200,60	45.254,00

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

CODICE CONCESSIONE	PROV.	DITTA CONCESSIONARIA	C.F./P.IVA	POT. NOM. (kW)	DENOMINAZIONE	Energia da fornire gratuitamente (kWh)	Monetizzazione 2020 (Euro)
MI022411940	SO-LC	ENEL PRODUZIONE	05617841001	11.207,69	CENTRALE DI REGOLEDO	2.465.691,80	86.796,00
MI021108372010	BG	ENEL GREEN POWER ITALIA	05617841001	3.018,05	C.LE GANDELLINO	663.971,00	23.677,00
MI021109042008	BG	ENEL PRODUZIONE	05617841001	32.565,22	IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA	7.164.348,40	269.059,00
MI023361982	BS	ENEL PRODUZIONE	05617841001	12.599,51	IMPIANTO VALVESTINO-GARGNANO	2.771.892,20	142.425,00
MI021106982008	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	4.042,00	C.LE POSCHIAVINO	889.240,00	33.878,00
MI025261992	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	52.848,71	C.LE SONDRIO+LANZADA AUS.	11.626.716,20	445.957,00
MI025271960	SO	ENEL PRODUZIONE	05617841001	38.762,93	C.LE LANZADA	8.527.844,60	362.935,00
MI021107662008	VA	ENEL PRODUZIONE	05617841001	6.110,78	IMPIANTO CREVA+DMV	1.344.371,60	49.875,00
MI023451992	BS	ENEL PRODUZIONE	05617841001	54.588,49	IMPIANTO SAN FIORANO +SALARNO+CAMPELLIO+CEDEGOLO	12.009.467,80	604.146,00
MI021107771995	BS	ENEL PRODUZIONE	05617841001	31.934,54	IMPIANTO EDOLO+PANTANO D'AVIO	7.025.598,80	347.593,00
MI024912001	BS	EUSEBIO ENERGIA	03038580241	6.752,13	IMPIANTO ISOLA (I SALTO)	1.485.468,60	52.023,00
MI024902001	BS	EUSEBIO ENERGIA	03038580241	5.316,38	IMPIANTO MANTELETA (I SALTO)	1.169.603,60	39.846,00
MI021108232009	MI-BG	PODINI	02246400218	6.531,07	C.LE RUSCA DI CASSANO D'ADDA	1.436.835,40	55.583,00
MI021108232009	MI-BG	PODINI	02246400218	857,21	C.LE RUSCA - DMV	188.586,20	7.156,00
MI025792001	BS	LINEA GREEN	02130930171	5.217,76	IMPIANTO DARFO	1.147.907,20	42.386,00
MI02206502006	BS	TERZO SALTO	02798460982	3.989,29	CENTRALE ESINE	877.643,80	28.304,00
MI021006391998	SO	SWISSPOWER RINNOVABILI IDROELETTRICA SONDRIO	11038540966	3.202,06	IMPIANTO REZZALASCO	704.453,20	25.148,00
MI021109112017	BS	LINEA GREEN	02130930171	5.451,33	IMPIANTO MAZZUNNO	1.199.292,60	44.059,00
MI025592002	BG-BS	ITALGEN	09438800154	3.506,86	IMPIANTO C.CALEPIO-PALAZZOLO	771.509,20	24.699,00
MI021108772014	BS	LA FABBRICA DEL FUTURO	03161070986	3.369,35	C.LE DI TEMU'	741.257,00	25.238,00
MI025941956	SO	A2A	11957540153	18.235,00	IMPIANTO PREMADIO II - DIVERSIONE SPOEL	4.011.700,00	195.914,00
MI021107822006	BS	BKW HYDRO ITALIA	05343960968	19.498,92	IMPIANTO PARAVISO	4.289.762,40	157.733,00
TOTALE						261.573.334,00	10.451.733,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

D.d.u.o. 8 giugno 2021 - n. 7702

Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVENZIONE

Richiamate

- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/266 del 14 luglio 2010, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto alla istituzione, ai sensi della Legge 88/2009, del Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, fissando altresì le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della d.g.r. n. IX/266 del 14 luglio 2010, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e di mantenimento dei laboratori nel Registro regionale;

Visto il parere favorevole, prof. n. G1.2021.0038033 del 1° giugno 2021, espresso dall'ATS di Milano, come previsto dalla succitata d.g.r. 4474/2012, alla richiesta di iscrizione nel Registro regionale del laboratorio INTERTEK ITALIA s.p.a., Via Guido Miglioli 2/A, Cernusco Sul Naviglio (MI);

Preso atto della comunicazione, pervenuta tramite posta certificata in data 14 maggio 2021 prof. n. G1.2021.0033435, del laboratorio C.M.A. s.a.s. Dr. MIRIAM MAGRI' & C. di Settimo Milanese (MI) con n. di iscrizione 030015309003, relativamente al cambio di ragione sociale in C.M.A. s.r.l. Dr. MIRIAM MAGRI' & C., e in merito all'aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio è iscritto nel registro regionale;

Preso atto delle comunicazioni, pervenute tramite posta certificata, in merito all'aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio è iscritto nel Registro regionale da parte di

- CONSULENZE AMBIENTALI s.p.a. di Scanzorosciate (BG), con n. di iscrizione 030016301001, pervenuto in data 7 maggio 2021 prof. G1.2021.0031477;
- CONSAL s.a.s. di Ottaviani Franco e Milena e C. di Sermide (MN), con n. di iscrizione 030020307008, pervenuto in data 24 maggio 2021 prof. G1.2021.0035994;

Ritenuto di dover rettificare la pubblicazione dell'allegato B del laboratorio SOCOTEC ITALIA s.r.l. di Lainate (MI), con n. di iscrizione 030015309013, del precedente decreto n.5755 del 30 aprile 2021 a causa di un mero errore materiale;

Verificato che la documentazione fornita dai laboratori di cui sopra è conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto quindi che nel Registro regionale della Lombardia relativo ai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari sono iscritti, con le relative prove, i laboratori di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Dato atto infine che l'elenco completo delle prove accreditate dai laboratori inseriti nel Registro regionale è consultabile sul sito dell'organismo di accreditamento Accredia;

Richiamato quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, secondo cui gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, quindi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di inserire nel Registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di auto-

controllo delle industrie alimentari il laboratorio INTERTEK ITALIA s.p.a., Via Guido Miglioli 2/A, Cernusco Sul Naviglio (MI), assegnando il n. di iscrizione 030015310004, con il relativo elenco delle prove, parte integrante del presente atto (Allegato B);

2. Di aggiornare la ragione sociale e l'elenco delle prove relative al laboratorio C.M.A. s.r.l. Dr. MIRIAM MAGRI' & C. di Settimo Milanese (MI), con n. di iscrizione 030015309003, nella scheda relativa, parte integrante del presente atto (Allegato B);

3. Di aggiornare l'elenco delle prove relative ai laboratori
 - CONSULENZE AMBIENTALI s.p.a. di Scanzorosciate (BG), con n. di iscrizione 030016301001;
 - CONSAL s.a.s. di Ottaviani Franco e Milena e C. di Sermide (MN), con n. di iscrizione 030020307008 ;

nella scheda relativa, parte integrante del presente atto (Allegato B);

4. Di rettificare la scheda delle prove accreditate del laboratorio SOCOTEC. di Lainate (MI) , con n. di iscrizione 030015309013;

5. Di aggiornare contestualmente il suddetto Registro, nel quale risultano iscritti con le relative prove i laboratori di cui all'allegato A;

6. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il numero attribuito e gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

7. Di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

8. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale di Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it il presente provvedimento, completo dei propri allegati;

9. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Gramegna

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

ALLEGATO A ELENCO DEI LABORATORI

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030012314001	LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI s.r.l. Unipersonale	VIA CILEA 21	21021 ANGERA	VA	VA
030012314004	LABORATORIO BIOSIGMA s.r.l.	VIA BELVEDERE 24	21020 GALLIATE LOMBARDO	VA	VA
030012314005	SERVIZIO AMBIENTE Srl a Socio Unico	VIA C. CATTANEO 9	21013 GALLARATE	VA	VA
030012314006	LAM s.r.l. LABORATORIO ANALISI MICROBIOLOGICHE	VIA CAVOUR 43	21018 SESTO CALENDE	VA	VA
030012314011	MICROLAB Srl	VIA VISCONTI 9	21047 SARONNO	VA	VA
030012314013	SATURNO Srl	VIA TRIESTE,100	21023 BESOZZO	VA	VA
030013303001	SYNLAB ANALYTICS & SERVICES ITALIA srl	VIA NUOVA VALASSINA 5/B	22046 MERONE	CO	CO
030013303002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BINAGO	VIA DANTE 6 BIS	22070 BINAGO	CO	CO
030013303003	M.P. S.u.r.l.	VIA PERINI 5	22060 CUCCIAGO	CO	CO
030013303004	METRALAB s.r.l.	VIA MICHELANGELO 23/A	22071 CADORAGO	CO	CO
030013303005	TECNOLOGIE D'IMPRESA s.r.l.	VIA DON MINZONI 15	22060 CABIATE	CO	CO
030013303008	MICROLIFE Lab snc	VIA G. CANTORE, 53	22044 INVERIGO	CO	CO
030013303009	IISG srl	VIA EUROPA 28	22060 CABIATE	CO	CO
030014313001	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI SONDRIO	VIA BORMIO 30	23100 SONDRIO	SO	SO
030015308002	GIALLOBLU s.a.s.	VIA PAOLO ROTTA 13	20162 MILANO	MI	MI
030015308003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MILANO	VIA CELORIA 12	20133 MILANO	MI	MI
030015308005	SILEA s.r.l.	VIA MONCALVO 33/35	20146 MILANO	MI	MI
030015308006	S. AMBROGIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI S.R.L. Unipersonale	VIA FROVA 34	20092 CINISELLO BALSAMO	MI	MI
030015308009	LABORATORIO ANALISI E TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL	VIA PITAGORA 21	20128 MILANO	MI	MI
030015308010	INNOVHUB - Stazioni sperimentali per l'Industria Srl	VIA GIUSEPPE COLOMBO 83	20133 MILANO	MI	MI
030015309001	CHEMSERVICE s.r.l.	VIA F.LLI BELTRAMI, 15	20026 NOVATE MILANESE	MI	MI1
030015309003	C.M.A. s.r.l. Dr. MIRIAM MAGRI' & C.	VIA CUSAGO 154	20019 SETTIMO MILANESE	MI	MI1
030015309005	MTIC INTERCERT SRL	VIA MOSCOVA 11	20017 RHO	MI	MI1
030015309006	CSI S.p.A.	VIALE LOMBARDIA 20	20021 BOLLATE	MI	MI1
030015309008	COMPLIFE ITALIA S.r.l.	VIA GUIDO ROSSA, 1	20024 GARBAGNATE M.SE	MI	MI1
030015309009	GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO SpA	VIA TICINO 105	20010 SANTO STEFANO TICINO	MI	MI1
030015309010	CHEMICA SRL	VIA A. DE GASPERI 38	20020 VILLA CORTESE	MI	MI1
030015309012	TeA Lab s.r.l.	VIA CALABRIA 8	20017 RHO	MI	MI1
030015309013	SOCOTEC ITALIA srl	VIA BARIOLA, 101/103	20020 LAINATE	MI	MI1

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex A SL
030015310002	TESTING POINT 3 srl	VIA BRESCIA, 31	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	MI2
030015310003	NIC-AL di Baccolini Annalisa & C. Snc	VIA AUGUSTO ERBA 50	20066 MELZO	MI	MI2
030015310004	INTERTEK ITALIA SPA	Via GUIDO MIGLIOLI 2/A	20063 CERNUSCO S. N	MI	MI2
030016301001	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.	VIA ALDO MORO 1	24020 SCANZOROSCIATE	BG	BG
030016301002	EST s.r.l.	VIA MARCONI, 14	24050 GRASSOBBIO	BG	BG
030016301004	WATER & LIFE LAB	VIA ENRICO MATTEI 37	24060 ENTRATICO	BG	BG
030016301005	BONDUELLE ITALIA s.r.l.	VIA TRIESTE snc	24060 SAN PAOLO D'ARGON	BG	BG
030016301007	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BERGAMO	VIA ROVELLI 53	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301008	LORENZI CRISTINA & C. s.a.s.	VIA DONIZETTI 8	24040 COMUN NUOVO	BG	BG
030016301009	CHELAB srl	VIA GRUMELLO 45/C	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301012	SALUMIFICIO F.LLI BERETTA S.p.A.	VIA BERETTA 5	24060 MEDOLAGO	BG	BG
030016301014	ECOGEO S.r.l.	VIA F.LLI CALVI, 2	24122 BERGAMO	BG	BG
030016301016	P.I.ECO S.r.l.	VIA BACCANELLO 13/B	24030 TERNO D'ISOLA	BG	BG
030016301017	T.Q.S.I. srl TECNOLOGIE QUALITA' SICUREZZA E IGIENE	VIA DON A. MAZZUCOTELLI 2	24020 GORLE	BG	BG
030017302002	CHIMIC GARDA ANALISI E RILIEVI s.r.l.	VIA STRADA VECCHIA 1	25070 BARGHE	BS	BS
030017302004	INDAM LABORATORI s.r.l.	VIA REDIPUGLIA 33/39	25030 CASTELMELLA	BS	BS
030017302005	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA	VIA ANTONIO BIANCHI 9	25100 BRESCIA	BS	BS
030017302006	LABORATORI VAILATI S.R.L.	VIA SAN ROCCO 2	25020 SAN PAOLO	BS	BS
030017302007	EURO-BIO s.n.c. di Gussago Chiara e Villa Patrizia	VIA ROMA, 68	25060 COLLEBEATO	BS	BS
030017302008	ENOCONSULTING s.r.l.	VIA ISEO 6	25030 ERBUSCO	BS	BS
030017302010	BETALAB s.r.l.	VIA FIUME MELLA 22/26	25060 VILLA CARCINA	BS	BS
030017315001	ECOLOGIA SEBINA	VIA DOSSI 36	25050 PIAN CAMUNO	BS	VCS
030018312001	LAB-ANALYSIS s.r.l.	VIA EUROPA 5	27041 CASANOVA LONATI	PV	PV
030018312002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI PAVIA	STRADA CAMPEGGI 59-61	27100 PAVIA	PV	PV
030018312003	NEOLAC srl	VIA XX SETTEMBRE 92	27011 BELGIOIOSO	PV	PV
030018312004	ENVIRON-LAB srl	VIA DON BOSCO 3	27014 GENZONE	PV	PV
030018312005	ARCADIA srl	STRADA VICINALE DELLA BELLARIA s.n.	27020 TROMELLO	PV	PV
030019304001	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA - LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE	VIA J.F. KENNEDY 30	26013 CREMA	CR	CR

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex A SL
030019304003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI CREMONA	VIA CARDINAL MASSAIA 7	26100 CREMONA	CR	CR
030019304004	L.A.C. s.r.l.	VIA GEROLAMO DA CREMONA 55	26100 CREMONA	CR	CR
030019304006	VALLERANA srl	VIA DEL MARIS 6/A	26100 CREMONA	CR	CR
030020307002	SAVI Laboratori & Service s.r.l.	VIA ROMA 80	46037 RONCOFERRARO	MN	MN
030020307003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA	STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A,	46100 MANTOVA	MN	MN
030020307006	LA CHIMICA s.r.l.	VIA CISA 84	46034 BORGO VIRGILIO (MN)	MN	MN
030020307008	CONSAL s.a.s. di Ottaviani Fraco e Milena e C.	VIA ALIGHIERI 19	46028 SERMIDE	MN	MN
030020307009	MADE HSE s.r.l.	VIA BRESCIANI 16	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030020307012	ANALISI AMBIENTALI s.r.l.	Via Mondadori snc	46025 POGGIO RUSCO	MN	MN
030020307013	STUDIO F2 s.r.l.	P.ZZA SERGIO MORSELLI , 2	46014 CASTELLUCCHIO	MN	MN
030020307014	MICRO-B srl	VIA CREMONA 25/B	46041 ASOLA	MN	MN
030020307016	CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo s.r.l.	VIA MARCONI, 40	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030020307017	CONSULT SERVICE Srl	VIA CREMONA 28	46100 MANTOVA	MN	MN
030097305001	LABORATORIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI "EUROPA"	VIA PARINI 5	23822 BELLANO	LC	LC
030097305005	iLAB di RUSCONI ANGELO	VIA SAN ROCCO 4	23868 VALMADRERA	LC	LC
030097305006	LAB. AQAGROUP s.r.l.	VIA TURATI 4	23807 MERATE	LC	LC
030098306002	SAL SOCIETA ACQUA LODIGIANA s.r.l.	VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5	26900 LODI	LO	LO
030098306003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI	VIA EINSTEIN - Loc. cascina Codazza	26900 LODI	LO	LO
030108311002	ROVAGNATI, ROVALAB, ROVAGNATI SpA	P.ZZA PAOLO ROVAGNATI 1	20853 BIASSONO	MB	MB
030108311003	NEXTAR S.r.l. - PROCHEMIA	VIA F. OZANAM, 4	20811 CESANO MADERNO	MB	MB
030108311004	MICRO s.r.l.	VIA DELLE ARTI E DEI MESTIERI 6/F	20884 SULBIATE	MB	MB

Allegato B

NUMERO PROG.	030015309003		
DITTA/ENTE	C.M.A. srl Dr. MIRIAM MAGRI' & C.		
SEDE LABORATORIO	VIA CUSAGO 154 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Microrganismi vitali a 22°C, Microrganismi vitali a 36°C	UN EN ISO 6222:2001	SI
Burro, formaggio fresco e latte fermentato	Microrganismi contaminanti a 30°C	ISO 13559:2002 (IDF 153:2002)	SI
Alimenti	Batteri lattici mesofili	NF ISO 15214:1998	SI
Alimenti	Coliformi presunti	NF V08-050:2009	SI
Alimenti, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO4833-1:2013	SI
Alimenti	Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO4833-2:2013/EC1:2014	SI
Alimenti	Enterobatteri	NF V08-054:2009	SI
Alimenti	Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	SI
Alimenti	Echerichia coli beta-glucuronidasi positiva	ISO 16649-2:2001	SI
Alimenti	Lieviti a 25°C, Muffe a 25°C	NF V08-059:2002	SI
Alimenti	Listeria monocytogenes (conta)	ISO 11290-2:2017	SI
Alimenti	Stafilococchi coagulasi positivi (<i>Staphylococcus aureus</i> e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2:2004	SI
Alimenti	Batteri anaerobi solfito riduttori	NF V08-061:2009	SI
Alimenti, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:2017	SI
Alimenti, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579-1:2017	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Coliformi presunti	ISO 18593:2018 escl cap 7 e 8 + NF V08-050:2009	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Enterobatteri	ISO 18593:2018 escl cap 7 e 8 + NF V08-054:2009	SI

Laboratorio
C.M.A. srl Dr. Miriam Magri C.
Via Cusago 154
20019 Settimo Milanese (MI)

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

NUMERO PROG.	030016301001		
DITTA/ENTE	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.		
SEDE LABORATORIO	VIA ALDO MORO, 1 - 24020 SCANZOROSCIATE (BG)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali	Ammoniaca (da calcolo), Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque sotterranee, acque superficiali, eluati da test di cessione	Azoto Ammoniacale, Ione ammonio (da calcolo)	UNI 11669:2017	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali	Azoto nitroso/Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Aldeidi alifatiche	APAT CNR IRSA 5010A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque sotterranee, acque superficiali, acque trattate, eluati	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque sotterranee, acque superficiali, eluati da test di cessione	Solfati, Cloruri, Fluoruri, Nitrati/Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque dolci, eluati	Solidi totali disciolti	APAT CNR IRSA 2090A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Ricerca Salmonella spp	ISO 19250:2010	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Silice	APAT CNR IRSA 4130 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, acque minerali	Conta spore di clostridi solfitoriduttori	APAT CNR IRSA 7060B Man 29 2003	SI

Laboratorio
 CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.
 Via Aldo Moro, 1
 24020 Scanzorosciate (BG)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali	Alcalinità, Bicarbonati, Carbonati, Idrossido	APAT CNR IRSA 2010B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque sotterranee, acque superficiali, eluati da test di cessione	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Bismuto, Boro, Calcio, Cadmio, Cromo, Cobalto, Ferro, Fosforo, Magnesio, Manganese, Molibdeno, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Silicio, Sodio, Stagno, Stronzio, Titanio, Tallio, Vanadio, Zinco, Zirconio, Durezza (da calcolo)	APAT CNR IRSA 3010A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque sotterranee, acque superficiali, eluati da test di cessione	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Bismuto, Boro, Calcio, Cadmio, Cromo, Cobalto, Ferro, Fosforo, Magnesio, Manganese, Molibdeno, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Silicio, Sodio, Stagno, Stronzio, Titanio, Tallio, Vanadio, Zinco, Zirconio, Durezza (da calcolo)	APAT CNR IRSA 3010B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, eluati	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 cap. 7 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, eluati	Cromo esavalente	APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, eluati	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110A2 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, eluati da test di cessione	Azoto totale	UNI 11658:2016	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, campioni ambientali acquosi, eluati da test di cessione	Mercurio totale	EPA 7473 2007	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque sotterranee, acque superficiali	Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Azoto Ammoniacale, Ammoniacale (da calcolo), Durezza (da calcolo)	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta Clostridium perfringens (spore comprese)	UNI EN ISO 14189:2016	SI
Acque destinate al consumo umano, acque naturali	Indice di permanganato (metodo Kubel)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 97 Met ISS BEB027	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Indice di permanganato	UNI EN ISO 8467:1997	SI

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque naturali con bassa <u>contaminazione microbica</u>	Conta batteri coliformi, conta Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, <u>acque naturali</u>	Microrganismi vitali a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, <u>acque naturali</u>	Durezza	APAT CNR IRSA 2040B Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, <u>acque pulite</u>	Conta enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, <u>acque pulite</u>	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque superficiali, acque sotterranee	Azoto nitroso, Nitriti (da calcolo)	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali, acque naturali, acque di scarico	Solventi organici volatili: 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, 1,1,1-tricloroetano, Metilterbutiletere, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, (m,p)-xilene, Clorometano, Cloroformio, Cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, trans-1,2-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, Diclorometano, Bromoformio, 1,2-dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, 1,2-dicloropropano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, acque superficiali, Acque sotterranee, Eluati da test di cessione	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Boro, Bario, Berillio, Cadmio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, Manganese, Molibdeno, Nichel, Selenio, Argento, Stagno, Tallio, <u>Vanadio, Zinco</u>	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294 2:2016	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali	Erbicidi triazinici e loro metaboliti: Atrazina, Atrazina-desetil, Atrazina-desisopropil, Propazina, Simazina, <u>Terbutilazina, Terbutilazina-desetil</u>	APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque destinate all'umidificazione dell'aria, acque di <u>discina</u>	Conta di Legionella spp.	ISO 11731:2017	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Composti alchilici perfluorurati (PFAS): Acido perfluorobutanico (PFBA), Acido perfluoropentanoico (PFPeA), Acido perfluorobutansolfonico (PFBS), Acido perfluoroesanoico (PFHxA), Acido perfluoroeptanoico (PFHpA), Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS), Acido perfluoroottanoico (PFOA), Acido perfluorononanoico (PFNA), Acido perfluoroottansolfonico (PFOS), Acido perfluorodecanoico (PFDeA), Acido perfluoroundecanoico (PFUdA), Acido perfluorododecanoico (PFDoA), Acido perfluorotridecanoico (PFTTrDA), Acido perfluorotetradecanoico (PFTeDA)	DIN 38407-42:2011	SI
Acque destinate al consumo umano, acque di scarico, acque sotterranee, acque superficiali, Eluati da test di cessione	Carbonio Organico Totale (TOC diretto), Carbonio Organico Totale (TOC da calcolo), Carbonio Totale (TC), Carbonio Inorganico Totale (TIC), Carbonio Organico Disciolto (DOC)	UNI EN 1484:1999	SI
Acque destinate a consumo umano, acque minerali, acque di scarico, acque sotterranee, acque superficiali	Solventi organici volatili: 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, 1,1,1-tricloroetano, Metiliterbutiletere, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, (m,p)-xilene, Clorometano, Cloroformio, Cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, trans-1,2-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, Diclorometano, Bromoformio, 1,2-dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodichlorometano, 1,2-dicloropropano	UNI EN ISO 15680:2005	SI
Acque destinate al consumo umano, acque naturali	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA): Acenafteene, Acenaftilene, Antracene, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(e)pirene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(j)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Fluorantene, Fenantrene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)pirene, Perilene, Pirene, Naftalene	EPA 3535A 2007 + EPA 8270E 2018	SI

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Torbidità	UNI EN ISO 7027-1:2016	SI
Acque destinate al consumo umano	Pesticidi triazinici e loro prodotti di degradazione: Atrazina, Atrazina-desetil, Atrazina-desetil-desisopropil, Atrazina desisopropil, Cianazina, Propazina, Simazina	EPA 536 2007	SI
Alimenti	Conta Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2017	SI
Alimenti	Conta Microrganismi a 30°C	ISO 4833-1:2013	SI
Alimenti	Ricerca Salmonella spp	UNI EN ISO 6579-1:2020	SI
Superfici ambienti del settore alimentare (Supporti da campionamento superfici)	Campionamento per parametri microbiologici	ISO 18593:2018	SI
Carcasse di animali (Supporti da campionamento)	Campionamento per parametri microbiologici	ISO 17604:2015	SI

NUMERO PROG.	030020307008		
DITTA/ENTE	CONSAL s.a.s. di Ottaviani Franco e Milena e C.		
SEDE LABORATORIO	VIA ALIGHIERI 19 - 46028 SERMIDE E FELONICA (MN)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti	Enterotossine stafilococciche A, B, C, D, E	UNI EN ISO 19020:2017	S
Alimenti	Listeria monocytogenes	AFNOR AES 10/05-09/06	S
Alimenti	Listeria monocytogenes (presenza/assenza)	AFNOR AES 10/03-09/00	S
Alimenti, Mangimi per animali domestici	Carica microbica Totale	AFNOR 3M 01/01-09/89	S
Alimenti, Mangimi per animali domestici	Escherichia coli	AFNOR 3M 01/08-06/01	S
Alimenti, Mangimi per animali domestici	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	AFNOR 3M 01/09-04/03 B	S
Alimenti, Mangimi	Enterobacteriaceae	AFNOR 3M 01/06-09/97	S
Alimenti, Mangimi	Lieviti, Muffe	AFNOR 3M 01/13-07/14	S
Alimenti, Mangimi	Salmonella spp	AFNOR BRD 07/11-12/05	S
Latte, Derivati del latte	Aflatossina M1	ISO 14675:2003 (IDF 186:2003)	S
Latte, Derivati del latte	Pseudomonas spp	ISO/TS 11059:2009 (IDF/RM 225:2009)	S
Superfici ambienti del settore alimentare (Supporti da campionamento superfici)	Campionamento per parametri microbiologici	UNI EN ISO 18593:2018	S

Laboratorio
CONSAL s.a.s.
di Ottaviani Franco e Milena e C.
Via Alighieri 19
46028 Sermide e Felonica (MN)

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

NUMERO PROG.	030015310004		
DITTA/ENTE	INTERTEK ITALIA SPA		
SEDE LABORATORIO	Via Guido Miglioli 2/A - 20063 CERNUSCO S. N.		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acqua destinata al consumo umano	Conta Clostridium perfringens (Spore comprese)	Dlgs n°31 02/02/2001 G.U 373/2001 n°52 All. III (escluso campionamento)	SI
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/sanificazione	Conta Coliformi totali	UNI EN ISO 9308-1:2014	SI
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/sanificazione	Conta Enterococchi intestinali	ISO 7899-2:2000	SI
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/sanificazione	Conta Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2014	SI
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/sanificazione	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acqua destinata al consumo umano, acqua di piscina, acqua sottoposta a trattamenti di depurazione/sanificazione	Conta microbica totale a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Alimenti	Ricerca Listeria Monocytogenes, Listeria spp	AFNOR BKR 23/02 - 11/02	SI
Alimenti	Conta Listeria monocytogenes, Listeria spp	AFNOR BKR 23/05 - 12/7	SI
Alimenti	Ricerca Inibenti (5 ceppi) : Bacillus subtilis BGA, Bacillus subtilis BGA+trimethoprim, Bacillus cereus K250, Bacillus cereus ATCC 11778, Micrococcus luteus	DM 10/03/1997 GU N.103 06/05/1997 All IX (escluso punto C)	SI
Alimenti pronti al consumo (RTE)	Listeria Monocytogenes (challeng test)	ANSES EURL for Listeria monocytogenes Vers 3 2014 cap 3	SI
Alimenti pronti al consumo (RTE)	Listeria Monocytogenes (test di durabilità)	ANSES EURL for Listeria monocytogenes Vers 3 2014 cap 4	SI
Alimenti, alimenti zootecnici	Acqua libera (AW)	ISO 21807:2004	SI
Alimenti, alimenti zootecnici	Conta Batteri Lattici	ISO 15214:1998	SI
Alimenti, alimenti zootecnici	Ricerca Campylobacter spp: Campylobacter coli, Campylobacter jejuni, Campylobacter lari, Campylobacter upsaliensis - Detection Campylobacter spp: Cappylobacter coli, Campylobacter jejuni, Campylobacter lari, Cappylobacter upsaliensis	ISO 10272-1:2006	SI
Alimenti, alimenti zootecnici	Ricerca Salmonella spp.	AFNOR BRD 07/06 - 07/04	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Anaerobi solfito riduttori; Spore di anaerobi solfito riduttori	ISO 15213:2003	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Bacillus cereus presunto a 30° C	UNI EN ISO 7932:2005	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Coliformi totali	ISO 4832:2006	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Coliformi totali a 30°C presunti	NF V 08-050 2009	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Enterococchi spp	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of food ed. 5th 2015, Cap.10	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo a 44°C	ISO 16649-2:2001	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Lieviti e muffe a 25°C	ISO 21527-1:2008, ISO 21527-2:2008	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Lieviti e muffe a 25°C	NF V 08-059 2002	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Listeria monocytogenes, Listeria spp	ISO 11290-2:1998 /Amd 1:2004	SI

Laboratorio
 INTERTEK Italia SpA
 Via Guido Miglioli 2/A
 20063 CERNUSCO S.N.

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti, Mangimi	Conta Microrganismi mesofili aerobi a 30°C	ISO 4833-1:2013	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	ISO 6888-1:1999/Amd1:2003, ISO 6888-2 :1999/Amd1:2003	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Stafilococchi coagulasi positivi a 37°C (Staphylococcus aureus ed altre specie)	NF V 08-057-1 2004,	SI
Alimenti, Mangimi	PH	ISO 2917:1999	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Escherichia Coli O157	UNI EN ISO 16654:2003	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Amd 1:2004	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Listeria monocytogenes	AFNOR BRD 07/10 - 04/05	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Listeria spp	AFNOR BRD 07/13 - 05/07	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Salmonella spp.	AFNOR BKR 23/07 - 10/11	SI
Alimenti, Mangimi	Ricerca Vibrio spp. Vibrio Parahaemolyticus, Vibrio Cholerae	ISO/TS 21872-1:2007 /Cor.1:2008	SI
Alimenti, Mangimi	Conta di microrganismi Psicrotrofi	ISO 17410:2001	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Escherichai Coli beta - glucuronidasi positiva a 44°C (MPN)	ISO 16649 - 3:2015	SI
Alimenti, Mangimi	Conta Listeria Monocytogenes (MPN)	OM 7/12/1993 GU n°291 13/12/1993 All 3 (escluso p.to 15 test bi	SI
Pesce e Prodotti Ittici	Azoto Basico Volatile (ABVT)	Reg. CE 2074/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All II C	SI
Carne e prodotti a base di carne	Ricerca Identificazione di specie (bovino-suino-pollo-tacchino-equino)	MI - 060:2016 REV.6	SI
Carne e prodotti a base di carne	Conta Pseudomonas spp presunti	ISO 13720:2010	SI
Latte e derivati	Conta Pseudomonas spp	ISO/TS 11059/IDF/RM 225:2009	SI
Superfici area laboratorio manipolazione alimenti	Ricerca Listeria Monocytogenes, Listeria spp	ISO 18593:2004 + BKR 23/02 - 11/02	SI
Superfici area laboratorio manipolazione alimenti	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2004 + BKR 23/07 - 10/11	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Coliformi totali	ISO 18593:2004 + ISO 4832:2006	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Anaerobi solfito riduttori; Spore di anaerobi solfito riduttori	ISO 18593:2004 + ISO 15213	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Enterobatteriaceae	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2:2004	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Enterococcus spp.	ISO 18593:2004 + G 43 CCFRA 5th edition 2.7.1:2007	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004 + ISO 16649-2:2001	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Lieviti e muffe a 25°C	ISO 18593:2004 + ISO 21527-1:2008	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Microrganismi mesofili aerobi a 30°C	ISO 18593:2004 + ISO 4833-1:2013	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Ricerca Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/10 - 04/05	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Ricerca Listeria spp	ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/13 - 05/07	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Listeria monocytogenes, Listeria spp	ISO 18593:2004 + ISO 11290-1:1996/Amd 1:2004	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2004 + AFNOR BRD 07/06 - 07/04	SI
Superfici delle aree di manipolazione alimenti	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus ed altre specie)	ISO 18593:2004 + ISO 6888-1:1999/Amd 1: 2003,ISO 6888-2:1999/Amd 1 2003	SI
Tamponi su carcasce	Conta Enterobatteriaceae	ISO 17604:2015 + ISO 21528-2:2004	SI
Tamponi su carcasce	Ricerca Salmonella spp.	ISO 17604:2015 + UNI EN ISO 6579:2008	SI
Tamponi su carcasce	Conta Microrganismi mesofili aerobi a 30°C	ISO 17604:2015 + 4833 - 1:2013	SI

Laboratorio
 INTERTEK Italia SpA
 Via Guido Mglioli 2/A
 20063 CERNUSCO S.N.

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

NUMERO DI ISCRIZIONE * 30015309013
 DITTA/ENTE SOCOTEC ITALIA SRL
 SEDE LABORATORIO VIA BARIOLA 101-103 - 20020 LAINATE (MI)

Materiale/prodotto/matrice	Denominazione della prova	Norma/metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Antimonio/Antimony, Arsenico totale/Total arsenic, Mercurio totale/Total mercury (Sb da 0.001 - 0.05 mg/L, As 0.0005 - 0.05 mg/L, Hg 0.0005 - 0.010 mg/L)	Labo 12 Ed 01 2019	SI
Acque destinate al consumo umano	Legionella pneumophila/Legionella pneumophila, Legionella spp/Legionella spp	UNI EN ISO 11731:2017	SI
Acque destinate al consumo umano	Conducibilità/Conductivity (141,3 - 13000 microsiemens/cm)	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	pH/pH (4 - 10 unità pH)	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Odore/Odour	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Solidi sospesi totali/Total suspended solids (10 mg/L - 400 mg/L)	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Cromo esavalente (Cr VI)/Hexavalent Chromium (Cr VI) (>2µg/l)	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Richiesta chimica di ossigeno (COD)/Chemical oxygen demand (COD) (> 20 mg/l)	ISO 15705:2002	SI
Acque destinate al consumo umano	1-2-dicloroetano/1-2-dichloroethane, 1-2-dicloroetilene (cis+trans)/1-2-dichloroethene (cis+trans), Bromodichlorometano/Bromodichloromethane, Dibromoclorometano/Dibromochloromethane, Esacloro-1-3-butadiene/Hexachloro-1-3-butadiene, Tetracloroetilene/Tetrachloroethene, Tribromometano (Bromoformio)/Tribromomethane (Bromoform), Tricloroetilene (Trielina)/Trichloroethene, Triclorometano (Cloroformio)/Trichloromethane (Chloroform) (1,2-dicloroetilene, 1,1dicloroetano: >1µg/l; triclorometano, tribromometano, bromoclorometano, esacloro-1,3-butadiene, dibromoclorometano: > 0,05µg/l; tricloroetilene, tetracloroetilene: >0,1µg/l; 1,2-dicloroetano >0,5 µg/l)	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Benzene/Benzene, Etilbenzene/Ethylbenzene, Stirene/Styrene, Toluene/Toluene, Xileni/Xylenes (etilbenzene, stirene, toluene, xileni: > 0,5 µg/l - benzene > 0,1 µg/l)	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Sapore/Flavour	APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Colore/Color (presenza/assenza)	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003	SI

	2-2-3-3-4-4-5-eptaclorobifenile (PCB 170)/2-2-3-3-4-4-5-heptaclorobifenil (PCB 170), 2-2-3-3-4-4-5-6-eptaclorobifenile (PCB 177)/2-2-3-3-4-4-5-6-heptaclorobifenil (PCB 177), 2-2-3-3-4-4-5-5-eptaclorobifenile (PCB 180)/2-2-3-3-4-4-5-5-heptaclorobifenil (PCB 180), 2-2-3-3-4-4-5-6-eptaclorobifenile (PCB 183)/2-2-3-3-4-4-5-6-heptaclorobifenil (PCB 183), 2-2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 138)/2-2-3-3-4-4-5-hexaclorobifenil (PCB 138), 2-2-3-3-4-4-5-6-eptaclorobifenile (PCB 187)/2-2-3-3-4-4-5-6-heptaclorobifenil (PCB 187), 2-2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 146) /2-2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 146), 2-2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 149) + 2-3-3-4-4-5-pentaclorobifenile (PCB 118)/2-2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 149) + 2-3-3-4-4-5-pentaclorobifenil (PCB 118), 2-2-3-3-5-6-esaclorobifenile (PCB 151)/2-2-3-3-5-6-esaclorobifenil (PCB 151), 2-2-3-3-5-6-pentaclorobifenile (PCB 95)/2-2-3-3-5-6-pentaclorobifenil (PCB 95), 2-2-3-3-5-tetraclorobifenile (PCB 44)/2-2-3-3-5-tetraclorobifenil (PCB 44), 2-2-4-4-5-5-esaclorobifenile (PCB 153)/2-2-4-4-5-5-hexaclorobifenil (PCB 153), 2-2-4-4-5-pentaclorobifenile (PCB 99)/2-2-4-4-5-pentaclorobifenil (PCB 99), 2-2-4-4-5-5-pentaclorobifenile (PCB 101)/2-2-4-4-5-5-pentaclorobifenil (PCB 101), 2-2-5-5-tetraclorobifenile (PCB 52)/2-2-5-5-tetraclorobifenil (PCB 52), 2-2-5-triclorobifenile (PCB 18)/2-2-5-triclorobifenil (PCB 18), 2-3-3-4-4-5-5-eptaclorobifenile (PCB 189)/2-3-3-4-4-5-5-heptaclorobifenil (PCB 189), 2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 156)/2-3-3-4-4-5-hexaclorobifenil (PCB 156), 2-3-3-4-4-5-esaclorobifenile (PCB 157)/2-3-3-4-4-5-hexaclorobifenil (PCB 157), 2-3-3-4-4-pentaclorobifenile (PCB 105)/2-3-3-4-4-pentaclorobifenil (PCB 105), 2-3-3-4-6-pentaclorobifenile (PCB 110) + 3-3-4-4-tetraclorobifenile (PCB 77)/2-3-3-4-6-pentaclorobifenil (PCB 110) + 3-3-4-4-tetraclorobifenil (PCB 77), 2-3-3-4-5-esaclorobifenile (PCB 167) + 2-2-3-3-4-4-esaclorobifenile (PCB 128)/2-3-3-4-4-5-5-hexaclorobifenil (PCB 167) + 2-2-3-3-4-4-hexaclorobifenil (PCB 128), 2-3-3-4-5-pentaclorobifenile (PCB 114)/2-3-3-4-4-5-pentaclorobifenil (PCB 114), 2-3-4-4-5-pentaclorobifenile (PCB		
Acque destinate al consumo umano		LABO 04 Ed.09 2019	SI
Acque destinate al consumo umano	Fosforo/Phosphorus (P>50µg/l)	UNI EN ISO 15587-2:2002, UNI EN ISO 11885:2009	SI
Acque destinate al consumo umano	Alluminio/Aluminium, Bario/Barium, Berillio/Beryllium, Boro/Boron, Cadmio/Cadmium, Calcio/Calcium, Cobalto/Cobalt, Cromo/Chromium, Durezza (da calcolo)/Hardness (calculation), Ferro/Iron, Manganese/Manganese, Molibdeno/Molybdenum, Nichel/Nickel, Piombo/Lead, Potassio/Potassium, Rame/Copper, Selenio/Selenium, Sodio/Sodium, Zinco/Zinc (Ba >50µg/l, B >50µg/l, Be >50µg/l, Cd>2µg/l, Mo >50µg/l, Ni>2µg/l, Pb>2µg/l, Mg >0,5 mg/L, Ca>0,5 mg/L, Na >0,5 mg/L, K>0,5 mg/L)	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater Ed 23rd 2017 3120 B	SI
Acque destinate al consumo umano	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)/Biochemical Oxygen Demand (BOD5) (>5 mg/L O2)	APHA Standard Methods for Examination of Water and Wastewater Ed 23rd 2017 5210 D	SI
Acque destinate al consumo umano	Azoto ammoniacale/Ammonium nitrogen, Ione ammonio (da calcolo)/Ammonium ion (calculation), Ione Ammonio/Ammonium ion (acque naturali, acque potabili: > 0,05 mg/l - acque di scarico >1 mg/l)	UNI 11669:2017	SI
Acque destinate al consumo umano	Azoto nitrico (da calcolo)/Nitric nitrogen (calculation), Azoto nitroso (da calcolo)/Nitrous nitrogen (calculation), Bromuri/Bromide, Cloruri/Chloride, Fluoruri/Fluoride, Fosfati/Phosphate, Nitrati/Nitrate, Nitriti/Nitrite, Solfati/Sulphates (>1 mg/l)	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Benzo(a)antracene/Benzo(a)anthracene, Benzo(a)pirene/Benzo(a)pyrene, Benzo(b)fluorantene/Benzo(b)fluoranthene, Benzo(ghi)perilene/Benzo(ghi)perylene, Benzo(k)fluorantene/Benzo(k)fluoranthene, Crisene/Chrysene, Dibenzo(ah)antracene/Dibenzo(ah)anthracene, Indeno(1-2-3-cd)pirene/Indeno(1-2-3-cd)pyrene, Pirene/Pyrene (>0,01µg/l)	APAT CNR IRSA 5080 cap 5.10 Man 29 2003	SI
Alimenti/Food, Mangimi per animali domestici/Pet food products	Carica microbica Totale/Total viable count	AFNOR 3M 01/01-09/89	SI
Tamponi/Swab	Legionella spp/Legionella spp	UNI EN ISO 11731:2017	SI

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 1 luglio 2021 - n. 7416

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali» - Aggiornamento dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti n. 14857/2018 e n. 2096/2020 a seguito di cambio del beneficiario, conseguenti a modifiche della ragione sociale dei beneficiari di alcune domande

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- la deliberazione n. X/4986 del 30 marzo 2016 «Disposizioni sul sostegno al settore forestale delle misure 4 e 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia» comunicata alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 - Pubblicazione e informazioni, del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- la decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 6159 final del 2 settembre 2020 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica, da ultimo, la decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015;

Visti inoltre i decreti di approvazione dei bandi:

- n. 14944 del 28 novembre 2017
- n. 9678 del 2 luglio 2019

che approvano, rispettivamente per le campagne 2018 e 2019, le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di aiuto relative alle operazioni 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali» e 8.6.02 «Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste» del PSR 2014-2020;

Visti i successivi decreti:

- n. 14857 del 16 ottobre 2018
- n. 2096 del 20 febbraio 2020

che approvano gli esiti delle istruttorie e le ammissioni a finanziamento delle domande per le citate operazioni, rispettivamente per le campagne 2018 e 2019;

Preso atto che per l'operazione 8.6.01:

- nell'allegato 3 al decreto n. 14857/2018 compare la domanda n. 201800824712 di BIANCHINI GIOVANNI, P.IVA 00997050141, finanziata per un importo di 19.460,00 €;
- nell'allegato 2 al decreto n. 2096/2020 sono presenti le domande n. 201901282726 di BIANCHINI GIOVANNI, P.IVA 00997050141, finanziata per un importo di 104.460,00 € e n. 201901272760 dell'IMPRESA FORESTALE TAGLIAFERRI DI TAGLIAFERRI RICCARDO, P.IVA 03128280124, finanziata per un importo di 78.197,52 €;

Considerato che, a seguito di modifica della ragione sociale, sono state presentate, tramite Sis.Co, le seguenti domande autorizzate ai sensi dell'art. 8 «Cessione di aziende» (cambio beneficiario) del Reg. (UE) n. 809/2014:

- n. 201801704613 e n. 201901704786 da parte dell'Azienda FRATELLI BIANCHINI S.R.L., P.IVA 01040710145
- n. 201901802123 da parte della Società Agricola S.S. TAGLIAFERRI FORESTALE P.IVA 03802540124;

Visti gli esiti positivi delle relative istruttorie:

- n. 201801707086 e n. 201901707137 della Provincia di Sondrio - Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca per le domande dell'Azienda FRATELLI BIANCHINI S.R.L., P.IVA 01040710145
- n. 201901805588 della Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca Insubria - Sede di Varese per la domanda della Società Agricola S.S. TAGLIAFERRI FORESTALE P.IVA 03802540124;

Preso atto che per la domanda n. 201800824712 di BIANCHINI GIOVANNI, P.IVA 00997050141, ammessa a finanziamento con il decreto n. 14857/2018, non è richiesta la presentazione di una

nuova domanda da parte del subentrante, in quanto il finanziamento risulta essere stato ad oggi totalmente erogato;

Viste inoltre le istruttorie positive:

- n. 201901718285 relativa alla domanda autorizzata n. 201901716437 della subentrante Azienda FRATELLI BIANCHINI S.R.L., P.IVA 01040710145
- n. 201901815780 relativa alla domanda autorizzata n. 201901812336 della subentrante Società Agricola S.S. TAGLIAFERRI FORESTALE P.IVA 03802540124;

Considerato che a seguito dei cambi di beneficiario non variano gli importi totali finanziari;

Valutato opportuno modificare parzialmente l'allegato 2 al decreto n. 2096/2020 per quanto attiene all'operazione 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali», come di seguito dettagliato:

Domanda iniziale	Beneficiario cedente	Partita IVA	Domanda autorizzata	Beneficiario subentrante	Partita IVA	Importo concesso €
201901282726	BIANCHINI GIOVANNI	00997050141	201901716437	FRATELLI BIANCHINI SRL	01040710145	104.460,00
201901272760	IMPRESA FORESTALE TAGLIAFERRI DI TAGLIAFERRI RICCARDO	03128280124	201901812336	TAGLIAFERRI FORESTALE Società Agricola S.S	03802540124	78.197,52

Visto il decreto n. 3376 dell'11 marzo 2021, «Programma sviluppo rurale 2014/2020. Individuazione dei responsabili delle operazioni - aggiornamento», con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole operazioni, tra cui le operazioni 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali» e 8.6.02 «Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste»;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agro-ambientali, attribuite con d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

Visti gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Dato atto altresì che il presente provvedimento conclude il procedimento nei termini stabiliti dall'Art. 2 della LEGGE 241/90;

DECRETA

1. di individuare quali beneficiari dei finanziamenti dell'Operazione 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali», approvati con i decreti n. 14857/2018 e n. 2096/2020, l'azienda FRATELLI BIANCHINI S.R.L., P.IVA 01040710145 e la Società Agricola S.S. TAGLIAFERRI FORESTALE P.IVA 03802540124, che, a seguito di modifica della propria ragione sociale, subentrano rispettivamente all'azienda BIANCHINI GIOVANNI, P.IVA 00997050141 e all'IMPRESA FORESTALE TAGLIAFERRI DI TAGLIAFERRI RICCARDO, P.IVA 03128280124;

2. di modificare parzialmente l'allegato 2 al decreto n. 2096/2020 relativo all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammesse a finanziamento per l'anno 2019 per l'operazione 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali», sostituendo le domande dei nuovi beneficiari autorizzati, ma mantenendo invariato il contributo concesso, come di seguito dettagliato

Domanda iniziale	Beneficiario cedente	Partita IVA	Domanda autorizzata	Beneficiario subentrante	Partita IVA	Contributo concesso €
201901282726	BIANCHINI GIOVANNI	00997050141	201901716437	FRATELLI BIANCHINI SRL	01040710145	104.460,00
201901272760	IMPRESA FORESTALE TAGLIAFERRI DI TAGLIAFERRI RICCARDO	03128280124	201901812336	TAGLIAFERRI FORESTALE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03802540124	78.197,52

3. di prendere atto che per la domanda n. 201800824712 di BIANCHINI GIOVANNI, PIVA 00997050141, ammessa a finanziamento con il decreto n. 14857/2018, il subentro di FRATELLI BIANCHINI S.R.L. a BIANCHINI GIOVANNI non è necessaria la presentazione di una nuova domanda, in quanto il finanziamento risulta essere stato ad oggi totalmente erogato;

4. di inviare copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it - sezione bandi e www.psr.regione.lombardia.it);

7. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Roberto Carovigno

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

D.d.s.3 giugno 2021 - n. 7545**L.r. 31/2008 artt. 25 e 26, proroga delle scadenze approvate con decreto 9380/2018 per la conclusione dei lavori delle domande a valere sull'azione 9 -Predisposizione e aggiornamento dei piani di assestamento forestale- oggetto di finanziamento, per la liquidazione dei relativi importi e per la rendicontazione delle economie di liquidazione dell'anno 2018 alla d.g. agricoltura, alimentazione e sistemi verdi**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Viste:

- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 25 e 26;
- la d.g.r. 28 aprile 2017, n. X/6527 avente per oggetto «Disposizioni attuative quadro «Misure Forestali» in merito all'aiuto SA. 46096 (2016/N), ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera B, 47 comma 2, 55 comma 4, 56 comma 6 e 59 comma 2», che approva le nuove disposizioni attuative quadro delle «Misure Forestali» e individua le Azioni finanziabili che non si sovrappongono alle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 e ai «Servizi Ambientali» affidati ai Consorzi Forestali, come aggiornata dalla d.g.r. XI/3142 del 18 maggio 2020 avente per oggetto «Aggiornamento delle disposizioni attuative quadro «misure forestali» in merito all'aiuto SA.46096 (2016/n) ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5, lettera b, 47 comma 2, 55, comma 4, 56 comma 6 e 59 comma 2» registrato dalla Commissione Europea con il regime SA.55835 (2019/N) di cui alla decisione C(2020) 1904 final del 30 marzo 2020;

Richiamato il decreto n. 9380 del 27 giugno 2018 con il quale sono stati approvati il piano di riparto degli aiuti per le «Misure Forestali» alle Comunità montane per l'anno 2018, ai sensi della l.r. 31/2008, artt. 25 e 26, nonché, all'allegato 2, le Disposizioni attuative alle quali esse devono fare riferimento nella redazione dei bandi per la selezione dei beneficiari degli aiuti;

Preso atto che tutte le Comunità montane hanno previsto nei loro Bandi l'attivazione dell'Azione 9 «Predisposizione e aggiornamento dei Piani di Assestamento Forestale», come indicato al comma 1 del Paragrafo 3.1 delle Disposizioni attuative;

Viste le richieste dei Comuni di Caiolo e di Ponte di Valtellina del 13 maggio 2021 prot. n. M1.2021.0084754, e della Comunità montana Parco Alto Garda Bresciano del 27 maggio 2021 prot. n. M1.2021.0096159;

Rilevato che l'oggetto comune delle richieste è la proroga di dodici mesi delle scadenze delle fasi conclusive delle Misure Forestali per l'annualità 2018 (conclusione dei lavori di redazione del Piano di Assestamento, liquidazione a favore dei beneficiari, rendicontazione a Regione Lombardia delle economie di spesa ed eventuale restituzione);

Richiamate le Disposizioni attuative approvate con decreto n. 9380/2018 ed in particolare le scadenze previste per ciascuna delle su richiamate fasi conclusive delle Misure Forestali per l'annualità 2018, con particolare riferimento a quelle relative alle domande a valere sull'Azione 9, oggetto di finanziamento, e che di seguito si riepilogano:

- Paragrafo 2, Azione 9, comma 4: «Il soggetto beneficiario deve consegnare, entro il 30 settembre 2021, la copia definitiva del Piano, completa di tutti i pareri necessari all'Ente Forestale competente per l'approvazione, pena la decadenza totale del contributo e la restituzione dei fondi»;
- Paragrafo 3.9.2 «Rendicontazione finale»: «I lavori finanziati con il riparto 2018 devono essere liquidati dalle Comunità montane entro il 31 dicembre 2021 e devono essere rendicontati alla D.G. Agricoltura entro il 31 gennaio 2022»;

Precisato che la mancata rideterminazione delle scadenze per la conclusione dei lavori, la liquidazione e la successiva rendicontazione a Regione Lombardia, determinerebbe la revoca dei finanziamenti, con conseguente possibile sospensione dei lavori e dilazioni dei termini per la loro conclusione;

Ritenuto l'esito sopra rappresentato non proporzionato alle responsabilità dei beneficiari nei ritardi determinatisi, né efficace rispetto alle attuali condizioni generali di operatività dei settori produttivi e amministrativi, e richiamate le motivazioni addotte dai soggetti coinvolti nelle loro comunicazioni agli Enti Forestali e a Regione Lombardia;

Ritenuto opportuno, pertanto, concedere la proroga di dodici mesi delle scadenze su richiamate per la conclusione delle

procedure previste dalle Disposizioni attuative approvate con il decreto n. 9380/2018 ai soggetti beneficiari delle domande oggetto di finanziamento a valere sull'azione 9 ed agli Enti forestali responsabili della gestione delle risorse assegnate, a fronte di una condizione generalizzata di emergenza causata dalla pandemia da COVID-19 e dalle condizioni meteorologiche avverse verificatesi nelle aree di montagna nella stagione invernale 2020-2021, prendendo atto delle comuni criticità dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei lavori, nel loro controllo, nell'erogazione dei contributi e nella rendicontazione a Regione Lombardia dei relativi monitoraggi;

Visto l'art. 27 della l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali» attribuite con la d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

DECRETA

1. di concedere una proroga di dodici mesi delle scadenze previste per le fasi conclusive dei procedimenti di cui al decreto n. 9380/2018 ai soggetti beneficiari delle domande di contributo a valere sull'Azione 9, ammesse a finanziamento, ed agli Enti forestali responsabili della gestione delle risorse assegnate con il citato decreto, come indicato di seguito:

- a) Il soggetto beneficiario deve consegnare, entro il 30 settembre 2022, la copia definitiva del Piano, completa di tutti i pareri necessari all'Ente Forestale competente per l'approvazione, pena la decadenza totale del contributo e la restituzione dei fondi;
- b) I lavori finanziati con il riparto 2018 devono essere liquidati dalle Comunità Montane entro il 31 dicembre 2022 e devono essere rendicontati alla D.G. Agricoltura entro il 31 gennaio 2023;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il dirigente
Roberto Carovigno

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 7 giugno 2021 - n. 7699

Approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul bando di sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE
Visti:

- la l.r. n. 6 del 2 febbraio 2010 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che disciplina, tra l'altro, le competenze della Regione in materia fieristica, ed in particolare l'art. 147 «Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale», secondo cui la Regione può concorrere finanziariamente alla promozione e allo sviluppo sul mercato nazionale e sui mercati esteri del sistema fieristico regionale prevedendo in particolare, al comma 3, che la Giunta regionale possa concedere contributi a soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche per progetti di promozione fieristica in Italia e all'estero, sentita la competente Commissione consiliare, e promuovere iniziative atte a incentivare lo sviluppo di nuove modalità espositive che facciano uso delle moderne tecnologie informatiche e telematiche;
- il regolamento regionale n. 5 del 12 aprile 2003 di attuazione della l.r. 10 dicembre 2002, n. 30 «Promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo» e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina, in particolare, i criteri e le modalità per il riconoscimento alle manifestazioni fieristiche della qualifica internazionale e nazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra le proprie priorità lo sviluppo dell'innovazione e della competitività dei quartieri fieristici e delle manifestazioni lombarde;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 4002 del 14 dicembre 2020, che approvava i criteri per l'emanazione del «Bando di sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021», con una dotazione di € 1.000.000,00, inviando tale proposta al Consiglio Regionale per il parere della competente Commissione ai sensi dell'art. 147, c. 3 della l.r. 6/2010;
- la d.g.r. n. 4171 del 30 dicembre 2020, che ha approvato i suddetti criteri in via definitiva, come dettagliati nell'Allegato 1 della stessa, a seguito del parere positivo della Commissione consiliare;
- il d.d.u.o. n. 869 del 29 gennaio 2021, con cui è stato approvato il «Bando di sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021»;

Dato atto che il bando approvato con il d.d.u.o. n. 869/2021 sopra richiamato prevede:

- la possibilità di presentare domanda dal 10 febbraio 2021 al 2 marzo 2021;
- la valutazione delle domande pervenute tramite:
 - una fase di istruttoria formale sui requisiti di ammissibilità;
 - una fase di valutazione di merito dei progetti effettuata a cura di un apposito Nucleo di Valutazione, con l'assegnazione a ciascun progetto di un punteggio da 0 a 100 e la previsione di una soglia minima di punteggio da ottenere pari a 60 punti, a pena di inammissibilità;
- la possibilità per ogni soggetto richiedente di presentare fino a due domande, ciascuna relativa ad una differente manifestazione;
- l'ammissione delle domande eventualmente presentate dai vari soggetti richiedenti per seconde in una graduatoria separata solo laddove residuassero risorse non assegnate alle domande presentate per prime;
- l'ammissione delle domande, con valutazione almeno sufficiente, sulla base dell'ordine del punteggio di merito del progetto, fino ad esaurimento delle risorse;
- la conclusione del procedimento entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo richiesta di integrazioni, che sospende questo termine;
- una dotazione complessiva di € 1.000.000,00, che trova copertura sul capitolo 14.01.104.7954 dell'esercizio finanziario 2021;

Richiamato il d.d.g. n. 4545 del 1° aprile 2021, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito delle domande presentate sul bando in oggetto;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite ai sensi del «Piano triennale di prevenzione della corruzione» rese da un membro, estratto a sorte, del suddetto Nucleo di Valutazione tramite:

- richiesta, in data 21 aprile 2021 tramite procedura di Certificazione Massiva - CERPA, del Casellario Giudiziale, per la quale non è pervenuta risposta;
- richiesta, prot. n. O1.2021.0023793 del 20 aprile 2021, alla competente Procura della Repubblica di informazioni circa l'insussistenza o meno di carichi pendenti per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, per la quale non è pervenuta risposta;

Dato atto che sono pervenute, in risposta al bando in oggetto, 33 domande;

Valutato che dall'istruttoria formale svolta sui requisiti di ammissibilità, tenuto conto delle integrazioni presentate, risulta quanto segue:

- sono stati inviati preavvisi di inammissibilità per 2 domande, per le quali risultavano degli elementi di inammissibilità formale alla valutazione di merito;
- non sono pervenute, entro i termini previsti, controdeduzioni in merito;

Dato atto che, tenuto conto di quanto sopra riportato, delle 33 domande presentate, risultano, a conclusione dell'istruttoria formale:

- 2 domande non ammissibili alla valutazione di merito, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni in esso riportate;
- 31 domande ammissibili alla valutazione di merito, riportate all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il suddetto Nucleo di Valutazione, nelle sedute del 15 e 22 aprile e del 6 maggio 2021, come da verbali agli atti dell'ufficio:

- ha esaminato le 31 domande formalmente ammissibili, assegnando a ciascuna i punteggi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ha valutato 2 progetti come non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti nella valutazione di merito del progetto;
- ha verificato, sulla base dei punteggi ottenuti nella valutazione di merito del progetto, tenuto conto delle risorse disponibili, che tutte le 29 domande rimanenti risultano ammissibili e finanziabili e che, pertanto, non è necessario predisporre una graduatoria separata per le domande presentate per seconde da parte degli stessi soggetti richiedenti;

Ritenuto pertanto:

- di dichiarare non ammissibili, per non aver superato l'istruttoria formale sui requisiti di ammissibilità, le domande di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la graduatoria dei 31 progetti ammessi alla fase di valutazione di merito, sulla base dei punteggi assegnati dal Nucleo di Valutazione, e di dare atto delle spese ammissibili per ciascun progetto, di cui all'Allegato A;
- di concedere i contributi relativi ai 29 progetti valutati come ammissibili ai soggetti beneficiari ivi elencati, con indicazione dei codici CUP e COR connessi a ciascun progetto e a ciascun aiuto concesso;
- di assumere i relativi impegni di spesa a valere sul capitolo 14.01.104.7954 dell'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Visti la legge 234/2012, art. 52, e il conseguente d.m. 31 maggio 2017 n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico, che approva il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto di aver proceduto all'acquisizione delle Visure Aiuti rilasciate dal Registro Nazionale Aiuti previste all'art. 14 del Regolamento richiamato e di aver adempiuto agli obblighi di registrazione degli Aiuti di cui agli art. 8 e 9 dello stesso;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs.;
- l'attestazione del possesso di tale requisito sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e verificato a campione in fase di istruttoria;

Verificato che la disciplina di settore riferita alle spese oggetto del presente provvedimento prevede la verifica della regolarità contributiva dei beneficiari, che verrà eseguita al momento dell'erogazione dei contributi;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti l'Allegato A «Graduatoria delle domande», l'Allegato B «Elenco domande formalmente non ammissibili», parti integranti e sostanziali del presente atto;

Vista la Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129) atto che prevede che le imprese beneficiarie sono tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicazione e trasparenza in essa indicati;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 90 giorni previsto al punto C.3.d del bando, tenuto conto della sospensione dei termini per l'invio dei preavvisi di rigetto citati;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/4350 del 22 febbraio 2021 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2021», con cui sono state riviste, tra l'altro, le competenze e l'assetto organizzativo della D.G. Sviluppo Economico ed è stata istituita presso quest'ultima la U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere, presso la quale è stata allocata la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente protempore dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria dei 31 progetti ammessi alla fase di valutazione di merito, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei punteggi assegnati dal Nucleo di Valutazione, dando atto delle spese ammissibili per ciascun progetto e concedendo i contributi relativi ai

29 progetti valutati come ammissibili ai soggetti beneficiari ivi elencati, con indicazione dei codici CUP e COR connessi a ciascun progetto e a ciascun aiuto concesso;

1. di dichiarare non ammissibili, per non aver superato l'istruttoria formale sui requisiti di ammissibilità, le 2 domande di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni in esso indicate;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
BENEFICIARI BANDO FIERE 2021 PRIMO GRUPPO	64134	14.01.104.7954	749.657,20	0,00	0,00
BENEFICIARI BANDO FIERE 2021 SECONDO GRUPPO	64135	14.01.104.7954	197.000,00	0,00	0,00

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;

5. di dare atto che le imprese beneficiarie sono tenute ad assolvere gli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129);

6. di informare che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ • _____

Allegato A - Graduatoria delle domande

N.	Beneficiario	Codice fiscale	ID progetto	Titolo del progetto	Investimento presentato	Contributo richiesto	Punteggio	Esito valutazione	Investimento ammesso	Contributo concesso	CUP	COR
1	Lariofiere	00579730136	2700480	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SALONE INTERNAZIONALE DELLA SUBFORNITURA MECCANICA "FORNITORE OFFRESI" EDIZIONE 2021	143.200,00 €	40.000,00 €	100	Ammesso	143.200,00 €	40.000,00 €	E31B21002730009	5566279□
2	Cremonafiore S.p.A.	00158700195	2679816	"CREMONA MUSICA INTERNATIONAL EXHIBITIONS AND FESTIVAL" IL RILANCIO DELLA FIERA LEADER IN EUROPA NEL SETTORE DEGLI STRUMENTI MUSICALI, IN EPOCA COVID	106.800,00 €	40.000,00 €	100	Ammesso	106.800,00 €	40.000,00 €	E11B21002570009	5566287
3	Mido S.r.l	07164050150	2699523	MIDO 2021	101.000,00 €	40.000,00 €	95	Ammesso	101.000,00 €	40.000,00 €	E41B21003800009	5566288
4	M.Seventy S.r.l	02579501202	2679737	IL CONCETTO DI SOSTENIBILITA' POST COVID 19	100.000,00 €	40.000,00 €	90	Ammesso	100.000,00 €	40.000,00 €	E41B21003810009	5574486
5	M.Seventy S.r.l	02579501202	2681757	WHITE MILANO LOVES ITALY	100.000,00 €	40.000,00 €	90	Ammesso	100.000,00 €	40.000,00 €	E41B21003930009	5575904
6	ANCI Servizi S.r.l	07199040150	2679741	MICAM Milano edizione Settembre 2021	2.415.000,00 €	40.000,00 €	90	Ammesso	2.415.000,00 €	40.000,00 €	E41B21003820009	5575914
7	Promoberg	01542150162	2689188	Slow & Smart Tourism for a Quick Restart	127.500,00 €	40.000,00 €	90	Ammesso	127.500,00 €	40.000,00 €	E11B21002580009	5575919
8	Ge.Fi. S.p.A.	11402090150	2687493	AF L'ARTIGIANO IN FIERA 2021	108.000,00 €	25.000,00 €	85	Ammesso	108.000,00 €	25.000,00 €	E41B21003830009	5575952
9	Made In Steel S.r.l	03608030171	2700910	MADE IN STEEL - EDIZIONE 2021	311.753,00 €	40.000,00 €	85	Ammesso	311.753,00 €	40.000,00 €	E61B21002760009	5575958
10	Superstudio Events S.r.l	08703910961	2680331	SUPERDESIGN SHOW 2021	618.541,00 €	40.000,00 €	80	Ammesso	618.541,00 €	40.000,00 €	E41B21003840009	5575977
11	Fiera Millenaria S.r.l	01822250203	2680764	Carpitaly 2021	129.650,00 €	40.000,00 €	80	Ammesso	129.650,00 €	40.000,00 €	E31B21002740009	5575979
12	Cremonafiore S.p.A.	00158700195	2711294	FIERE ZOOTECNICHE INTERNAZIONALI DI CREMONA - LA ZOOTECNIA NON PUÒ FERMARSI	108.000,00 €	40.000,00 €	80	Ammesso	108.000,00 €	40.000,00 €	E11B21002590009	5575988
13	Proposte S.r.l	13313820154	2710586	PROPOSTE, FIERA INTERNAZIONALE PRODUTTORI TESSUTO D'ARREDAMENTO E TENDAGGIO	175.500,00 €	40.000,00 €	80	Ammesso	175.500,00 €	40.000,00 €	E41B21003850009	5575992
14	Domocart S.r.l	03503670964	2680760	MIA Milan Image Art Fair - la ripartenza post covid19	154.500,00 €	40.000,00 €	75	Ammesso	154.500,00 €	40.000,00 €	E41B21003860009	5576000
15	Carl'armata edizioni S.r.l	11319850159	2695964	Fiera ed evento-on line dei Grandi Cammini e del vivere con gusto Per un nuovo turismo outdoor	90.000,00 €	25.000,00 €	75	Ammesso	90.000,00 €	25.000,00 €	E41B21003870009	5576003
16	Carl'armata Edizioni S.r.l	11319850159	2720949	SFIDE (Scuola, Formazione, Inclusion, Didattica, Educazione) Costruiamo insieme la scuola di domani	76.800,00 €	15.000,00 €	70	Ammesso	76.800,00 €	15.000,00 €	E41B21003880009	5576866
17	Comunica S.r.l	01655380069	2680951	Golosaria Milano 2021 'IL GUSTO DELLA COLLEGANZA'	183.000,00 €	25.000,00 €	70	Ammesso	183.000,00 €	25.000,00 €	E31B21002750009	5576950
18	Lariofiere	00579730136	2700711	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MANIFESTAZIONE RISTOREXPO - EDIZIONE 2021	95.300,00 €	25.000,00 €	70	Ammesso	95.300,00 €	25.000,00 €	E31B21002760009	5577127
19	Memoria Expo S.r.l.s.	03915130987	2679746	MEMORIA EXPO	178.700,00 €	40.000,00 €	70	Ammesso	178.700,00 €	40.000,00 €	E81B21002940009	5577234
20	TFY S.r.l	04047920980	2679724	SALONE DEL CAVALLO	116.250,00 €	25.000,00 €	70	Ammesso	116.250,00 €	25.000,00 €	E61B21002770009	5577342
21	TFY S.r.l	04047920980	2681452	FUTURITY	119.000,00 €	25.000,00 €	70	Ammesso	119.000,00 €	25.000,00 €	E61B21002780009	5577354
22	Ascontex promozioni srl	12730580151	2713024	FIERA INTERNAZIONALE MILANO UNICA SHIRT AVENUE	115.000,00 €	40.000,00 €	65	Ammesso	115.000,00 €	40.000,00 €	E41B21003900009	5577402
23	Centro Fiera S.p.A.	01581200985	2698423	REAS - Salone Internazionale dell'Emergenza	110.000,00 €	40.000,00 €	65	Ammesso	110.000,00 €	40.000,00 €	E21B21002130009	5577422
24	Easyfairs Italia S.r.l	09669420961	2689533	Packaging Premiere Shaping Luxury	616.000,00 €	40.000,00 €	65	Ammesso	616.000,00 €	40.000,00 €	E41B21003890009	5577478
25	Fiera Millenaria S.r.l	01822250203	2696542	Millenaria 2021	166.300,00 €	15.000,00 €	65	Ammesso	166.300,00 €	15.000,00 €	E31B21002770009	5577497
26	Promoberg	01542150162	2702789	Bergamo Creativa - Un volano per la ripresa	118.000,00 €	25.000,00 €	65	Ammesso	118.000,00 €	25.000,00 €	E11B21002600009	5577508
27	Comocrea Expo S.r.l	03813520131	2715272	PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL DISEGNO TESSILE: RILANCIO DEL DISTRETTO A SEGUITO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 - COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW - EDIZIONE AUTUNNALE DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE	61.643,00 €	24.657,20 €	60	Ammesso	61.643,00 €	24.657,20 €	E11B21002610009	5577514
28	Ente fiere dei castelli di Belgioioso e Sartrana	01440550182	2701075	Next Vintage 2.0	78.600,00 €	25.000,00 €	60	Ammesso	78.600,00 €	25.000,00 €	E31B21002780009	5577524
29	Ente fiere dei castelli di Belgioioso e Sartrana	01440550182	2714028	Officinella 2.0	74.100,00 €	12.000,00 €	60	Ammesso	74.100,00 €	12.000,00 €	E31B21002790009	5577533
30	Centro Fiera S.p.A.	01581200985	2696629	Gardacon - Comics, Videogames	54.000,00 €	15.000,00 €	40	Non ammesso	-	-	-	-
31	Pro - Brixia	02714450984	2700144	Futura Economia X l'Ambiente	55.548,65 €	15.000,00 €	35	Non ammesso	-	-	-	-
									Totale	€ 946.657,20		

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

Allegato B - Elenco domande formalmente non ammissibili

N.	Beneficiario	Codice fiscale	ID progetto	Titolo del progetto	Investimento presentato	Contributo richiesto	Esito valutazione	Motivo di non ammissibilità
1	Comocrea Expo S.r.l.	03813520131	2700544	PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL DISEGNO TESSILE: RILANCIO DEL DISTRETTO A SEGUITO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 – COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW – EDIZIONE PRIMAVERILE DELLA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO	61.843,00 €	24.737,20 €	Non ammissibile	La domanda non rispetta il punto C.1 del bando, secondo il quale un soggetto non può presentare più domande sulla stessa manifestazione fieristica.
2	Wmem S.r.l.s.	04120840162	2702690	PADIGLIONE ITALIANO	191.228,00 €	40.000,00 €	Non ammissibile	La manifestazione fieristica non soddisfa il requisito di essere inclusa, con qualifica internazionale o nazionale già riconosciuta al 31/12/2020, nel calendario fieristico regionale lombardo del 2021, come richiesto al punto B.3 del bando. Il richiedente non risulta essere il soggetto organizzatore della manifestazione.

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 1 giugno 2021- n. 7479

Modifica non sostanziale del d.d.u.o. n. 1361 del 29 febbraio 2016 e successivi dd.d.s. 6237 del 4 maggio 2018 e 385 del 16 gennaio 2019 «Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione Integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. 12478 del 24 ottobre 2017 alla ditta A2A Ambiente s.p.a., con sede legale in via Alessandro Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, ed impianto in via Lucio Cornelio Silla N. 249 - 20153 Milano, ai sensi del d.lgs. 152/06 allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2. a) e 1.1»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS

DECRETA

1. di approvare, sulla base di quanto richiesto dalla Ditta, la modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata con d.d.u.o. n. 1361 del 29 febbraio 2016 e successivi dd.d.s. n. 6237 del 4 aprile 2018 e 385 del 16 gennaio 2019 «Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. 12478 del 24 ottobre 2007 alla Ditta A2A Ambiente S.p.A., con sede legale in Via Alessandro Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, ed impianto in Via Lucio Cornelio Silla n. 249 - 20153 Milano, ai sensi del d.lgs. 152/06 Allegato VIII alla Parte Seconda, Punto 5.2. A) e 1.1»;

2. di sostituire l'allegato tecnico approvato con d.d.u.o. n. 1361/2016 e dd.d.s. n. 6237/18 e 385/2019, con l'Allegato Tecnico al presente atto, alle condizioni e con le prescrizioni di cui al presente provvedimento, comprese le planimetrie, predisposti in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente decreto;

3. di confermare l'ammontare totale della fideiussione, comprensiva della riduzione a seguito della certificazione EMAS, che la ditta ha prestato a fronte del d.d.u.o. n. 1361 del 29 febbraio 2016 a favore dell'Autorità competente e di richiedere opportuna appendice adeguandola ai riferimenti del presente atto;

4. di disporre che, il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, a Città Metropolitana di Milano, al Comune di Milano, ad ARPA Lombardia Settore Attività Produttive e Controlli - CR SMEA e al Dipartimento Provinciale di Milano, al Parco Agricolo Sud Milano, ad ATO 2 Città Metropolitana di Milano e ad ATS Milano - Dipartimento di Prevenzione Medico e di disporre la pubblicazione della sola parte dispositiva del decreto sul BURL e, comprensiva anche di allegato, sul sito internet di Regione all'indirizzo www.regione.lombardia.it nella sezione Gestione Rifiuti;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il dirigente
Annamaria Ribauda

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 69 del 26 maggio 2021

Ordinanza n. 430 del 16 ottobre 2018 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto per i lavori di «Riparazione del collettore fognario, dei sottoservizi, delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della Chiesa Parrocchiale di San Giacomo delle Segnate.» - ID 57 - CUP: D54E1600090001, approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uso nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto

Attuatore unico.

Vista quindi l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 430 del 16 ottobre 2018, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento dell'intervento relativo ai lavori di «riparazione del collettore fognario, dei sottoservizi, delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della chiesa parrocchiale» di San Giacomo Delle Segnate - ID n. 57 - con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 321.921,60.

Vista la nota circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni utili alla segnalazione alla Struttura Commissariale dei maggiori oneri intervenuti, relativi all'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di aumenti dei costi dei Piani di Sicurezza dovuti all'adozione delle misure di contenimento della pandemia causata da coronavirus.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamati quindi il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Richiamato inoltre il punto 2 della già menzionata Circolare che prevede quanto segue: «2. Qualora l'intervento sia già stato affidato, ma i lavori non siano ancora stati avviati: il soggetto beneficiario potrà precedere alla revisione del quadro economico alla luce degli obblighi derivanti dall'applicazione del nuovo protocollo Covid-19; il quadro economico così integrato dovrà quindi essere trasmesso alla Struttura Commissariale, congiuntamente alla documentazione di gara necessaria alla definizione del contributo definitivo, come disciplinato al punto 4.2 del decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 (ora punto 5.2 del decreto n. 119/2020). La Struttura Commissariale procederà a definire il contributo definitivo sulla scorta di quanto pervenuto, alla luce anche del ribasso d'asta emerso in sede di gara precedente all'emergenza COVID-19.

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.1281 del 24 maggio 2021, con cui il Comune di San Giacomo delle Segnate ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle sopra novellate *Disposizioni*, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo allega:

- copia del contratto d'appalto del 4 febbraio 2021, REP n. 4429 del Comune di San Giacomo delle Segnate, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 231.428,25, di cui € 11.420,25, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, composto oltre che dall'importo dei lavori dopo la gara d'appalto come sopra riportati, anche dai maggiori oneri dovuti al contrasto della pandemia da COVID-19;
- copia del processo verbale di consegna ed inizio dei lavori ed inizio lavori, firmato il 19 aprile 2021, con cui si stabilisce in 126 giorni il termine per la conclusione dei lavori;
- cronoprogramma dei lavori;
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 mediante l'invio dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata quindi la regolarità della documentazione presentata.

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico del lotto A come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI A BASE D'ASTA POSTGARA	€ 231.428,25	€ 231.428,25
IVA 10% SULLE OPERE	€ 23.142,83	€ 23.142,83
ONERI DELLA SICUREZZA EMERGENZA COVID- 19 COMPRESO IVA	€ 4.002,24	€ 4.002,24
IMPREVISTI	€ 24.000,00	€ 24.000,00
PROVE INDAGINI E VERIFICHE	€ 2.115,48	€ 2.115,48
SPESE TECNICHE GENERALI	€ 24.000,00	€ 24.000,00
AUTORJTA' LLPP GARE PUBBLICAZIONI E COMMISSIONI	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SPESE PER SPOSTAMENTI ALLACCIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 7.139,27	€ 7.139,27
QUADRO ECONOMICO	€ 317.328,07	€ 317.328,07
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 317.328,07

Ritenuto pertanto che a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori è possibile ammettere un nuovo quadro economico come sopra modulato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 317.328,07, ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 4.593,53, il quale con ordinanza procederà a definire le specifiche economie.

Ricordato che con decreto n. 57 dell'8 aprile 2016 sono state erogate al Comune di San Giacomo delle Segnate anticipazioni per € 15.000,00.

Dato atto che, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 430 sopra richiamata, la copertura finanziaria è sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 15.000,00 a valere sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 440° della legge n. 208/2015, capitolo 7452;
- per € 306.921,60 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015, capitolo 7452.

Ritenuto, stante l'avvenuta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 (Aggiornamento 7), effettuata con ordinanza Commissariale 2 marzo 2021, n.651, di dover attribuire l'intero importo del contributo a valere sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni », ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI A BASE D'ASTA POSTGARA	€ 231.428,25
IVA 10% SULLE OPERE	€ 23.142,83

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
ONERI DELLA SICUREZZA EMERGENZA COVID- 19 COMPRESO IVA	€ 4.002,24
IMPREVISTI	€ 24.000,00
PROVE INDAGINI E VERIFICHE	€ 2.115,48
SPESE TECNICHE GENERALI	€ 24.000,00
AUTORJTA' LLPP GARE PUBBLICAZIONI E COMMISSIONI	€ 1.500,00
SPESE PER SPOSTAMENTI ALLACCIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 7.139,27
QUADRO ECONOMICO	€ 317.328,07
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 317.328,07

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 317.328,07, ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 4.593,53, il quale con ordinanza procederà a definire le specifiche economie;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della Legge n.208/2015, capitolo 7452, diversamente da quanto indicato nel 2018 nell'ordinanza Commissariale n.430;

4. di liquidare la somma di € 143.664,04, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario Delegato per la realizzazione dei lavori di «riparazione del collettore fognario, dei sottoservizi, delle pavimentazioni di via Roncada e del sagrato della chiesa parrocchiale» di San Giacomo Delle Segnate - ID57 - CUP: D54E16000090001, sul conto di contabilità speciale del Comune di San Giacomo delle Segnate n. 0301772 con risorse a valere sui fondi predetti di cui al punto 3;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate, nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 10 giugno 2021

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 70 del 26 maggio 2021

Ordinanza 29 novembre 2017 n. 360 - Intervento ID 55: «Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 a uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale» - Comune di Gonzaga - erogazione del saldo

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste:

- ordinanza n. 360 del 29 novembre 2017 con cui il Commissario Delegato ha finanziato il progetto del Comune di Gon-

zaga, identificato con ID n. 55, ed avente per oggetto: «*Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 a uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale*», ed ha approvato un contributo provvisorio pari a € 192.007,25;

- il decreto n. 150 del 20 luglio 2018 con cui il Soggetto Attuatore ha approvato il contributo definitivo per il progetto di: «*demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 ad uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale*» del comune di Gonzaga - ID55 per un importo pari a € 134.190,64.

Richiamata l'ordinanza del 1 agosto 2018, n. 413 recante «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del Maggio 2012 - Quinto Aggiornamento*» con la quale il Commissario Delegato ha da ultimo aggiornato il succitato Piano, ed inserito l'intervento in oggetto, identificato con numero ID 55, in allegato A, e per il quale è stata confermata la concessione di un contributo complessivo definitivo a carico del Commissario Delegato pari ad € 134.190,64.

Richiamata l'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 inerente al «*piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7.*» con la quale il commissario delegato ha da ultimo aggiornato il succitato piano, ed inserito l'intervento in oggetto, identificato con numero id 55, in allegato A, e per il quale è stata confermata la concessione di un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari ad € 134.190,64.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Preso atto del fatto che il Comune di Gonzaga con nota acquisita a protocollo n. C1.2021.293 del 8 febbraio 2021, ha inoltrato la rendicontazione finale dell'intervento «*Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiato dal sisma 2012 a uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale*» - ID n. 55, finalizzata all'erogazione della quota di saldo del contributo.

Visto che, dalla verifica svolta, quanto pervenuto è risultato completo in merito alla seguente documentazione:

- conto finale;
- copia dei SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- fatture;
- copie dei mandati e delle quietanze di pagamento;
- atti amministrativi di spesa
- documenti di regolarità contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- la relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- certificati di regolare esecuzione e di collaudo;
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 ovvero le stampe dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012».

Preso atto, altresì, delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa e contabile condotte dalla Struttura Commissariale su detta rendicontazione finale, da cui emergono spese rendicontate per un importo complessivo pari a € 264.741,55 a fronte del quale è ammissibile una spesa massima pari ad € 256.618,76 dalle quali occorre sottrarre € 122.428,12 percepiti a titolo di rimborso assicurativo per cui il contributo ammissibile è pari a € 134.190,64 come stabilito con il sopracitato Decreto n. 150 del 20 luglio 2018.

Ricordato che, al Comune di Gonzaga non sono state erogate anticipazioni sul contributo concesso per la realizzazione del lotto oggetto del presente atto.

Ritenuto pertanto di poter erogare in favore del Comune di Gonzaga (MN), con il presente atto, la quota di saldo per un importo pari di € 134.190,64.

Accertata la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra.

Dato atto che la suddetta spesa trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite previste ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge 208/2016, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto e fare proprie le risultanze delle attività istruttorie tecnico-amministrative e contabili condotte dalla Struttura Commissariale sulla rendicontazione finale presentata dal Comune di Gonzaga a termine dell'intervento: ID 55: «*Demolizione e ricostruzione su diverso sedime di fabbricato gravemente danneggiata dal sisma 2012 a uso spogliatoio con annessi servizi presso il campo sportivo comunale*», CUP F38C16000260001, dalle quali si evince una spesa pari ad € 264.741,55 a fronte delle quali è ammissibile a carico del Commissario Delegato un contributo pari ad € 134.190,64;

2. di liquidare contestualmente con il presente atto in favore del Comune di Gonzaga, sul conto di tesoreria unica del Comune stesso n. 0180339, la somma di € 134.190,64 quale quota a saldo per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1, integralmente rendicontato;

3. di imputare la spesa di cui al punto 3, pari a € 134.190,64, a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite previste ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge 208/2016, capitolo 7452;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti